

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

**Doc. XXXV**

**n. 8**

## RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa  
del settore pubblico per l'anno 1994

e

situazione di cassa al 31 dicembre 1993

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,  
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

**Presentata dal Ministro del tesoro**

**(BARUCCI)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 31 marzo 1994**  
—————



## INDICE

NOTA METODOLOGICA .....	Pag.	7
<i>Premessa</i> .....	»	9
CAPITOLO I - Il conto consolidato di cassa del settore statale .....	»	15
1.1. - Risultati di sintesi .....	»	15
1.2. - Raffronto risultati-stime .....	»	16
1.3. - I risultati per il 1993 a raffronto con quelli per il 1992 ...	»	21
1.4. - Le stime per il 1994 .....	»	33
1.5. - Le modalità di copertura del fabbisogno 1993 .....	»	41
CAPITOLO II - Il bilancio dello Stato .....	»	45
2.1. - I risultati della gestione di cassa del bilancio statale per il 1993 .....	»	45
2.1.1. Risultati di sintesi .....	»	45
2.1.2. Analisi degli incassi .....	»	48
2.1.3. Analisi dei pagamenti .....	»	60
2.1.4. Raffronto risultati-stime .....	»	66
2.2. - Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1994 .....	»	71
2.2.1. Il volume dei residui presunti all'inizio dell'esercizio	»	72
2.2.2. Le previsioni iniziali di competenza .....	»	79
2.2.3. Le masse acquisibili e spendibili .....	»	91
2.3. - Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1994 e le relative stime .....	»	94
2.3.1. Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime .	»	94
2.3.2. Analisi delle stime degli incassi .....	»	100
2.3.3. Analisi delle stime dei pagamenti .....	»	104
CAPITOLO III - La gestione complessiva di Tesoreria nel 1993 e le previsioni per il 1994 .....	»	113
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni degli Enti esterni al settore statale .....	»	133
4.1. - Le Regioni .....	»	133
4.2. - I Comuni e le Province .....	»	139
4.3. - Le Unità sanitarie locali .....	»	145
4.4. - Gli Enti previdenziali .....	»	149
4.5. - Gli altri Enti pubblici non economici .....	»	164
4.6. - Le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigiana- to .....	»	167
4.7. - Le Comunità montane .....	»	171
4.8. - Gli Enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici .....	»	174
4.9. - Gli Istituti Autonomi Case Popolari .....	»	177
CAPITOLO V - I flussi finanziari (a cura della Banca d'Italia) .....	»	181
5.1. - I flussi nel 1993 .....	»	181
5.2. - I flussi nel 1994 .....	»	183
APPENDICE La gestione del debito del settore statale .....	»	185

---

**XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

**ALLEGATI**

TAVOLA	A/1 - Quadri di costruzione e conti consolidati di cassa del settore statale .....	Pag.	211
	- Risultati del quadriennio 1990-1993 e stime per l'anno 1994 .....	»	213
	- Riclassificazioni per consolidamento .....	»	233
	- Conti consolidati per gli anni 1986-1993 .....	»	237
TAVOLA	A/2 - Analisi economica delle somme spendibili e delle stime dei pagamenti del bilancio statale 1994 a raffronto con i pagamenti effettuati nel precedente quadriennio .....	»	243

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella n.	1 - Settore statale: raffronto tra risultati e stime del conto consolidato di cassa per l'anno 1993 .....	Pag.	17
Tabella n.	2 - Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1991-1993 e per le stime per il 1994 .....	»	22
Tabella n.	3 - Settore statale: raffronto tra nuove stime e stime 1994 della Relazione Previsionale e Programmatica .....	»	34
Tabella n.	4 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno statale per i risultati del triennio 1991-1993 .....	»	42
Tabella n.	5 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi della gestione di cassa per il triennio 1991-1993 .....	»	46
Tabella n.	6 - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1991-1993 .....	»	49
Tabella n.	6A - Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette ..	»	51
Tabella n.	6B - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA per gli anni 1992 e 1993 .....	»	56
Tabella n.	6C - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte dirette minori .....	»	58
Tabella n.	7 - Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1991-1993 .....	»	61
Tabella n.	8 - Bilancio dello Stato per il 1993: raffronto tra risultati e stime di cassa .....	»	67
Tabella n.	9 - Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 1994 .....	»	74
Tabella n.	10 - Bilancio dello Stato: residui passivi presunti al 1° gennaio 1994 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1994 .....	»	76
Tabella n.	11 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle disponibilità per l'anno 1994 .....	»	80
Tabella n.	12 - Bilancio dello Stato. Entrate: effetti della manovra finanziaria per l'anno 1994 .....	»	83
Tabella n.	13 - Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1994 .....	»	89
Tabella n.	14 - Bilancio dello Stato: analisi delle somme acquisibili nell'anno 1994 .....	»	92
Tabella n.	15 - Bilancio dello Stato: analisi delle somme spendibili nell'anno 1994 .....	»	93
Tabella n.	16 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 1994 .....	»	95
Tabella n.	17 - Bilancio dello Stato: analisi delle previsioni di incasso e delle relative stime per l'anno 1994 .....	»	97

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.	18 - Bilancio dello Stato: analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime per l'anno 1994 .....	Pag.	98
Tabella n.	19 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1993 (risultati) e 1994 (stime) .....	»	99
Tabella n.	20 - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 1993 e stimati per il 1994 .....	»	101
Tabella n.	21 - Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1993 e stimati per il 1994 .....	»	105
Tabella n.	22 - Bilancio dello Stato: raffronto tra le disponibilità di bilancio e le correlate stime di cassa per il 1994 .....	»	110
Tabella n.	23 - Bilancio dello Stato: coefficienti di realizzazione della spesa per il periodo 1986-1994 .....	»	111
Tabella n.	24 - Analisi delle operazioni della gestione di tesoreria per i risultati del triennio 1991-1993 e le stime 1994 .....	»	124
Tabella n.	25 - Aziende autonome: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1991-1993 e le stime 1994 .....	»	125
Tabella n.	26 - Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa per il triennio 1991-1993 .....	»	126
Tabella n.	27 - Cassa depositi e prestiti: risultati di cassa per il triennio 1991-1993 e stime per il 1994 .....	»	127
Tabella n.	28 - Tesoreria-INPS: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1991-1993 e stimate per il 1994 .....	»	128
Tabella n.	29 - Tesoreria-Regioni e USL: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1991-1993 e stimate per il 1994 .....	»	129
Tabella n.	30 - Tesoreria-interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1991-1993 e stimate per il 1994 .....	»	130
Tabella n.	31 - Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1991-1993 e stimate per il 1994 .....	»	131
Tabella n.	32 - Fabbisogno delle gestioni del Bilancio e della Tesoreria per i risultati del triennio 1991-1993 e stime per il 1994 .....	»	132
Tabella n.	33 - Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	134
Tabella n.	34 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	140
Tabella n.	35 - Unità sanitarie locali: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	146
Tabella n.	36 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	150
Tabella n.	37 - Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	165
Tabella n.	38 - Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	168
Tabella n.	39 - Comunità montane: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1993 .....	»	172
Tabella n.	40 - Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa per i risultati 1991-1993 .....	»	175
Tabella n.	41 - Istituti Autonomi Case Popolari - risultati di cassa 1993 .....	»	178

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione è stata redatta secondo uno schema in parte diversificato rispetto a quello tradizionale.

Si è ritenuta infatti opportuna una diversa collocazione dei vari capitoli al fine di maggiormente evidenziare la centralità della trattazione riferita al settore statale rispetto a quelle parziali sulle gestioni del bilancio dello Stato e della Tesoreria.

Inoltre, quale risposta ad auspici formulati anche in sede parlamentare e dagli analisti di finanza pubblica, si è ritenuto opportuno rendere più omogenea l'analisi delle risultanze svolte in questa Relazione allo schema contabile tradizionalmente adottato in sede di Documento di programmazione economico-finanziaria al fine di rendere più immediati i raffronti sull'evoluzione oltreché delle risultanze complessive anche con riferimento ai singoli aggregati di entrata e spesa.

Come è noto la struttura del conto del settore statale adottata nel predetto Documento prevede alcune riclassificazioni di proventi ed oneri sia per rettificarne una classificazione di bilancio non corretta sotto il profilo dell'analisi economica, sia per adeguare la ripartizione di incassi e pagamenti alle esigenze di consolidamento con il complessivo settore pubblico.

In apposita tavola in appendice sono comunque esposte le riclassificazioni per consolidamento apportate alle diverse voci di entrata e spesa del tradizionale quadro di costruzione; sempre in appendice è riportata la serie omogenea dei dati riclassificati a partire dal 1986.

Va anche sottolineato che la struttura dei conti esposti nella presente Relazione prende atto per il 1994 dell'intervenuta soppressione dell'Agenzia per il Mezzogiorno e del conseguente trasferimento a varie Amministrazioni statali degli interventi di sua competenza.

Si è preferito invece rinviare una nuova ridefinizione dell'ambito del settore statale dopo quella realizzata lo scorso anno in relazione alla trasformazione giuridica di alcuni Enti (Ferrovie, Monopoli, Telefoni).

Considerato che è in larga parte ancora in corso il processo di adeguamento degli ordinamenti contabili di altri Enti, trasformati o in corso di trasformazione (ANAS, Poste, INPDAP, Università) si è ritenuto opportuno rinviare una ulteriore radicale revisione della strutturazione del conto del settore statale. Tale revisione, che comporta, tra l'altro, la necessità di procedere all'elaborazione di adeguate serie omogenee di dati, potrà essere svolta in sede di Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1995-1997 o a partire dalle Relazioni trimestrali per il prossimo anno.



P R E M E S S A

1. Nel 1993 il fabbisogno del settore statale è ammontato a poco più di 153.500 miliardi: minore di quello dell'anno precedente sia in termini assoluti, sia in termini di prodotto interno (9,8% rispetto al 10,5% del 1992). Nonostante il calo dei tassi la spesa per interessi è continuata ad aumentare, toccando i 181.000 miliardi e l'11,6% del prodotto interno.

Il saldo primario, attivo per la prima volta nel 1992 dopo un trentennio, ha toccato nel 1993 un ragguardevole avanzo di 28.000 miliardi, pari all'1,8 del prodotto.

Questo miglioramento dei saldi di finanza pubblica è stato ottenuto nonostante una pesante recessione, che ha provocato una caduta del P.I.L. in termini reali dello 0,7%. Negli altri paesi europei, anch'essi colpiti dalla recessione, i saldi hanno subito un peggioramento, a volte anche notevole.

Sia il fabbisogno del settore statale, sia l'avanzo primario sono stati solo di poco inferiori agli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica (rispettivamente di 2.300 e di 3.500 miliardi), nonostante una riduzione del P.I.L. reale di oltre un punto rispetto a quello ancora ipotizzato nella Relazione. Di per sé, il più basso livello del prodotto, della domanda interna e dell'occupazione, avrebbero dovuto comportare nel 1993 una riduzione di avanzo primario, rispetto all'obiettivo, dell'ordine di oltre 10.000 miliardi. Questa riduzione è stata compensata per oltre due terzi da afflussi anomali in Tesoreria, dovuti a

mutui contratti dalle Regioni per le USL, la cui erogazione è stata rinviata al 1994.

Nonostante il notevole miglioramento dei saldi, il rapporto fra debito del settore statale e PIL è aumentato nel 1993 a ritmo più rapido che negli anni precedenti, toccando il 115,3%. Questo aumento è attribuibile per intero alla recessione, da un lato, e all'aumento del costo medio del debito, dall'altro: fra costo medio del debito e tasso di crescita si è verificato un divario senza precedenti a cui si deve l'aumento del rapporto fra debito e PIL nonostante un avanzo primario.

2. Nel 1994 dovrebbe manifestarsi una crescita dell'economia internazionale e in particolare una ripresa nei Paesi dell'Unione Europea. In Italia si sono create le condizioni affinché il nostro Paese possa sfruttare al meglio questa occasione.

Grazie all'accordo sul costo del lavoro del luglio 1993 e al comportamento delle parti sociali che ne è conseguito, la pesante svalutazione nominale della lira si è tradotta quasi per intero in un miglioramento di competitività. Le nostre esportazioni sono aumentate del 10% in termini reali, mentre cadevano le importazioni. Ciò è avvenuto non solo senza perdita, ma addirittura con un guadagno delle ragioni di scambio: le imprese hanno calmierato i prezzi sul mercato interno, mentre sui mercati esteri hanno recuperato i margini che avevano dovuto comprimere nel periodo di apprezzamento reale della lira. Il conto delle transazioni di beni e servizi con l'estero è migliorato di 48 mila miliardi fra il 1992 e il 1993; quello delle operazioni correnti di oltre 50 mila miliardi, tornando, per la prima volta dopo

sette anni, in consistente attivo. L'indebitamento con l'estero ha cominciato a ridursi e il vincolo estero è rimosso, sempre che si continui lungo la strada tracciata con l'accordo di luglio.

Il declino dell'inflazione, ottenuto nonostante la svalutazione, la linea di rigore confermata nella finanza pubblica, il deciso avvio delle privatizzazioni, un severo stile di governo hanno consentito di restituire credibilità al Paese. Questa rinnovata credibilità la si può misurare con la rapida riduzione del divario fra i nostri tassi di interesse e quelli internazionali, che aveva toccato i suoi livelli massimi nell'ultima parte del 1992. La riduzione dei tassi d'interesse potrà continuare se non si abbandona la linea di rigore sinora seguita. Ne trarranno beneficio gli investimenti privati e, ancor più, i conti pubblici, il cui squilibrio è ormai dovuto solo all'onere del debito accumulato in passato.

3. Le condizioni per una buona ripresa dunque esistono. Essa, tuttavia, si manifesterà in tempi non brevi, perchè non saranno brevi i tempi della ripresa europea e perchè la recessione si è accentuata nell'ultimo trimestre del 1993.

In questa Relazione si prevede, per il 1994 una crescita media dell'1,3 per cento: inferiore dunque di 0,3 punti a quella ipotizzata nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria e nella Relazione Previsionale e Programmatica. Gli effetti negativi sui saldi di finanza pubblica derivanti da questa minore crescita si sommano a quelli ereditati dalla recessione del 1993.

Il modello sperimentale di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato valuta in

circa 16.800 miliardi l'impatto negativo della peggiore congiuntura sul saldo primario inizialmente fissato come obiettivo: oltre 10.000 miliardi di minori entrate tributarie e, per il resto, minori entrate contributive e maggiori spese per ammortizzatori sociali.

Per ragioni cicliche, dunque, l'obiettivo di saldo primario deve essere ridimensionato dai 31.800 miliardi indicati nella Relazione previsionale a 15.000 miliardi. La previsione di questa Relazione, tuttavia, indica un avanzo primario di 10.000 miliardi. Il residuo scostamento di 5.000 miliardi è attribuibile ad una revisione in diminuzione degli effetti della manovra di finanza pubblica per il 1994.

La nuova proiezione di fabbisogno, di 159 mila miliardi, ha una differenza minore rispetto ai precedenti obiettivi di quella dell'avanzo primario, si tratta infatti di 14.800 miliardi. Il minor divario si spiega con una revisione al ribasso, per 7.000 miliardi, degli oneri per interessi.

La previsione tiene conto dell'effetto delle anomale operazioni di tesoreria verificatesi nel 1993 e di quelle attese per il 1994; esse, peraltro, hanno già inciso positivamente sui risultati del primo trimestre del corrente anno. Non sono invece inclusi nella definizione del fabbisogno i ricavi da privatizzazioni (sia quella, già avvenuta, dell'IMI, sia dell'INA e, auspicabilmente, dell'ENEL che avverranno in corso d'anno). Questi ricavi affluiranno al Fondo di Ammortamento e troveranno contropartita in una riduzione di debito pubblico. I minori interessi sul debito ritirato andranno a riduzione del fabbisogno.

L'obiettivo di una stabilizzazione del rapporto fra debito e PIL entro il 1995 e gli

impegni sottoscritti con l'Unione europea richiederebbero che lo scostamento dall'obiettivo dell'avanzo primario per la parte non dovuta al ciclo economico sia colmato con interventi aggiuntivi nel corso del 1994.

Due ragioni inducono tuttavia a valutare con cautela l'opportunità di procedere subito ad una manovra correttiva. Anzitutto, occorre rafforzare in ogni modo i segni ancor deboli di ripresa dell'economia. Inoltre, quelle presentate nella Relazione sono previsioni che richiedono attenta e successiva verifica sia sull'andamento congiunturale, sia sui flussi di entrate e di spese del settore statale. Circa il secondo punto, si può anticipare che la prossima Relazione trimestrale di cassa indicherà un fabbisogno per il primo trimestre di circa 10 mila miliardi inferiore a quello del 1993: si tratta di vedere se e a quale ritmo questa diminuzione sarà compensata nei trimestri successivi. Circa il primo punto, una crescita più rapida di quella prevista renderà più opportuno e meno costoso un intervento di correzione.



## C A P I T O L O I

## I L S E T T O R E S T A T A L E

1.1. - Nel 1993, nonostante l'andamento sfavorevole della congiuntura, è proseguita la tendenza al miglioramento dei conti pubblici avviata negli ultimi anni.

Il fabbisogno complessivo del settore statale per l'anno 1993 è risultato pari a lire 153.510 miliardi (9,8% del PIL): tale ammontare è al netto dell'onere per regolazioni di debiti pregressi effettuate per miliardi 7.399 di cui miliardi 7.370 in titoli e miliardi 29 in contanti.

Dette regolazioni sono prevalentemente riferite alla restituzione di crediti di imposta cumulatisi nel corso degli anni.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 28.033 (1,8% del PIL) a determinare il quale, peraltro, ha concorso un gettito di miliardi 17.498 originato da ritenute fiscali sugli interessi del debito pubblico.

Le predette risultanze sono di seguito analizzate sia a raffronto con la stima per il 1993 pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994 (cfr. Tabella n. 1), sia con riferimento agli analoghi valori degli anni precedenti (cfr. Tabella n. 2).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.2. Nella tabella n. 1 le risultanze del 1993 sono poste a raffronto con l'ultima stima per il medesimo anno pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994, stima che confermava quella a suo tempo predisposta per il Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1994-1996.

Da tale raffronto emerge un maggior fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie pregresse, di miliardi 2.310 e un avanzo primario inferiore di miliardi 3.488 (miliardi 28.033 in luogo di miliardi 31.521).

Trattasi di scostamenti che per la loro dimensione possono apparire relativamente modesti ma che tuttavia meritano un'analisi di dettaglio circa le componenti di segno opposto che ne sono all'origine in quanto le stesse si riflettono in modo diversificato sulla previsione di evoluzione dei saldi per il 1994.

Una circostanza che si è riflessa prevalentemente sul gettito tributario oltreché sul fabbisogno dell'INPS è stata la configurazione del quadro congiunturale significativamente più negativa.

Sulla base del preconsuntivo che, al momento, può formularsi per lo sviluppo dell'economia nel 1993, si registrano le seguenti divergenze riguardo alle principali grandezze macroeconomiche reali quali erano ipotizzate dal predetto D.P.E.F.:

PII	- 1,2
Consumi privati	- 1,6
Investimenti fissi lordi	- 8,5
Importazioni	- 7,3
Esportazioni	+ 1,9
Unità di lavoro dipendente settore privato	- 2,7
Unità di lavoro autonomo	- 2,6



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE. Raffronto tra i risultati e stime per l'anno 1983  
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Scostamenti		Valori assoluti		Scostamenti	
	Risultati	R.P.P.	V.A.	%	Risultati	R.P.P.	V.A.	%
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	530.379	533.920	-3.541	-0,66	630.172	631.154	-982	-0,16
- Tributarie	424.018	429.001	-5.916	-1,36	99.936	99.479	447	0,45
- Imposte dirette	249.523	254.314	-4.791	-1,89	32.227	33.505	-1.278	-3,81
- Imposte indirette	174.195	175.020	-1.125	-0,64	28.014	26.207	1.727	6,57
- Risorse proprie CEE	11.729	13.000	-1.471	-11,34	279.825	279.825	-782	-0,28
- Contributi sociali	23.525	22.141	1.081	4,83	71.478	67.740	3.738	5,52
- Vendita beni e servizi	14.680	14.085	595	4,22	59.140	58.490	650	1,11
- Redditi da capitale	6.333	7.061	-1.528	-19,44	99.545	107.940	-8.395	-7,78
- Trasferimenti	47.764	44.798	2.966	6,62	86.500	83.500	3.000	3,59
- da enti previdenz	41.211	41932	-721	-1,72	32.112	35.400	-3.288	-9,49
- da Regioni	175	0	175		0	0	0	
- da Comuni e Province	152	120	32	26,67	5.239	5.320	-81	-1,52
- da altri enti pubbl. S.P.	0	0	0		19.374	18.890	484	2,56
- da altri enti non consolidati	1.211	400	811		39.953	36.446	3.507	9,62
- da famiglie	870	876	-6	-0,68	11.342	8009	3.333	41,62
- da imprese	2.278	1.320	958	72,58	181.543	182.721	-1.178	-0,64
- da estero	1.887	150	1.717		1.655	1.662	-7	-0,42
- da incassi correnti	2.300	1.601	729	45,53	7.764	7.675	89	1,16
<b>ALTRI INCASSI CORRENTI</b>								
- Interessi								
- Ammortamenti								
- Altri pagamenti correnti								

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese. Yaluda	Valori assoluti		Sostamenti		Valori assoluti		Sostamenti	
	Esattili	B.P.P.	Y.A.	%	Esattili	B.P.P.	Y.A.	%
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	4.805	4.712	93	1,97	50.084	51.530	-1.446	-2,81
Trasferimenti	3.145	3.050	85	3,11	14.511	15.500	-989	-6,36
- da Enti previdenziali	3.145	3.050	85	3,11	34.853	35.381	-528	-1,49
- da Regioni	0	0	0	*	0	0	0	0,00
- da Comuni e Province	0	0	0	*	8.652	8.600	52	-23,93
- da altri enti pubblici SP	0	0	0	*	3.306	4.450	-1.065	0
- da altri enti esterni SP	0	0	0	*	0	0	0	10,30
- da famiglie	0	0	0	*	8.548	7.350	1.198	-12,66
- da imprese	0	0	0	*	1.175	1.288	-163	-5,87
- da estero	0	0	0	*	12.089	13.693	-804	254
Ammortamenti	1.655	1.662	-7	-0,42	254	0	254	10,94
Altri incassi di capitale	5	0	5	*	720	649	71	21,22
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	9.906	7.905	1.921	24,06	18.344	15.133	3.211	35,87
Partecipazioni e conferimenti	4.908	4.810	96	2,00	2.106	1.550	556	-1,50
- Imprese Pubbliche	0	0	0	*	0	150	-150	941
- Ist. di Cred. Speciale	100	250	-150	-60,00	941	0	941	0
- altri Enti SP	3.560	3.600	-50	-1,39	0	0	0	1,400
- da altri enti esterni SP	42	0	42	*	1.165	1.400	-235	13,07
- Famiglie, imprese ed Estero	0	0	0	*	0	0	0	379
Stipendio depositi bancari	1.214	980	254	25,46	15.256	13.583	1.673	22,56
Altre portate finanziarie	5.000	3.175	1.825	37,46	2.959	4.200	-1.241	-41,67
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+D)</b>	545.090	546.817	-727	-0,28	4.360	4.460	-100	-2,24
In percentuale al 711	34,04	35,04	-100	-0,28	180	40	140	98,68
<b>H. TOTALE USCITE (E+G+H)</b>	99.793	97.234	2.559	2,83	0	0	0	0,11
In percentuale al 711	45,279	48,318	-1.559	-3,29	896.600	897.817	-1.217	-0,11
<b>I. RISERVA PER IL FONDO PER IL</b>	145.972	144.052	1.920	0,71	44.78	44,78	0	0,11
<b>J. SALDO PARTITE FINANZ. (scelte reg. deb.)</b>	8.439	7.148	1.290	18,05	0	0	0	0,11
<b>K. PARASSOGGIAMENTO AL MEGLIO DELLE REG. DEB.</b>	153.510	151.200	2.310	1,53	0	0	0	0,11
<b>L. RACCOLTA DEI DEBITI PREGRADATI</b>	29	0	29	*	0	0	0	0,11
<b>M. PARASSOGGIAMENTO COMPLESSIVO</b>	153.539	151.200	2.339	1,55	0	0	0	0,11
<b>N. GRANDE PRELIEVO ESTERI</b>	-21.979	0	21.979	*	0	0	0	0,11
<b>O. PARASSOGGIAMENTO INTERNO</b>	151.560	151.200	360	0,24	0	0	0	0,11

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riguardo al gettito tributario, il peggioramento della situazione economica, in particolare i suoi riflessi sull'occupazione, sui consumi e sulle importazioni, ha reso inconseguibili le previsioni, soprattutto per quanto concerne l'IVA e le ritenute Irpef sui redditi da lavoro dipendente. Sui versamenti in acconto delle imposte dirette si sono riflesse le valutazioni dei contribuenti sulla caduta dei redditi e dei profitti rispetto al 1992.

Per l'IVA, occorre rilevare che i risultati hanno riflesso, in particolare, la contrazione dei consumi interni e la loro composizione, che ha visto crescere maggiormente i consumi tassati ad aliquota inferiore rispetto agli altri. Sul fronte delle importazioni, a parte la crescita modesta dei valori monetari (stimata nel 3,7 per cento), potrebbero essersi verificate non trascurabili riduzioni di entrate dovute al nuovo regime impositivo degli acquisti intra-comunitari. Oltre a un ritardo nell'acquisizione delle entrate, non completamente compensato dal cosiddetto "décalage" delle detrazioni, il nuovo sistema sembrerebbe aver aumentato la propensione all'evasione, in particolare in alcuni settori. A determinare l'indicato minor gettito tributario ha concorso anche un contributo della manovra tributaria inferiore al preventivato, per quanto concerne la maggiorazione dell'acconto IVA di fine anno. La caduta del gettito IVA è stata peraltro largamente compensata dall'effettuazione di minori rimborsi di imposta.

Indubbiamente le indicate motivazioni alla base dello scostamento tra stima e risultati del gettito tributario sono destinate a riflettersi anche sul 1994, nei termini indicati nel successivo paragrafo.

Sempre per le entrate da sottolineare:

- i minori redditi di capitale originati da più contenuti introiti per interessi della Cassa D.P. legati alla ridotta attività di erogazione di mutui;
- i più elevati introiti dall'estero più che compensati da maggiori esborsi.

Per quanto riguarda le spese si sottolinea il minor onere per il personale in quiescenza originato da effetti del blocco dei pensionamenti superiori al preventivato; più elevati pagamenti per acquisto di beni e servizi sui quali hanno tra l'altro inciso erogazioni a favore della Banca d'Italia per provvigioni di collocamento titoli, un forte impulso alla ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria e la corresponsione di aggi per la vendita di valori bollati.

Circa i trasferimenti agli enti a finanza derivata si pongono in rilievo:

- più elevati prelievi degli Enti previdenziali dovuti, peraltro, per miliardi 2.200 alla contabilizzazione di contributi sanitari fiscalizzati. In particolare per l'INPS si è avuto un maggior fabbisogno di 650 miliardi che ha comportato, tra l'altro, il superamento del limite posto dalla legge finanziaria: va comunque sottolineato che tale scostamento è inferiore all'impatto negativo derivante sul fabbisogno INPS dalla mancata realizzazione delle ipotesi

---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

macroeconomiche a suo tempo assunte;

- minori erogazioni alle Regioni originati, soprattutto, dal mancato prelievo entro il 31 dicembre 1993 di circa 8.450 miliardi acquisiti dalle Regioni con il ricorso al mercato per la copertura dei disavanzi pregressi delle U.S.L. e per il finanziamento di opere pubbliche: a seguito di tale circostanza e per il verificarsi di minori esigenze l'esborso complessivo netto a favore delle Regioni, prescindendo dalle regolazioni contabili, è risultato inferiore di miliardi 10.112;
- minori prelievi di comuni e province pari in termini sempre di esborso netto a miliardi 4.285 quale riflesso della ridotta operatività sul fronte degli investimenti e dell'acquisizione di forniture nonché della mancata disponibilità della quota di introiti ICI versata nel mese di dicembre ma non ancora effettivamente accreditata sui loro conti di Tesoreria;
- minori pagamenti per capitali fissi (pari a miliardi 989) specie per il comparto Aziende autonome;
- maggiori anticipazioni (+ miliardi 1.775) a favore soprattutto dell'EFIM.

1.3. - Nella tabella n. 2 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1993 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.





Rispetto al 1992 da evidenziare:

- un minor fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse di miliardi 5.298: a titolo indicativo, considerata la larga complementarietà delle due risultanze si precisa che tale riduzione è conseguente ad un minor disavanzo delle operazioni di Tesoreria (- miliardi 32.011) in parte compensato da un maggior disavanzo di bilancio (+ miliardi 26.713);
- un più elevato avanzo primario (+ miliardi 19.389) determinato, peraltro, per miliardi 1.377 da una maggior gettito della ritenuta fiscale sugli interessi di titoli di debito pubblico;
- una riduzione dell'incidenza sul PIL del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse (dal 10,5 al 9,8%);
- un aumento dell'incidenza sul PIL dell'avanzo primario (dallo 0,6 all'1,8%).

Nella valutazione delle risultanze esposte, particolarmente significative in presenza di una pesante situazione congiunturale, va comunque tenuto presente che esse sono state favorite dalla circostanza che nel 1993 si è avuto un ricorso al mercato da parte delle Regioni (circa 19.650 miliardi), finalizzato prevalentemente alla copertura di debiti pregressi in campo sanitario, il cui ricavo netto, ad eccezione di miliardi 2.200, è stato versato in Tesoreria e solo parzialmente prelevato (miliardi 9.000 circa) entro il 31 dicembre 1993.



Tale circostanza "anomala", che potrebbe nel corso del 1994 avere un riflesso contabile di segno contrapposto nella misura in cui il prelievo dei fondi rimasti in tesoreria non fosse compensato dall'afflusso di nuove giacenze per mutui da contrarre nello stesso 1994, ha solo in parte contenuto l'aggravio sul fabbisogno derivante dalla crisi economica che ha determinato un tasso di sviluppo inferiore di circa 3 punti (dal + 2,5% ipotizzato nel settembre 1992 in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1993 al - 0,5% al momento stimato in termini consuntivi). Sulla base di valutazioni effettuate con l'utilizzo del modello sperimentale di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, già utilizzato d'intesa con la commissione CEE in occasione della verifica del rispetto delle regole poste per l'erogazione della prima rata del prestito in valuta di 8.000 milioni di ECU, può valutarsi che la divergenza in termini di variazione del PIL abbia determinato un maggior fabbisogno di oltre 19.000 miliardi rispetto al livello stimato nel settembre 1992.

Di seguito il raffronto con il 1992 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati d'entrata e spesa con la preliminare precisazione che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno. Trattasi di ritenute erariali e contributi previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e Aziende autonome riferiti in particolare a:

- a) ritenute IRPEF: miliardi 24.784 nel 1992 e 26.857 nel 1993;

- b) ritenute in conto pensione: miliardi 5.268 nel 1992 e 5.480 nel 1993;
- c) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS: miliardi 3.422 nel 1992 e 3.223 nel 1993;
- d) contributi per l'assistenza sanitaria: miliardi 8.900 nel 1992 e 8.868 nel 1993.

Ad esse è da aggiungere la contabilizzazione di ritenute su interessi di titoli pubblici: miliardi 16.121 nel 1992 e 17.498 nel 1993.

Il minore fabbisogno al netto delle regolazioni debitorie pregresse, pari, si è visto a miliardi 5.298, è ascrivibile alla riduzione del disavanzo delle operazioni correnti (- miliardi 7.701) solo parzialmente compensata dai maggiori disavanzi per operazioni in conto capitale (+ miliardi 1.356) e per partite finanziarie (+ miliardi 1.047).

Va tra l'altro sottolineato che nel conto esposto nella tabella n. 2, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto dell'Ente Ferrovie, dei Monopoli e dei Telefoni, passato da miliardi 20.027 per il 1992 a miliardi 25.940 per il 1993 viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Va inoltre tenuto presente che l'indicata riduzione del disavanzo corrente risente del notevole ammontare di risorse acquisite dalle Regioni tramite ricorso al mercato non prelevate dalla Tesoreria entro il 31 dicembre 1993 (miliardi 8.450 circa).

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, la crescita degli introiti tributari (+ miliardi 20.915: + 5,2%).

Tale aumento è stato originato per miliardi 18.586 (+ 8%) da tributi diretti e per miliardi 2.329

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(+ 1,4%) da tributi indiretti; i rilevati incrementi risentono di sostanziali modifiche legislative quali:

- l'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili con conseguente soppressione dell'ILOR sui redditi degli stessi immobili;
- attribuzione all'Erario del gettito INVIM di competenza dei Comuni fino al 1992;
- attribuzione alle Regioni di alcune tasse automobilistiche di competenza erariale fino al 1992.

Per quanto riguarda l'I.C.I. va ricordato che per il 1993 era previsto che il gettito relativo all'aliquota minima del 4 per mille al netto del valore medio d'introiti comunali per l'INVIM (miliardi 3.000) affluisse al bilancio statale mentre la restante quota originata anche dall'applicazione di aliquote superiori fosse accreditata ai Comuni.

Al 31 dicembre 1993 risultavano affluiti in Tesoreria a titolo di I.C.I. miliardi 13.950 (al netto degli aggi di riscossione trattenuti dai Concessionari): di tale importo, in parte acquisito nel mese di dicembre e quindi ancora in attesa di puntuale ripartizione, si è stimato che miliardi 7.800 fossero di competenza erariale e miliardi 6.150 di spettanza comunale (detti importi sono registrati nella tabella n. 3", rispettivamente, quali imposte dirette e minori pagamenti a favore di comuni e province).

Quanto al gettito INVIM (registrato tra le imposte indirette) gli introiti effettivamente acquisiti dall'Erario sono stati, a seguito della

stagnazione nei trasferimenti immobiliari, assai più contenuti della media assunta a riferimento (miliardi 1.850 in luogo di miliardi 3.000).

Infine riguardo alle tasse automobilistiche l'attribuzione alle Regioni della quota fino al 1992 di competenza erariale può valutarsi abbia comportato un minor introito per il bilancio statale di miliardi 3.500 registrato nella tabella n. 2 in termini di corrispondente minor pagamento a favore delle Regioni.

Pertanto, integrando i dati relativi agli introiti tributari 1993 del gettito della quota di ICI e delle tasse automobilistiche attribuite, rispettivamente, a Comuni e Regioni e riducendoli del gettito INVIM non più di competenza comunale risulta un incremento del gettito tributario di miliardi 28.715 (+ 7,1%) e un aumento dell'incidenza sul PIL dal 26,8% al 27,7%.

Va sottolineato che il rilevato incremento del gettito tributario netto è stato altresì favorito da minori rimborsi di imposta risultati nel 1993 inferiori di miliardi 3.492 al 1992 (miliardi 13.540 in luogo di miliardi 17.032).

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nel Capitolo II.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni:

- contributi sociali (+ miliardi 9.315): tale voce comprende le ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici, la tassa sulla salute e il contributo per il medico di famiglia. Va precisato che fino al 1992 la tassa sulla salute, in quanto riscossa tramite l'INPS, è contabilizzata nella tabella n. 2 insieme ai contributi assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti privati, parimenti riscossi dall'INPS, tra i trasferimenti da enti previdenziali: depurando il dato riferito al 1993 del gettito della predetta tassa e del contributo per il medico di famiglia, l'aumento si riduce a miliardi 178 (+ 1,3%);

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.813: + 14,1%): l'aumento riguarda prevalentemente introiti del bilancio statale e si ricollega soprattutto a somme riassegnabili ai bilanci delle varie Amministrazioni statali;
- redditi di capitale (- miliardi 1.672: - 20,9%): la riduzione origina soprattutto da minori introiti della Cassa D.P. in relazione al contenimento dei mutui concessi negli anni decorsi agli Enti territoriali e alla conseguente tendenziale maggiore incidenza della quota capitale rispetto agli interessi nelle rate di ammortamento;
- trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 9.068: - 18%): in tale voce sono compresi i contributi sanitari riscossi tramite l'INPS, quelli previdenziali acquisiti dall'INAIL e altri versamenti minori dovuti a termini di legge da parte di vari Enti. La riduzione rispetto al 1992 sconta, oltretutto la rilevata contabilizzazione a partire dal 1993 tra i contributi sociali delle somme versate per assistenza sanitaria dai lavoratori autonomi in quanto non più riscossi tramite l'INPS, il negativo riflesso sugli imponibili soggetti a contribuzione derivante dalla crisi congiunturale e lo slittamento, a seguito delle modifiche nelle modalità di versamento disposte dal decreto legislativo n. 502/1992, del versamento in Tesoreria di una mensilità di contribuzione per assistenza sanitaria (circa 2.200 miliardi) riscossa dall'INPS;

Per i pagamenti correnti si è avuta una crescita di miliardi 14.901 (+ 2,4%), crescita che, va ricordato, è stata contenuta dal mancato prelevamento per miliardi 8.450 di risorse acquisite dalle Regioni con il ricorso al mercato.

Il rilevato incremento di miliardi 14.901 si pone essenzialmente in relazione con gli aggregati relativi al personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti correnti e agli interessi.

Per il personale in servizio e in quiescenza, a seguito anche di una concentrazione nel 1993 di versamenti di ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, si è avuto nel complesso un aumento di miliardi 6.203 (+ 4,9%); in particolare la spesa per il personale in servizio ha registrato un incremento di miliardi 4.098 (+ 4,3%).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa per acquisto di beni e servizi si è incrementata di miliardi 2.609 (+ 10,3%): tale aumento si ricollega, prevalentemente, a più elevate esigenze dell'Amministrazione finanziaria per lo sviluppo dell'automazione, del Ministero del Tesoro per il pagamento alla Banca d'Italia delle provvigioni per emissione dei titoli e del Ministero degli interni per esigenze connesse alle consultazioni elettorali e referendarie.

Per i trasferimenti correnti, ridotti di miliardi 9.097 (- 3,2%), premesso che ampi dettagli sugli enti del settore pubblico sono forniti nel capitolo IV, merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel 1993 a miliardi 59.140 e inferiore di miliardi 5.307 (- 8,2%) a quello determinatosi nel 1992: tale riduzione risente di modifiche nei tempi di versamento dei contributi riscossi dall'Istituto che per un verso hanno aggravato di circa 3.800 miliardi il fabbisogno del 1992 (anticipato versamento dei contributi sanitari e Gescal disposto con il decreto interministeriale Tesoro e Lavoro e Previdenza sociale dell'11 dicembre 1992) e per altro verso hanno ridotto quello del 1993 (slittamento dell'accreditamento alle Regioni di una mensilità, pari a circa 2.200 miliardi, di contributi sanitari in relazione alle modalità di riscossione e versamento introdotte con il decreto legislativo 502/1992). Prescindendo da tali circostanze il fabbisogno del 1993 sarebbe risultato pari a miliardi 65.140 contro miliardi 60.647 del 1992;
- prelievi delle Regioni pari a miliardi 99.545 nel 1993 contro miliardi 111.613 nel 1992 (- 10,8%). Il raffronto con il 1992 non è peraltro omogeneo. Infatti va ricordato che dal 1993 risulta acquisita dalle Regioni una quota di tasse automobilistiche (circa 3.500 miliardi) precedentemente di competenza erariale. Va altresì precisato che l'indicato trasferimento alle Regioni risulta nel 1993 contenuto anche per il mancato prelievo di una quota di risorse (circa 8.450 miliardi) acquisite nello stesso anno con ricorso al mercato per la copertura di disavanzi pregressi del comparto sanitario e per il finanziamento di opere pubbliche. In particolare

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

può stimarsi che alla spesa sanitaria sia stato finalizzato un prelievo di risorse di miliardi 86.500. Considerati i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1993 a miliardi 110.372 con un decremento rispetto al 1992 di miliardi 10.539 (- 8,7%);

- prelievi di comuni e province per un ammontare pari a miliardi 32.112 con una riduzione di miliardi 3.137 (- 8,9%) che riflette, tra l'altro, una quota pari a circa 3.000 miliardi di gettito ICI già affluito in Tesoreria ma in attesa di specifica imputazione e quindi non ancora a disposizione degli enti: in termini di esborso complessivo netto del settore statale la riduzione, che riflette anche una significativa caduta degli investimenti, risulta pari a miliardi 7.713 (- 17,6%);
- un esborso a favore dell'Ente Ferrovie pari a miliardi 24.946 contro miliardi 18.865 (+ miliardi 6.081): il più elevato prelievo di fondi è largamente influenzato dalla circostanza che nel 1992 si era avuta una giacenza dell'ordine di 4.000 miliardi di risorse nette acquisite con il ricorso al mercato, risorse che nel 1993 risultano prelevate per circa 3.000 miliardi;
- trasferimenti alle famiglie di miliardi 19.374 con un aumento di miliardi 2.319 (+ 13,6%) rispetto al 1992 in relazione all'accelerazione delle pratiche per il riconoscimento delle invalidità avutosi con la restituzione alle USL della competenza in materia;

- trasferimenti all'estero di miliardi 11.342 nel 1993 contro miliardi 7.311 nel 1992 (+ miliardi 4.031: + 55,1%) in relazione, tra l'altro, al notevole aumento delle somme dovute alla CEE a titolo di risorsa complementare quale riflesso soprattutto della svalutazione della lira rispetto all'ECU.

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia, si è avuto un aumento di miliardi 14.091 pari all'8,4%: al netto della contabilizzazione della ritenuta fiscale il rilevato incremento risulta pari a miliardi 12.714 (8,4%). Per maggiori dettagli si rinvia all'appendice sul debito pubblico.

Passando alle operazioni in conto capitale, il cui disavanzo risulta incrementato di miliardi 1.356 (3,1%), da sottolineare l'aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 707: + 5,1%) in larghissima misura riferito agli interventi di competenza dell'ex Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno la quale, va ricordato, era stata interessata nel 1992 da una notevole contrazione di pagamenti legata a problemi di regolazione dei titoli di spesa.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo e, quindi, un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 8.438 superiore di miliardi 1.047 (+ 14,2%) a quella avutasi nel 1992.

Tra gli introiti per partite finanziarie, superiori di miliardi 4.573 (+ 85,7%) al 1992, da segnalare quelli per riscossioni di crediti, incrementatisi di miliardi 1.074 soprattutto per più elevati rimborsi di mutui da parte degli Enti locali (+ miliardi 860) e quelli per altre partite finanziarie (+ miliardi 3.499) tra i quali nel 1993 è contabilizzato, per miliardi 1.400, il versamento obbligatorio imposto agli Enti previdenziali non tenuti



al rispetto delle norme sulla tesoreria unica dall'articolo 12 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 243.

Tra i pagamenti per operazioni finanziarie, risultati superiori di miliardi 5.620 (+ 44,2%) al 1992, da segnalare le più elevate erogazioni per mutui e anticipazioni (+ miliardi 4.862: + 46,3%) in larga misura riferite alle anticipazioni della Cassa D.P. a favore dell'EFIM (miliardi 2.900) e a favore delle Regioni (miliardi 2.450 in luogo di miliardi 286); la stessa Cassa D.P. risulta, per contro, aver ridotto le proprie anticipazioni a favore degli Enti locali (miliardi 4.360 in luogo di miliardi 6.480). Da sottolineare che le anticipazioni alle Regioni accreditate appunto per miliardi 2.450 nel 1993 ai conti delle medesime presso la Tesoreria, a copertura di oneri per l'assistenza sanitaria, sono risultate effettivamente utilizzate per soli miliardi 1.100.

1.4. Anche sulla scorta delle indicate risultanze per il 1993 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1994 formulata nel settembre 1993.

La nuova stima presenta un fabbisogno complessivo, al netto delle regolazioni debitorie, pari a miliardi 159.000 superiore di miliardi 14.800 alla previsione precedentemente formulata (cfr. tabella n. 3).

L'avanzo primario, stimato nella Relazione previsionale e programmatica di settembre 1993 in miliardi 31.801, viene previsto in miliardi 9.920, con una riduzione di miliardi 21.881.

Rispetto agli analoghi valori conseguiti sul 1993 la nuova stima del fabbisogno risulta superiore di



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella n. 3	Valori assoluti		Scostamenti		Valori assoluti		Scostamenti	
	Nuova	R.P.P.	Nuova	Y.A.	R.P.P.	Y.A.	%	%
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>								
Trasferimenti	4.933	4.003	4.933	130	4.003	130	2,71	-10,47
-da Enti previdenziali	3.180	3.050	3.180	130	3.050	130	4,26	-29,04
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	-1,11
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	-6,76
-da altri enti pubblici SP	0	0	0	0	0	0	0	13,23
-da altri enti esterni SP	0	0	0	0	0	0	0	0
-da famiglie	0	0	0	0	0	0	0	10,05
-da imprese	0	0	0	0	0	0	0	-2,25
-da estero	0	0	0	0	0	0	0	-14,35
Ammortamenti	1.753	1.753	1.753	0	1.753	0	0,00	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	0	0	0	-73,33
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>								
Riscossione crediti	9.120	8.760	9.120	360	8.760	360	4,11	44,41
-Enti previdenziali	4.830	5.125	4.830	-295	5.125	-295	-5,76	0
-Regioni	150	390	150	-150	390	-150	-50,00	0
-Comuni e Province	4.050	4.050	4.050	0	4.050	0	0,00	0
-da altri enti esterni SP	0	0	0	0	0	0	0	0
-Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0	0
-Famiglie, imprese ed Estero	630	775	630	-145	775	-145	-18,71	0
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	4.290	3835	4.290	655	3835	655	18,02	0
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	540.880	549.765	540.880	-8.885	549.765	-8.885	-1,62	0
In percentuale al PIL	33,06	33,25	33,06	-0,19	33,25	-0,19	-0,57	0
<b>SALDI</b>								
1. Disavanzo corrente	105.818	91.778	105.818	14.040	91.778	14.040	15,30	0
2. Disavanzo in c/cap.	40.842	46.322	40.842	-5.480	46.322	-5.480	-11,83	0
3. RISAVANZO	146.660	138.100	146.660	8.560	138.100	8.560	6,20	0
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb)	12.340	6.100	12.340	6.240	6.100	6.240	10,26	0
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb	159.000	144.200	159.000	14.800	144.200	14.800	10,26	0
6. Regolazione debiti pregressi	0	0	0	0	0	0	0	0
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	159.000	144.200	159.000	14.800	144.200	14.800	10,26	0
B. meno prestiti esteri	0	0	0	0	0	0	0	0
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	159.000	144.200	159.000	14.800	144.200	14.800	10,26	0
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>								
Costituzione di capitali fissi	45.775	51.125	45.775	-5.350	51.125	-5.350	-10,47	0
Trasferimenti	10.775	15.185	10.775	-4.410	15.185	-4.410	-29,04	0
-ad Enti previdenziali	34.000	35.190	34.000	-390	35.190	-390	-1,11	0
-a Regioni	8.000	8.500	8.000	-500	8.500	-500	-6,76	0
-a Comuni e Province	4.982	4.400	4.982	582	4.400	582	13,23	0
-ad altri enti pubblici SP	0	0	0	0	0	0	0	0
-ad altri enti esterni SP	8.618	7.300	8.618	1.318	7.300	1.318	10,05	0
-a famiglie	1.050	1.075	1.050	-25	1.075	-25	-2,25	0
-a imprese	11.850	13.635	11.850	-1.985	13.635	-1.985	-14,35	0
-ad estero	300	300	300	0	300	0	0	0
Altri pagamenti di capitale	200	750	200	-550	750	-550	-73,33	0
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>								
Partecipazioni e conferimenti	21.460	14.060	21.460	6.800	14.060	6.800	44,41	0
-a Imprese Pubbliche	2.950	1.200	2.950	1.750	1.200	1.750	1,75	0
-a Isl. di Cred. Speciale	0	500	0	-500	500	-500	-50,00	0
-a altri Enti S.P.	0	20	0	-20	20	-20	0	0
-a Imprese ed Estero	2.950	680	2.950	2.270	680	2.270	2,27	0
Mutui ed anticipazioni	17.510	13.660	17.510	3.850	13.660	3.850	28,18	0
-a Isl. di Cred. Speciale	2.000	1.690	2.000	310	1.690	310	18,34	0
-a Regioni	5.000	5.000	5.000	0	5.000	0	0,00	0
-a Comuni e Province	3.960	3.960	3.960	0	3.960	0	0,00	0
-a altri Enti S.P.	0	0	0	0	0	0	0	0
-a Fam. impr. ed Estero	6.550	3.010	6.550	3.540	3.010	3.540	3,54	0
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	1.000	0	1.000	1.000	0	1.000	1,00	0
<b>H. TOTALE PAG. (D+F)</b>	699.860	693.965	699.860	5.915	693.965	5.915	0,85	0
In percentuale al PIL	42,78	41,97	42,78	-0,81	41,97	-0,81	-1,91	0

miliardi 5.410 mentre l'avanzo primario si riduce di miliardi 18.113: va tuttavia ricordato come le più favorevoli risultanze del 1993 siano state entrambe favorite, come si è visto nel precedente paragrafo, dalla giacenza in Tesoreria di una quota di circa 8.450 miliardi di risorse acquisite dalle Regioni con il ricorso al mercato per la copertura di disavanzi pregressi delle U.S.L. e il finanziamento di opere pubbliche.

In effetti indicazioni ancora largamente provvisorie sul fabbisogno del primo trimestre 1994 (miliardi 40.000 in luogo di miliardi 50.670 nel corrispondente periodo del 1993) potrebbero far pensare a prospettive più favorevoli per l'intero anno.

Va tuttavia sottolineato come all'indicata riduzione del fabbisogno abbiano concorso circostanze che portano a ritenere scarsamente indicativo il risultato del primo trimestre in termini di proiezione annuale.

Anche se al momento non si hanno puntuali elementi di dettaglio sulle componenti attive e passive che possono aver determinato tale minor fabbisogno, componenti essenziali di tale andamento sembrano comunque essere state un ulteriore afflusso di fondi acquisiti dalle Regioni con il ricorso al mercato superiore in misura significativa ai prelievi per utilizzo dei medesimi fondi, nonché il finanziamento di parte della spesa sanitaria con anticipazioni dei Tesorieri regionali.

A tali circostanze, che sembrano aver contenuto complessivamente il fabbisogno del primo trimestre 1994 per circa 7.000 miliardi, si aggiunge il mancato prelievo di fondi da parte delle Ferrovie per circa 2.000 miliardi per problemi posti dalla Corte dei conti.

Di seguito si svolgono alcune considerazioni in ordine agli scostamenti più significativi tra le due stime evidenziati nella tabella n. 3.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Premminente rilievo assume il minor gettito tributario causato dalla modifica del quadro macroeconomico a cui ora si fa riferimento.

Rispetto a quello assunto in sede di Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1994-1996, per la fissazione dell'obiettivo di fabbisogno per il 1994, il nuovo quadro presenta le seguenti variazioni:

PIL	- 0,3
Consumi privati	- 0,5
Investimenti fissi lordi	- 1,7
Importazioni	0,1
Esportazioni	==
Unità di lavoro dipendente settore privato	- 1,2
Unità di lavoro autonomo	- 1,6

L'incidenza di tali variazioni si cumula a quella riveniente dalla rilevata minore crescita del 1993.

Sulla scorta di simulazioni operate con l'ausilio del modello sperimentale di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato l'impatto sul settore statale può essere complessivamente valutato nell'ordine di circa 17.000 miliardi, di oltre 10.000 miliardi relativi al gettito tributario.

In effetti, la caduta di gettito, rispetto alla previsione confermata nella Relazione previsionale e programmatica, viene stimata, in miliardi 10.440 ed è riferita per miliardi 5.334 al comparto dei tributi diretti e per miliardi 5.106 a quelli indiretti.

Da segnalare, inoltre, per le entrate:

- i minori proventi per redditi di capitale (- miliardi 800) legati a minori interessi riscossi dalla Cassa D.P. in relazione ai mutui concessi;
- i minori trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 1.660) riferiti prevalentemente a minori contributi sanitari riscossi dall'INPS, e dall'estero legati in parte al riversamento di quota delle risorse trasferite alla CEE e quindi registrate in spesa.

Per quanto riguarda i pagamenti va innanzitutto precisato che parte degli scostamenti originano da una riclassificazione degli interventi di competenza dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno gestiti, dopo la sua soppressione, da varie Amministrazioni.

Tale motivazione è alla base di variazioni sostanzialmente compensative che hanno interessato, soprattutto, in senso accrescitivo, i trasferimenti agli Enti previdenziali (+ miliardi 500) e agli altri Enti pubblici (+ miliardi 1.900) e la concessione di mutui e anticipazioni (+ miliardi 2.000) e in senso riduttivo la costituzione di capitali fissi (- miliardi 4.250).

Anche la riduzione per i trasferimenti in conto capitale alle imprese si ricollega a una diversa imputazione del maggior apporto all'Ente Ferrovie per ammodernamento delle infrastrutture (+ miliardi 1.650) che viene ora contabilizzato, a seguito della definizione della natura dell'intervento, tra le partite finanziarie (partecipazioni azionarie e conferimenti).

Oltre alle indicate variazioni si segnalano altresì gli scostamenti riguardo all'acquisto di beni e servizi, al fabbisogno INPS, ai trasferimenti alle Regioni e all'estero, l'onere per interessi e le partite finanziarie.

La nuova stima di spesa per acquisto di beni e servizi è superiore di miliardi 2.803 a quella formulata nello scorso settembre. Tale rilevante scostamento si ricollega in parte al corrispondente maggior livello registrato a consuntivo per il 1993 (+ miliardi 1.727).

Alla sua origine sono anche più elevati oneri per consultazioni elettorali (legati sia all'anticipata chiusura della legislatura sia all'intervenuto aumento

con D.P.R. dell'8 marzo 1994 dei compensi ai membri) e per provvigioni alla Banca d'Italia per collocamento titoli e una diversa articolazione dei risparmi in termini di fabbisogno attesi dalla complessiva manovra di finanza pubblica per il 1994, specie con riferimento al comparto Aziende autonome.

Va altresì sottolineato che la nuova stima ipotizza una ripresa dell'operatività delle varie Amministrazioni in termini di acquisizione di forniture ed esecuzione di lavori di manutenzione dopo la stasi che sembra essersi verificata nel primo trimestre per ritardi nella definizione di nuove modalità operative in materia di appalti e forniture in linea con le disposizioni dell'articolo 6 della legge n. 537/1993.

Per l'INPS la stima del fabbisogno sale da miliardi 66.800 a miliardi 73.000.

Tale crescita riflette soprattutto il deterioramento del quadro congiunturale nel secondo semestre 1993 in termini di occupazione e di crescita delle retribuzioni che può stimarsi si rifletterà nell'acquisizione di minori contributi per circa 4.000 miliardi; alla crescita del fabbisogno concorrono, altresì, una maggiore propensione al pensionamento anticipato (+ miliardi 500) e alcune misure correttive alla manovra governativa introdotte dal Parlamento (corresponsione dell'adeguamento all'indice reale costo vita alle pensioni inferiori al milione di lire mensili, acconti a favore dei titolari di pensioni di annata, misure a favore dell'occupazione).

Per quanto riguarda le Regioni viene stimato un minore esborso netto di miliardi 2.658: va sottolineato che tale stima è suscettibile di variazioni anche significative in relazione al cospicuo transito di risorse acquisite dalle Regioni con il

ricorso al mercato a copertura di disavanzi delle U.S.L..

I trasferimenti correnti all'estero registrano un maggior deflusso di risorse per miliardi 3.200 in larga misura a favore della CEE cui si correlano, anche se in minor misura, i rientri contabilizzati tra le entrate.

Per quanto riguarda gli interessi il minor onere (- miliardi 7.061) riflette una più rapida discesa dei tassi rispetto alle ipotesi assunte lo scorso mese di settembre.

I maggiori esborsi per partite finanziarie si riferiscono prevalentemente, oltreché alla rilevata riclassificazione degli interventi di competenza dell'ex-Agenzia per il Mezzogiorno e del maggiore apporto all'Ente Ferrovie per ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, alla concessione di mutui da parte della Cassa D.P. a favore dell'EFIM.



1.5. - Il finanziamento del fabbisogno complessivo del settore statale, pari come si è visto a 160.909 miliardi, (incluse le regolazioni per debiti pregressi sia in titoli sia in contanti) è stato effettuato con titoli a medio-lungo termine per 122.815 miliardi, con strumenti a breve per 18.546 miliardi e con assunzione di prestiti sull'estero per 21.979 miliardi; tali importi hanno anche coperto la riduzione di finanziamento risultante dalle operazioni della Banca d'Italia per 2.431 miliardi.

Rispetto al 1992 si registrano un forte aumento sia dei titoli a medio-lungo termine sia dei prestiti esteri ed una parallela rilevante contrazione delle operazioni a breve termine. Irrilevante la variazione fra i due anni dell'apporto della Banca d'Italia, comunque sempre di segno negativo.

Si precisa che la tavola espone, come oramai da un anno a questa parte le risultanze delle operazioni su titoli di Stato della Banca d'Italia che si riferiscono propriamente alla copertura del fabbisogno del settore statale, cioè agli acquisti diretti alle aste al netto dei rimborsi dei titoli in portafoglio.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

	Risultati		
	1991	1992	1993
I- A MEDIO-LUNGO			
Emissioni (1)	222.530	204.580	248.598
Rimborsi	-107.588	-109.327	-94.737
Emissioni nette	114.942	95.253	153.861
(-) Bankitalia	4.238	4.424	-31.046
Totale	119.180	99.677	122.815
II- A BREVE			
B.O.T. - emissioni nette	13.894	44.731	6.480
(-) Bankitalia	7.790	5.534	-452
B.O.T. - Totale	21.684	50.265	6.028
Raccolta postale	11.746	11.415	13.072
Altro	1.026	-859	-554
Totale	34.456	60.821	18.546
III- B.I.E CIRCOLAZIONE STATO			
c/c Tesoreria provinciale	2.011	7.706	-4.574
Conto disponibilita' tesoro			-30.670
Titoli a medio-lungo	-4.238	-4.424	31.046
B.O.T.	-7.790	-5.534	452
Altro	562	-488	1.315
Totale	-9.455	-2.740	-2.431
IV- ESTERO	5.011	1.082	21.979
TOTALE COPERTURA	149.192	158.840	160.909

(1) Di cui md. 7.370 di consolidamenti in titoli nel 1993.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi evidenzia, per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine, un aumento delle emissioni da 204.580 a 248.598 miliardi. Tale variazione è però influenzata dalla emissione di 30.670 miliardi di titoli per la costituzione presso la Banca d'Italia del conto disponibilità tesoro alla fine del 1993, in sostituzione del conto corrente di tesoreria provinciale (legge 483/93), partita che trova compensazione nella variazione di segno negativo per 31.046 miliardi delle operazioni della Banca d'Italia sui titoli di Stato a medio-lungo termine.

Relativamente agli strumenti a breve termine si è registrata una massiccia flessione nelle emissioni nette di BOT, flessione che si è accentuata nei suoi effetti sul mercato, da 50.265 miliardi nel 1992 a 6.028 nel 1993, a causa dell'intervento dell'Istituto di Emissione, che nel 1992 alleggerì il proprio portafoglio e nel 1993 ha, sia pure in misura modesta, effettuato una sottoscrizione netta di titoli.

La raccolta postale ha invece nel 1993 finanziato il fabbisogno in misura maggiore rispetto all'anno precedente (13.072 miliardi contro 11.415).

Al riguardo va precisato che su tale importo incide in maniera determinante la capitalizzazione degli interessi sul risparmio postale, calcolata nel 1993 in 11.500 miliardi, contro 10.500 miliardi del 1992.

Le operazioni della Banca d'Italia, complessivamente di segno negativo come già detto, includono da un lato le già citate operazioni sui titoli di Stato (fra le quali la sottoscrizione di titoli a medio-lungo termine

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per 31.046 miliardi) e dall'altro, di segno opposto, l'apertura del conto disponibilità tesoro (30.670 miliardi).

Il conto corrente di tesoreria provinciale, che, sempre ai sensi della citata legge 483/93 è stato chiuso in data 31 dicembre 1993, si è ridotto nel corso dell'anno di 4.574 miliardi a fronte di uno sbilancio di 7.706 registrato nel 1992. L'ammontare della consistenza al 31 dicembre del 1993 di 76.206 miliardi verrà convertito, ai sensi dell'art.2 della citata legge 483/93, in titoli di Stato da assegnare alla Banca d'Italia. Le altre operazioni minori hanno fornito copertura per 1.315 miliardi, contro un apporto negativo del 1992.

Relativamente ai prestiti esteri la crescita da 1.082 a 21.979 miliardi è derivata totalmente da operazioni dirette del bilancio dello Stato, non essendosi registrate che irrilevanti operazioni di rimborso fra le operazioni di tesoreria. In particolare si segnalano il prestito in marchi collocato sul mercato internazionale (1.800 miliardi circa), il prestito per due miliardi di dollari a tasso variabile (3.000 miliardi circa) ed il prestito in yen introitato nel mese di luglio (pari a circa 2.200 miliardi), il global bond pari a 5.000 miliardi e mezzo di dollari (8.600 miliardi), ed il prestito della CEE, le cui ultime tre quote della seconda tranche sono state emesse nell'ultimo trimestre del 1993 (per un importo complessivo dell'intero prestito pari a circa 7.300 miliardi).

## C A P I T O L O I I °

## IL BILANCIO DELLO STATO

## 2.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa per il 1993

2.1.1.- Nel 1993 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 470.960 miliardi e pagamenti per 612.141 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 141.181.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 230 e 955, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno statale netto 1993 viene a determinarsi in 140.456 miliardi contro 113.743 registrati, in termini omogenei, nell'anno 1992 (cfr.Tabella n.5).

Il rilevato aumento del fabbisogno (+ miliardi 26.713: +23.49%) si è determinato in presenza, da un lato, di una modesta crescita dei pagamenti (+0.56%) e, dall'altro lato, di una consistente riduzione degli incassi (-4.71%).

TABELLA N.5

## BILANCIO DELLO STATO: RISULTATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DI CASSA

(dati netti in miliardi di lire)

	1991	1992	1993	Variazioni 93/92	
				assolute	%
<b>I N C A S S I</b>					
- Tributari	355.971	409.312	422.340	13.028	3,18
- Altri	83.696	84.704	48.390	-36.314	-42,87
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>439.667</b>	<b>494.016</b>	<b>470.730</b>	<b>-23.286</b>	<b>-4,71</b>
<b>P A G A M E N T I</b>					
- Correnti	506.536	545.144	537.417	-7.727	-1,42
- In conto capitale	68.031	62.615	73.769	11.154	17,81
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>574.567</b>	<b>607.759</b>	<b>611.186</b>	<b>3.427</b>	<b>,56</b>
<b>F A B B I S O G N O</b>	<b>134.900</b>	<b>113.743</b>	<b>140.456</b>	<b>26.713</b>	<b>23,49</b>

Il contenuto aumento dei pagamenti (+ miliardi 3.427: +0.56%) è la risultante di maggiori spese in conto capitale per miliardi 11.154 (+17.8%) e di minori erogazioni correnti per miliardi 7.727 (-1.42%).

2.1.2. - Le entrate per operazioni finali incassate nell'esercizio 1993 sono state, nel complesso, pari a miliardi 470.730 e presentano, nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente, una riduzione di miliardi 23.286 (-4,7%) che trae origine da un aumento di miliardi 13.028 (+3,2%) dei cespiti di natura tributaria e da una flessione di miliardi 36.314 (-42,9%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n. 6).

Gli incassi relativi alle entrate finali realizzati presentano taluni fattori di disomogeneità di natura normativa. Trattasi in particolare:

- dell'attribuzione alle regioni, a decorrere dall'anno 1993, delle tasse automobilistiche (miliardi 3.500 circa) e dei contributi sanitari (miliardi 41.100);
- dell'acquisizione al bilancio dello Stato, sempre nello stesso anno, del gettito dell'INVIM (miliardi 1.850) con contestuale venir meno di una quota dell'ILOR dovuta sui fabbricati (miliardi 3.000 circa) in relazione all'istituzione dell'ICI;
- degli effetti negativi (miliardi 1.800 circa) dovuti alle modifiche intervenute in materia di riscossioni IVA;
- della riduzione, per il solo anno 1993, della percentuale di acconto dal 98 al 95% (- miliardi 2.000 circa);
- del venir meno di entrate nette "una tantum" per circa 13.200 miliardi.

Depurando ed integrando opportunamente i risultati 1992 e 1993, la variazione registrata contabilmente dalle entrate finali del -4,7% si attesterebbe intorno al + 8,0%.



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi  
(in miliardi di lire)

	1991	1992	1993	Variazioni 93/92	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE .	197.206	238.626	250.125	11.499	4,8
- IRPEF	122.809	135.845	154.877	19.032	14,0
- IRPEG	17.326	17.911	21.803	3.892	21,7
- ILOR	20.121	18.263	15.694	-2.569	-14,1
- Imposta sostitutiva	32.059	36.749	39.935	3.186	8,7
- Ritenute sui dividendi	2.425	2.279	2.050	-229	-10,0
- Altre	2.466	27.579	15.766	-11.813	-42,8
IMPOSTE INDIRETTE	158.765	170.686	172.215	1.529	,9
AFFARI	106.846	112.372	112.312	-60	-,1
- IVA	73.154	75.063	77.515	2.452	3,3
- Registro, bollo e sostitut.	13.270	12.394	14.109	1.715	13,8
PRODUZIONE	42.035	47.112	45.572	-1.540	-3,3
- Oli minerali	33.680	37.191	37.315	124	,3
MONOPOLI	6.662	6.630	8.828	2.198	33,2
- Tabacchi	6.563	6.531	8.782	2.251	34,5
LOTTO	3.222	4.572	5.503	931	20,4
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	355.971	409.312	422.340	13.028	3,2
ALTRI INCASSI	83.696	84.704	48.390	-36.314	-42,9
- Fondo sanitario	51.672	49.806	9.038	-40.768	-81,9
- Retrocessioni	1.268	2.187	2.031	-156	-7,1
- Risorse proprie CEE	10.549	11.345	11.729	384	3,4
- ICI	0	0	3.290	3.290	
TOTALE INCASSI FINALI	439.667	494.016	470.730	-23.286	-4,7

In particolare, il comparto tributario si collocherebbe intorno al +8,5% e quello non tributario intorno al +5,6%.

Nel 1993 sono stati contabilizzati complessivi miliardi 8.794 per regolazioni contabili di aggi esattoriali e di tributi acquisiti direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna, a fronte di miliardi 8.192 registrati nell'esercizio precedente.

#### A - IMPOSTE DIRETTE

Il comparto dei tributi diretti presenta un incremento netto di miliardi 11.499 pari al 4,8%.

Nella successiva tabella n. 6A viene esposto il dettaglio per le principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi da capitale.

In particolare, l'IRPEF registra un aumento di miliardi 19.032 (+ 14,0%), in relazione prevalentemente alla forte crescita dei versamenti per autoliquidazione (+ miliardi 11.864, pari al 49,5%), nonché all'incremento relativo sia alle ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (+ miliardi 2.073, pari all'8,4%) e privati (+miliardi 4.226, pari al 5,7%), sia alle ritenute d'acconto sui compensi di lavoro autonomo (+ miliardi 836, pari al 7,0%). La sensibile crescita registrata dal tributo in esame è in gran parte ascrivibile sia al D.L. n. 384/92, convertito, con modificazioni, in legge n. 438/92 - che ha previsto, tra l'altro, i nuovi scaglioni IRPEF, la trasformazione di taluni oneri deducibili in detrazioni d'imposta, l'indeducibilità dell'ILOR, la revisione della

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 6A

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE  
(in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
IRPEF	135.845	154.877	19.032	14,0
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	1.224	1.257	33	2,7
- Ritenute su dipenden- ti pubblici	24.784	26.857	2.073	8,4
- Ritenute su dipenden- ti privati	73.963	78.189	4.226	5,7
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	11.930	12.766	836	7,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.665	12.518	5.853	87,8
Versamenti in acconto per autotassazione	17.279	23.290	6.011	34,8
IRPEG	17.911	21.803	3.892	21,7
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	440	306	-134	-30,5
Versamenti a saldo per autotassazione	5.118	7.409	2.291	44,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	12.353	14.088	1.735	14,0

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue TABELLA n. 6A

	1992	1993	Variazioni	
			In termini assoluti	In term. %
ILOR	18.263	15.694	-2.569	-14,1
- Ruoli (comprese addizionali e penalità)	650	516	-134	-20,6
- Versamenti a saldo per autotassazione	4.470	6.064	1.594	35,7
a) persone fisiche	1.435	3.002	1.567	109,2
b) persone giuridiche	3.035	3.062	27	,9
- Versamenti in acconto per autotassazione	13.143	9.114	-4.029	-30,7
a) persone fisiche	4.602	1.841	-2.761	-60,0
b) persone giuridiche	8.541	7.273	-1.268	-14,8
IMPOSTA SOSTITUTIVA	36.749	39.935	3.186	8,7
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	15.347	15.063	-284	-1,9
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	16.121	17.498	1.377	8,5
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili di istituti di credito a medio e lungo termine	3.331	4.268	937	28,1
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli simili emessi da altri soggetti	846	1.074	228	27,0
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	708	1.182	474	66,9
- Altre ritenute	396	850	454	114,6

disciplina tributaria delle imprese minori e dei lavoratori autonomi - sia alla revisione degli estimi catastali.

Per l'IRPEG risultano complessivamente introitati miliardi 21.803, con un aumento di miliardi 3.892 (+ 21,7%) conseguente, prevalentemente, all'abolizione della ritenuta sui rapporti interbancari ed all'indeducibilita' ILOR; si evidenzia, nell'ambito di tale tributo, un consistente incremento dei versamenti sia a saldo (+ miliardi 2.291 pari al 44,8%) che in acconto (+ miliardi 1.735 pari al 14,0%) ed una flessione delle somme riscosse mediante ruoli (- miliardi 134: - 30,5%).

Per l'ILOR si e' registrata una flessione (- miliardi 2.569: - 14,1%) ascrivibile al calo sia dei ruoli (-miliardi 134: - 20,6%) che dei versamenti in acconto per autoliquidazione (- miliardi 4.029: - 30,7%), questi ultimi a seguito principalmente della soppressione dell'imposizione ILOR sui fabbricati connessa all'introduzione dell'ICI.

Nell'ambito dell'imposta considerata si registra, per contro, una consistente crescita dei versamenti a saldo per autotassazione (+ miliardi 1.594, pari al 35,7%) attribuibile, prevalentemente, alla cennata revisione degli estimi catastali.

Per le ritenute sui redditi da capitale, l'incremento registrato (+ miliardi 3.186, pari all'8,7%), e' principalmente ascrivibile agli aumenti degli introiti afferenti alle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (+ miliardi 1.377, pari all'8,5%) ed alle ritenute sulle obbligazioni (+ miliardi 1.639, pari al 33,6%). Da notare, nell'ambito del tributo in parola, la riduzione delle ritenute sugli interessi corrisposti da aziende ed istituti di credito (- miliardi 284: - 1,9%), attribuibile in

gran parte agli effetti derivanti dall'abolizione della ritenuta sui rapporti interbancari, disposta dall'art. 4, comma 7, del decreto-legge n. 16/93, convertito, con modificazioni, nella legge n. 75/93.

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta, si segnala la flessione delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (- miliardi 229: - 10%).

Il decremento (- miliardi 11.813: - 42,8%) registrato dalle "altre imposte dirette" (cfr. tab n. 6) e' per lo piu' dovuto alle variazioni negative registrate dalle misure "una tantum" e, cioe', l'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi (- miliardi 5.255), l'imposta straordinaria sugli immobili (- miliardi 6.546), il condono (- miliardi 2.838) e la rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa (- miliardi 2.694), compensate parzialmente dagli introiti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 5.692).

#### B - IMPOSTE INDIRETTE

Per quanto riguarda il comparto delle imposte indirette (cfr. tab. n. 6), l'evidenziato incremento degli introiti, pari a miliardi 1.529 (+ 0,9%), e' la risultante degli aumenti registrati per miliardi 2.198 (+ 33,2%) dai proventi dei servizi di monopolio e per miliardi 931 (+ 20,4%) dai proventi del lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco, parzialmente compensati dalla riduzione di miliardi 1.540 (- 3,3%) degli introiti per imposte sulla produzione, sui consumi e dogane e di

miliardi 60 delle imposte sugli affari.

Tra le tasse ed imposte sugli affari, l'incremento dell'IVA di competenza erariale e' cifrato pari a miliardi 2.452 (+ 3,3%) (cfr. tab n. 6B); peraltro, l'analisi degli incassi lordi relativi al tributo in argomento evidenzia, invece, una flessione del gettito (- miliardi 1.645: - 1,6%) che risente sia degli effetti di una congiuntura economica poco favorevole, sia delle nuove modalita' di riscossione dell'IVA sugli scambi intracomunitari adottate a seguito dell'abolizione delle barriere doganali dal 1° gennaio 1993.

Ai fini di tale analisi vengono tenuti in considerazione:

- le quote di gettito contabilizzate tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla CEE (miliardi 9.464 nel 1993, contro miliardi 8.999 nel 1992);

- le somme giacenti sulla contabilita' speciale istituita ai sensi del D.L. 125/1989 (miliardi 368 nel 1993, a fronte di miliardi 2.421 nel 1992);

- le somme relative ai rimborsi extrabilancio effettuati con i fondi della riscossione (miliardi 10.957 nel 1993, contro miliardi 13.466 nel 1992).

Tra gli altri introiti della categoria (cfr. tab. n.6C), si evidenzia, da un lato, l'incremento registrato dall'imposta di bollo (+ miliardi 1.381 pari al 20,9%), originato prevalentemente dagli aumenti disposti con il citato D.L. 333/92, i quali, pur decorrendo dal 1992, solo nel 1993 hanno inciso sull'intero arco dell'anno e dall'altro la riduzione del gettito relativo alle

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6B

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA  
(in miliardi di lire)

	1992	1993	Variazioni	
			In term. assoluti	In term %
IVA	75.063	77.515	2.452	3,3
- Scambi interni	53.058	65.078	12.020	22,7
- Importazioni	21.811	12.336	-9.475	-43,4
- Delega ai conces. e penalita'	1	0	-1	-
- Ruoli	193	101	-92	-47,7
Variazioni delle giacenze di tesoreria	2.421	368	-2.053	-84,8
Rimborsi	13.466	10.957	-2.509	-18,6
IVA CEE	8.999	9.464	465	5,2
IVA TOTALE LORDA	99.949	98.304	-1.645	-1,6



tasse automobilistiche (- miliardi 3.258: - 72,3%) attribuite, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle regioni, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 421/92.

Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane nonostante l'intervenuto aumento della imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+ miliardi 1.300 circa), si registra una riduzione (- miliardi 1.540: - 3,3%) (cfr. tab. n. 6C), ascrivibile primariamente all'abolizione, a partire dal 1° gennaio 1993, di talune imposte di consumo e di fabbricazione, nonché delle corrispondenti sovrimposte di confine, disposta dal decreto-legge n. 513/1992 e successive reiterazioni e, in via secondaria, ad una contrazione dei consumi dovuta all'andamento negativo dell'economia.

Il rilevante incremento (cfr. tab. 6) registrato dagli introiti per i servizi di monopolio (+ miliardi 2.198, pari al 33,2%) trae origine dall'aumento delle accise sui tabacchi, disposto con il citato D.L. n. 531/1992.

Il gettito complessivo relativo ai proventi di lotto, lotterie ed altre attività di gioco ammonta a miliardi 5.503, con un incremento di miliardi 931 rispetto al 1992, pari al 20,4%. In particolare, l'incremento registrato dal provento del lotto si è cifrato in miliardi 941, pari al 26,5%.

#### C - ENTRATE NON TRIBUTARIE

Gli introiti non tributari contabilizzati a bilancio registrano una flessione complessiva di miliardi 36.314, pari al

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per gli anni 1992 e 1993  
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1992	1993	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	170.686	172.215	1.529	,9
AFFARI di cui:	112.372	112.312	-60	-,1
- Registro	5.567	5.530	-37	-,7
- Bollo	6.610	7.991	1.381	20,9
- Assicurazioni	4.270	4.288	18	,4
- Ipotecaria	1.163	1.083	-80	-6,9
- Canone RAI	2.268	1.970	-298	-13,1
- Conc. governative	6.054	6.201	147	2,4
- Tasse automobilistiche	4.506	1.248	-3.258	-72,3
- Successioni e donazioni	879	921	42	4,8
PRODUZIONE di cui:	47.112	45.572	-1.540	-3,3
- Gas metano	4.933	4.873	-60	-1,2
- Spiriti	622	574	-48	-7,7
- Gas incond. raffinerie e fabb.	690	722	32	4,6
- Energia elettrica	522	472	-50	-9,6
- Caffè	481	191	-290	-60,3
- Sovrimposta di confine	1.712	764	-948	-55,4
LOTTO di cui:	4.572	5.503	931	20,4
- Provento del lotto	3.545	4.486	941	26,5
- Quota del 40% imp. sui giochi	307	328	21	6,8

- 42,9% (cfr. tab. n. 6), imputabile prevalentemente ai versamenti contributivi relativi al Fondo Sanitario Nazionale direttamente effettuati a favore delle Regioni (- miliardi 40.768: - 81,9%) parzialmente compensato dall'acquisizione al bilancio dello Stato del gettito dell'imposta comunale sugli immobili (+ miliardi 3.290) relativo all'aliquota del 4 per mille.

Sempre nell'ambito di tale comparto si segnala che l'ammontare degli introiti sarebbe risultato piu' elevato se fossero stati interamente contabilizzati gli incassi relativi alla predetta nuova imposta comunale. Infatti, una consistente quota del gettito (miliardi 4.541) non e' stata contabilizzata in entrata del bilancio statale - pur essendo stata versata nelle apposite contabilita' speciali di tesoreria - a seguito delle complesse procedure di riversamento da parte dei concessionari della riscossione, i quali, dovendo versare al bilancio dello Stato solo la quota di spettanza erariale, erano tenuti ad operare preventivamente la ripartizione del gettito tra Stato e singoli comuni.

Per quanto concerne i contributi sanitari, il gettito complessivo, tenuto conto delle quote di contributi contabilizzati sulle apposite contabilita' di tesoreria (miliardi 41.116), registrerebbe un aumento di 348 miliardi: tale contenuto aumento e' sostanzialmente in linea con il negativo andamento dell'occupazione conseguente alla recessione economica in atto.

Tra gli altri cespiti non tributari, le risorse proprie CEE registrano un aumento di 384 miliardi (+ 3,4%), mentre le retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia evidenziano una flessione di 156 miliardi (- 7,1%).

2.1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1993, al netto delle partite duplicative, viene esposta nella successiva Tabella n.7 a raffronto con gli analoghi pagamenti dei due precedenti esercizi.

I pagamenti finali netti contabilizzati in bilancio nel 1993 pari a miliardi 611.186 attengono, in particolare, per miliardi 537.417 alle spese di natura corrente e per miliardi 73.769 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1992 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 3.427 (+0.6%).

Va peraltro segnalato che l'entità dei pagamenti contabilizzati in bilancio non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, ovvero verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

L'indicato incremento dei pagamenti è derivato da un lato, dalla crescita delle erogazioni in conto capitale, passate dai 62.615 miliardi del 1992 ai 73.769 miliardi del 1993 e, dall'altro, dalla riduzione delle erogazioni di parte corrente, (-7.727 miliardi).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.7

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Dicembre  
(dati netti in miliardi di lire)

	1991	1992	1993	Variazioni 93/92	
				Assolute	%
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>					
Organi costituzionali	1.333	1.616	1.647	31	1,9
Personale in servizio	82.643	85.612	86.472	860	1,0
Personale in quiescenza	24.693	28.246	30.222	1.976	7,0
Acquisto di beni e ser.	21.236	22.336	26.186	3.850	17,2
Trasferimenti:	222.396	230.570	187.697	-42.873	-18,6
- alle famiglie	14.532	15.637	16.364	727	4,6
- alle imprese	5.077	8.336	13.312	4.976	59,7
- alle Ex Aziende aut. (*)	9.051	2.574	1.925	-649	-25,2
- alle regioni	108.447	114.032	63.796	-50.236	-44,1
- a province e comuni	29.866	29.384	30.271	887	3,0
- a enti previdenziali	41.248	47.140	45.023	-2.117	-4,5
- ad altri enti pubb.	9.102	8.941	9.523	582	6,5
- all'estero	5.073	4.526	7.483	2.957	65,3
Interessi	135.348	157.224	182.842	25.618	16,3
Poste correttive e compensative	18.339	18.606	21.457	2.851	15,3
Ammortamenti	378	416	693	277	66,6
Somme non attribuibili	170	518	201	-317	-61,2
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>506.536</b>	<b>545.144</b>	<b>537.417</b>	<b>-7.727</b>	<b>-1,4</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>					
Costituzione capit. fissi	4.734	4.368	4.090	-278	-6,4
Trasferimenti di capitali	55.102	50.808	62.556	11.748	23,1
- alle famiglie	216	191	255	64	33,5
- alle imprese	7.289	15.516	18.849	3.333	21,5
- alle Ex Aziende aut. (*)	10.750	3.571	5.171	1.600	44,8
- alle regioni	8.870	4.769	6.902	2.133	44,7
- a province e comuni	14.268	10.743	10.878	135	1,3
- ad Agenzia per il Mezzog.	3.710	5.774	9.229	3.455	59,8
- ad altri enti pubb.	9.834	10.025	11.018	993	9,9
- all'estero	165	219	254	35	16,0
Partecipazioni	2.218	3.755	1.836	-1.919	-51,1
Anticipazioni produttive	2.054	1.186	3.296	2.110	177,9
Anticipazioni non prod.ve	3.923	2.498	1.991	-507	-20,3
<b>TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	<b>68.031</b>	<b>62.615</b>	<b>73.769</b>	<b>11.154</b>	<b>17,8</b>
<b>I N C O M P L E S S O</b>	<b>574.567</b>	<b>607.759</b>	<b>611.186</b>	<b>3.427</b>	<b>,6</b>

(\*) Nel 1991 sono comprese le ex Aziende Autonome: Ferrovie dello Stato, Monopoli e Telefoni

Il citato decremento è sostanzialmente la risultante della riduzione dei trasferimenti (- 42.873 miliardi) e degli aumenti fatti registrare dagli altri aggregati del comparto.

La flessione delle spese per i trasferimenti correnti deriva da minori erogazioni alle Regioni, agli Enti Previdenziali, ed alle ex Aziende Autonome, solo in parte compensate dagli incrementi degli esborsi a favore degli altri destinatari e, in particolare di quelli relativi alle imprese (per le maggiori erogazioni all'AIMA ed all'Ente FF.SS.) ed all'estero (per maggiori finanziamenti alla CEE).

Le minori erogazioni alle Regioni (-50.236 miliardi) sono dovute principalmente alla dotazione del Fondo Sanitario Nazionale, ridottasi da miliardi 82.997 a miliardi 36.394, in relazione all'attribuzione alle stesse, a partire dall'anno 1993, del gettito relativo ai contributi sanitari.

Ridotte, altresì, risultano le erogazioni del Fondo Comune Regionale (a seguito dell'attribuzione alle regioni del gettito delle tasse automobilistiche) e le regolazioni contabili per quote di gettito erariale riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna.

I minori apporti agli Enti di Previdenza (- 2.117 miliardi) sono la risultante di minori erogazioni per pensioni a carico dello Stato (- 5.276 miliardi) compensate in parte da maggiori contabilizzazioni di quote per la maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti.

Infine, il decremento relativo ai trasferimenti alle ex Aziende Autonome (-649 miliardi) è da imputare esclusivamente ai

minori apporti alle Poste, compensati in parte da un aumento di erogazioni a favore dell'ex ANAS.

Con riferimento ai restanti aggregati di spesa di parte corrente, da segnalare in particolare che:

- le spese per il personale in servizio mostrano un aumento di miliardi 860 (+ 1%), che si eleva a circa 3.000 miliardi qualora si integri il dato di bilancio con la quota di spese di personale erogate dalla Tesoreria e non contabilizzate al bilancio entro l'anno: l'indicato aumento dell'ordine di 3.000 miliardi, in particolare, si pone sostanzialmente in relazione con gli aumenti salariali concessi nel 1993, con i trattamenti aggiuntivi spettanti al personale utilizzato per gli interventi in Somalia e Mozambico e con versamenti di ritenute erariali previdenziali e sanitarie pregresse;

- le spese per il personale in quiescenza registrano un incremento di 1.976 miliardi, dovuto principalmente alla crescita degli oneri per i trattamenti definitivi (+ 1.726 miliardi);

- le spese per acquisto di beni e servizi sono aumentate di 3.850 miliardi; tale crescita interessa prevalentemente l'Amministrazione del Tesoro, (soprattutto per provvigioni spettanti alla Banca d'Italia per l'emissione di titoli), dell'Interno e delle Finanze: per questa ultima, l'incremento registrato (+ miliardi 1.806) si riferisce a maggiori pagamenti in parte per aggi esattoriali e in parte per lo sviluppo dell'automazione;

- gli interessi - passati da 157.224 a 182.842 miliardi (+ miliardi 25.618) - la cui crescita si ricollega alle lievitazioni degli oneri relativi sia all'indebitamento patrimoniale, elevatisi da 109.663 a 127.592 miliardi, sia al debito fluttuante, passati da 47.561 a 55.250 miliardi (+ miliardi 7.689, di cui 6.629 per maggiori interessi sui BOT in scadenza);

- le poste correttive e compensative delle entrate, il cui aumento di 2.851 miliardi deriva soprattutto dalle maggiori erogazioni alla CEE a titolo di risorse complementari, lievitate soprattutto per la svalutazione della lira nei confronti dell'ECU, più elevati pagamenti per vincite al lotto e per devoluzione di canoni RAI-TV, cui si sono contrapposte minori restituzioni e rimborsi delle imposte dirette e indirette.

In relazione ai pagamenti in conto capitale va rilevato che l'incremento verificatosi (+ miliardi 11.154) è interamente da riferire ai trasferimenti, tra i quali si segnalano, in particolare, le maggiori erogazioni a favore:

- della Ex Agenzia per il Mezzogiorno, le cui assegnazioni sono passate da 5.774 a 9.229 miliardi in funzione sia della cadenza temporale dei finanziamenti disposti dalla legge n.64 del 1986, sia delle rimodulazioni in proposito effettuate dalla legge finanziaria 1992;

- delle imprese (+ miliardi 3.333), essenzialmente per maggiori apporti all'Ente Ferrovie dello Stato, agli Enti di gestione delle partecipazioni statali ed all'ENEL per



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento di investimenti;

- delle regioni (+ miliardi 2.133), in gran parte per le aumentate somme pagate per il Fondo per i Programmi regionali di sviluppo (+ miliardi 1.744), per gli eventi sismici (+ 607 miliardi), compensati da minori erogazioni per la tutela ed il disinquinamento ambientale;

- delle Ex Aziende Autonome (+ miliardi 1.600 riferentisi esclusivamente all'ANAS);

- degli Enti Pubblici (+ miliardi 993 essenzialmente - tenuto anche conto delle minori assegnazioni alla Cassa Depositi e Prestiti - per le maggiori assegnazioni al Fondo rotazione politiche comunitarie ed al Fondo innovazione tecnologica).

Nell'ambito delle rimanenti categorie di spesa in conto capitale si segnalano le minori erogazioni per costituzione di capitali fissi (- miliardi 278, riferibili principalmente ai beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato), le anticipazioni per finalità non produttive (- miliardi 507) e le partecipazioni azionarie (- 1.919 miliardi, essenzialmente per minori apporti al fondo di dotazione della SACE e per la ricapitalizzazione degli Istituti di credito) ed i maggiori pagamenti per anticipazioni produttive (+ miliardi 2.110, di cui miliardi 2.000 circa riferentisi al Fondo ricerca applicata presso l'IMI ed al Mediocredito Centrale per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo).

2.1.4.- Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1993, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.8 poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994.

Il raffronto pone in evidenza una formazione del fabbisogno (miliardi 140.456) superiore alla stima (miliardi 137.331) per miliardi 3.125, in conseguenza di minori incassi e pagamenti rispettivamente per miliardi 7.660 e miliardi 4.535.

Lo scostamento registrato dagli incassi è dovuto a minori introiti tributari per miliardi 9.329 parzialmente compensati da maggiori acquisizioni (miliardi 1.669) per le altre entrate.

L'andamento negativo degli introiti tributari è verosimilmente ascrivibile da un lato, ad una evoluzione economica meno favorevole di quella prefigurata in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 1994 e dall'altro lato, agli effetti negativi sul gettito IVA derivanti dal nuovo regime introdotto - nell'ambito dell'attuazione del mercato unico europeo - per gli acquisti intracomunitari.

I tributi il cui gettito ha risentito maggiormente delle anzidette circostanze sono l'IRPEF (- 4.123 miliardi), l'IVA (- 2.735 miliardi), l'ILOR (-707 miliardi) e l'IRPEG (- 897 miliardi).

Il miglioramento presentato, invece, dagli introiti non tributari, pari a miliardi 1.669, sarebbe risultato più ampio se

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.8

BILANCIO DELLO STATO: RAFFRONTO TRA I RISULTATI E LE STIME DI CASSA  
PER L'ANNO 1993  
(in miliardi di lire)

	Risultati (1)	Stime (2)	Scostamenti (3)=(1)-(2)
A. INCASSI FINALI	470.730	478.390	-7.660
- Tributari.....	422.340	431.669	-9.329
- diretti:.....	250.125	256.019	-5.894
- IRPEF.....	154.877	159.000	-4.123
- IRPEG.....	21.803	22.700	-897
- Ritenute su redditi da capitale.....	39.935	40.550	-615
- indiretti:.....	172.215	175.650	-3.435
- IVA.....	77.515	80.250	-2.735
- Tabacchi.....	8.782	8.400	382
- Oli mineralii.....	37.315	37.600	-285
- Altri incassi.....	48.390	46.721	1.669
B. PAGAMENTI	611.186	615.721	-4.535
- Correnti.....	537.417	542.611	-5.194
di cui:			
- Personale.....	116.694	120.014	-3.320
- Beni e servizi.....	26.186	25.350	836
- Trasferimenti.....	187.697	193.850	-6.153
- Interessi.....	182.842	178.795	4.047
- In Conto Capitale.....	73.769	73.110	659
di cui:			
- Costituzione capitali fissi.....	4.090	4.180	-90
- Trasferimenti.....	62.556	62.730	-174
- Partecipazioni e conferimenti.....	1.836	2.000	-164
- Mutui ed anticipazioni	5.287	4.200	1.087
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	140.456	137.331	3.125

fossero stati interamente contabilizzati gli incassi relativi all'ICI erariale. A fronte di una previsione di 8.790 miliardi, risultano contabilizzati soltanto 3.290 miliardi (- 5.500 miliardi) in quanto la restante parte è tuttora giacente sulle apposite contabilità speciali di Tesoreria.

Pertanto, le entrate non tributarie al netto dell'ICI presentano un miglioramento di circa 7.200 miliardi, di cui 3.150 per contributi sanitari, 2.250 per la contabilizzazione di quote di contributi sanitari fiscalizzati e circa 1.000 per maggiori retrocessioni di interessi da parte della Bancad'Italia.

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le minori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate rappresentano il saldo tra minori spese correnti (miliardi 5.194) e maggiori erogazioni per quelle in conto capitale (miliardi 659).

Con riferimento alle spese correnti i minori pagamenti registrati sono la risultante di minori erogazioni per miliardi 10.077 e maggiori spese per miliardi 4.883. Le minori spese hanno interessato essenzialmente i trasferimenti (miliardi 6.153) e il personale (miliardi 3.320), mentre le maggiori erogazioni hanno riguardato gli interessi (miliardi 4.047) e l'acquisto di beni e servizi (miliardi 836).

La riduzione netta presentata dai trasferimenti è la risultante di minori erogazioni (- miliardi 9.359) che hanno, in particolare, riguardato i flussi destinati:

- alle regioni (- miliardi 4.704), di cui 3.500 circa, relativi a minori erogazioni del Fondo Sanitario Nazionale e 1.200 circa, a minori regolazioni contabili per quote di gettito

riscosse direttamente dalle regioni;

- alle famiglie (- miliardi 2.436), a seguito principalmente di minori contabilizzazioni per assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili;

- alle imprese (- miliardi 1.368), di cui 529 relativi all'Ente Ferrovie dello Stato e 504 relativi al ripiano dei disavanzi delle USL e delle aziende di trasporto locale,

parzialmente compensate da maggiori erogazioni (+ miliardi 3.206) che hanno riguardato i flussi destinati:

- agli Enti di previdenza (+ miliardi 2.223) principalmente per maggiori trasferimenti all'INPS per quote di contributi sanitari fiscalizzati;

- all'estero (+ miliardi 983), principalmente per maggiori pagamenti alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (+ miliardi 1.065) in parte compensati da minori pagamenti per la cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo (- miliardi 222).

I minori pagamenti registrati dal personale (- miliardi 3.320) afferiscono per miliardi 2.042 al personale in servizio e per miliardi 1.278 a quello in quiescenza.

Per quanto concerne il personale in servizio, lo scostamento registrato tra risultati e stime è presumibilmente attribuibile a ritardi nella contabilizzazione di erogazioni effettuate dalla Tesoreria.

Come già accennato, in aumento tra le spese correnti

risultano quelle per interessi (+ miliardi 4.047) e per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 836).

I maggiori pagamenti netti (+ miliardi 659) effettuati in conto capitale sono la risultante di maggiori erogazioni per le anticipazioni produttive (+ miliardi 1.296) - di cui 740 relativi al Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI e 419 al Fondo rotativo costituito presso il Mediocredito Centrale per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo - e di minori erogazioni (- miliardi 637) che hanno interessato le altre spese del comparto.

Nell'ambito dei trasferimenti si segnalano maggiori erogazioni all'ex Agenzia per il Mezzogiorno (+ miliardi 1.429), alle regioni (+ miliardi 1.102) - riguardanti principalmente il Fondo programmi regionali di sviluppo - e minori erogazioni agli enti territoriali (- miliardi 2.422) riguardanti per lo più il Fondo sviluppo investimenti (- miliardi 1.834).

## 2.2. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1994

Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1994, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del 1994 che - tenuto conto degli effetti della gestione del bilancio 1993, testè conclusa - si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio;

- la competenza dell'esercizio 1994, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alle disponibilità 1994, di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che quelle definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto anche conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, nonché del diverso andamento al momento ipotizzabile per le variabili macroeconomiche rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa dell'anno 1993.

2.2.1. - La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 1994, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1993, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.9 a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1994.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti



dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1993, in relazione ai noti fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1993 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1994, cui attualmente può pervenirsi, sono sicuramente superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1994.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.9

BILANCIO DELLO STATO: RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALL'INIZIO DEL 1994 (\*)  
(in miliardi di lire)

	Residui iniziali 1993 (consuntivo 1992) 1	Accertamenti ed impegni provvisori 1993 2	Incassi e pagamenti provvisori 1993 3	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa 4	Residui all'1.1.1994	
					Da preconsuntivo 1993 5=1+2-3-4	Risultanti dalla L. di bilancio '94 6
<b>ENTRATE</b>						
- Tributarie	73.745	430.573	422.340		81.978	81.383
- Altre	13.001	47.889	48.390		12.500	12.184
<b>TOTALE ENTRATE</b>	86.746	478.462	470.730	0	94.478	93.567
<b>SPESE</b>						
- Correnti	64.485	546.800	537.417	3.368	70.500	34.613
- In conto capitale	58.240	75.000	73.769	6.671	52.800	29.479
<b>TOTALE SPESE</b>	122.725	621.800	611.186	10.039	123.300	64.092

(\*) Si tiene conto solo parzialmente, non disponendosi al momento dei necessari elementi, della eliminazione dei residui perenti e, per la competenza, delle economie ed eccedenze di spese. I dati esposti sono al netto delle partite duplicative e delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi.

I residui attivi risultano nella nuova stima pari a miliardi 94.478 contro miliardi 93.567 della legge di bilancio, con un lieve incremento di miliardi 911, che ha interessato per miliardi 595 quelli di natura tributaria e per miliardi 316 quelli inerenti alle altre entrate.

I residui attivi di natura tributaria presentano un incremento di miliardi 8.233 rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1993. Tale aumento ha interessato per miliardi 7.218 il comparto delle imposte dirette e per miliardi 1.015 quello delle imposte indirette.

In particolare, i citati incrementi sono ascrivibili, in buona parte alle iscrizioni tra gli accertamenti di ruoli, da riscuotere coattivamente, la cui percentuale di realizzazione si presenta alquanto limitata.

I residui attivi non tributari registrano un lieve incremento rispetto a quelli indicati nella legge di bilancio (+ miliardi 316), mentre presentano una riduzione rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1993 (- miliardi 501).

I residui passivi si rideterminano in 123.300 miliardi con un aumento, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 59.208 (vedere Tabella n.10), riferentesi per 35.887 alle spese correnti e per 23.321 a quelle in conto capitale.

La formazione dei maggiori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato gli aggregati relativi:

- al personale (+ miliardi 5.089) riguardanti per lo più il personale in servizio ed in particolare quello dei Dicasteri

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10

BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1.01.1994  
in raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1994  
(in miliardi di lire)

	Residui Legge di Bilancio	Residui Presunti all'1.1.94	Differenze Nette
	1	2	3
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>			
Organi costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	722	5.730	5.008
Personale in quiescenza	18	99	81
Acquisto beni e servizi	12.354	17.760	5.406
Trasferimenti:	20.070	41.552	21.482
- alle famiglie	9.864	12.000	2.136
- alle imprese	486	4.370	3.884
- alle aziende	0	2	2
- alle regioni	7.402	17.730	10.328
- a province e comuni	42	2.000	1.958
- a enti previdenziali	751	3.000	2.249
- ad altri enti pubb.	417	1.200	783
- all'estero	1.108	1.250	142
Interessi	344	2.500	2.156
Poste correttive e comp.	569	2.216	1.647
Ammortamenti	0	440	440
Somme non attribuibili	536	203	-333
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>34.613</b>	<b>70.500</b>	<b>35.887</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>			
Costituz. capitali fissi	6.326	11.600	5.274
Trasferimenti:	21.816	36.000	14.184
- alle famiglie	111	350	239
- alle imprese	10.432	14.940	4.508
- alle aziende	0	410	410
- alle regioni	3.433	8.000	4.567
- a province e comuni	5.138	8.450	3.312
- all'Agenzia Mezzog.	3	300	297
- ad altri enti pubb.	2.541	3.350	809
- all'estero	158	200	42
Partecipazioni		270	270
Anticipazioni produttive	195	1.370	1.175
Anticipazioni non prod.	1.142	3.560	2.418
Somme non attribuibili			
<b>TOTALE PAGAMENTI CAPITALI</b>	<b>29.479</b>	<b>52.800</b>	<b>23.321</b>
<b>I N C O M P L E S S O</b>	<b>64.092</b>	<b>123.300</b>	<b>59.208</b>

delle Finanze e della Pubblica Istruzione;

- all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 5.406) in connessione soprattutto con una attività di esecuzione della spesa nettamente più lenta di quella ipotizzata;

- ai trasferimenti (+ miliardi 21.482), con riferimento a quelli destinati, per lo più: alle imprese (+ miliardi 3.884, di cui miliardi 2.000 circa riguardanti le Ferrovie); alle regioni (+ miliardi 10.328, riguardanti principalmente il Fondo Sanitario Nazionale); ai comuni e alle province (+ miliardi 1.958, di cui 1.100 circa riferentisi al Fondo ordinario, 447 ai fondi perequativi e 161 ai contributi al Comune di Roma); agli enti previdenziali (+ miliardi 2.249 di cui miliardi 2.000 circa all'INPS) e, infine, alle famiglie (+ miliardi 2.136 per lo più inerenti agli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili).

I maggiori residui stimati del conto capitale attengono in larga parte alla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 5.274), ai trasferimenti (+ miliardi 14.184), e alle anticipazioni per finalità non produttive (+ miliardi 2.418).

La crescita dei residui per trasferimenti di capitali ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- alle imprese (+ miliardi 4.508) concernenti per lo più: le Ferrovie per circa miliardi 1.300; il contributo in c/interessi all'IMI per miliardi 700 circa; i contributi per il credito navale, l'industria cantieristica e per l'edilizia abitativa per circa 1.200 miliardi; i miglioramenti fondiari per 400 miliardi circa; il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa

per miliardi 500 circa;

- alle regioni (+ miliardi 4.567), concernenti per lo più il fondo programmi regionali di sviluppo; il piano di disinquinamento e tutela dell'ambiente e gli interventi nel settore agricolo e della forestazione;

- ai comuni e province (+ miliardi 3.312), riferentisi prevalentemente al fondo per lo sviluppo degli investimenti, agli interventi per la costruzione delle Metropolitane di Napoli e Roma, al fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani ed agli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate;

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 809).

2.2.2.- Nella Tabella n.11 si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1994, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 1994, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1994 e relativi provvedimenti di accompagnamento, sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle risorse (miliardi 1.835) concernenti per miliardi 1.700 le addizionali sui consumi di energia elettrica da prelevare, in corso di esercizio, dall'apposita contabilità speciale di tesoreria per il versamento al bilancio ai fini della riassegnazione agli enti locali, per miliardi 50 il versamento al bilancio di una quota del Fondo di cui all'art.2, c.3 della L. 819/71 - quale copertura di maggiori spese non considerate dalla legge di bilancio - e per miliardi 85 le maggiori entrate realizzate, rispetto a quelle considerate nella legge di bilancio, in corrispondenza ad accantonamenti negativi dei fondi globali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.11

BILANCIO DELLO STATO PER IL 1994: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle disponibilità (in miliardi di lire)

	Residui all'1.1.1994 (preconsuntivo 1993)	Progetto iniziale di bilancio 1994 (preconsuntivo 1993)	Variazioni apportate al progetto di bilancio										Regolazioni debitorie	Legge di bilancio 1994 (al netto di variazioni regolazioni debitorie progressive)	Ulteriori variazioni costituite derivate	Autorizzazioni integrate di bilancio 1994	Disponibilità del bilancio 1994		
			Legge finanziaria (538/1993)																
			Tabella A e B (Fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolato	Totale Legge finanziaria	Provvedimenti collegati	Emendamenti al progetto di bilancio	Enedamenti							
ENTRATE TRIBUTARIE	81.978	442.200										4.400	-253		0	446.347	85	446.432	528.410
ALTRE ENTRATE	12.500	30.380	30									30	446		0	30.856	1.750	32.606	45.106
<b>A. TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>94.478</b>	<b>472.580</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.300</b>	<b>4.430</b>	<b>193</b>	<b>0</b>	<b>4.430</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>477.203</b>	<b>1.635 (4)</b>	<b>479.038</b>	<b>573.516</b>
SPESE CORRENTI di cui:	70.500	553.097	3.823	214	-61	20	3.519	7.515	-14.693	-695	3.823	443	-14	-316	-1.375 (3)	6.025	298	6.323	617.024
(Fondo globale)		3.577	(2)																
(Fondi speciali)		6.642	-37				480									6.755	-197	6.558	6.323
SPESE IN CONTO CAPITALE di cui:	52.800	85.225	-1.192	-2.982	4.150	-49	-5.499	-5.572	-3.896	-453	-5.572	-1.192	-3.896	-453	0	75.304	-541	74.763	127.563
(Fondo globale)		4.036	(2)																
(Fondi speciali)		12.080	-537	1.030	-5	-1.310		-822		5	-822					11.263	-720	10.543	10.543
<b>B. TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>123.300</b>	<b>638.322</b>	<b>2.631</b>	<b>-2.768</b>	<b>4.150</b>	<b>-110</b>	<b>-5.479</b>	<b>1.943</b>	<b>-18.589</b>	<b>-1.148</b>	<b>1.943</b>	<b>-18.589</b>	<b>-1.148</b>	<b>-1.375</b>	<b>0</b>	<b>619.153</b>	<b>2.134</b>	<b>621.287</b>	<b>744.587</b>
<b>C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)</b>	<b>28.822</b>	<b>165.742</b>	<b>-4.069</b>	<b>-2.798</b>	<b>4.150</b>	<b>-110</b>	<b>-5.479</b>	<b>-2.487</b>	<b>-18.782</b>	<b>-1.148</b>	<b>-2.487</b>	<b>-18.782</b>	<b>-1.148</b>	<b>-1.375</b>	<b>0</b>	<b>141.950</b>	<b>299</b>	<b>142.249</b>	<b>171.071</b>

(1) Concerne le maggiori entrate conseguenti alla manovra di finanza pubblica per l'anno 1994 e considerate nella legge di bilancio quali accantonamenti negativi dei fondi globali di parte corrente (mid. 5.566) e di conto capitale (mid. 1.134).

(2) Al netto degli accantonamenti negativi per maggiori entrate di cui alla precedente nota 1) e comprensivi di regolazioni debitorie aggiuntive per mid. 1.375.

(3) Dipiti progressi concernenti il rimborso dei crediti d'imposta.

(4) Proventi dell'addizionale erariale sul consumo dell'energia elettrica (mid. 1.700), versamento al bilancio (mid. 50) di una quota del fondo di cui all'art.2, c.3 della L. 819/71 per la copertura degli interventi in favore del cinema (D.L.26/94) e maggiori entrate realizzate (mid.85) rispetto a quelle originariamente programmate quali accantonamenti negativi (mid. 6.700).

(5) Concerne: la riassegnazione agli Enti locali dei citati proventi dell'addizionale erariale sul consumo dell'energia elettrica (mid.1.700); l'aumento del fondo (mid. 50) destinato al funzionamento dei servizi segreti (D.L.553/93); gli interventi (mid.50) in favore dell'esercizio cinematografico (D.L.26/94); le spese di competenza 1993 (mid.334, di cui 54 per la parte corrente) da iscriverne nella competenza 1994 ai sensi dell'art.11-bis, c.5, della L.468/78 (slittamenti di competenza); la riclassificazione economica (mid.523 per la sola parte corrente) di alcune poste di bilancio e l'utilizzo di una quota del fondo globale di conto capitale (mid. 298, di cui 170 relativi al D.L.40/94) per la copertura di oneri di natura corrente.



Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 1994 soprattutto in relazione alla manovra attuata con la legge finanziaria e relativi provvedimenti di accompagnamento.

## A) LE ENTRATE

L'ammontare delle entrate finali di competenza riportate nella Tabella n.11 (miliardi 479.038) non coincide con la corrispondente previsione della legge di bilancio 1994 (miliardi 477.203); come già accennato, esso comprende: le risorse relative ai proventi delle addizionali sui consumi di energia elettrica (miliardi 1.700), da prelevare dall'apposita contabilità speciale istituita in Tesoreria e da acquisire al bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione agli Enti locali; il versamento al bilancio (miliardi 50) di una quota del fondo di cui all'art.2, c.3, della L.819/71, per la copertura degli interventi in favore del cinema ( D.L. 26/94) e le maggiori entrate realizzate ( miliardi 85) rispetto a quelle originariamente programmate quali accantonamenti negativi (miliardi 6.700)

Le entrate finali previste per l'anno 1994 dalla legge di bilancio scontano gli effetti delle misure adottate con la legge finanziaria 1994, con i provvedimenti ad essa collegati e con i provvedimenti di integrazione e completamento della manovra di finanza pubblica per il triennio 1994-96.

Nella successiva Tabella n.12 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le singole misure adottate, con la relativa incidenza sul gettito.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 12

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE  
EFFETTI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 1994  
(in miliardi)

## ENTRATE TRIBUTARIE

a) D.L. 10.09.1993, n.357	2.000 (*)
- Maggiori versamenti autotassazione per effetto riduzione percentuale acconto novembre 1993	2.000
b) L. 24.12.1993, n.537 (Provvedimento collegato)	-253
- Deduzione forfettaria lavoratori autonomi	685
- Plusvalenze patrimoniali	235
- Sopravvenienze attive	575
- Lotteria estrazione istantanea	250
- Deducibilita' operazioni a premio	165
- Proventi derivanti da atti nulli	300
- Altre misure	-17
- Riduzione di gettito per contenimento spese	-2.446
c) L. 24.12.1993, n.538 (L.f. per il 1994)	-2.300
- Recupero fiscal-drag anno 1993	-2.300
d) D.L. 30.12.1993, n.557 (Provvedimento collegato)	6.785
- Revisione aliquote e anticipo versamenti IVA	3.600
- Aumento imposte fabbricazione benzina	1.367
- Altre misure minori	1.318
- Provvedimento da adottare entro il 30.04.94	500
TOTALE TRIBUTARIE	6.232

## ALTRE ENTRATE

a) L. 24.12.1993, n.537 (Provvedimento collegato)	446
- Recupero rimborsi d'imposta in Sicilia	390
- Canoni di concessione ed effetti indotti	56
b) L. 24.12.1993, n.538 (L.f. per il 1994 - TABELLA C)	30
TOTALE ALTRE ENTRATE	476
TOTALE ENTRATE FINALI	6.708 (#)

(\*) considerati in sede di Prima Nota di variazioni

(#) comprensivi di miliardi 85, considerati tra le "ulteriori variazioni" delle entrate tributarie in tabella n. 11.

## B) LE SPESE

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1994, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano - al netto di miliardi 11.375 riguardanti la regolazione dei debiti pregressi concernenti il rimborso dei crediti di imposta - a miliardi 621.287 (cfr. Tabella n.11); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato (\*) - che considerava regolazioni contabili per miliardi 10.000 - espongono una diminuzione netta di miliardi 17.035 dovuta:

- alle determinazioni della legge finanziaria (+568 miliardi al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 1.375);

- agli effetti dei provvedimenti collegati (- miliardi 18.589);

- agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (- miliardi 1.148);

- alla considerazione delle maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 2.134).

Le maggiori spese nette recate dalla nuova legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 568 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale di parte corrente e di conto capitale (Tabelle A e B: + mld. 1.256);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente (Tabella C: - miliardi 2.768);

-----  
(\*) L'aggiornamento dell'originario progetto di bilancio in base alle modifiche intervenute nella legislazione vigente è stato effettuato con la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Nota di Variazioni.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia (Tabella D: + miliardi 4.150);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa (Tabella E: - miliardi 110);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa (Tabella F: - miliardi 5.479);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative (articolato: + miliardi 3.519).

La definizione degli accantonamenti dei fondi globali in sede di legge finanziaria 1994 ha comportato - come si è visto - maggiori spese nette per miliardi 1.256, in quanto, rispetto alle dotazioni originarie di bilancio - il fondo globale di parte corrente è aumentato di miliardi 2.448 ed il fondo di conto capitale è diminuito di miliardi 1.192.

La determinazione degli stanziamenti concernenti spese permanenti da definire annualmente con la legge finanziaria (Tabella C) ha dato luogo complessivamente a minori oneri per 2.768 miliardi, concernenti principalmente:

- gli interventi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (- miliardi 568);

- il contributo corrente e in conto capitale all'ANAS (- miliardi 387);

- gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle Ferrovie in regime di concessione (- miliardi 330);

- il Fondo Sanitario di conto capitale (- miliardi 319);

- gli interventi per l'edilizia Universitaria (- miliardi 307);

- il finanziamento del programma triennale per la difesa dell'ambiente (- miliardi 310);

- il Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente (- miliardi 100), la cui dotazione complessiva - tenuto conto anche dei risparmi di spesa derivanti dalle misure adottate con gli appositi provvedimenti collegati - raggiunge l'importo di miliardi 36.307.

Il rifinanziamento per l'anno 1994 di taluni degli interventi per il sostegno dell'economia (Tabella D) ha comportato maggiori spese per complessivi miliardi 4.150, per la maggior parte concernenti nuovi apporti al Fondo da ripartire per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (miliardi 1.030), al Fondo di dotazione della SACE (miliardi 1.400), per il finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 400), alla Cassa per il credito alle imprese artigiane (miliardi 200) e per l'acquisto di nuove macchine utensili (miliardi 150)..

La rimodulazione delle quote di spese pluriennali previste da leggi vigenti, operata con la Tabella F, ha comportato rinvii di spesa per miliardi 5.479.

Tali riduzioni hanno interessato principalmente gli interventi ricompresi nei seguenti settori:

- Aree depresse (- miliardi 1.415, di cui 560 riguardanti la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno);

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- interventi diversi (- miliardi 927, di cui 315 relativi all'attuazione del Piano energetico nazionale, 200 alla ristrutturazione ed integrazione patrimoniale degli Istituti di Credito di diritto pubblico e 100 al programma infrastrutture impianti e attrezzature tecnico logistiche delle Forze di Polizia);

- calamità naturali (- miliardi 821 netti, di cui -400 relativi al contributo straordinario alla regione Sicilia per la ricostruzione dei Comuni colpiti da eventi sismici, -520 connessi agli interventi nei territori del Mezzogiorno per la ricostruzione delle zone terremotate, -200 per la ricostruzione e rinascita della Valtellina e +600 per il completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII° della Legge n. 219/81);

- Artigiancassa (- miliardi 330);

- trasporti (- miliardi 265);

- viabilità ordinaria e di grande comunicazione (- miliardi 198 interamente riferentisi a minori contributi all'ANAS);

- ristrutturazione dei sistemi aero-portuali (- miliardi 150, interamente concernenti l'ammodernamento e l'ampliamento dei sistemi aero-portuali di Roma e Milano);

- difesa del suolo e tutela ambientale (- miliardi 185 di cui 95 per la programmazione triennale della tutela dell'ambiente);

- Mediocredito Centrale (- miliardi 150, interamente riferentisi al Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito);

- costruzione di nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine (- miliardi 152 di cui 112 per le sedi dell'Arma dei Carabinieri).

Le rimodulazioni operate trovano ampia giustificazione nel cospicuo volume di residui di stanziamento (o di giacenze sui conti di Tesoreria) riscontrati per taluni programmi di intervento già avviati, potendo le Amministrazioni interessate avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2, comma 8 della nuova legge finanziaria, che autorizza l'assunzione di impegni a carico delle somme autorizzate per gli esercizi futuri.

Le disposizioni specifiche direttamente operative della nuova legge finanziaria hanno comportato - come si è visto - maggiori oneri per 3.519 miliardi essenzialmente riguardanti:

- l'Impresa Ferrovie dello Stato, cui si assegnano miliardi 2.000 a ripiano del disavanzo del Fondo pensioni;

- i trasferimenti all'INPS (+ miliardi 1.039) quale concorso dello Stato agli oneri della gestione per interventi assistenziali;

- la copertura degli oneri relativi al rinnovo dei contratti pubblici (+ miliardi 480).

Le minori spese nette recate dal provvedimento collegato - comprensive anche della riduzione degli oneri per interessi - ammontano, come si è accennato, a miliardi 18.589; nella Tabella che segue sono riportati gli effetti sul bilancio dello Stato derivanti dal citato provvedimento, in termini di minori e maggiori spese.



TABELLA N. 13

EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE DEL PROVVEDIMENTO  
COLLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 1994  
(in miliardi di lire)

	1 9 9 4
<b>A) ECONOMIE DI SPESA</b>	
- Sistema nazionale istruzione.....	387
- Stato giuridico dei magistrati.....	48
- Riordino comitati interministeriali.	71
- Autonomia universitaria.....	33
- Progetti finalizzati.....	14
- Revisione piante organiche (*).....	-
- Incentivazione comparto sanità .....	2.000
- Canoni, alienazioni immobili.....	20
- Rinegoziazione contratti (*).....	-
- Prontuario terapeutico.....	2.665
- Trasferimenti alle regioni.....	1.623
- Interventi sulle pensioni.....	2.355
- Ristrutturazione poste.....	1.635
- Diritti aeroportuali.....	20
- Annualità Cassa D.P. ....	1.715
- Trasferimenti al FSN per riduzione gettito contributivo a seguito di misure di contenimento.....	-107
<b>TOTALE ECONOMIE</b>	<b>12.479</b>
<b>B) MAGGIORI SPESE</b>	
- Personale Polizia di Stato.....	45
- Pensioni integrate al minimo.....	290
- Fondo occupazione.....	630
- Anticipazione perequazione pensioni.	290
- Lavoro parasubordinato.....	135
<b>TOTALE MAGGIORI SPESE</b>	<b>1.390</b>
<b>C) EFFETTO NETTO COLLEGATO (C) (A)-(B)</b>	<b>11.089</b>
<b>D) RISPARMIO INTERESSI (D)</b>	<b>7.500</b>
<b>E) TOTALE COMPLESSIVO (E) (C)+(D)</b>	<b>18.589</b>

(\*) Economie rilevabili da consuntivo.

Gli emendamenti recati al progetto di bilancio durante l'approvazione parlamentare hanno, infine, comportato un'ulteriore riduzione della spesa pari a miliardi 1.148 netti.

Tra le principali variazioni apportate si segnalano l'aumento dei contributi ordinari agli enti locali (+1.500 miliardi) a seguito di un aggiornamento delle previsioni di gettito dell'imposta comunale sugli immobili, la riduzione della spesa per interessi (- 1.500 miliardi) per effetto di una ulteriore discesa dei tassi e la riduzione di miliardi 650 degli oneri relativi ai mutui contratti per la realizzazione dei progetti strategici in aree con maggiori ritardi di sviluppo.

Per quanto concerne, infine, le ulteriori variazioni considerate (miliardi 2.134), si rimanda alle note inserite in calce alla Tabella n.11

2.2.3.- L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1994 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1994.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 573.516 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 94.478 miliardi e competenza aggiornata per 479.038 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 528.410 miliardi di cui 446.432 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno dal canto loro raggiunto il livello di 45.106 miliardi, di cui 32.606 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1994 ha portato quest'ultima al livello di 744.587 miliardi, di cui 123.300 afferenti a residui passivi iniziali.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 617.024 miliardi e di conto capitale per 127.563; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 70.500 e 52.800 miliardi.

Le menzionate nuove masse acquisibili e spendibili sono analizzate rispettivamente nelle Tabelle n.14 e 15 secondo la loro articolazione per principali aggregati economici ed in base al loro processo di formazione.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1994: ANALISI DELLE SOMME ACQUISIBILI  
(in miliardi di lire)

	1	Progetto iniziale di bilancio 1994 (comprensivo di nota di variazione)	Variazioni apportate al progetto di bilancio		5	Legge di bilancio 1994 (al netto di regolazioni debitorie pregresse)	Ulteriori variazioni considerate	Somme acquisibili nel 1994
			Legge finanziaria	Altre				
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>								
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>								
- IRPEF	39.361	257.640	-1.615	-762		255.263	85	294.709
- IRPEG	20.246	163.250	-2.011	-1.002		160.231	85	180.562
- IROP	9.443	24.100	118	676		24.884		34.337
- IRPEF	6.036	20.080	366	364		20.804		26.842
- Ritenute redditi da capitale	1.083	40.900	-76	-800		40.024		41.107
- Ritenute sui dividendi	91	2.200	0	0		2.200		2.291
- Rivalutazione beni d'impresa	84	0	0	0		0		84
- Condono in materia di I.I.D.	228	0	0	0		0		228
- Imp. patrimon. netto società	197	6.000	0	0		6.000		6.197
- Altre	1.951	1.110	0	0		1.110		3.061
<b>IMPOSTE INDIRETTE</b>								
42.617	104.566	6.015	509		191.084			233.701
<b>AFFARI di cui:</b>								
- IVA	30.776	120.870	4.075	259		125.204		155.980
- Registro, bollo e sostitutiva	17.522	84.400	3.937	142		88.479		106.001
- Condono in materia di I.I.I.	2.996	14.550	28	80		14.658		17.654
	397	0	0	0		0		397
<b>PRODUZIONE di cui:</b>								
- Oli minerali	6.065	49.720	1.190	0		50.910		56.975
	5.127	40.000	1.150	0		41.150		46.277
<b>MONOPOLI</b>								
2.185	8.570	500	0		9.020			11.209
<b>LOTTO</b>								
3.587	5.450	250	250		5.950			9.537
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>								
81.978	442.200	4.400	-253		446.347		85	528.410
<b>ALTRE ENTRATE di cui:</b>								
- Fondo sanitario	2.994	4.500	0	0		4.500		7.494
- Retrocessioni	300	500	0	0		500		800
- Risorse proprie CEE	467	12.700	0	0		12.700		13.167
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b>								
12.500	30.380	30	446		30.856		1.750	45.106
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>								
94.478	472.580	4.430	193		477.203		1.835	573.516

(1) Proventi dell'addizionale erariale sul consumo di energia elettrica (miliardi 1.700), versamento al bilancio (mld.50) di una quota del fondo di cui all'art.2, c.3, della L. 819/71 per la copertura degli interventi in favore del cinema (D.L. 26/94) e maggiori entrate realizzate (mld.85) rispetto a quelli originariamente programmate quali accantonamenti negativi (mld.6.700).

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

BILANCIO DELLO STATO DI COMPETENZA PER IL 1994: Analisi delle somme spendibili (in miliardi di lire)

	Residui all'1.1.1994 (preconsuntivo 1993) (1)	Progetto iniziale di bilancio 1994 emendato (2)	Variazioni apportate al progetto di bilancio								Regolazioni di bilancio 1994	Legge di bilancio 1994	Attribuzioni quote		Ulteriori variazioni in consuntivo (4)	Autorizzazioni integrate di competenza 1994	Somme spendibili 1994
			Legge finanziaria (589/1993)		Provvedimenti collegati	Emendamenti al progetto di bilancio	Totale Finanziaria 9-3-4-5	Articolato	Tabelle				Fondi globali	Fondi speciali			
			A e B (fondi globali)	C					D	E							
<b>SPESE CORRENTI</b>																	
Organi costituzionali	5.730	1.743	-10					45	0	-6.209	-62		199	1.911	70	1.743	1.743
Personale in servizio	17.760	36.707	-101				-25	0	35	-1.076	-199		220	1.845	62	35.969	88.762
Acquisito beni e servizi	12.000	22.797	332				0	3.039	-126	1.382	1.382		4.420	3.007	1.612	24.514	36.068
- Famiglie	4.370	190.949	0					0	3.310	187	1.382		141	464	5	204.862	246.414
- Imprese	15.151	20.165	254				-18	2.000	2.236	476	-72		553	17.931	-413	32.743	32.743
- Regioni e Province	17.720	2.304	-100				-20	1.039	-120	-6.129	1.500		385	50	-350	17.931	22.301
- Enti previdenziali	3.000	71.720	4				4	1.039	4	-4	1.500		178	93	-27	2.004	2.006
- Altri enti pubblici	1.900	18.572	-16				-23	0	1.023	-300	-4		1.239	1.530	1.727	67.978	85.708
- Estero	1.250	45.071	265				265	0	1.023	-300	-4		93	350	455	24.070	24.070
Interessi	2.600	11.702	-75				-98	0	265	6.174	-50		67	130	215	18.386	52.018
Poste corr. e comp. entrate	2.216	182.000	30				0	0	0	-7.500	-1.500		1.340	300	110	173.140	175.640
Ammortamenti	440	20.745	-37				30	480	0	-14	-316		745	0	0	22.414	24.630
Somme non attribuibili	203	10.324	3.823				-37	0	4.266	-14	-316		-6.025	-6.755	105	745	1.185
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>70.500</b>	<b>553.097</b>	<b>214</b>	<b>0</b>	<b>-61</b>	<b>20</b>	<b>3.519</b>	<b>7.515</b>	<b>-14.693</b>	<b>-695</b>	<b>-1.375</b>	<b>298</b>	<b>523</b>	<b>1.854</b>	<b>546.524</b>	<b>617.024</b>	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>																	
Costituzioni capitali fissi	11.600	4.700	19	160	-44	-724	0	-545	-40	-40	-30	230	1.672	-10	5.977	17.577	
Trasferimenti di capitali	36.000	58.516	-1.834	1.260	30	-3.243	0	-3.861	-2.190	-428	19	1.391	6.834	15	60.277	96.277	
- Famiglie	350	198	-287	475	-4	-1.639	-35	-1.976	-10	-193	4	743	3.343	267	24.576	39.816	
- Imprese	15.240	22.352	-287	287	-4	-2.217	-608	-1.624	364	-88	4	418	855	-262	4.195	4.605	
- Ex Aziende autonome	410	5.061	-820	160	-15	-1.140	-16	-1.624	74	-460	6	220	100	-285	12.588	12.690	
- Regioni	8.000	4.755	-70	595	-25	-146	-66	278	-2.084	-176	0	10	2.476	285	13.762	17.112	
- Comuni e Province	8.450	12.953	-226	1.565	-210	-210	0	1.355	0	0	0	925	2.174	275	4.504	4.874	
- Altri enti pubblici	3.350	12.973	-630	135	-12	-12	-495	-495	-1.666	5	0	0	0	0	3.443	4.813	
- Estero	200	194	-537	1.030	-5	-1.310	-12	-2.014	-1.666	0	0	-2.844	-11.263	0	462	4.022	
Partecipazioni e conferimenti	270	2.049	-2.982	4.150	-49	-5.499	0	-5.577	-3.896	-453	0	-298	-523	280	74.763	127.563	
Crediti produttivi	1.370	1.764	-2.768	4.150	-110	-5.479	3.519	1.943	-18.589	-1.148	-1.375	0	0	2.134	621.287	744.587	
Crediti non produttivi	3.560	16.116	-1.192	-537	-5	-1.310	0	-2.014	-1.666	5	0	0	0	0	0	0	
Somme non attribuibili	0	0	-1.192	-2.982	-49	-5.499	0	-5.577	-3.896	-453	0	-298	-523	280	74.763	127.563	
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>52.800</b>	<b>85.225</b>	<b>-1.192</b>	<b>-2.982</b>	<b>-49</b>	<b>-5.499</b>	<b>0</b>	<b>-5.577</b>	<b>-3.896</b>	<b>-453</b>	<b>0</b>	<b>-298</b>	<b>-523</b>	<b>280</b>	<b>74.763</b>	<b>127.563</b>	
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>123.300</b>	<b>638.322</b>	<b>2.631</b>	<b>-2.768</b>	<b>-110</b>	<b>-5.479</b>	<b>3.519</b>	<b>1.943</b>	<b>-18.589</b>	<b>-1.148</b>	<b>-1.375</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.134</b>	<b>621.287</b>	<b>744.587</b>	

(1) I residui presunti scontano la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.  
 (2) Comprensivo della 1°, 2° e 4° Nota di variazioni ed a netto delle regolazioni debitorie per miliardi 10.000.  
 (3) Comprende miliardi 1.375 di regolazioni debitorie aggiuntive rispetto ai 10.000 miliardi del progetto di bilancio.  
 (4) Comprende le variazioni dovute alla riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.

### 2.3.- Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1994 e le relative stime

2.3.1.- La determinazione dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili nel 1994 effettuata nei precedenti paragrafi ha costituito l'indispensabile premessa per la formulazione - secondo la tradizionale metodologia analitica - delle correlative stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa.

Più specificamente, (Tabella n.16) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso sono passate da 465.575 miliardi del progetto di bilancio emendato a 472.033 (quelle tributarie, in particolare, da 435.720 a 439.952 miliardi) e quelle di pagamento - al netto delle regolazioni debitorie - da 657.192 a 640.199 miliardi (quelle per erogazioni correnti da 558.984 a 552.406 miliardi): il saldo netto da finanziare si è di conseguenza ridotto da 191.617 a 168.166 miliardi.

Il processo di integrazione delle autorizzazioni iniziali di cassa è avvenuto contestualmente a quello delle autorizzazioni di competenza che ha trovato dettagliata illustrazione nei precedenti paragrafi; si richiama l'attenzione sulle Tabelle n.17 e 18 le quali - in analogia a quanto operato per il processo di

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.16  
BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1994: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti (in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1994 (a) netto di regolazioni debitorie per mld. 10.000)	Variazioni apportate al progetto di bilancio										Legge di bilancio 1994 (al netto di regolazioni debitorie)	Ulteriori variazioni nei consuntivi	Autorizzazioni integrate di cassa 1994	Stime di cassa 1994		
		Legge finanziaria (538/93)							Altre variazioni								
		Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolato	Totale Legge Finanziaria	Prov. collegati	Emendamenti bilancio								
ENTRATE TRIBUTARIE	435.720																
ALTRE ENTRATE	29.855	30								30	446						
<b>A. TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>465.575</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.300</b>	<b>4.430</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>193</b>	<b>-253</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>14-12-13</b>	<b>467.800</b>
SPESE CORRENTI di cui:	558.984	214		-61	20	3.519	7.515	-700		-14.693							
(Fondo globale)	3.577						3.823										
(Fondi speciali)	6.758	-37				480	443			-14							
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE di cui:</b>	<b>98.208</b>	<b>-2.982</b>	<b>4.150</b>	<b>-49</b>	<b>-5.452</b>	<b>-1.192</b>	<b>-5.525</b>	<b>-453</b>	<b>0</b>	<b>-3.896</b>	<b>-700</b>	<b>-453</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Fondo globale)	4.036						-1.192										
(Fondi speciali)	12.080	-537	1.030	-5	-1.310		-822										
<b>B. TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>657.192</b>	<b>-2.768</b>	<b>4.150</b>	<b>-110</b>	<b>-5.432</b>	<b>3.519</b>	<b>1.990</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.375</b>	<b>-18.589</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.375</b>	<b>-1.375</b>	<b>2.134</b>	<b>640.199</b>	<b>617.850</b>
<b>C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)</b>	<b>191.617</b>	<b>-4.069</b>	<b>-2.798</b>	<b>-110</b>	<b>-5.432</b>	<b>5.819</b>	<b>-2.440</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.375</b>	<b>-18.782</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.375</b>	<b>-1.375</b>	<b>298</b>	<b>168.166</b>	<b>150.050</b>

(1) Concorrono le maggiori entrate conseguenti alla manovra di finanza pubblica per l'anno 1994 e considerate nella legge di bilancio quali accantonamenti negativi dei fondi globali di parte corrente (mld. 5.566) e di conto capitale (mld. 1.134).  
 (2) Al netto degli accantonamenti negativi per maggiori entrate o, cui alla precedente nota (1) e comprensivi di regolazioni debitorie per miliardi 1.375.  
 (3) Debiti pregressi concernenti il rimborso dei crediti di imposta.  
 (4) Proventi dell'addizionale erariale sul consumo dell'energia elettrica (mld. 1.700), versamento al bilancio (mld. 50) di una quota del fondo di cui all'art.2, c.3 della L.819/71 per la copertura degli interventi in favore del cinema (D.L.26/94), e maggiori entrate realizzate (mld. 85) rispetto a quelle originariamente programmate quali accantonamenti negativi (mld. 6.700).  
 (5) Concorrono: la riassetazione agli Enti locali del citato provento dell'addizionale erariale sul consumo dell'energia elettrica (mld. 1.700);  
 - l'aumento del Fondo (mld. 50) destinato al funzionamento dei Servizi Segreti (D.L.553/93);  
 - gli interventi (mld. 50) in favore dell'esercizio cinematografico (D.L.26/94);  
 - le spese di competenza 1993 (mld. 334, di cui 54 per la parte corrente) da iscriverne nella competenza 1994 ai sensi dell'art.11-bis, c.5 della L.468/78 (slittamenti di competenza);  
 - la riclassificazione economica (mld. 523 per la sola parte corrente) di alcune poste di bilancio e l'utilizzo di una quota del fondo globale di conto capitale (mld. 298, di cui 170 relativi al D.L. 40/94) per la copertura di oneri di natura corrente.

aggiornamento delle autorizzazioni di competenza con le Tabelle n. 14 e 15 - descrivono analiticamente per principali aggregati economici l'aggiornamento delle autorizzazioni rispettivamente di incasso e di pagamento.

Le Tabelle pongono peraltro in evidenza come:

- per gli incassi, le stime (miliardi 467.800) risultano inferiori per miliardi 4.233 alle autorizzazioni (miliardi 472.033);

- per i pagamenti, le stime (miliardi 617.850), risultano inferiori alle autorizzazioni (-, miliardi 22.349); più specificamente, sono minori delle autorizzazioni sia le stime di parte corrente per miliardi 7.556 che quelle di conto capitale per miliardi 14.793.

Le stime per l'anno 1994, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1993 (cfr. Tabella n.19).

Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 17

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1994: ANALISI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DI INCASSO  
(in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1994 (comprensivo della nota di variazione)		Variazioni apportate al progetto di bilancio		Regolazioni debitorie pregresse	Legge di bilancio 1994 (al netto di regolazioni debitorie pregresse)	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzazioni integrate di cassa 1994	Stime di cassa 1994
	1	2	3	4					
<b>ENTRATE TRIBUTARIE:</b>									
IMPOSTE DIRETTE di cui:	252.460	-1.615	-762			250.083	85	250.168	243.400
- IRPEF	160.550	-2.017	-1.002			157.531	85	157.616	152.000
- IRPEG	23.100	118	676			23.894		23.894	23.300
- IIR	18.600	360	364			19.324		19.324	18.700
- Ritenute reddit. da capitale	40.900	-76	-800			40.024		40.024	39.400
- Imp. patrimoniale nelle imprese	6.000	0	0			6.000		6.000	6.000
IMPOSTE INDIRETTE	183.260	6.015	509			189.784		189.784	182.700
AFFARI di cui:	119.770	4.074	259			124.104		124.104	116.100
- IVA	83.580	3.937	142			87.659		87.659	80.500
- Registre. bolle e sostitutiva	14.550	28	80			14.658		14.658	14.400
PRODUZIONE di cui:	44.720	1.190	0			50.910		50.910	51.100
- Oli minerali	40.000	1.150	0			41.150		41.150	41.500
MONOPOLI	8.420	500	0			8.920		8.920	9.000
LOTTO	5.350	250	250			5.850		5.850	6.500
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>435.720</b>	<b>4.400</b>	<b>-253</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>439.867</b>	<b>85</b>	<b>439.952</b>	<b>426.100</b>
<b>ALTRE ENTRATE di cui:</b>									
- Fondo sanitario	4.400	0	0			4.400		4.400	5.150
- Retrocessioni	500	0	0			500		500	2.450
- Risorse proprie CC:	12.700	0	0			12.700		12.700	13.400
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b>	<b>29.855</b>	<b>30</b>	<b>446</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30.331</b>	<b>1.750</b>	<b>32.081</b>	<b>41.700</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>465.575</b>	<b>4.430</b>	<b>193</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>470.198</b>	<b>1.835 (1)</b>	<b>472.033</b>	<b>467.800</b>

(1) Proventi dell'addizionale erariale sul consumo dell'energia elettrica (mid. 1.700), versamento al bilancio (mid. 50) di una quota del Fondo di cui all'art. 2, c. 3 della L. 819/71 per la copertura degli interventi in favore del cinema (D.L. 26/94) e maggiori entrate realizzate (mid. 85) rispetto a quelle originariamente programmate quali accantonamenti negativi (mid. 6.700)

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 18

BILANCIO DELLO STATO DI CASSA PER IL 1994: Analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime  
(in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1994 emendato (1)	Variazione apportate al progetto di bilancio							Legge di bilancio 1994	Attribuzioni quote		Ulteriori variazioni constatate (3)	Autorizzazioni integrate di cassa 1994	Stime di cassa 1994		
		Legge finanziaria (538/1993)								Fondi globali	Fondi speciali					
		Tabella A e B (Fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolo lato Finanziaria	Totale Legge Finanziaria							Previdenti collettivi	Esenzioni al progetto di bilancio
2	3	4	5	6	7	8-2-3+4+5+6+7	9	10	11	12-1+8+9+10+11	13	14	15	16-12+13+14+15	17	
<b>SPESE CORRENTI</b>																
Organi costituzionali	1.743						0					199	1.941	70	1.743	1.743
Personale in servizio	87.513	-10			45		35	-6.209	-82			199	1.941	70	83.487	89.000
Personale in quiescenza	36.713						0	-1.076				118	220		35.975	34.500
Acquisto beni e servizi	26.618	-101			-25		-126	-81	-204			218	1.890	62	28.375	26.000
Trasferimenti	191.561	332	0	-61		3.039	3.320	187	1.382	0		4.420	3.044	1.612	205.516	199.400
- Famiglie	19.468						0	-30	-2			141	484	5	20.046	20.500
- Imprese	15.400	254		-18		2.000	2.236	476	-72			553	0	-413	18.180	18.000
- Ex Aziende autonome	2.304						-120	-6.129				50	2.084		2.084	2.400
- Regioni e Province	71.801	-100		-20			4	-4	1.500			2.149	385	-27	68.059	69.100
- Comuni e Province	18.698	4					4	-4				178	108	1.727	22.111	22.100
- Enti previdenziali	45.338	-16				1.039	1.023	-300				1.239	1.530	455	49.285	48.500
- Altri enti pubblici	11.884	75		-23			-98	6.174	-50			67	130	215	18.545	12.000
- Estero	6.818	265					265		6			7	0		7.286	6.800
Interessi	182.117						30	-7.500	-1.500			1.340	300	110	173.257	171.700
Poste corr. e comp. entrate	21.147	30					0					1.340	300		22.817	21.600
Ammortamenti	745						0					0	0		745	700
Somme non attribuibili	10.827	-3					4.266	-14	-316			-6.025	-6.872		491	207
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>558.984</b>	<b>3.823</b>	<b>214</b>	<b>-61</b>	<b>20</b>	<b>3.519</b>	<b>7.515</b>	<b>-14.693</b>	<b>-700</b>	<b>-1.375</b>	<b>298</b>	<b>523</b>	<b>1.854</b>	<b>1.854</b>	<b>552.406</b>	<b>544.850</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>																
Costituzione capitali fissi	8.389	19	160		-677		-498	-40	-30			230	1.672	-130	9.593	4.200
Trasferimenti di capitali	67.283	-1.834	1.260	-44	-3.243	0	-3.861	-2.190	-428	0		1.391	6.834	135	69.164	57.350
- Famiglie	25.581		30				5		19			0	0		307	300
- Imprese	5.266	-762	475		-1.639		-1.926	-10	-133			743	3.343	471	28.009	22.550
- Ex Aziende autonome	5.761	-387		-4	-217		608		4			418	855	-466	4.196	5.500
- Regioni e Province	16.320	-629	160	-15	-1.140		-1.624	364	-88			220	100	130	5.816	4.950
- Comuni e Province	13.747	-226	595	-25	-146		278	-460	6			10	2.476	-355	15.855	12.000
- Estero	315				-66		0	-2.084	-176			315	60	355	14.606	11.750
Partecipazioni e conferimenti	2.223		1.565		-210		1.355					925	0	275	4.778	4.600
Crediti produttivi	2.117		135		-12		-495					2.174	60		3.796	3.750
Crediti non produttivi	2.080				-12		-12	-1.666				0	0	462	462	0
Somme non attribuibili	16.116	-1.192	-537	-5	-1.310		-2.014		5			-2.844	-11.263		0	3.100
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>98.208</b>	<b>-1.192</b>	<b>-2.982</b>	<b>4.150</b>	<b>-49</b>	<b>0</b>	<b>-5.525</b>	<b>-3.896</b>	<b>-453</b>	<b>0</b>	<b>-798</b>	<b>-523</b>	<b>280</b>	<b>280</b>	<b>87.793</b>	<b>73.000</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>657.192</b>	<b>2.631</b>	<b>-2.768</b>	<b>4.150</b>	<b>-110</b>	<b>3.519</b>	<b>1.990</b>	<b>-18.589</b>	<b>-1.153</b>	<b>-1.375</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.134</b>	<b>2.134</b>	<b>640.199</b>	<b>617.850</b>

(1) Comprensivo della 1°, 2° e 4° Nota di variazioni ed al netto delle regolazioni debitorie per miliardi 10.000.  
 (2) Comprende miliardi 1.375 di regolazioni debitorie aggiuntive rispetto ai 10.000 miliardi del progetto di bilancio.  
 (3) Comprende le variazioni dovute alla riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n.19

BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa  
1993 (risultati) e 1994 (stime)  
(dati netti in miliardi di lire)

	1 9 9 3 (risultati)	1 9 9 4 (stime)	Variazioni	
			In termini assoluti 3= 2-1	In termini % 4= 2/1
	1	2		
<b>INCASSI</b>				
Tributari	422.340	426.100	+3.760	0.9
Altri	48.390	41.700	-6.690	-13.8
	470.730	467.800	-2.930	-0.6
<b>PAGAMENTI</b>				
Correnti	537.417	544.850	+7.433	1.4
In conto capitale	73.769	73.000	-769	-1.0
	611.186	617.850	+6.664	1.1
<b>FABBISOGNO</b>	140.456	150.050	+9.594	6.8

2.3.2.- Le stime degli incassi 1994 si ragguagliano a miliardi 467.800, con una riduzione netta sulle realizzazioni 1993 di miliardi 2.930 (-0,6%); quelli tributari presentano un aumento di miliardi 3.760, mentre quelli non tributari registrano una flessione di miliardi 6.690 (cfr. Tabella n.20).

Per le entrate tributarie il citato incremento è la risultante di effetti di segno opposto: quelli positivi derivano, per la gran parte, dalla manovra di finanza pubblica adottata (circa miliardi 6.000) e dall'evoluzione naturale del gettito, mentre quelli negativi riguardano, da un lato, il venir meno di introiti "una tantum" (circa miliardi 9.000) e, dall'altro lato, minori entrate differenziali (1) per circa miliardi 10.500.

In particolare, le imposte dirette presentano una riduzione netta di miliardi 6.725, mentre quelle indirette un aumento di 10.485 miliardi.

Tra le imposte dirette si evidenziano:

- l'IRPEF (- miliardi 2.877) la cui flessione è originata da variazioni negative per 12.200 miliardi per effetto sia delle misure ad impatto differenziato adottate in sede di manovra per l'anno 1993 (miliardi 7.600: revisione della curva delle aliquote, minimum-tax, indeducibilità ILOR, revisione estimi catastali e modifica regime oneri deducibili) sia di altre misure normative (miliardi 4.600: deduzione forfettaria per la prima casa a seguito dell'istituzione dell'ICI, ulteriore

---

(1) Trattasi di misure che, per effetto dei meccanismi di saldo ed acconto, esplicano, nel 1° anno di applicazione, un effetto superiore - in valore assoluto - a quello a regime.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 1993 e stimati per il 1994  
(in miliardi di lire)

	1993 (risultati)	1994 (stime)	Variazioni	
			In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	250.125	243.400	-6.725	-2,7
- IRPEF	154.877	152.000	-2.877	-1,9
- IRPEG	21.803	23.300	1.497	6,9
- ILOR	15.694	18.700	3.006	19,2
- Ritenute redditi da capitale	39.935	39.400	-535	-1,3
- Rivalutazione beni d'impresa	2.449	0	-2.449	-
- Condono in materia di II.DD.	5.443	0	-5.443	-
- Imposta patrim. netto imprese	5.692	6.000	308	5,4
- Altre	4.232	4.000	-232	-5,5
IMPOSTE INDIRETTE	172.215	182.700	10.485	6,1
- IVA	77.515	80.500	2.985	3,9
- Condono	1.167	0	-1.167	-
- Oli minerali	37.315	41.500	4.185	11,2
- Monopoli	8.828	9.000	172	1,9
- Lotto	5.503	6.500	997	18,1
- Altre	41.887	45.200	3.313	7,9
TOTALE ENTRATE IRIBUTARIE	422.340	426.100	3.760	,9
ALTRE ENTRATE	48.390	41.700	-6.690	-13,8
- Fondo sanitario	9.038	5.150	-3.888	-43,0
- Retrocessioni	2.031	2.450	419	20,6
- Risorse proprie CEE	11.729	13.400	1.671	14,2
- ICI	3.290	0	-3.290	-
TOTALE ENTRATE FINALI	470.730	467.800	-2.930	-,6

recupero del fiscal-drag relativo all'anno 1993, ecc.) parzialmente compensate dall'evoluzione naturale del tributo;

- l'IRPEG e l'ILOR (+ miliardi 4.500 circa) il cui incremento è dovuto sia alle misure adottate in sede di manovra 1994 (rateizzazione plusvalenze patrimoniali, riduzione, agevolazioni, sopravvenienze attive, ecc.) sia ad una positiva evoluzione dei profitti del settore bancario per effetto di plusvalenze su titoli;

- l'imposta sostitutiva (- miliardi 535) in relazione principalmente a minori ritenute sugli interessi dei titoli di Stato a seguito della prevista riduzione della corrispondente spesa.

Le altre imposte del comparto presentano una diminuzione netta di miliardi 7.800 circa in relazione al richiamato venir meno del gettito di imposte a carattere straordinario.

Nel comparto delle imposte indirette presentano, invece, un apprezzabile crescita l'IVA (+ miliardi 2.985) originata prevalentemente dalle misure in materia di revisione delle procedure di registrazione e delle aliquote, queste ultime ai fini del graduale processo di armonizzazione a livello comunitario e l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+ miliardi 4.185) a seguito soprattutto dell'aumento dell'imposta sulla benzina (D.L. 557/93).

Gli introiti non tributari 1994 presentano una sensibile diminuzione (- miliardi 6.690: -13,8%) rispetto a quelli registrati nell'anno 1993, in relazione principalmente a minori

incassi:

- per contributi sanitari (- miliardi 3.888) dovuti al venir meno della contabilizzazione, fra le entrate, della fiscalizzazione di malattia (miliardi 2.350) e dei versamenti a congruaglio per l'anno 1992 operati nell'anno 1993, a seguito della completa attribuzione alle regioni del gettito contributivo in oggetto;

- per ICI (- miliardi 3.290 , al netto della partita di giro tra Tesoreria e Bilancio per miliardi 4.541 relativa al gettito rimasto contabilizzato sulle apposite contabilità speciali di Tesoreria) in quanto dall'anno 1994 la titolarità piena del tributo è degli Enti locali;

- per minori trasferimenti dagli Enti pubblici (- miliardi 1.200 circa),

parzialmente compensati da maggiori acquisizioni:

- per retrocessioni di interessi da parte della Banca d'Italia (+ miliardi 419);

- per risorse CEE (+ miliardi 1.671 ) a seguito di maggiori trasferimenti alla CEE a titolo di risorse proprie provenienti dall'IVA.

2.3.3.- Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1994 ammontano a miliardi 617.850 contro pagamenti effettuati nel 1993 per 611.186 miliardi (+ miliardi 6.664: +1.1%) (cfr. Tabella n.21): l'indicato incremento è in particolare dovuto a maggiori erogazioni nette di parte corrente (+ miliardi 7.433: +1.4%) ed a minori erogazioni di quelle di conto capitale (-769 miliardi: -1.0%).

Si ritiene opportuno precisare che a decorrere dall'anno 1994 le funzioni della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno sono svolte direttamente dalle Amministrazioni statali: pertanto, le somme che prima venivano erogate direttamente alla citata Agenzia sono ora classificate in funzione della loro destinazione economica (trasferimenti correnti e in conto capitale, anticipazioni).

La crescita netta dei pagamenti correnti è la risultante di maggiori erogazioni per miliardi 18.761, che hanno interessato principalmente gli aggregati relativi al personale in servizio (+ miliardi 2.528: +2.9%), ed in quiescenza (+ miliardi 4.278: +14.2%), ai trasferimenti (+ miliardi 11.703: +6.2%) e di minori spese per miliardi 11.328, relative, quest'ultime, quasi interamente al comparto degli interessi (- miliardi 11.142: -6.1%).

Gli oneri per il personale in servizio, che presentano un incremento di miliardi 2.528, dovrebbero registrare in realtà una sostanziale stabilità, in quanto, come già accennato precedentemente, nell'anno 1993 si sono registrati ritardi nella contabilizzazione di erogazioni effettuate dalla Tesoreria per



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.21  
BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1993 e  
stimati per il 1994  
(in miliardi di lire)

	Risultati 1 9 9 3	Stime 1 9 9 4	Valori assoluti	Termini %
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>				
Organi costituzionali	1.647	1.743	96	5,8
Personale in servizio (*)	86.472	89.000	2.528	2,9
Personale in quiescenza	30.222	34.500	4.278	14,2
Acquisto di beni e ser.	26.186	26.000	-186	-,7
Trasferimenti:	187.697	199.400	11.703	6,2
- alle famiglie	16.364	20.500	4.136	25,3
- alle imprese	13.312	18.000	4.688	35,2
- alle ex Aziende aut.	1.925	2.400	475	24,7
- alle regioni	63.796	69.100	5.304	8,3
- a province e comuni	30.271	22.100	-8.171	-27,0
- a enti previdenziali	45.023	48.500	3.477	7,7
- ad altri enti pubb.	9.523	12.000	2.477	26,0
- all'estero	7.483	6.800	-683	-9,1
Interessi	182.842	171.700	-11.142	-6,1
Poste correttive e compensative	21.457	21.600	143	,7
Ammortamenti	693	700	7	1,0
Somme non attribuibili	201	207	6	3,0
<b>TOTALE PAGAMENTI CORRENTI</b>	<b>537.417</b>	<b>544.850</b>	<b>7.433</b>	<b>1,4</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>				
Costituzione capit. fissi	4.090	4.200	110	2,7
Trasferimenti di capitali	62.556	57.350	-5.206	-8,3
- alle famiglie	255	300	45	17,6
- alle imprese	18.849	22.550	3.701	19,6
- alle ex Aziende aut.	5.171	5.500	329	6,4
- alle regioni	6.902	4.950	-1.952	-28,3
- a province e comuni	10.878	12.000	1.122	10,3
- ad ex Ag. Mezzogiorno	9.229	0	-9.229	..
- ad altri enti pubb.	11.018	11.750	732	6,6
- all'estero	254	300	46	18,1
Partecipazioni	1.836	4.600	2.764	150,5
Anticipazioni produttive	3.296	3.750	454	13,8
Anticipazioni non prod.ve	1.991	3.100	1.109	55,7
Somme non attribuibili			0	..
<b>TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	<b>73.769</b>	<b>73.000</b>	<b>-769</b>	<b>-1,0</b>
<b>I N C O M P L E S S O</b>	<b>611.186</b>	<b>617.850</b>	<b>6.664</b>	<b>1,1</b>

(\*) L'anno 1994 comprende mld. 5.800 relativi al personale delle Università, la cui competenza è contabilizzata in bilancio tra i trasferimenti correnti agli altri Enti pubblici.

circa 2.000 miliardi. Tra i fattori accrescitivi della spesa si segnalano gli oneri per il rinnovo dei contratti (miliardi 400 circa) e per gli automatismi stipendiali (miliardi 700 circa) mentre, tra quelli riduttivi, si evidenziano il venir meno degli oneri per gli interventi in Somalia e Mozambico (miliardi 500 circa) e una minore consistenza del personale per effetto di un più accentuato turn-over, derivante dallo sblocco delle pensioni di anzianità (miliardi 800 circa).

I pagamenti per il personale in quiescenza, che passano da 30.222 a 34.500 miliardi, devono la loro crescita in gran parte all'accresciuto numero di pensionati - per effetto anche del venir meno nell'anno in corso del già citato blocco delle pensioni di anzianità deciso in sede di manovra 1993 - ed in misura minore al meccanismo di adeguamento automatico dei trattamenti.

Con riferimento, infine, alla espansione dei trasferimenti correnti (+ miliardi 11.703), va rilevato che essa è la risultante di variazioni accrescitive per miliardi 20.557, parzialmente compensate da riduzioni pari a miliardi 8.854.

Le predette variazioni accrescitive concernono principalmente i trasferimenti:

- alle famiglie (+ miliardi 4.136) in relazione principalmente all'accresciuto carico dei beneficiari ed all'evoluzione dei trattamenti in essere;

- alle imprese (+ miliardi 4.688) per la maggior parte in relazione ai più elevati oneri per garanzie di cambio (miliardi

2.050 contro miliardi 659 erogati nel 1993), per il ripiano delle maggiori occorrenze finanziarie del servizio Sanitario Nazionale per gli anni 1989 e 1991 (miliardi 1.000) e per le Ferrovie dello Stato (miliardi 9.000 nel 1994 contro miliardi 7.071 erogati nel 1993);

- alle regioni (+ miliardi 5.304) principalmente per maggiori erogazioni al Fondo Sanitario Nazionale (+ miliardi 3.506) - per effetto della riduzione dei contributi sanitari conseguente alla minore crescita economica in atto - e per la regolazione contabile di quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna (+ miliardi 2.459);

- agli enti previdenziali (+ miliardi 3.477) prevalentemente per maggiori erogazioni all'INPS, dovute anche agli interventi di sostegno dell'occupazione (miliardi 1.100 circa);

- agli enti pubblici (+ miliardi 2.477), per lo più per maggiori trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'attuazione del programma di soppressione dell'EFIM e al ripiano di quota dei disavanzi USL relativi agli anni 1991 e 1992.

In riduzione nel comparto dei trasferimenti si segnalano quelli destinati agli enti locali (- miliardi 8.171) per effetto, principalmente, della aumentata autonomia impositiva conseguente all'istituzione dell'ICI.

Quanto agli oneri per interessi, la riduzione ad essi assegnata - da ritenersi ormai sicuramente acquisita dato l'andamento dei tassi verificatosi nell'ultimo trimestre 1993 -

si cifra in miliardi -11.142, riferentisi per 10.250 all'onere sul debito fluttuante.

La riduzione netta delle spese in conto capitale è la risultante di variazioni riduttive dei trasferimenti per miliardi 5.206 parzialmente compensate da variazioni accrescitive degli altri comparti.

A determinare l'indicata flessione dei trasferimenti di capitali hanno soprattutto contribuito i flussi destinati:

- all'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (- miliardi 9.229) in relazione alla sua soppressione avvenuta nel corso dell'anno 1993;

- alle regioni (- miliardi 1.952) per minori apporti al fondo programmi regionali di sviluppo (- miliardi 1.100 circa) ed alla regione Sicilia a titolo di solidarietà nazionale,

parzialmente compensati dai maggiori trasferimenti:

- alle imprese (+ miliardi 3.701) in relazione principalmente agli interventi nelle aree depresse (+ miliardi 2.000), al risanamento del settore siderurgico (+ miliardi 500), a maggiori apporti al Mediocredito Centrale ed all'Artigiancassa (+ miliardi 1.050);

- alle province e comuni (+ miliardi 1.122, di cui miliardi 500 relativi alla ricostruzione delle zone terremotate e miliardi 700 per le aumentate esigenze del fondo sviluppo investimento).

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto

capitale si evidenziano:

- i maggiori conferimenti a titolo di partecipazione a Banche ed Organismi internazionali (+ miliardi 475), al fondo di dotazione della SACE (+ miliardi 400 circa), alle Ferrovie dello Stato per l'ammodernamento delle infrastrutture (+ miliardi 1.650);

- le maggiori anticipazioni al fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 1.600), alle ex Poste (miliardi 1.333) a titolo di ripiano del disavanzo di gestione relativo all'anno 1993 e le minori anticipazioni al Mediocredito Centrale per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo (- miliardi 1.319).

Qui di seguito si espongono, con riferimento alle aggregazioni economiche più significative, i coefficienti di realizzazione delle stime di incasso e di pagamento per il 1994 (cfr. Tabella n. 22) e, per i dati consuntivi di spesa, anche quelli relativi al periodo 1986-1993 (cfr. Tabella n. 23).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.22

BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra le disponibilità di bilancio  
e le correlative stime di cassa per l'anno 1994  
(Dati netti in miliardi di lire)

	Residui 1.1.1994	Previsioni di compe- tenza '94	Disponi- bilità 1994	Stime di Cassa 1994	Coeff.ti di realiz- zazione
	1	2	3=1+2	4	5=4/3
<b>E N T R A T E</b>					
- Tributarie	81.978	446.432	528.410	426.100	80,64
- Altre	12.500	32.606	45.106	41.700	92,45
	94.478	479.038	573.516	467.800	81,57
<b>S P E S E</b>					
- Correnti	70.500	546.524	617.024	544.850	88,30
- In Conto capitale	52.800	74.763	127.563	73.000	57,23
	123.300	621.287	744.587	617.850	82,98

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.23

BILANCIO DELLO STATO: coefficienti di realizzazione della spesa per il periodo 1986-1994

	Rendiconti										1993 Precon- suntivo	1994 Prev.ni iniziali integrate		
	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1986	1987	1988			1989	1990
SPESA CORRENTI	83.95	88.33	88.81	85.10	89.60	88.87	88.80	87.92	88.30					
di cui:														
- Acquisto beni e servizi	56.61	56.46	58.08	54.17	54.46	51.93	50.62	58.04	61.50					
- Trasferimenti correnti	79.52	88.02	88.36	81.75	86.19	87.77	86.77	81.79	80.92					
- a famiglie	71.02	68.87	69.82	71.85	60.15	60.65	60.30	57.68	62.61					
- a imprese	89.12	77.42	80.73	81.20	87.20	69.85	66.27	75.23	80.71					
- a regioni	89.60	88.35	88.94	89.75	88.65	91.35	91.59	78.11	80.62					
- a comuni e province	94.72	89.13	92.89	90.18	94.21	94.42	94.78	93.68	91.82					
- Poste correttive e compensative	89.11	87.78	92.48	85.41	90.19	94.26	93.36	90.60	87.70					
SPESA IN CONTO CAPITALE	60.35	58.46	53.59	55.38	52.96	53.10	49.63	55.36	57.23					
di cui:														
- Costituzione capitali fissi	21.29	19.72	18.12	21.01	20.01	25.55	24.67	24.97	23.89					
- Trasferimenti di capitali	67.27	66.23	61.40	63.48	60.29	59.04	53.90	60.44	59.57					
- ad imprese	44.35	42.31	40.62	37.20	31.08	35.95	31.65	53.21	56.64					
- a regioni	49.60	57.21	49.19	59.18	46.85	46.98	32.06	43.04	39.01					
- a comuni e province	83.61	83.87	83.60	79.21	64.79	67.19	60.12	51.16	57.04					
- Partecipazioni e conferimenti	95.59	93.73	94.18	63.11	69.72	76.85	83.76	86.73	94.38					
SPESA FINALI	78.72	81.77	81.26	78.51	80.89	82.31	82.13	82.09	82.98					





## C A P I T O L O III

La gestione complessiva di tesoreria

La gestione di tesoreria (al netto delle regolazioni per debiti pregressi) ha esposto un saldo passivo per 13.054 miliardi a fronte di quello per 45.065 miliardi riscontrato nel 1992.

Il forte miglioramento è derivato soprattutto dai conti delle Regioni con una variazione di oltre diecimila miliardi, dagli interessi sui BOT, con una variazione del saldo fra i due anni considerati di oltre dodicimila miliardi e dalle altre operazioni di tesoreria, che hanno registrato una riduzione del disavanzo globale per oltre tredicimila miliardi, come meglio si vedrà nell'analisi che segue.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Il comparto delle Aziende Autonome, (Poste, ANAS e Foreste Demaniali) ha esposto al netto delle anticipazioni dal bilancio dello Stato e della Cassa Depositi e Prestiti, un disavanzo di 4.264 miliardi, contro 4.569 registrati nel 1992, in connessione con un disavanzo di gestione (impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e di tutte le operazioni attive e passive con enti del settore statale e con le regioni) salito da 12.841 a 13.845 miliardi. Il peggioramento è da imputare prevalentemente ad una fisiologica lievitazione della spesa corrente, personale e acquisto di beni e servizi, mentre in flessione risultano le spese di investimento.

B) Per quanto concerne l'ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno, si premette anzitutto che l'Ente ha terminato la propria attività in data 30 aprile 1993. I dati esposti derivano pertanto dal consuntivo a tale data e da informazioni parziali relative alla gestione commissariale per il periodo 30 aprile - 31 dicembre. La variazione dei conti di tesoreria del 1993 è risultata modesta, passando da un attivo di 916 miliardi nel 1992 ad un attivo di 800 nel 1993, mentre il disavanzo di gestione, così come sopra definito, si è fissato in 7.492 miliardi, a fronte dei 5.309 rilevati nel 1992.

Il peggioramento appare determinato, sulla base dei dati provvisori forniti dall'Agenzia da una crescita della spesa per investimenti, in particolar modo per la costituzione di capitali fissi e per i trasferimenti alle imprese.

---

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

C) La Cassa Depositi e Prestiti ha evidenziato un disavanzo di 5.271 miliardi, a fronte di un avanzo di 2.126 miliardi rilevato nel 1992; il disavanzo di gestione è ammontato a 12.667 miliardi, superiore a quello del 1992, fissatosi in 8.153 miliardi.

Il peggioramento è stato determinato in massima parte dalla crescita delle erogazioni nel settore delle partite finanziarie, che costituiscono il settore di più rilevante attività istituzionale per la Cassa.

Gli introiti propri hanno complessivamente fatto registrare una moderata crescita, più accentuata solo per quanto concerne il rimborso della quota capitale da comuni e province.

Nel settore delle erogazioni, a variazioni di scarso rilievo nella parte corrente, si contrappone un incremento dei trasferimenti in conto capitale, segnatamente per trasferimenti ad altri enti del settore pubblico allargato. Fra le partite finanziarie, come si è detto, gli aumenti sono stati di rilievo sia per la voce partecipazioni e conferimenti ad istituti di credito speciale, sia, soprattutto, per mutui ed anticipazioni ad altri, una voce che include nel 1993, 2.940 miliardi erogati all'EFIM. In flessione per contro i mutui agli enti locali.

Fra le poste di spesa, non comprese nel disavanzo di gestione, si rileva infine la forte ripresa dei mutui concessi alle regioni per il ripiano dei disavanzi pregressi delle unità sanitarie locali.

D) L'impatto sulla tesoreria delle operazioni dell'INPS è risultato negativo per 16.953 miliardi, in lieve miglioramento rispetto al saldo, pure negativo, di 19.909 riscontrato nel 1992.

A tale risultato hanno concorso l'aumento dei versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi dovuto in parte al notevole gettito del condono, e la modesta flessione delle erogazioni per il pagamento di pensioni nell'area postale; in diminuzione gli apporti dal bilancio dello Stato.

L'onere complessivo sostenuto dal settore statale per il disavanzo dell'INPS relativo alla gestione pensionistica, è diminuito da 67.047 a 59.140 miliardi.

E) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 4.146 miliardi, a fronte di un impatto negativo per 6.230 nel 1992.

Il miglioramento è derivato dal forte incremento degli introiti complessivi, soprattutto di quelli provenienti da conti di tesoreria e dal sistema creditizio, essendosi viceversa verificate flessioni nei trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda gli introiti a valere sul Fondo Sanitario Nazionale è da porre in rilievo il nuovo meccanismo di finanziamento del Fondo stesso introdotto dal Decreto Legislativo n.502 del 30.12.1992 che prevede il versamento diretto dei contributi sanitari da parte dell'INPS, delle Amministrazioni pubbliche e dei lavoratori autonomi agli appositi conti di tesoreria intestati alle

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Regioni e alle Province autonome; a tali versamenti si aggiunge la quota erogata dal bilancio dello Stato.

Fra gli introiti provenienti da conti di tesoreria si rileva l'incremento di quelli dalla Cassa Depositi e Prestiti dei quali 2.450 miliardi riguardanti mutui per disavanzi USL e dall'ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno, nonché l'afflusso di 1.820 miliardi proveniente dai conti della CEE.

La massiccia crescita degli altri introiti è connessa con la contrazione con gli Istituti di Credito di mutui per il ripiano dei debiti pregressi delle USL per 13.693 miliardi (analizzati in apposita tabella), di altri mutui per 1.334 miliardi e dal forte incremento dei riversamenti delle Regioni sui propri conti di tesoreria. A fronte dei suindicati introiti per mutui USL contratti con gli istituti di credito per 13.693 miliardi risultano erogati dalle Regioni alle USL circa 8.000 miliardi cui si aggiungono ulteriori 1.100 miliardi rivenienti dai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Dal lato delle erogazioni si rileva una crescita moderata della spesa sanitaria di parte corrente (+ 4,2%). Peraltro l'eccedenza della spesa sanitaria rispetto agli introiti contributivi sarà regolata nel corso del 1994 dal bilancio dello Stato. Più consistente in termini percentuali (+ 9,4%) è risultato l'aumento della spesa connessa con l'assolvimento delle altre funzioni istituzionali proprie delle Regioni.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO MUTUI USL ANNO 1993				
MESE	REGIONE	IMPORTO (in mld)	TOT. MESE	DATI CUMULATI
GENNAIO	Lombardia	630		
	Liguria	75		
	Friuli	72	777	777
FEBBRAIO				
MARZO	Veneto	316	316	1.093
APRILE	Emilia R.	153	153	1.246
MAGGIO	Sardegna	79	79	1.325
GIUGNO	Puglia	228		
	Lazio	932		
	Veneto	370		
	Sardegna	145	1.675	3.000
LUGLIO	Liguria	497		
	Puglia	372		
	Toscana	373	1.242	4.242
AGOSTO	Calabria	189		
	Lombardia	1.052		
	Molise	34	1.275	5.517
SETTEMBRE	Umbria	120		
	Emilia R.	623		
	Toscana	155		
	Sardegna	8		
	Friuli	36	942	6.459
OTTOBRE	Emilia R.	393		
	Veneto	486		
	Lazio	489		
	Campania	524		
	Lombardia	670	2.562	9.021
NOVEMBRE	Toscana	351		
	Sicilia	528		
	Liguria	104	983	10.004
DICEMBRE	Marche	374		
	Umbria	87		
	Calabria	258		
	Campania	999		
	Puglia	901		
	Piemonte	552		
	V. Aosta	43		
	Liguria	114		
	Lombardia	80		
	Marche	85		
	Bolzano	34		
	Umbria	107		
	Basilicata	55	3.689	13.693

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F) Per quanto riguarda gli interessi sui BOT, nel 1993 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo positivo per 5.964 miliardi, dovuto a pagamenti per 40.969 contro imputazioni per 46.933.

Nel 1992 si ebbe un saldo negativo per 6.370 miliardi, dovuto a pagamenti per 46.674 miliardi ed imputazioni per 40.304.

L'aumento delle imputazioni per 6.629 miliardi è dovuto al maggior volume dei titoli in scadenza; la diminuzione dei pagamenti per 5.705 miliardi è causata dalla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, gli sconti medi ed i rendimenti medi (calcolati con la formula della media ponderata) nell' anno considerato, rispetto al 1992, hanno registrato una diminuzione di oltre 3,5 punti per le scadenze trimestrali e semestrali e di oltre 3 punti per quelle annuali, come risulta dalla tabella che segue.

	1992			1993		
	TASSI MEDI	REND L MEDI *	REND N MEDI *	TASSI MEDI	REND L MEDI *	REND N MEDI *
TRIM.	13,28	14,63%	12,66%	9,84	10,77%	9,35%
SEM.	12,99	14,45%	12,47%	9,79	10,62%	9,20%
ANN.	12,31	13,91%	11,96%	9,70	10,70%	9,24%

\* media ponderata

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare va sottolineato che nel corso del IV trimestre del 1993 è stata registrata una riduzione di circa 1/2 punto per i rendimenti dei titoli semestrali e di oltre 1/2 punto per quelli trimestrali ed annuali.

Infine, per quanto riguarda la durata dei buoni nel 1993, rispetto al 1992, è stata registrata una leggera riduzione del volume dei titoli trimestrali e semestrali, passati rispettivamente dal 36,6% al 34,5% e dal 35,9% al 34,7% ed un corrispondente aumento dei titoli annuali, passati dal 27,5% al 30,8%.

G) Il complesso delle altre operazioni' di tesoreria ha fatto registrare, come si è detto, un rilevante miglioramento rispetto al 1992, passando da un saldo negativo di 13.466 a quello pure negativo di 114 miliardi.

Dal lato degli introiti l'aumento ha interessato i trasferimenti da "altri" una voce che include nel 1993 oltre 4.500 miliardi riguardanti l'imposta comunale sugli immobili rimasti giacenti nei conti di tesoreria in attesa di essere riversati al bilancio dello Stato ed a quello dei Comuni, a seconda delle rispettive quote; gli "altri incassi" hanno risentito nel 1993 dei versamenti in tesoreria di oltre 1.400 miliardi da parte degli enti previdenziali (D.L. 151/91 convertito nella legge 202 del 12/7/91) e di 1.134 miliardi di riversamento in tesoreria da parte dell'EFIM.



---

**XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Per quanto concerne le erogazioni, la flessione di oltre novemila miliardi è derivata prevalentemente dal contenimento dei trasferimenti correnti (particolarmente dalla contrazione di quelli a comuni e province) e dall'accumulo di più elevate giacenze in tesoreria nel 1993 di altri pagamenti correnti e di trasferimenti in conto capitale.

\*\*\*\*\*

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne la stima per il 1994, il saldo complessivo per la gestione di tesoreria è stato valutato negativo per 8.950 miliardi, nel quadro di un fabbisogno complessivo del settore statale di 159.000 miliardi.

Tale stima tiene conto degli elementi informativi al momento disponibili ed è correlata con le previsioni dei flussi del bilancio dello Stato.

In particolare sono stati considerati:

- per le Aziende Autonome un impatto negativo per 1.540 miliardi, basato sulla stima di un disavanzo di gestione di 12.280 miliardi;
- per la Cassa depositi e Prestiti un saldo negativo per 1.880 miliardi, connesso con un disavanzo di gestione di 10.710 miliardi;
- per l'I.N.P.S. un riflesso negativo per 25.000 miliardi, correlato con apporti dal bilancio dello Stato per 48.000 miliardi; il finanziamento complessivo del settore statale per la gestione pensionistica dell'I.N.P.S. è stato pertanto valutato in 73.000 miliardi;
- per le Regioni un saldo attivo per 500 miliardi, con una sottostante stima della spesa sanitaria per 88.500 miliardi;

- per gli interessi sui B.O.T. un saldo attivo per 4.000 miliardi, tenuto conto che le imputazioni al bilancio dello Stato per titoli in scadenza dovrebbero risultare sensibilmente superiori all'ammontare dei pagamenti per interessi a carico della tesoreria per le emissioni.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 24

	1991		1992		1993		1994		
	Incessi	Risultati Pagamenti	Saldi	Incessi	Risultati Pagamenti	Saldi	Incessi	Risultati Pagamenti	Saldi
AZIENDE AUTONOME									
Fabbisogno complessivo	17 970	21 188	-3 218	18 549	23 118	-4 569	20 493	24 757	25 350
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa D.P. (1)	3 365		3 365	2 437		2 437	2 638	4 500	4 500
Impatto sulla Tesoreria			147			-2.132			2.960
AGENZIA MEZZOGIORNO	5 359	9 821	-4 462	7 371	6 455	916	10 979	10 179	0
CASSA D.P.	28 876	27 880	996	29 934	27 608	2 126	29 504	34 775	35 860
I N P S.	61 438	79 912	-18 474	62 339	82 248	-19 909	64 761	81 714	82 000
REGIONI	117 919	116 866	1 053	110 165	116 395	-6 230	127 200	123 054	126.500
INTERESSI B O T	37 206	38 490	-1 184	40 304	46 874	-6 370	46 933	40 969	4 000
ALTRE PARTITE			7 505			-13 466			10.470
TOTALE			-14 219			-45.065			-8.950

(1) Partite comprese nei quadri di costruzione del conto consolidato di  
Cassa del settore Stetale tra le operazioni di tesoreria.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N 25

AZIENDE AUTONOME: conto consolidato di cassa  
(in miliardi di lire)

	Risultati				Variazioni %			Risultati				Variazioni %			
	1991	1992	1993	1994	92/91	93/92	94/93	1991	1992	1993	1994	92/91	93/92	94/93	
<b>A-INCASSI CORRENTI</b>	12 522	14 160	14 360	17 257	13,1	1,4	20,2	<b>B-PAGAMENTI CORRENTI</b>	14 500	15 842	17 888	18 405	9,3	12,9	2,9
Vendita beni e servizi (0)	7 473	9 124	9 455	11 426	22,1	3,6	20,8	Personale	10 895	11 742	12 640	13 014	7,8	7,6	3,0
Redditi da capitale (2)	1 685	1 216	1 500	1 778	-27,8	23,4	18,5	Acquisto beni e servizi	2 066	2 437	2 697	2 835	18,0	10,7	5,1
Poste correttive o compensative delle spese	142	67	168	255	-52,8	150,7	51,8	Trasferimenti	174	179	211	218	2,9	17,9	3,3
Trasferimenti	3 222	3 751	3 237	3 798	16,5	-13,7	17,3	-allo Stato	62	65	90	95	4,8	38,5	5,6
-dallo Stato	1 615	2 574	1 925	2 400	59,4	-25,2	24,7	-ad Enti previdenziali	5	6	10	11	20,0	66,7	10,0
-da Cassa D P	1 244	805	856	900	-35,3	6,3	5,1	-a famiglia	102	101	102	103	-1,0	1,0	1,0
-da famiglia	272	288	236	368	5,9	16,7	3,5	-a estero	5	7	9	9	40,0	28,6	
-da imprese	91	86	120	130	-5,5	39,5	8,3	Interessi (3)	507	591	1 205	1 210	16,6	103,9	0,4
-da altri Enti S P A								Poste correttive e compensative delle entrate	152	77	173	75	-49,3	124,7	-56,6
-da altri								Ammortamenti	706	816	962	1 053	15,6	17,9	9,5
Altri incassi correnti								Altri							
<b>C-INCASSI DI CAPITALE</b>	5 448	4 389	6 133	6 553	-19,4	39,7	6,8	Partite extrabilancio							
Trasferimenti	4 718	3 571	5 171	5 500	-24,6	44,8	6,4	<b>D-PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	6 508	7 043	6 596	6 675	8,2	-6,3	1,2
-dallo Stato	4 738	3 571	5 171	5 500	-24,6	44,8	6,4	Costituzione capitali fissi	6 280	6 851	6 496	6 575	9,1	-5,2	1,2
-da altri Enti S P A								Trasferimenti	228	192	100	100	-15,8	-47,9	
-da altri								-a Imprese	228	192	100	100	-15,8	-47,9	
Ammortamenti	706	816	962	1 053	15,6	17,9	9,5	-a Estero							
Altri	4	2			-50,0			<b>F-PARTITE FINANZIARIE</b>	180	233	273	270	29,4	17,2	-1,1
<b>E-PARTITE FINANZIARIE</b>								Partecipaz e conferimen.		10					
Edizione depositi banca.								Mutui e anticipazioni							
Altre								Avanzo depositi bancari							
<b>G-TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	17 970	18 549	20 493	23 810	3,2	10,5	16,2	Altre partite finanzia (4)	180	223	273	270	23,9	22,4	-1,1
1 Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente (B-A)	1 978	1 682	3 528	1 148	-15,0	109,8	-67,5	<b>H-TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	21 188	23 118	24 757	25 350	9,1	7,1	2,4
2 Avanzo(-)Disavanzo(+) conto-Capitale(D-C)	1 060	2 654	463	172	150,4	-82,6	-73,7								
3 Avanzo(-)Disavanzo(+) (1+2)	3 038	4 336	3 991	1 270	42,7	-8,0	-68,2								
4 Acquasazione netta attivita finanziaria (F-E)	180	233	273	270	29,4	17,2	-1,1								
5 Fabbisogno(+)/disponibilita (-) H-G-J+I	3 218	4 569	4 264	1 540	42,0	-6,7	-63,9								
6 Regolar debiti creati															
7 Meno crediti di fornita															
8 Fabbisogno complessivo (5+6-7)	3 218	4 569	4 264	1 540	42,0	-6,7	-63,9								
9 Meno prestiti esteri	-179	-92	214		-48,0										
10 Fabbisogno complessivo interno (8-9)	3 397	4 661	4 050	1 540	37,2	-13,1	-62,8								

(1) Di cui ad 8 nel 1991 ad 571 nel 1992 ad 650 nel 1993 e ad 700 previsti nel 1994 del bilancio dello Stato  
 (2) Di cui ad 1661 nel 1991 ad 1181 nel 1992 ad 1474 nel 1993 e ad 1750 previsti nel 1994 dalla Cassa D P  
 (3) Di cui ad 259 nel 1991 ad 215 nel 1992 ad 242 nel 1993 e ad 248 previsti nel 1994 alla Cassa D P  
 (4) Alla Cassa D P

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO Conto consolidato di cassa  
(in miliardi di lire)

TABELLA N 26

	Risultato			Previs. 1994	Variazioni %			Risultati			Previs. 1994	Variazioni %		
	1991	1992	1993		92/91	93/92	94/93	1991	1992	1993		92/91	93/92	94/93
A INCASSI CORRENTI	134	156	170		16,4	9,0		B PAGAMENTI CORRENTI	1 226	494	550		-59,7	11,3
Redditi da capitale	112	156	170		39,3	9,0		Personale	378	304	290		-19,6	-4,6
-Interessi	94	100	120		6,4	20,0		Acquisto beni e servizi	87	84	110		-3,4	31,0
-Altri	18	56	50		211,1	-10,7		Trasferimenti	333					
Poste correttive e compensat. delle spese								-ad altri enti esterni						
Trasferimenti	22							-ad enti previdenziali	333					
-da Enti esterni	22							Interessi	122	104	120		-14,8	15,4
Altri								Altri (2)	306	2	30		-99,3	
C INCASSI DI CAPITALI	5 086	7 153	10 729		40,6	50,0		D. PAGAMENTI DI CAPITALE	8 387	5 788	9 429		-31,0	62,9
Trasferimenti	3 711	5 712	9 229		56,1	59,3		Costituzione capitali fissi	3 454	2 684	3 125		-22,3	46,2
-dallo Stato	3 710	5 774	9 229		55,6	59,8		Trasferimenti	4 206	2 857	5 104		-32,1	78,6
-da Regioni	1	18						-allo Stato						
-da Comuni e Province								-alla Cassa D.P.	326	185	284		-43,3	53,5
Altri (1)	1 375	1 361	1 500		-1,0	10,2		-alle Regioni	1 265	741	2 050		-41,4	176,7
E PARTITE FINANZIARIE	139	62	80		-55,4	29,0		-ad altri enti S.P.A. (3)	34		103			
Emissione di crediti	139	62	80		-55,4	29,0		-ad altri enti esterni	180	242	447		36,4	84,7
Riduzione depositi bancari								-alle imprese	2 401	1 689	2 220		-29,7	31,4
Altre								Altri	727	247	400		-66,0	61,9
G TOT INCASSI (A+C+E)	5 359	7 371	10 979		37,5	48,9		F. PARTITE FINANZIARIE	208	373	208		-16,8	15,6
1 Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente(B-A)	1 092	338	330		-69,0	12,4		Partecipazioni e conferi	143	163	170		14,0	4,3
2 Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale(D-C)	3 301	-1 365	-1 300		-141,4	-4,8		Mutui e anticipazioni	65	10	30		-84,6	200,0
3 Avanzo(-)Disavanzo(+) (1+2)	4 393	-1 027	-970		-123,4	-10,4		Aumento depositi bancari						
4 Acquisizione netta attività finanziaria (F-E)	69	111	120		60,9	8,1		H TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	9 821	6 455	10 179		-34,3	-100,0
5 Fabbisogno(+)/disponibilità(-) (1)-(B-G)+(1+4)	4 462	-916	-800		-120,5	-12,7								
6 Pagato(-)debiti progressivi														
7 sono crediti di fornitori														
8 Fabbisogno complessivo (5+6-7)	4 462	-916	-800			-12,7								
9 sono prestiti esteri	-274	-297	-284		4,7	-1,0								
10 Fabbisogno complessivo interno(8-9)	4 736	-619	-516			-19,0								

(1) Di cui ad 1276 nel 1991 e ad 1161 nel 1992 e ad 1500 nel 1993 da conti di tesoreria intestati alla CEE

(2) Di cui ad 294 nel 1991 e ad 2 nel 1992 al conto di tesoreria intestato alla Protezione civile

(3) Di cui ad 34 nel 1991 e ad 103 nel 1993 e conti di tesoreria per interventi nelle zone terremotate

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N° 27

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Risultati				Percentuali %				Risultati				Variazioni %	92/91	93/92	94/93
	1991	1992	1993	1994	92/91	93/92	94/93		1991	1992	1993	Provis 1994				
<b>A INCASSI CORRENTI</b>	18 099	18 657	18 256	21 180	3.1	-2.1	16.0									
Interessi	11 784	12 539	12 156	13 000	6.3	-3.0	6.9									
- dello Stato	4 744	6 009	6 967	7 470	26.4	15.9	10.2									
- da Aziende Autonome	259	215	242	240	-16.7	12.6	-0.8									
- da Regioni	424	393	401	450	-7.3	-2.0	12.7									
- da altri	6 357	5 916	4 550	4 640	-7.0	-23.1	7.0									
Trasferimenti	5 515	5 123	5 190	7 000	-7.1	-0.4	37.3									
- dello Stato	5 515	5 123	5 190	7 000	-7.1	-0.4	37.3									
- da altri																
Altri (1)	800	1 004	1 000	1 180	25.5	-0.4	18.0									
<b>C INCASSI DI CAPITALE</b>	7 449	6 855	6 241	7 600	-8.0	-9.0	21.8									
Trasferimenti	7 443	6 855	6 241	7 600	-7.9	-9.0	21.8									
- dello Stato	3 910	3 748	1 857	4 000	-4.5	-50.2	115.4									
- da Aziende Autonome																
- da Agenz Mezzogiorno	126	195	284		-43.3	53.5										
- da altri enti S.P.A.	3 199	2 910	4 100	3 600	-8.4	39.9	-12.2									
- da altri																
Altri (1)	6															
<b>D PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	3 387	4 034	4 775	4 600	19.1	18.4	-3.7									
Costituzione di capit. l.a.																
Trasferimenti	3 137	3 760	4 455	4 400	19.9	18.5	-1.2									
- allo Stato	1 897	2 070	1 700	1 800	9.1	-17.9	5.9									
- a Comuni e Province	263	643	300	400	144.5	-53.3	33.3									
- ad altri enti S.P.A. (4)	977	1 047	2 456	2 200	7.2	134.5	-10.4									
- ad altri enti																
- ad imprese																
Altri	250	274	320	200	9.6	16.8	-37.5									
<b>F PARTITE FINANZIARIE</b>	10 320	8 029	13 751	14 960	-22.2	71.3	8.8									
Partecipazioni e cofinanz.																
- a I.C.S.			900													
Mutui ed anticipazioni	9 601	8 029	11 971	13 960	-16.4	49.1	16.6									
- ad Aziende Autonome	1 413	500	971	1 500	-64.6	94.2	54.5									
- a Regioni-OSL	478	286	2 450	5 000	-40.2	756.6	104.1									
- a Regioni-Aziende tresp.	20															
- a Comuni e Province	6 534	6 382	4 550	3 960	-2.3	-28.7	-13.0									
- ad altri	1 156	861	4 000	3 500	-25.5	764.6	-12.5									
Altre	719		880	1 000	-100.0		13.6									
<b>H TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	27 880	27 608	34 775	35 860	-1.0	26.0	3.1									

(1) Di cui nel 1991 di introiti in conto sospeso del bilancio dello Stato  
 (2) Di cui ad 1593 nel 1991 ad 1109 nel 1992 al 1474 nel 1993 e ad 1750 nel 1994 erogati ad Enti del settore statale  
 (3) Di cui ad 16 nel 1993 pagati per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno  
 (4) Di cui ad 1047 nel 1993 pagati per conto dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 28

	Risultati			Previsioni
	1991	1992	1993	1994
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-79.912	-82.248	-81.714	-82.000
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	21.894	15.201	22.574	9.000
Apporti dal bilancio dello Stato e da conti di tesoreria	39.544	47.138	42.187	48.000
Impatto sulla Tesoreria	-18.474	-19.909	-16.953	-25.000



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESOREPIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI  
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 29.

	Risultati		Previsioni	
	1991	1992	1993	1994
Introiti correnti per Fondo Sanitario Nazionale	79.553	82.454	76.987	84.450
-dal bilancio dello Stato	79.553	82.454	35.871	39.900
-da altri (1)			41.116	44.550
Introiti per altri trasferimenti correnti del bilancio dello Stato	19.288	17.408	13.300	14.000
Introiti per flussi in c/cap. dal bilancio dello Stato				
-Fondo Sanitario Nazionale	2.547	401	47	200
-Altri	5.985	3.288	5.831	4.650
Introiti di tesoreria				
-da Cassa D.P. (2)	2.395	2.356	4.150	6.800
-da Agenzia Mezzogiorno	1.265	741	2.050	
-da c/c CEE			1.820	1.550
-da altre operazioni	880	1.090	1.100	1.000
Altri introiti (3)	6.006	2.427	21.915	14.350
Totale introiti	117.919	110.165	127.200	127.000
F.S.N. - corrente	-81.247	-82.997	-86.500	-88.500
Altri prelievi	-35.896	-33.398	-36.554	-38.000
Totale prelievi	-116.666	-116.395	-123.054	-126.500
Riflessi su tesoreria	1.253	-6.230	4.146	500

(1) Affluiti sugli appositi conti delle Regioni ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502

(2) Di cui md. 478 nel 1991, md. 5000 previsti nel 1994, md. 286 nel 1992 e md. 2450 nel 1993 erogati dalla Cassa D.P. a titolo di ripiano dei disavanzi progressivi delle USL

(3) Inclusi md. 4533 nel 1991, md. 858 nel 1992 e md. 13693 nel 1993 di mutui concessi dagli Istituti di credito alle USL (legge 26.1.1990 n.8) per il ripiano dei disavanzi progressivi.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 50

	Risultati			Previsioni
	1991	1992	1993	1994
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-38.490	-46.674	-40.969	-31.700
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	37.306	40.304	46.933	35.700
Riflessi sulla Tesoreria	-1.184	-6.370	5.964	4.000

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 31

	Risultati		Previsioni	
	1991	1992	1993	1994
<b>INTROITI</b>				
Tributari (1)	16.292	15.908	11.400	16.500
Contributi sociali	-318	-581		
Trasferimenti correnti	11.197	11.024	15.008	12.800
-da enti previdenziali	9.867	9.588	8.807	11.500
-da altri	1.330	1.436	6.201	1.300
Altri incassi	1.791	63	5.822	6.950
<b>TOTALE INTROITI</b>	<b>28.962</b>	<b>26.414</b>	<b>32.230</b>	<b>36.250</b>
<b>EROGAZIONI</b>				
Personale			2.500	
Trasferimenti correnti	36.632	48.633	49.458	40.627
-a Comuni e Province	9.015	6.096	1.617	1.900
-a enti previdenziali	7.414	8.527	9.412	11.200
-a imprese	8.644	10.954	7.700	8.125
-a famiglie	-28	1.412	3.000	
-ad altri (2)	11.587	21.644	27.729	19.402
Interessi	-132	-108		
Poste correttive: rimborsi IVA	11.980	13.466	11.000	16.500
Altri pagamenti correnti	-11.423	-10.527	-13.304	-12.097
Trasferimenti in conto capitale (3)	-14.605	-10.895	-17.218	-18.800
Partecipazioni	-900	-1.700	-800	-1.650
Mutui ed anticipazioni	-86	1.112	708	1.200
Altri pagamenti	-9	-101		
<b>TOTALE EROGAZIONI</b>	<b>21.457</b>	<b>39.880</b>	<b>32.344</b>	<b>25.780</b>
<b>SALDO</b>	<b>7.505</b>	<b>-13.466</b>	<b>-114</b>	<b>10.470</b>

(1) Contabilita' speciali Uffici IVA

(2) Di cui md. 7183 nel 1991, md. 15686 nel 1992, md. 17875 nel 1993 e md. 11950 previsti nel 1994 delle Ferrovie.

(3) Di cui md. 5873 nel 1991, md. 8475 nel 1992, md. 10228 nel 1993 e md. 10300 previsti nel 1994 di aumento della giacenza in tesoreria delle Ferrovie.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA  
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 32

	Risultati			Previsioni
	1991	1992	1993	1994
A - Bilancio dello Stato	-134.900	-113.743	-140.456	-150.050
B - Gestione della Tesoreria	-14.219	-45.065	-13.054	-8.950
Aziende autonome	-3.218	-4.569	-4.264	-1.540
Agenzia Mezzogiorno	-4.462	916	900	
Cassa Depositi e Prestiti	996	2.126	-5.271	-1.880
Altre operazioni di Tesoreria	-7.537	-43.538	-4.319	-5.530
C - Fabbisogno (A + B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-149.119	-158.808	-153.510	-159.000

CAPITOLO IV  
ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI ENTI ESTERNI  
AL SETTORE STATALE: RISULTATI DI CASSA  
AL 31 DICEMBRE 1993

4.1. - LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1993 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (tabella n. 33) è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti e 22 gli Enti.

Dal relativo conto, elaborato sulla base del prelievo di fondi risultante dalle variazioni della consistenza dei conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato e dei rimanenti flussi di entrata e di spesa comunicati dagli Enti, emerge un fabbisogno complessivo per il 1993 di 16.200 miliardi notevolmente superiore a quello avutosi per il 1992 (2.760 miliardi).

Tale rilevante saldo deriva da:

- un fisiologico fabbisogno del conto delle Regioni, valutabile nell'ordine di 1.600 miliardi, per anticipazioni ordinarie di tesoreria a cui ricorrono gli enti per coprire momentanee esigenze di cassa;
- un rilevante indebitamento verso il settore bancario per 17.200 miliardi a titolo sia di mutui concessi per il ripiano dei disavanzi pregressi in materia sanitaria, sia per il finanziamento delle opere pubbliche regionali. In particolare, lo stock di mutui accesi dalle Regioni per il predetto ripiano è

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 33  
(in miliardi di lire)

REGIONI: Conto consolidato di cassa per i risultati al 31 dicembre 1991, 1992 e 1993

	1991	1992	1993	92/91%	93/92%	PAGAMENTI			1991	1992	1993	92/91%	93/92%
A. INCASSI CORRENTI	115.550	124.960	117.880	8,1	-5,7	B. PAGAMENTI CORRENTI			111.330	114.200	124.450	2,6	9,0
RISCOSSIONI													
Tributari	10.020	11.740	16.400	17,2	39,7	Personale		5.940	5.900	6.150	-0,7	4,2	
-diretti	4.980	5.790	6.910	16,3	19,3	Acquisto beni e servizi		3.250	3.830	4.100	17,8	7,0	
-indiretti	5.040	5.950	9.490	18,1	59,5	Trasferimenti		100.990	102.890	112.500	1,9	9,3	
Redditi e proventi patrimoniali	480	490	760	2,1	55,1	- a settore statale		1	88	175	8.700,0	98,9	
Trasferimenti	104.460	112.010	99.970	7,2	-10,7	- a comuni e province		4.270	4.510	5.290	5,6	17,3	
- da settore statale	104.150	111.613	99.545	7,2	-10,8	- ad aziende pubbl. di servizi		5.090	5.600	5.990	10,0	7,0	
- da comuni e province	20	50	70	150,0	40,0	- ad unità sanitarie locali		85.000	86.000	93.000	1,2	8,1	
- da altri enti del S.P.A.	50	90	100	80,0	11,1	- ad altri enti del S.P.A.		1.680	1.280	1.760	-23,8	37,5	
- da imprese	10	20	10	100,0	-50,0	- ad imprese		2.300	2.000	2.160	-13,0	8,0	
- da altri	230	237	245	3,0	3,4	- ad altri		2.649	3.412	4.125	28,8	20,9	
Altri incassi correnti	590	720	750	22,0	4,2	Interessi		500	620	530	24,0	-14,5	
						Altri pagamenti correnti		650	960	1.170	47,7	21,9	
C. INCASSI DI CAPITALI	9.410	9.600	9.290	2,0	-3,2	D. PAGAMENTI DI CAPITALE		20.270	22.200	19.730	9,5	-11,1	
Trasferimenti	9.340	9.580	9.260	2,6	-3,3	Costituzione capitali fissi		5.060	4.900	4.620	-3,2	-5,7	
- da settore statale	8.951	9.216	8.652	3,0	-6,1	Trasferimenti		14.560	16.200	14.230	11,3	-12,2	
- da enti del S.P.A.	239	164	330	-31,4	101,2	- a comuni e province		2.820	3.390	2.870	20,2	-15,3	
- da imprese	0	0	0			- ad unità sanitarie locali		2.120	1.600	1.330	-24,5	-16,9	
- da altri	150	200	278	33,3	39,0	- ad aziende pubbl. di servizi		470	430	290	-8,5	-32,6	
Altri incassi di capitale	70	20	30	-71,4	50,0	- ad altri enti del S.P.A.		2.260	3.160	2.490	39,8	-21,2	
						- ad imprese		5.690	5.790	5.600	1,8	-3,3	
						- ad altri		1.200	1.830	1.650	52,5	-9,8	
						Altri pagamenti di capitali		650	1.100	980	69,2	-20,0	
E. PARTITE FINANZIARIE	1.210	540	2.750	-55,4	409,3	F. PARTITE FINANZIARIE		1.360	1.460	1.940	7,4	32,9	
Riscossione di crediti	212	254	300	19,8	18,1	Partecipaz. e conferim.		810	540	830	-33,3	53,7	
- da aziende pubbl. di servizi	0	0	0			Mutui e anticipazioni		444	662	660	49,1	-0,3	
- da altri	212	254	300	19,8	18,1	- ad aziende pubbl. di servizi		0	20	10		-50,0	
Riduzione depositi bancari	500	0	0	-100,0		- ad altri		444	642	650	44,6	1,2	
Altre partite finanziarie	498	286	2.450	-42,6	756,6	Aumento depositi bancari		0	160	350		118,8	
						Altre partite finanziarie		106	98	100	-7,5	2,0	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	126.170	135.100	129.920	7,1	-3,8	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)		132.960	137.860	146.120	3,7	6,0	
L. DISPONIBILITA' (G+H)						I. FABBISOGNO (H-G)		6.790	2.760	16.200			

stato di circa 15.900 miliardi, di cui 13.700 sono affluiti presso i conti regionali nella Tesoreria statale e 2.200 sono stati versati direttamente dagli Istituti concedenti ai Tesorieri delle Unità Sanitarie Locali per estinguere le anticipazioni straordinarie di tesoreria per il ripiano della maggiore spesa sanitaria relativa al 1990; per il finanziamento di opere pubbliche regionali, invece, sono stati stipulati mutui il cui netto ricavo, pari a circa 1.300 miliardi, è stato versato presso la Tesoreria statale;

- un ammontare di pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per circa 2.600 miliardi, sia per la restituzione delle anticipazioni di tesoreria, sia per il pagamento delle quote capitale dei mutui in estinzione.

L'afflusso presso la Tesoreria Statale dei sopradetti 15.000 miliardi di finanziamenti del sistema bancario è stato integrato dai 2.450 miliardi di mutui - rinvenibili tra le partite finanziarie - che la Cassa Depositi e Prestiti ha accreditato sia a titolo di anticipazione del 30 per cento sul previsto ammontare di 6.130 miliardi per mutui a ripiano della maggiore spesa sanitaria per l'anno 1992 (1.839 miliardi), sia per ripiani sanitari relativi agli altri anni (711 miliardi).

Nel complesso, pertanto, i conti delle Regioni presso la Tesoreria Statale hanno registrato introiti per circa 17.450 miliardi rivenienti da accensioni prestiti cui si sono contrapposti prelievi per circa 9.000 miliardi per ripiani di spesa sanitaria pregressa con una crescita delle disponibilità per tale posta di circa 8.450 miliardi: tale circostanza spiega in parte

come risultino ridotti i trasferimenti del Settore Statale alle Regioni: in complesso 110.647 miliardi contro 121.115 miliardi del 1992 (- 10.468 miliardi, pari al - 8,6 per cento).

Alla riduzione dei trasferimenti dal settore statale hanno, altresì, contribuito le maggiori riscossioni, rispetto al 1992, delle entrate tributarie delle Regioni per 4.660 miliardi (pari al 39,7 per cento) dovute sia all'aumento delle imposte dirette riscosse dalla Regione Sicilia (+ 1.120 miliardi, pari al 19,3 per cento), sia di quelle indirette riscosse anche dalle altre Regioni (+ 3.540 miliardi, pari al 59,5 per cento).

Nel primo caso, il rilevante incremento è da attribuire ai cessati effetti a partire dal 1993 delle esenzioni dalle imposte a carico dei contribuenti siciliani colpiti dagli eventi sismici; il forte aumento dei tributi indiretti è, invece, da correlare all'attribuzione a partire dal 1993 alle Regioni a Statuto ordinario (ai sensi della legge delega n. 421 del 1992 e del relativo decreto legislativo di attuazione n. 504 del 1992) dell'intero gettito delle tasse automobilistiche.

Con riferimento sempre alle entrate proprie delle Regioni, va sottolineato l'aumento dei redditi patrimoniali determinato soprattutto dai maggiori introiti della Regione Campania per il recupero di canoni relativi a proventi patrimoniali.

Non risulta iscritto, invece, quale entrata propria, pur avendone le Regioni formalmente la piena titolarità, il gettito dei contributi sanitari che - giusta le disposizioni della cennata legge delega n. 421 del 1992 e del relativo decreto legislativo di attuazione n. 502 del 1992 - è stato accreditato in specifici conti correnti intestati alle Regioni per circa 41.100 miliardi. Tale gettito è stato considerato



nell'ambito dei trasferimenti che il Settore statale ha disposto a favore delle Regioni.

Nel complesso, pertanto, le riscossioni 1993 delle Regioni risultano subire una flessione di 3,8 punti percentuali rispetto al 1992 attestandosi poco al di sotto dei 130.000 miliardi contro i 135.000 miliardi dell'anno precedente.

Nell'ambito dei pagamenti 1993, per i quali si è invece avuto un incremento rispetto al 1992 di 8.260 miliardi (pari al 6,0 per cento), la spesa corrente risulta lievitata di 10.250 miliardi (+ 9,0 per cento) di cui 7.000 miliardi (+ 8,1 per cento) imputabili alla spesa sanitaria di competenza delle Unità Sanitarie Locali o direttamente gestita dalle Regioni: quest'ultima, merita sottolineare, segna un decremento rispetto al 1992 passando da circa 11.100 a circa 9.700 miliardi per effetto, tra l'altro, del trasferimento alle Unità Sanitarie Locali di alcune competenze gestite precedentemente a livello regionale.

Tra i pagamenti correnti è da sottolineare la crescita delle spese per il personale a tassi lievemente superiori a quelli fatti registrare dagli altri enti territoriali: + 4,2 per cento; in proposito va tenuto peraltro presente che il dato relativo al 1993 è condizionato dallo slittamento al gennaio 1993 in alcune Regioni (Sicilia, Campania e Puglia) del versamento di ritenute a carico delle stesse dovute per il 1992.

Circa i pagamenti in conto capitale, si registra un decremento dell'11,1 per cento, più sensibile per il complesso dei trasferimenti (- 1.970 miliardi, pari al - 12,2 per cento) e più contenuto per quelli riferiti agli investimenti diretti (passati dai 4.900 ai 4.620 miliardi (- 5,7 per cento): tali riduzioni riflettono la fase recessiva che investe attualmente larga parte del settore pubblico e le

difficoltà operative in cui versano molti Enti.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano di aver accresciuto nel 1993 i propri depositi bancari di circa 350 miliardi: in particolare le Regioni Calabria e Sicilia hanno comunicato incrementi, rispettivamente, di 316 e 186 miliardi.

Fortemente incrementate (+ 14.436 miliardi) risultano anche le disponibilità nei conti correnti che le Regioni detengono presso la Tesoreria Centrale.

#### 4.2.- I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 1993 sono stati forniti da tutte le 92 Amministrazioni provinciali e da 7.712 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 97,1 per cento) su un totale di 8.102.

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario, per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti (tabella n. 34).

E' opportuno precisare che il comparto Comuni e Province qui rappresentato si differenzia dal comparto Enti locali quale risulta dal quadro di costruzione del Settore Statale, in quanto non tiene conto di alcune tipologie di Enti (Comunità montane, Consorzi, ecc.).

In termini di saldi si evidenzia, nel raffronto tra 1992 e 1993, una lieve diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 3.890 a 3.730 miliardi) e un aumento del disavanzo di parte capitale (da 5.840 a 6.130 miliardi): ne è conseguito nel 1993 un disavanzo delle operazioni finali di 2.400 miliardi (nel 1992 era stato di 1.950 miliardi) solo in parte compensato dal saldo positivo di 500 miliardi registrato dai movimenti per partite finanziarie. Nel complesso si è determinato un fabbisogno di 1.900 miliardi (nel 1992 si era avuta una disponibilità di 600 miliardi).

L'indicato fabbisogno sta a indicare un ricorso all'indebitamento verso il sistema bancario per la copertura dell'attività di investimento attesa la consistente contrazione del ricorso al canale di finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti che nel 1993

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 54

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 dicembre 1991, 1992 e 1993

	1991	1992	1993	92/91%	93/92%		1991	1992	1993	92/91%	93/92%
<b>RISCOSSIONI</b>						<b>PAGAMENTI</b>					
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	67.350	68.460	72.910	1,6	6,5	<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	63.120	64.570	69.180	2,3	7,1
Tributari	12.310	14.490	20.100	17,7	38,7	Personale	25.120	24.790	25.370	-1,3	2,3
- diretti	700	740	7.000	5,7	845,9	Acquisto beni e servizi	20.350	21.380	23.030	5,1	7,7
- indiretti	11.610	13.750	13.100	18,4	-4,7	Trasferimenti	6.260	6.500	8.160	3,8	25,5
Vendita di beni e servizi	6.000	6.730	7.920	12,2	17,7	- a settore statale	115	123	183	7,0	48,8
Redditi di capitale	1.160	1.400	1.370	20,7	-2,1	- a regioni	20	50	70	150,0	40,0
Trasferimenti	43.400	40.760	37.920	-6,1	-7,0	- ad aziende pubb. di servizi	2.230	2.470	3.680	10,8	49,0
- da settore statale	38.729	35.786	32.112	-7,6	-10,3	- ad altri enti del S.P.A.	740	720	970	-2,7	34,7
- da regioni	4.270	4.510	5.290	5,6	17,3	- ad imprese	410	410	410	0,0	0,0
- da altri enti del S.P.A.	340	400	460	17,6	15,0	- ad altri	2.745	2.727	2.847	-0,7	4,4
- da imprese	20	20	20	0,0	0,0	Interessi	7.540	7.450	7.490	-1,2	0,5
- da altri	41	44	38	7,3	-13,6	Altri pagamenti correnti	3.850	4.450	5.130	15,6	15,3
Altri incassi correnti	4.480	5.080	5.600	13,4	10,2						
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	10.910	11.680	10.660	7,1	-8,7	<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	18.130	17.520	16.790	-3,4	-4,2
Trasferimenti	9.520	10.040	8.700	5,5	-13,3	Costituzione capitali fissi	16.880	16.470	15.210	-2,4	-7,7
- da settore statale	4.568	4.431	3.385	-3,0	-23,6	Trasferimenti	820	600	680	-26,8	13,3
- da regioni	2.820	3.390	2.870	20,2	-15,3	- a settore statale	0	0	60		
- da altri enti del S.P.A.	500	530	570	6,0	7,5	- ad aziende pubb. di servizi	260	100	150	-61,5	50,6
- da imprese	320	320	290	0,0	-9,4	- ad altri enti del S.P.A.	170	150	100	-11,8	-33,3
- da altri	1.312	1.369	1.585	4,3	15,8	- ad imprese	170	140	140	-17,6	0,0
Altri incassi di capitale	1.390	1.640	1.960	18,0	19,5	- ad altri	220	210	230	-4,5	9,5
						Altri pagamenti di capitale	430	450	900	4,7	100,0
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	7.060	7.250	6.180	2,7	-14,8	<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	3.870	4.700	5.680	21,4	20,9
Riscossione di crediti	1.057	1.070	1.820	1,2	70,1	Partecipaz. e conferim.	380	310	360	-18,4	16,1
- da aziende pubb. di servizi	740	650	930	-12,2	43,1	Mutui e anticipazioni	1.124	1.300	1.170	15,7	-10,0
- da altri	317	420	890	32,5	111,9	- ad aziende pubb. di servizi	880	930	730	5,7	-21,5
Riduzione depositi bancari	0	0	0			- ad altri	244	370	440	51,6	18,9
Altre partite finanziarie	6.003	6.180	4.360	2,9	-29,4	Aumento depositi bancari	400	400	600	0,0	50,0
						Altre partite finanziarie	1.966	2.690	3.550	36,8	32,0
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	85.320	87.390	89.750	2,4	2,7	<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	85.120	86.790	91.650	2,0	5,6
<b>L. DISPONIBILITA' (G-H)</b>	200	600				<b>I. FABBISOGNO (H-G)</b>			1.900		

ha erogato 4.360 miliardi contro 6.180 miliardi del 1992..

Ciò è in relazione ad un volume di mutui concessi da detto Istituto sempre più contenuto - dagli oltre 12.000 miliardi concessi nel 1989, ai circa 4.500 miliardi del 1990, ai 4.900 miliardi del 1991, ai 3.700 miliardi del 1992 - che, di conseguenza, ha prodotto nel 1993 gli effetti in termini di cassa.

Le entrate relative al 1993 si sono incrementate rispetto al 1992 di 2.360 miliardi (+ 2,7 per cento) a seguito di maggiori riscossioni di parte corrente per 3.450 miliardi (+ 6,5 per cento), in parte compensati da minori incassi in conto capitale per 1.020 miliardi (- 8,7 per cento) e per partite finanziarie per 1.070 miliardi (- 14,8 per cento).

In particolare si è avuto un aumento molto consistente per le entrate tributarie compensato in parte da minori risorse trasferite dal settore statale: ciò è il riflesso dell'applicazione della legge 23 ottobre 1992, n. 421 che, concedendo maggiore autonomia impositiva ai comuni e alle province, ha comportato una riduzione dell'apporto finanziario a carico del bilancio statale.

I tributi propri si sono, infatti, incrementati di 5.610 miliardi rispetto al 1992 (+ 38,7 per cento) per effetto:

- della riscossione, per circa 6.150 miliardi, dell'ICI di competenza comunale;
- di minori incassi per circa 3.000 miliardi per la perdita di gettito conseguente alla soppressione dell'INVIM e all'acquisizione del relativo gettito residuo al Bilancio dello Stato (1.880 miliardi circa nel 1993);
- di maggiori introiti per circa 2.460 miliardi per le altre entrate proprie: in particolare l'aumento dei

tributi provinciali (circa 300 miliardi) è da porre in relazione con l'istituzione dal 1° gennaio 1993 dei tributi provinciali per l'iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico e per la tutela dell'ambiente.

La riduzione dei trasferimenti statali, oltre a trovare copertura con l'accresciuta autonomia impositiva, ha spinto le amministrazioni locali ad una più attenta politica tariffaria dei servizi resi alle comunità: nel 1993 sono, infatti, considerevolmente cresciute, rispetto al 1992, le entrate per vendita di beni e servizi (+ 1.190 miliardi, pari al 17,7 per cento).

Relativamente ai redditi da capitale, che registrano un decremento del 2,1 per cento, si ritiene opportuno precisare che le riscossioni 1993, pari a 1.370 miliardi, non tengono conto di regolazioni contabili per ripiani disavanzi 1991 e 1992 effettuate dal Comune di Milano con le proprie Aziende municipalizzate per circa 750 miliardi parimenti non contabilizzate, nei pagamenti, per 100 miliardi tra gli interessi passivi e per 650 miliardi tra le concessioni di crediti alle Aziende di servizi.

I trasferimenti complessivi dal Settore statale sono stati nel 1993 pari a 35.497 miliardi (32.112 miliardi di parte corrente e 3.385 miliardi in conto capitale). Rispetto al 1992 si registra una diminuzione di 4.720 miliardi (- 11,7 per cento), di cui -3.674 miliardi di trasferimenti correnti e -1.046 miliardi di parte capitale.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 4.610 miliardi (+ 7,1 per cento), dovuto per lo più a maggiori erogazioni per trasferimenti alle Aziende pubbliche di servizi (+ 1.210 miliardi, riferiti per 510 miliardi ad erogazioni effettuate dal Comune di Napoli alle proprie Aziende di trasporto per il ripiano delle perdite

relative agli anni 1987 - 1989).

Di segno positivo, anche se per valori inferiori, le variazioni registrate dai pagamenti nelle altre categorie di spesa corrente:

- il personale con 580 miliardi (+ 2,3 per cento), in linea con i valori degli altri enti del Settore pubblico;
- l'acquisto di beni e servizi con 650 miliardi (+ 7,7 per cento) da correlare, tra l'altro, alle spese per le consultazioni elettorali amministrative che si sono tenute nel corso del 1993;
- gli interessi passivi con 40 miliardi (+ 0,5 per cento), il cui dato è fortemente condizionato dalla cennata politica di contrazione dei mutui, specie con la Cassa Depositi e Prestiti. Di contro si registra una progressiva maggiore incidenza della quota capitale rispetto alla quota interesse dei mutui in estinzione evidenziata dall'incremento dei pagamenti della quota capitale (+ 860 miliardi, pari al 32,0 per cento) a favore della stessa Cassa contabilizzati tra le altre partite finanziarie.

La flessione del ciclo economico e gli effetti delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il settore degli investimenti e degli appalti pubblici hanno, di fatto, rallentato considerevolmente tale tipo di attività, con la conseguenza di un vistoso calo dei pagamenti per gli investimenti diretti dei comuni e delle province che sono diminuiti di ben 1.260 miliardi (- 7,7 per cento).

Con riferimento, infine, alle disponibilità liquide 1993 il conto mette in evidenza, per i comuni con

popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (e quindi al di fuori del regime di Tesoreria Unica), un aumento dei depositi bancari di 600 miliardi, mentre per gli altri enti soggetti a tale "sistema" le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 21.128 a 24.364 miliardi (+ 3.236 miliardi).



#### **4.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI**

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali nel 1993 si riferiscono a 600 enti su un totale di 608, per una popolazione assistita pari al 98,9 per cento: tali dati sono stati riportati all'universo sulla base degli stessi criteri di estrapolazione esplicitati nel precedente capitolo 4.2' relativo ai comuni ed alle province.

In seguito alla ridefinizione degli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali operata dalle Regioni Calabria, Liguria, Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia Autonoma di Trento - in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993 - il numero degli enti rilevati risulta modificato (da 639 a 608 unità) rispetto alle precedenti rilevazioni.

Dal conto consolidato del comparto (tabella n. 35), risulta una disponibilità di 2.900 miliardi, determinata da un incremento delle riscossioni rispetto all'anno precedente (da 79.380 a 88.100 miliardi, pari all'11 per cento), più consistente di quello verificatosi per i pagamenti (da 80.680 a 85.200 miliardi, pari al 5,6 per cento).



Considerato che rispetto al 1992 gli incassi in conto capitale registrano una flessione, l'indicato incremento delle entrate è imputabile esclusivamente agli incassi correnti ed in particolare ai trasferimenti dalle Regioni a titolo di Fondo sanitario e contributi sanitari e alle erogazioni per ripiani dei disavanzi pregressi.

L'acquisizione delle notevoli risorse derivanti da mutui, concessi alle Regioni sia dalla Cassa Depositi e Prestiti che dagli Istituti bancari, ha consentito una riduzione delle anticipazioni straordinarie dei Tesorieri (formazione di disponibilità) per 2.900 miliardi e il pagamento di debiti pregressi, evidenziato dalla lievitazione delle spese per acquisto di beni e servizi da 39.350 a 43.920 miliardi (+9,1 per cento).

Tra i pagamenti, l'incremento della spesa per il personale risulta più contenuto di quello degli altri comparti del settore pubblico (+1,5 per cento) in quanto condizionato dal blocco del turn over per il personale non sanitario e dalla maggiore produttività che il passaggio a tempo pieno della gran parte dei medici ha comportato, permettendo la non sostituzione del personale che ha lasciato il lavoro.

Inoltre si rileva un notevole aumento dei pagamenti per interessi passivi, da porre in relazione alla elevata consistenza delle

anticipazioni straordinarie in fase di eliminazione con il ripiano dei disavanzi per il 1990.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, la riduzione registrata nel 1993 è conseguenza dei diminuiti finanziamenti erogati a tale scopo.

Per ciò che concerne, infine, le disponibilità liquide delle Unità Sanitarie Locali, è da segnalare che le giacenze nelle contabilità speciali di Tesoreria unica sono passate da 4.624 miliardi al 1° gennaio, a 6.249 miliardi al 31 dicembre 1993, con un incremento di 1.625 miliardi.

#### 4.4.- GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il 1993 ha registrato, come risulta dalla tabella n. 36 che espone i risultati di cassa delle gestioni degli Enti previdenziali per gli anni 1991, 1992 e 1993, una significativa riduzione dell'impatto del comparto previdenziale sul fabbisogno di cassa del settore statale malgrado i riflessi negativi sul gettito contributivo conseguenti alla crisi economica.

Nella comparazione dei dati vanno tenute presenti alcune circostanze di non omogeneità dei valori riferiti al 1992 e 1993 quali:

- l'anticipato versamento in Tesoreria nel 1992 di contributi sanitari e Gescal per circa 3.700 miliardi riscossi dall'INPS a seguito delle modifiche delle relative modalità contenute nel decreto interministeriale Tesoro-Lavoro e previdenza sociale dell'11 dicembre 1992;
- lo slittamento dell'accreditamento alle Regioni di una mensilità di contributi sanitari (pari a circa 2.200 miliardi) determinatosi per le ulteriori nuove modalità prescritte a decorrere dal 1993 dal decreto legislativo n. 502/1992;
- la considerazione limitata al 1993 nel comparto in esame delle risultanze relative alle Casse di previdenza amministrate dal Ministero del Tesoro in relazione all'aggregazione delle stesse nel complessivo Ente di previdenza per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche (INPDAP). Va ricordato, peraltro, che il quadro di costruzione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA

CONTO CONSOLIDATO DI CASSA (con INPDAP) - Risultati a tutto Dicembre 1993

TABELLA 36

(in miliardi di lire)

INCASSI	1991			1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	TOTALE ENTI	TOTALE GENERALE
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	195.336	36.605	232.221	212.921	39.937	252.358	209.995	58.059	268.054
Contributi sociali (1)	134.758	24.584	159.552	144.550	26.719	171.239	146.660	40.829	187.489
Vendita di beni e servizi	17	24	51	18	38	56	17	31	48
Redditi patrimoniali	170	3.070	3.240	188	3.406	3.594	191	5.033	5.224
- da settore statale	0	(1.454)	(1.454)	0	(1.650)	(1.650)	0	(1.653)	(1.653)
- da altri enti set. pubbl.	0	0	0	0	0	0	0	(33)	(33)
- da enti esterni	(170)	(1.616)	(1.786)	(188)	(1.756)	(1.944)	(191)	(3.317)	(3.530)
Trasferimenti	59.366	8.915	68.481	67.287	9.424	76.711	61.666	11.577	73.117
- da settore statale	(59.057)	(8.474)	(67.531)	(66.541)	(9.100)	(75.641)	(61.346)	(11.015)	(72.361)
- Bilancio (2)	(40.583)	(665)	(41.248)	(46.532)	(503)	(47.035)	(44.393)	(797)	(45.192)
- Tesoreria	(18.217)	(7.371)	(25.688)	(19.909)	(8.527)	(28.436)	(16.953)	(10.126)	(27.079)
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	(42)	(42)	0	(45)	(45)	0	(90)	(90)
- da Agenzia Mezzogiorno	(257)	(76)	(333)	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	(14)	(14)	0	(13)	(13)	0	(3)	(3)
- da Regioni	(4)	0	(4)	(7)	0	(7)	0	0	0
- da U.S.L.	0	0	0	0	0	0	0	(11)	(11)
- da altri enti pubblici	(505)	(124)	(629)	(739)	(208)	(947)	(320)	(422)	(742)
- da imprese	0	(243)	(243)	0	(103)	(103)	0	(126)	(126)
Altri incassi correnti (di cui da sett. pubblico)	615	282	897	879	350	1.229	1.461	589	2.050
di cui da sett. pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>IC. INCASSI DI CAPITALE</b>	0	26	26	2	114	116	12	0	12
<b>IE. FATTITE FINANZIARIE</b>	10.538	16.394	26.922	13.495	20.770	34.255	14.071	23.764	37.835
Riduzioni dep. bancari	0	1.418	1.418	0	0	0	702	1.326	2.028
Altre partite finanziarie	593	9.503	10.096	1.486	11.127	12.613	558	13.861	14.419
- da settore statale	(1)	(7.576)	(7.577)	0	(8.386)	(8.386)	0	(11.304)	(11.304)
- da altri enti pubblici	0	(29)	(29)	(64)	0	(64)	0	(122)	(122)
- da altri	(592)	(1.927)	(2.519)	(792)	(2.751)	(3.543)	(558)	(2.435)	(2.993)
Partite di giro	9.945	5.463	15.408	12.009	9.633	21.642	12.811	8.577	21.329
- da settore statale	0	(522)	(522)	0	(959)	(959)	0	(105)	(105)
- da altri enti pubblici	0	(332)	(332)	(140)	(101)	(241)	0	(67)	(167)
- da altri	(9.945)	(4.559)	(14.504)	(12.009)	(8.573)	(20.582)	(12.811)	(8.405)	(21.215)
<b>G. TOTALE INCASSI</b>	205.874	53.295	259.169	226.418	60.821	287.239	224.072	61.823	285.895
(1) di cui GESCAL			2.775			3.550			3.145
(2) di cui FISCALIZZAZIONE di malattia:	782			2.094			2.295		

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUE TAB. 36

PAGAMENTI	1991			1992			1993		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE GENERALE	INPS	TOTALE ENTI	TOTALE GENERALE
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	195.220	33.814	229.034	212.530	36.336	248.866	210.813	52.018	262.831
Personale	2.675	1.629	4.305	2.720	1.747	4.477	2.665	1.641	4.306
Acquisto beni e servizi	1.313	812	2.125	1.378	784	2.162	1.427	992	2.419
Trasferimenti correnti	170.822	30.565	201.387	208.108	32.947	241.055	206.413	48.314	254.727
- a Stato	(15.495)	(10.054)	(25.549)	(44.183)	(9.612)	(53.795)	(35.612)	(8.733)	(44.345)
- Bilancio	(43.787)	(826)	(44.613)	(43.330)	(750)	(44.080)	(10.007)	(844)	(10.851)
- Tesoreria	(71.309)	(9.230)	(80.539)	(1850)	(8.858)	(19.708)	(25.812)	(7.889)	(33.501)
- contr. progr.-ass.li	(1.368)	(1.230)	(2.598)	(850)	(8.853)	(9.703)	(918)	(7.889)	(8.807)
- contrib. sanitari	0	0	0	0	0	0	(24.894)	0	(24.894)
- a aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- a famiglie	(145.259)	(20.413)	(165.672)	(163.377)	(23.237)	(186.614)	(170.447)	(39.236)	(209.683)
- a enti pubblici:	(439)	(63)	(502)	(533)	(92)	(625)	(336)	(328)	(664)
- a altri	(27)	(9)	(36)	(18)	(5)	(23)	(11)	(19)	(30)
Interessi	145	107	252	142	104	246	128	81	209
- a Stato	0	0	0	0	(1)	(1)	0	(1)	(1)
- a altri enti sett. pubb.	0	(4)	(4)	0	0	0	0	(9)	(9)
- a enti esterni	(145)	(103)	(248)	(142)	(103)	(245)	(128)	(81)	(209)
Altri pagamenti correnti (di cui a Stato per imposte)	257	704	961	172	754	926	172	990	1.162
	(55)	(635)	(690)	(83)	(643)	(726)	(88)	(701)	(789)
<b>C. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	246	2.587	2.833	271	2.423	2.694	251	1.609	1.860
Costituzione capitali fissi	246	2.587	2.833	271	2.423	2.694	251	1.609	1.860
Altri pagamen. in c/capitale (di cui a enti sett. pubb.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>D. PARTITE FINANZIARIE</b>	10.492	17.373	27.865	13.617	22.636	36.253	13.012	28.196	41.208
Avente dep. bancari	58	0	58	321	388	709	0	0	0
Altre partite finanziarie	536	12.452	13.042	1.517	12.754	14.271	413	17.358	17.771
- a settore statale	0	(10.911)	(10.911)	0	(9.655)	(9.655)	0	(14.377)	(14.377)
- a altri enti pubblici	0	(48)	(48)	(65)	0	(65)	0	(6)	(6)
- a altri	(590)	(2.393)	(2.983)	(182)	(13.099)	(13.281)	(413)	(12.975)	(13.388)
Partite di giro	9.760	4.921	14.681	11.779	9.494	21.273	12.599	10.838	23.437
- a settore statale	(8.687)	(1.712)	(10.399)	(10.840)	(2.168)	(13.008)	(11.674)	(2.899)	(13.573)
- a altri enti pubblici	(291)	(1.585)	(1.776)	(178)	(3.819)	(4.597)	(175)	(15.177)	(15.352)
- a altri	(667)	(1.524)	(2.191)	(761)	(3.507)	(4.268)	(750)	(16.762)	(17.512)
<b>4. TOTALE PAGAMENTI</b>	205.874	53.774	259.648	226.419	61.395	287.813	224.078	91.823	315.901

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 36 (segue)

SALDI	1991	1992	1993
11. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-3187	-3992	-5221
12. Avanzo (-) Disavanzo (+) C/capitale (D-C)	2807	2578	1842
13. Avanzo (-) Disavanzo (+) ( 1 + 2 )	-380	-1414	-3373
14. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	859	1568	3373
15. Fabbisogno (+) Disponibilità (-) (H-G) = ( 3 + 4 )	479	574	0



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del settore statale riferito all'anno 1993 e il relativo conto consolidato ancora non riflettono in questa Relazione la risultanza gestionale netta di tali Istituti di previdenza.

Premesso quanto sopra si sottolinea come sulle risultanze gestionali del 1993 abbia esercitato notevole peso la complessiva manovra di finanza pubblica varata per il 1993 che ha interessato in modo particolarmente incisivo l'area previdenziale.

L'anno 1993 ha visto l'emanazione, infatti, di una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica e di innovazioni legislative riguardanti l'assetto istituzionale degli enti previdenziali.

In particolare, con il decreto legge n. 384/92 convertito nella legge n. 438/92 sono stati eliminati i meccanismi di indicizzazione delle pensioni, salvo l'adeguamento al tasso programmato d'inflazione; rinviata di un anno la rivalutazione delle rendite da infortunio e bloccati gli esodi per pensioni di anzianità.

Con il decreto legge n. 155/92 convertito nella legge n. 243/92 è stato imposto agli enti previdenziali non soggetti alla disciplina della tesoreria unica, di depositare in appositi c/c di tesoreria, un importo pari al 25% dei contributi riscossi nel 1992.

Con il decreto legge 16/2/93 n. 34, più volte reiterato, da ultimo con il D.L. 14/2/94, n. 106, è stato, infine, istituito l'INPDAP, che ha incorporato le gestioni dell'ENPAS, dell'INADEL, dell'ENPDEDP e delle Casse amministrate dal Ministero del Tesoro.

Il complesso dei trasferimenti dal settore statale agli enti previdenziali è ammontato, al netto della fiscalizzazione di malattia, a 70.155 mld., contro i 73.547 mld. del 1992 ed i 66.749 del 1991.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di tali trasferimenti mld. 59.140 sono affluiti all'INPS, contro i 64.447 mld. del 1992 ed i 58.275 del 1991. La restante parte è costituita essenzialmente da deflussi di tesoreria dell'INAIL, ammontanti a 9.817 mld., a fronte dei 7.863 mld. del 1992 e dei 7.313 mld. del 1991 e da trasferimenti all'INPDAP, gestione ex Istituti di Previdenza ed ex INADEL, per circa 880 mld..

Il totale dei trasferimenti del 1993, va segnalato, sconta, tra l'altro, prelevamenti da parte dell'INAIL a copertura dello scoperto bancario (circa 1.000 mld.) cui l'Istituto aveva dovuto far ricorso per difficoltà di utilizzo delle disponibilità presso la Tesoreria.

Raffrontando i dati dei vari esercizi relativamente alle voci più significative, depurati di quelli relativi agli Istituti di previdenza, ciò che risalta immediatamente è il calo della crescita delle entrate contributive, passata dal 7,3% del 1992 all'1,2% del 1993 ed il bassissimo incremento delle prestazioni istituzionali (3,7% contro il 12,6% del 1992).

Sul fronte delle entrate contributive la causa è attribuibile oltre che alla ben nota fase di recessione, insorta dal settembre 1992, che ha determinato una consistente perdita occupazionale, anche alle limitazioni della crescita delle retribuzioni poste dall'accordo sul costo del lavoro che ha riconosciuto, a partire dal gennaio 1993, un aumento di sole 20.000 lire mensili. La perdita del gettito contributivo ha, in parte, annullato gli effetti della manovra di contenimento della spesa, tant'è che l'INPS non ha potuto contenere il suo fabbisogno di cassa nel limite di 58.500 mld. stimati con la legge finanziaria.

Sul versante delle prestazioni, il contenuto incremento di spesa (pari al 3,7% e inferiore quindi al tasso d'inflazione) è la conseguenza della consistente

manovra varata con il decreto legge n. 384/92 convertito nella legge n. 438/92 e con il decreto legislativo n. 503/92 di riordino del sistema previdenziale.

Da ricordare infine, sempre in termini di considerazioni generali, che un fatto di rilievo che ha interessato tutti gli enti, non tenuti al rispetto delle norme sulla tesoreria unica, è stata l'emanazione dell'art. 12 del D.L. 20/5/1993 n. 155 convertito, con modificazioni, nella L. 19/7/1993, n. 243, in base al quale gli stessi hanno dovuto depositare su appositi c/c fruttiferi di tesoreria un ammontare pari al 25% dei contributi riscossi nel 1992.

Da tale norma, rientrando nell'ambito della manovra di finanza pubblica '93, sarebbero dovuti affluire in tesoreria circa 1.800 mld.; di fatto a tutto dicembre risultano depositati sui vari c/c di Tesoreria circa 1.400 miliardi.

Lo scostamento rispetto alla previsione è dovuto essenzialmente al mancato deposito da parte dell'ENPAM di circa 310 miliardi, in quanto, ai sensi del 4° comma del citato art. 12, l'Ente, documentando le proprie difficoltà di cassa, è stato esonerato, per l'anno 1993, dall'assolvimento di tale obbligo.

L'esonero concesso è stato una conseguenza diretta di esborsi straordinari che l'Ente ha dovuto fronteggiare nel 1993 e che non erano prevedibili al momento del varo della manovra.

L'obbligo del deposito vincolato in tesoreria ha avuto come conseguenza nella gestione di cassa degli enti un minore investimento in capitali fissi, ma soprattutto un minore investimento in valori mobiliari ed, in qualche caso, addirittura un disinvestimento di titoli.

Con riferimento alle gestioni dei singoli Enti si segnala che il fabbisogno di cassa dell'INPS è

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

passato dai 58.275 mld. del 1991 ai 64.447 mld. del 1992 ed ai 59.140 mld. del 1993. Per un raffronto omogeneo è necessario tenere conto delle ricordate modifiche alle modalità di versamento disposte con il decreto interministeriale Tesoro-Lavoro e previdenza sociale 11/12/1992 e con il decreto legislativo n. 502/1992.

Le maggiori poste che hanno influenzato il fabbisogno sono ovviamente i contributi e le prestazioni. I contributi presentano una crescita dell'1,5% rispetto al 1992, notevolmente inferiore di quella avutasi nel 1992 rispetto al 1991 (+ 7%).

Se si considera che nel gettito contributivo 1993 sono compresi circa 6.800 mld. dovuti al condono ed al recupero crediti e che dal 1.1.93 l'aliquota contributiva è stata ulteriormente aumentata dello 0,20%, si può considerare che la crescita a regime è stata quasi nulla. Rispetto alle stime fornite per il DPEF 94/96, la perdita di gettito contributivo, nonostante il condono, ammonta a circa 4.700 mld. (di cui circa 3.500 mld. sono attribuibili alla gestione previdenziale) ed è imputabile per lo più alla perdita occupazionale e, per il resto, al minor gettito rispetto alle attese scaturite dall'introduzione della minimum-tax ed all'aumentato indice di insolvibilità delle aziende.

Sul versante delle prestazioni, la spesa pensionistica risulta aumentata del 4,2%, pari al tasso di inflazione, mentre nel 1992 si era rilevata una crescita del 12%.

Rispetto alla spesa pensionistica, stimata in sede di DPEF, al netto della manovra, in 154.955 mld., il dato di consuntivo è risultato addirittura inferiore (mld. 154.435), il che porta al riscontro che la

manovra nella spesa pensionistica, allora stimata in circa 8.200 mld., ha sortito pienamente i suoi effetti.

Le altre prestazioni, diverse dalle pensioni, hanno presentato un più consistente aumento (+ 5,8%), a causa dei più numerosi trattamenti di integrazione salariale, di mobilità e di disoccupazione.

Posto che la manovra sulla spesa è stata più che rispondente agli effetti stimati, il mancato contenimento del fabbisogno di cassa dell'INPS entro il limite dei 58.500 mld. fissato con la legge finanziaria è stato causato dal calo delle entrate, che, per la gestione previdenziale, è ammontato a circa 3.500 mld. ed è stato solo in parte compensato (circa 1.000 mld.) con maggiori entrate di natura diversa (soprattutto per sanzioni conseguenti all'operazione di condono), con prelevamenti dai depositi bancari (700 mld.) e, per la restante parte (circa 1.200 mld), con minori spese.

Per quanto riguarda i trasferimenti passivi, l'INPS, nell'anno 1993 è stato interessato dalla riforma delle modalità di versamento dei contributi sanitari, prevista con il decreto legislativo 502/92, che ha disposto che questi ultimi venissero versati alle Regioni in base al domicilio fiscale posseduto dai lavoratori all'inizio di ciascun anno.

Sulla base di queste nuove modalità l'Ente ha continuato a versare al bilancio dello Stato il contributo dall'1,66% (tbc) e dello 0,20% (addizionale del FPLD) ed il saldo dei contributi sanitari dell'anno precedente, mentre ha versato sui c/c di tesoreria intestati alle Regioni tutti gli altri contributi sanitari.

Complessivamente a titolo di contributi sanitari sono stati trasferiti al bilancio dello Stato

3.865 mld. (al netto della fiscalizzazione) e sui c/c regionali 24.694 mld.; allo stesso bilancio e a vari conti correnti sono stati trasferiti altri contributi (asili nido, enaoli, gescal, ecc.) per un ammontare di 4.854 mld.

L'INAIL ha realizzato nel 1993 riscossioni per 13.473 miliardi, contro i 12.853 miliardi dell'anno precedente (+ 4,8%) e pagamenti per 13.052 miliardi, contro 12.590 miliardi (+ 3,7%).

Riguardo alle componenti più rilevanti si evidenzia quanto segue.

Le entrate per premi assicurativi, pari a mld. 11.829 (+ 5,9% rispetto al 1992), sono risultate, a causa del trend negativo dell'occupazione, inferiori alle attese (- 3,8% circa), nonostante le maggiori riscossioni straordinarie che l'ente ha realizzato per circa 1.100 miliardi, di cui 580 mld. a titolo di condono previdenziale e 520 miliardi per l'operazione di recupero crediti, cui l'ente ha conferito notevole impulso.

Notevole apporto a tale maggiore introito è stato fornito dall'entrata in funzione dei cosiddetti "sportelli polifunzionali" che hanno fatto emergere un considerevole numero di posizioni assicurative.

Per quanto riguarda le prestazioni, ammontate a 8.615 miliardi, contro gli 8.848 miliardi del 1992 (- 2,6%) si deve innanzitutto tener conto che nella spesa 1992 erano compresi circa 300 mld. di arretrati per lo scivolamento di parte degli effetti della rivalutazione delle rendite, disposto con Decreti del Ministro del Lavoro nel settembre 1991. Depurata la spesa 1992 di questo importo, la spesa per prestazioni risulta aumentata dello 0,8%, in misura inferiore alla indicizzazione riconosciuta alle rendite per l'anno 1993 (1,1% su base annua), in luogo della

rivalutazione, bloccata dal decreto legge n. 384/92, convertito nella legge n. 438/92.

Rispetto alle stime fornite per il DPEF 94/96, la manvora, allora stimata in circa 700 miliardi, a consuntivo è risultata confermata.

Dal trend della spesa si rileva, pertanto, che la dinamica infortunistica ha subito un "raffreddamento" aggiuntivo dovuto al minor numero di casi indennizzati.

Nel complesso la gestione di parte corrente ha fatto rilevare un cospicuo avanzo (circa 1.400 mld) che, unitamente alle risorse prelevate dal c/c della tesoreria statale (650 mld. circa), ha consentito all'ente di disporre di liquidità per circa 2.050 miliardi, che sono stati destinati per 1.070 miliardi circa all'annullamento dello scoperto del c/c bancario e per gli altri 1.000 mld. circa all'investimento in titoli.

L'ENPAS ha realizzato nel 1993 riscossioni per 6.610 mld. ed ha effettuato pagamenti per 6.154 mld. con un avanzo di cassa di 456 mld., che ha incrementato le disponibilità liquide esistenti sui c/c di tesoreria intestati all'Ente, sui quali sono affluiti altri 126 mld. prelevati dai depositi bancari. Nel complesso le disponibilità in questione sono quindi aumentate di 582 mld.

Le entrate correnti sono state rimosse per 3.949 mld., importo pressoché pari a quello dell'esercizio precedente (3.978 mld.); nell'ambito delle entrate correnti si registra una diminuzione delle contribuzioni di 200 mld. per il mancato versamento da parte di alcune Amministrazioni statali, ed un calo dei redditi patrimoniali di 88 mld, compensati dai maggiori trasferimenti pervenuti dal bilancio dello Stato (261 mld. contro i 18 mld. del 1992).

I pagamenti correnti, pari a 3.322 mld., presentano, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (3.967 mld.), un decremento del 16,2%, imputabile all'andamento della spesa per prestazioni istituzionali (- 18,7 %).

Rispetto al 1992 è infatti notevolmente diminuito il numero di indennità di buonuscita liquidate, sia per effetto della manovra di blocco dei pensionamenti anticipati, disposto dalla citata legge n. 438/1992, sia perché nel 1992 si era verificato un esodo straordinario di personale del pubblico impiego.

Per quanto riguarda gli investimenti la spesa per immobilizzazioni è stata pari a 153 mld., con un notevole decremento rispetto al 1992 (- 61,6%).

Fra le partite finanziarie si è avuto un notevole disinvestimento di titoli, cui non ha avuto corrispondenza un reinvestimento di uguale importo, con un conseguente saldo positivo di 673 mld. che ha favorito la formazione dell'avanzo di cassa del 1993 e che giustifica la contrazione delle entrate per redditi patrimoniali.

Riguardo alle gestioni degli altri enti di previdenza si sono rilevate anomalie meritevoli di commento unicamente nella gestione dell'ENPAM che ha evidenziato una spesa per prestazioni istituzionali di 1.504 miliardi contro i 937 miliardi dell'anno 1992 (+ 60,7%).

Il maggior esborso è stato causato dall'evento straordinario prodotto dall'art. 4, comma 7, della legge n. 412 del 30/12/1991 che ha imposto ai medici l'unicità del rapporto di lavoro con il S.S.N. e, quindi, l'incompatibilità tra il rapporto di lavoro dipendente e qualsiasi altra attività, anche di natura



convenzionale, con il S.S.N. stesso.

A seguito di tale disposizione oltre 19.000 medici hanno scelto il rapporto ospedaliero e, avvalendosi di una norma dei regolamenti dei Fondi di previdenza cui erano iscritti presso questo Ente, hanno richiesto la restituzione dei contributi versati sui loro conti correnti previdenziali, relativi al pregresso rapporto di attività convenzionata dismesso. Il fenomeno ha comportato un maggior esborso di circa 450 mld.

Come detto in premessa il conto degli Enti previdenziali per l'anno 1993 esposto nella tabella n. 30 contiene anche i dati relativi agli Istituti di previdenza prima amministrati dal Tesoro, nonché il movimento del c/c di tesoreria dell'INADEL. I flussi finanziari degli ex-Istituti di previdenza vengono inseriti per la prima volta, mentre per l'INADEL, i cui dati finanziari erano già contenuti anche nei precedenti esercizi, viene, conteggiato tra i movimenti di tesoreria il saldo di cassa della gestione, poichè a partire dal 1993 è stato compreso, in quanto gestione dell'INPDAP, tra gli enti a tesoreria unica.

L'INADEL ha evidenziato riscossioni contributive di 2.300 mld. contro i 2.869 mld. del 1992 (- 19,8%).

Se si tiene conto che il gettito contributivo del 1992 comprendeva 635 mld. di realizzo del valore capitale di parte dei titoli a suo tempo ricevuti dallo Stato a saldo dei contributi previdenziali dovuti dagli Enti locali per il periodo 1982-86, ai sensi dell'art. 23 della legge 29/10/1987, n. 440, i contributi presentano una crescita del 3%.

La spesa per prestazioni istituzionali è risultata inferiore del 13% rispetto a quella

sostenuta nel 1992 (2.153 mld. contro mld. 2.474 del 1991).

Tale decremento è, in parte, influenzato dalla consistente spesa sostenuta nel 1992 (cresciuta rispetto al 1991 del 47,6%) a causa dell'elevato numero di esodi verificatosi in vista del blocco dei pensionamenti anticipati (disposto dalla legge n. 438/92) e per la restante parte, è ancora conseguenza di tale blocco relativamente ai soggetti che non avevano richiesto il pensionamento prima del settembre 1992.

Dalla gestione di cassa è conseguito un disavanzo di 138 miliardi, inferiore a quello dell'anno precedente risultato di 577 miliardi.

Per quanto riguarda, infine, la gestione degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, prima di passare al commento dei risultati, si ritiene necessario precisare che i flussi finanziari non sono stati rilevati da dati trimestrali forniti dagli stessi, in quanto l'articolo 30 della L. 468/78 non ha trovato ancora pratica attuazione per difficoltà di redazione del bilancio di cassa.

Di conseguenza i dati del 1993 sono frutto di elaborazione e proiezione delle risultanze del consuntivo 1992, tenendo presente il risultato finale di cassa rilevabile dai c/c di tesoreria statale intestati agli Istituti di Previdenza.

Da questi dati elaborati emerge che sono stati riscossi contributi per 14.113 mld. (13.375 mld. nel 1992) con una crescita del 5,5% circa nonostante gli esodi verificatisi nel comparto degli enti locali e l'invarianza delle retribuzioni dovuta ai mancati rinnovi contrattuali. L'incremento è dovuto agli aumenti delle aliquote contributive stabiliti dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 11/7/92 n. 333,

convertito con modificazioni dalla legge 8/8/92 n. 359, e dall'art. 4, comma 6, del D.L. 22/12/90 n. 409, convertito con modificazioni dalla legge 27/2/91 n. 59, quest'ultimo disposto per fronteggiare l'onere della perequazione delle pensioni d'annata.

Sul versante delle prestazioni, la spesa è cresciuta del 9% rispetto al 1992 (16.124 contro 14.786 mld.), cioè in misura inferiore all'incremento registrato nel 1992 rispetto al 1991 (+ 20,4%).

Il diminuito tasso di crescita della spesa pensionistica è dovuto sia all'alto livello della spesa 1992, causato dai numerosi esodi verificatisi prima del blocco dei pensionamenti anticipati (analogo fenomeno si è verificato, come si è visto, per l'INADEL), sia all'effetto dei provvedimenti di contenimento della spesa previdenziale (decreto legge n. 384/92 convertito nella legge n. 438/92), diretti ad eliminare i meccanismi di indicizzazione ed a rinviare all'anno successivo i pensionamenti di anzianità maturati nell'anno 1993.

Nonostante il contenimento della spesa la gestione ha chiuso con un disavanzo di cassa di 576 miliardi, comunque inferiore a quello risultato nel 1992 (871 mld.).

#### 4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nell'anno 1993 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di n. 42 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale, su un totale di 43 obbligati all'invio, individuati con vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

In questa rilevazione il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella n. 37, è riferito a tutti i 42 Enti, posto che anche nei corrispondenti periodi dei 2 anni precedenti gli stessi Enti hanno inviato le informazioni relative ai flussi di cassa.

Il conto conclude, al 31 Dicembre 1993, con un fabbisogno di miliardi 31, a fronte di quello pari a miliardi 34 registrato nell'analogo periodo del 1992.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da miliardi 2.123 del 1° gennaio a miliardi 2.186 a fine dicembre 1993 (+ miliardi 63); mentre i depositi bancari degli Enti che sono al di fuori del sistema di tesoreria unica sono aumentati di miliardi 24.

Il conto nel suo complesso presenta un ammontare degli incassi pari a miliardi 9.153 (- miliardi 352, pari al - 3,7% rispetto a dicembre 1992). Tale risultato è in parte condizionato dai minori trasferimenti che il settore statale ha complessivamente disposto in favore di tali Enti (da miliardi 2.871 nel 1992 a miliardi 2.745 nel 1993 con un decremento pari al 4,4%).

Da evidenziare, in particolare, i trasferimenti per il CNR (miliardi 1.155), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (miliardi 696), l'Istituto Nazionale di Fisica

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 37

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: Conto consolidato per i risultati di cassa al 31 Dicembre 1991, 1992 e 1993

		(miliardi di lire)							
	1991	1992	Var. %	PAGAMENTI	1991	1992	Var. %	1993	Var. %
<b>RISCOSSIONI</b>									
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	8.355	9.140	9,4	<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	8.065	7.961	-1,3	7.852	-1,4
Contributi sociali e similari	260	254	-2,3	Personale	1.797	1.874	4,3	1.850	-1,3
Vendita di beni e servizi	5.030	5.806	15,4	-7,4 Acquisto beni e servizi	2.159	2.106	-2,5	1.840	-12,6
Redditi e proventi patr.	99	116	17,2	-8,6 Prestazioni istituzionali	740	747	0,9	768	2,8
Trasferimenti	2.849	2.860	0,4	-3,6 Trasferimenti	1.068	933	-12,6	858	-8,0
- da settore statale	2.804	2.810	0,2	-3,6 - a settore statale	12	9	-25,0	63	
- da altri enti del S.P.A.	38	29	-23,7	27,6 - ad altri enti del S.P.A.	613	577	-5,9	508	-12,0
- da altri	7	21		-42,9 - ad altri	443	347	-21,7	287	-17,3
Altri incassi correnti	117	104	-11,1	59,6 Interessi	43	100		27	-75,0
				Altri pagamenti correnti	2.258	2.201	-2,5	2.509	14,0
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	429	195	-54,5	<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	1.196	960	-19,7	919	-6,3
Trasferimenti	372	174	-53,2	36,8 Costituzione di capitali fissi	1.079	807	-25,2	853	3,2
- da settore statale	69	61	-11,6	-41,0 Altri pagamenti di capitale	117	153	30,8	86	-43,8
- da altri enti del S.P.A.	297	107	-64,0						
- da altri	6	6							
Altri incassi di capitale	57	21	-63,2						
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	730	170	-76,7	<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	239	618		413	-33,2
Riduzioni di depositi bancari	566	170	-70,0	Partecipazioni e conferimenti	46	90	95,7	18	-80,0
Altre partite finanziarie	164	170	3,7	72,4 Aumento di depositi bancari	193	381		24	-93,7
- da settore statale	144	117	-18,8	21,4 Altre partite finanziarie	15	147	-23,8	371	
- da altri enti del S.P.A.	20	52		- a settore statale	1	31		15	-51,6
- da altri				- ad altri enti del S.P.A.	177	113	-36,2	346	
				- ad altri	19	3		10	
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	9.514	9.505	-0,1	<b>F. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	9.500	9.539	0,4	9.184	-3,7
<b>G. DISPONIBILITA' (E-F)</b>	14			<b>H. FABBISOGNO (F-E)</b>		34		31	

Nucleare (miliardi 382), l'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta (miliardi 67) e l'ENIT (miliardi 54).

Tra gli incassi sono altresì da segnalare le diminuzioni registrate nelle entrate per vendita di beni e servizi, passate da miliardi 5.806 a miliardi 5.378 (- miliardi 428, pari al - 7,4%), dovute principalmente alle minori riscossioni a tale titolo del CONI (- miliardi 312) e per contributi sociali, passati da miliardi 254 a miliardi 183 (- miliardi 71, pari al - 28%), interamente imputabili all'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta.

Dal lato dei pagamenti correnti, si evidenziano diminuzioni nelle spese di personale (- miliardi 24, pari al - 1,3%), nell'acquisto di beni e servizi (- miliardi 266, pari al - 12,6%) e nei trasferimenti ad enti del settore pubblico allargato (- miliardi 69, pari al - 12%).

Tra le spese in conto capitale si evidenzia una lieve ripresa degli investimenti diretti (+ miliardi 26, pari al + 3,2%).

Con riferimento alle partite finanziarie, si è avuto, nel periodo in esame, un saldo negativo tra incassi e pagamenti pari a miliardi 120 (nel corrispondente periodo dell'anno precedente si era registrato un saldo negativo di miliardi 448).

#### 4.6.- LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

La rilevazione dei flussi trimestrali di cassa al 31 dicembre 1993 di questo comparto ha registrato, come per le precedenti rilevazioni, l'adempimento di tutti gli enti soggetti all'obbligo dell'invio dei prospetti contenenti i flussi trimestrali.

Sono infatti pervenuti i dati di 90 Camere di Commercio su un totale di 95: i 5 enti non rilevati si riferiscono alla Regione Valle d'Aosta (uno) e alla Regione Friuli-Venezia Giulia (quattro). Nel primo caso le competenze camerale sono svolte dall'Assessorato Industria e Commercio della stessa Regione, la cui attività finanziaria è pertanto compresa in quella trasmessa dall'ente Regione; per quanto concerne le Camere di Commercio del Friuli-Venezia Giulia, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 246 del 24 ottobre 1985, ha dichiarato l'incompetenza dello Stato ad includere alcune tipologie di enti operanti nella Regione (tra cui le Camere di Commercio e, come si vedrà in seguito, gli Istituti Autonomi Case Popolari) tra gli Enti ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978.

Il conto del settore, esposto nella tabella n. 38, evidenzia incassi per 1.748 miliardi (+ 86 miliardi rispetto al 1992, pari al 5,2 per cento) e pagamenti per 1.478 miliardi (- 86 miliardi, pari al - 5,5 per cento): tali risultati hanno prodotto un aumento delle disponibilità liquide degli enti di 270

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 38

CAMERE DI COMMERCIO - Flussi di cassa al 31 dicembre 1991, 1992 e 1993

	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		TOTALE INCASSI		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE	
	1991	1992	1992	1993	1991	1992	1992	1993	1991	1992
Entrate tributarie	905	1.082	19,6	1.067	993	1.139	14,7	1.117	1.330	1.564
di cui: diritti	904	1.081	19,6	1.061	427	443	3,7	427	1.330	1.564
Vendita di beni e servizi	82	130	58,5	170	321	361	12,5	351	1.330	1.564
di cui: - Proventi di beni e serv.	25	22	-12,0	17	201	232	15,4	252	1.330	1.564
- Rendite patrimoniali	17	25	47,1	32	26	76	-	47	1.330	1.564
- Concorsi, rimborsi e recuperi	39	66	69,2	95	14	20	42,9	31	1.330	1.564
Trasferimenti:	75	123	64,0	196	180	249	38,3	175	1.330	1.564
di cui: - da Settore Statale	37	71	91,9	107	61	102	67,2	31	1.330	1.564
- da Regioni	19	16	-15,8	33	23	21	-8,7	19	1.330	1.564
- da altri Enti del S.P.A.	14	32	-	54	18	19	5,6	19	1.330	1.564
Alienazione e amm. beni patrim.	104	150	44,2	139	75	102	36,0	103	1.330	1.564
Trasferimenti di capitale, ecc	29	24	-17,2	35	15	19	26,7	11	1.330	1.564
di cui: - Alienazione e amm. di beni	75	125	66,7	104	142	157	10,6	175	1.330	1.564
- Riscossioni di crediti	20	24	20,0	9	100	106	6,0	105	1.330	1.564
Mutui, prestiti, ed altre oper. credit.	155	153	-1,3	167	9,2	9,2	-	-	1.330	1.564
Partite di giro	102	108	5,9	104	-3,7	-3,7	-	-	1.330	1.564
di cui: Ritenute a carico del personale	1.341	1.682	23,9	1.748	5,2	5,2	-	-	1.330	1.564
TOTALE INCASSI	1.341	1.682	23,9	1.748	5,2	5,2	-	-	1.330	1.564
TOTALE PAGAMENTI	1.330	1.564	17,6	1.478	1478	1478	-	-	1.330	1.564
TOTALE	1.341	1.682	23,9	1.748	5,2	5,2	-	-	1.330	1.564

DISPONIBILITA' LIQUIDE  
Fondo di cassa al 1° gennaio  
Riscossioni effettuate dal Tesoriere  
Pagamenti effettuati dal Tesoriere  
Fondo di cassa al 31 dicembre

1991	1992	1993
736	747	845
1.341	1.662	1.748
1.330	1.564	1.478
747	845	1.115

3

3



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

miliardi che ha determinato un fondo finale di cassa pari a 1.115 miliardi.

La migliorata situazione di cassa ha avuto, altresì, riflesso sulle operazioni finanziarie riducendo le anticipazioni di cassa (passate da 17 a 7 miliardi).

Relativamente, invece, alle disponibilità liquide registrate nelle contabilità speciali presso le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, la situazione al 31 dicembre 1993 dei 90 enti considerati evidenzia un fondo di 1.150 miliardi rispetto ai 947 miliardi al 1° gennaio 1993. La differenza con le informazioni fornite dai Tesorieri degli enti è da imputare a quelle partite che, per il meccanismo di registrazione della Tesoreria Unica, risultano ancora in sospeso.

In ordine alle entrate, l'aumento registrato è da porre in relazione alle risorse trasferite alle Camere di commercio sia dallo Stato per l'erogazione nel 1993 dei contributi relativi al 1992 e al 1993, sia dagli altri enti del settore pubblico a cui si è affiancata una più incisiva attività camerale per il reperimento di risorse attraverso la vendita di beni e servizi.

Di contro, la flessione del ciclo economico verificatasi nel 1993 ha comportato la cancellazione di molte imprese dagli elenchi camerali e ciò ha determinato come conseguenza la riduzione degli incassi relativi ai "diritti" (somme che i vari operatori economici pagano alle Camere per l'iscrizione e per i servizi prestati).

Sempre consistenti, seppure in diminuzione rispetto al 1992, sono le riscossioni di crediti (da 125 a 104 miliardi) in cui sono contabilizzate le anticipazioni sul fondo indennità di anzianità al

personale cessato dal servizio; è da segnalare tuttavia che tali poste sono parimenti compensate dalle concessioni di prestiti al personale.

Relativamente alle spese, il decremento medio del 5,5 per cento, registrato tra 1992 e 1993, è la risultante tra l'altro di diminuzioni dei pagamenti per il personale (- 16 miliardi, pari al - 3,6 per cento) e per gli investimenti (- 73 miliardi, pari al - 59,5 per cento).

In crescita sono, invece, i trasferimenti: attraverso i quali viene svolta l'attività camerale di sostegno alle imprese sia in termini di produttività che di formazione (+ 20 miliardi, pari all'8,6 per cento).

#### 4.7. - LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane riferiti all'anno 1993 sono state trasmesse da 311 enti su un totale di 347, per una popolazione amministrata pari all'88,2%.

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento ai parametri già delineati al punto 4.2. per i comuni e le province.

Il conto consolidato di cassa, esposto nella Tabella n. 39, evidenzia un consistente aumento degli incassi (+ 7,7 per cento) ed un incremento molto più contenuto dei pagamenti (+ 0,7 per cento) che ha determinato una crescita delle disponibilità liquide complessive di 122 miliardi. In proposito è da rilevare che nel corso dell'anno 1993 le comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di Tesoreria unica - hanno visto crescere le proprie disponibilità liquide presso la Tesoreria Statale da 807 a 932 miliardi.

A differenza di quanto rilevato per i comuni e le province - in cui sia l'accresciuta autonomia impositiva che un'adeguata manovra tariffaria sui servizi hanno consentito una rilevante crescita delle entrate proprie - l'aumento delle riscossioni delle comunità montane è da porre in relazione ai maggiori trasferimenti a carico del Settore Statale a titolo di Fondo ordinario e di Fondo per lo sviluppo (complessivamente + 136 miliardi, pari al 44,2 per cento) e delle Regioni, il cui apporto finanziario complessivo nel 1993 ha raggiunto i 745 miliardi (+ 26 miliardi, pari al 3,6 per cento).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 39

## COMUNITA' MONTANE - Flussi di cassa al 31 dicembre 1992 e 1993

(miliardi di Lire)							
RISCOSSIONI	1992	1993	var. %	PAGAMENTI	1992	1993	var. %
INCASSI CORRENTI	778	947	21,7	PAGAMENTI CORRENTI	722	752	4,2
Vendita di beni e servizi	70	50	-28,6	Personale	246	241	-2,0
Redditi e proventi patrim.	13	15	15,4	Acquisti beni e servizi	180	203	12,8
Trasferimenti:	551	684	24,1	Trasferimenti:	219	208	-5,0
da Settore Statale	198	313	58,1	a Settore Statale	1	1	0,0
da Regioni	241	237	-1,7	ad Enti del S.P.A.	13	12	-7,7
da Comuni e Province	57	96	68,4	ad Imprese	24	28	16,7
da altri Enti del S.P.A.	19	12	-36,8	ad altri	181	167	-7,7
da altri	36	26	-27,8	Interessi passivi	17	17	0,0
Altri incassi correnti	144	198	37,5	Altri pagamenti correnti	60	83	38,3
INCASSI DI CAPITALE	703	740	5,3	PAGAMENTI DI CAPITALE	784	773	-1,4
Trasferimenti:	697	735	5,5	Costituzione di capitali fis	354	350	-1,1
da Settore Statale	110	131	19,1	Trasferimenti:	387	331	-14,5
da Regioni	478	508	6,3	a Settore Statale	16	13	-18,8
da Comuni e Province	86	66	-23,3	ad Enti del S.P.A.	72	61	-15,3
da altri Enti del S.P.A.	12	20	66,7	ad Imprese	124	111	-10,5
da altri	11	10	-9,1	ad altri	175	146	-16,6
Altri incassi di capitale	6	5	-16,7	Altri pagamenti di capitale	43	92	114,0
PARTITE FINANZIARIE	524	473	-9,7	PARTITE FINANZIARIE	517	513	-0,8
Riscossioni di crediti e anti	14	40	185,7	Partecipazioni e conferiment	25	57	128,0
Accensione di prestiti	79	46	-41,8	Concessioni di crediti e ant	11	13	18,2
Partite di giro	431	387	-10,2	Rimborsi di prestiti	69	66	-4,3
				Partite di giro	412	377	-8,5
TOTALE INCASSI	2005	2160	7,7	TOTALE PAGAMENTI	2023	2038	0,7

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

	1992	1993
Fondo di cassa al 1° gennaio	851	833
Riscossioni a tutto il 31/12	2005	2160
Pagamenti a tutto il 31/12	2023	2038
Fondo di cassa al 31/12	833	955

In flessione sono, invece, gli incassi per i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi calati da 70 a 50 miliardi (- 28,6 per cento), anche se tale decremento è più che compensato da altri incassi correnti (+ 54 miliardi) tra i quali sono probabilmente contabilizzate entrate ancora in attesa di una corretta imputazione.

Per quanto riguarda i pagamenti, si rileva un andamento crescente solo per le spese correnti (+ 30 miliardi, pari al + 4,2 per cento) ed una contrazione, sia pur lieve, sia delle spese in conto capitale (- 11 miliardi, pari al - 1,4 per cento) che delle partite finanziarie (- 4 miliardi, pari al - 0,8 per cento).

In particolare per le spese correnti si è registrata una più marcata attività di spesa nell'ambito degli acquisti di beni e servizi (+ 23 miliardi, pari al 12,8 per cento), mentre le spese di personale subiscono una flessione del 2 per cento.

La diminuzione dei pagamenti di parte capitale risente, come per i comuni e le province, di una ridotta attività di investimento, sia per gli interventi diretti (- 1,1 per cento) che per quelli indiretti (- 56 miliardi, pari al - 14,5 per cento) con particolare riferimento ai trasferimenti a soggetti esterni al settore pubblico (- 41 miliardi, pari al - 13,8 per cento).

La migliorata situazione di cassa ha prodotto come conseguenza un minor ricorso all'indebitamento: le accensioni di prestiti si sono infatti ridotte da 79 a 46 miliardi a seguito soprattutto di minori anticipazioni di cassa (da 45 a 22 miliardi).

#### 4.8. GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti portuali, esposti nella tabella n. 40, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (8 Enti portuali e 5 Aziende dei mezzi meccanici e magazzini del porto) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa di tali Enti ha determinato nell'anno 1993 un saldo netto da finanziare di miliardi 63, inferiore di miliardi 121 a quello avutosi nel corrispondente periodo del 1992.

L'indicato miglioramento è stato determinato, tra l'altro, da un maggiore afflusso di risorse dal settore statale salito da miliardi 113 del 1992 a miliardi 191 del 1993, con un aumento di miliardi 78, pari al 69 per cento.

Malgrado tale maggior afflusso, gli incassi per operazioni finali risultano diminuiti nel complesso di miliardi 30 (- 3,5 per cento) in relazione peraltro a minori partite di giro, per le quali si sono avute contabilizzazioni in entrata inferiori di miliardi 40.

Con riferimento ai diversi aggregati di entrata è da sottolineare soprattutto, oltre il rilevato aumento degli afflussi dal settore statale, quello relativo agli introiti e proventi patrimoniali (+ miliardi 16) ed alle riscossioni di crediti ed anticipazioni (+ miliardi 31); tali incrementi sono, però, in parte compensati da minori introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 39).

Dal lato dei pagamenti, si evidenzia il contenimento dei pagamenti correnti, passati da miliardi 575 a miliardi 506, attribuibile alle diminuzioni nelle spese per acquisto di beni e servizi (- miliardi 53) e nelle spese per interessi passivi (- miliardi 10).



Anche per i pagamenti in conto capitale si registrano diminuzioni consistenti, in particolare per gli investimenti diretti (- miliardi 51).

Le indicate risultanze hanno determinato un ulteriore appesantimento della situazione di cassa il cui disavanzo di 12 miliardi all'inizio dell'esercizio è salito a 76 miliardi al 31 dicembre 1993.



#### 4.9.- GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

Nell'intento di rappresentare i dati relativi ai flussi trimestrali di cassa di un sempre più vasto numero di Enti appartenenti al Settore pubblico allargato - così come individuato dall'articolo 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, e dai collegati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri - si è ritenuto opportuno iniziare, a partire dalla presente Relazione, la prospettazione dei flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari, la cui rilevazione è da riferire a 101 enti su un totale di 106.

Gli Enti non rilevati si riferiscono alla regione Friuli-Venezia Giulia che, come precisato nel paragrafo 4.6. relativo alle Camere di Commercio, non sono tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 25 della legge n. 468 del 1978.

L'aggregato nazionale, qui rappresentato nella tabella n. 41 si riferisce ai soli flussi di cassa al 31 dicembre 1993 - non avendo la possibilità di confronto con i dati relativi all'analogo periodo del 1992 - e ai soli Enti che sono risultati adempienti (95 su 101). Non è stato quindi possibile effettuare in questa prima rilevazione alcun riporto all'universo per i 6 Istituti che sono risultati inadempienti (Livorno, Napoli, Genova, Catania, La Spezia e Isernia).

Si ritiene, infine, opportuno segnalare che la rilevazione è stata effettuata sulla base del prospetto determinato con Decreto del Ministro del Tesoro del 6

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 41

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993

(miliardi di lire)

R I S C O S S I O N I	1 9 9 3	P A G A M E N T I	1 9 9 3
<b>INCASSI CORRENTI</b>		<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>	
Vendita di beni e servizi	1.191	Personale	1.484
Redditi e proventi patrimoniali	365	Acquisto beni e servizi	362
Trasferimenti:	671	Interessi passivi:	855
da Settore Statale	47	a enti del Settore Statale	124
da Regioni	35	ad altri	29
da Comuni e Province	5	Poste correttive e compensative	95
da altri	6	Somme non attribuibili	130
Poste correttive e compensative	1		13
Altri incassi correnti	63		
	45		
<b>INCASSI DI CAPITALE</b>	762	<b>PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	669
Alienazione di beni e diritti reali	199	Costituzione di capitali fissi	669
Trasferimenti:	561		
da Settore Statale	518		
da Regioni	39		
da Comuni e Province	1		
da altri	3		
Altri incassi di capitale	2		
<b>PARTITE FINANZIARIE</b>	1.556	<b>PARTITE FINANZIARIE</b>	1.464
Riscossioni di crediti e anticipazioni	149	Concessioni di crediti e anticipazioni	91
da Settore Statale	13	Rimborsi di prestiti:	472
da altri	136	Mutui:	80
Accensione di prestiti:	312	a Cassa Depositi e Prestiti	27
Mutui:	57	ad altri	53
da Cassa Depositi e Prestiti	10	Anticipazioni di cassa	209
da altri	47	Estinzione debiti diversi	183
Anticipazioni di cassa	201	Partite di giro:	901
Altre accensioni di prestiti	54	Ritenute a carico del personale	102
Partite di giro:	1.095	Versamenti presso la Tesoreria statale	108
Ritenute a carico del personale	122	Altre partite di giro	691
Prelevamenti dalla Tesoreria statale	140		
Altre partite di giro	833		
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>3.509</b>	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>3.617</b>

DISPONIBILITA' LIQUIDE

1 9 9 3

Fondo di cassa al 1° gennaio 129

Riscossioni a tutto il 31/12 3.509

Pagamenti a tutto il 31/12 3.617

Fondo di cassa al 31/12 21

Saldo risultante presso la

contabilità speciale al 31/12 302

agosto 1993 e secondo le modalità stabilite dalla circolare esplicativa n. 61 (pubblicati sulla G.U. n. 211 dell'8 settembre 1993).



## CAPITOLO V

## I FLUSSI FINANZIARI

5.1. - I flussi finanziari nel 1993

Tra la fine del 1992 e il febbraio del 1994, in una fase recessiva particolarmente acuta, la Banca d'Italia ha ridotto il saggio di sconto otto volte, dal 12 al 7,5 per cento. Su questa azione hanno influito i progressi nel contenimento dell'inflazione, l'andamento dei tassi d'interesse di mercato, le politiche monetarie nei principali paesi industrializzati. La flessione dei rendimenti dei BTP con scadenza decennale è stata, nel periodo sopra indicato, di 3,8 punti, all'8,3 per cento netto; il tasso d'interesse dei BOT è sceso al 7,7 per cento (era del 12 per cento alla fine del 1992). Il differenziale d'interesse a lungo termine al lordo dell'imposta nei confronti della Germania è diminuito di 3,3 punti.

I risultati relativi ai flussi monetari e finanziari nel 1993 hanno confermato il forte rallentamento dell'attività produttiva e della domanda aggregata. Il credito all'economia ha evidenziato un marcato rallentamento, legato soprattutto all'attenuazione della domanda. I finanziamenti all'economia sono cresciuti appena dell'1 per cento. Si è registrato un calo del 29 per cento circa degli impieghi bancari in valuta; quelli in lire, nonostante una caduta di circa 5 punti del tasso attivo medio bancario, si sono accresciuti del 4,8 per cento, valore di poco superiore a quello del 1992. Dal lato dell'offerta di credito, questi andamenti hanno riflesso la prudenza delle banche nel concedere nuovi finanziamenti, a fronte di una accresciuta rischiosità dei prestiti. Il fabbisogno del settore statale è stato di 153.500, contro circa 159.000 nel 1992. Nel complesso, l'espansione del credito totale è stata più.

contenuta rispetto all'anno precedente (6,4 per cento, a fronte del 9,6 nel 1992).

Nel corso del 1993, la crescita di M2 si è mantenuta lievemente al di sopra della fascia di espansione prefissata del 5-7 per cento; nell'ultimo trimestre, il tasso di incremento, calcolato con riferimento ai dati medi, è stato del 7,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1992. Oltre che del calo dei rendimenti dei BOT, la crescita della moneta ha risentito delle politiche di offerta degli intermediari e dei mutamenti dei portafogli finanziari delle famiglie: le componenti più dinamiche della moneta sono risultate, per la gran parte dell'anno, quelle meno liquide; i certificati di deposito bancari con scadenza non inferiore ai diciotto mesi hanno mostrato un'espansione annua del 38,5 per cento. A fine 1993 il peso di questa componente sul totale dei depositi era del 19 per cento (15 per cento un anno prima). Il circolante è invece rallentato rispetto all'anno precedente; l'incremento è stato del 5,4 per cento, a fronte dell'11,9 nel 1992; ciò ha riflesso l'andamento cedente dei consumi e il venir meno delle circostanze particolari che ne avevano determinato l'aumento alla fine del 1992. Per effetto del calo dei rendimenti, delle politiche di raccolta delle banche e dell'introduzione, alla fine del 1992, della nuova disciplina fiscale sulle operazioni pronti contro termine tra le banche e la clientela, le componenti delle attività liquide non incluse in M2 (principalmente i BOT e le ricordate operazioni temporanee) sono diminuite di circa 19.000 miliardi; si erano accresciute di 108.900 miliardi nel 1992.

La ricomposizione dei portafogli finanziari ha privilegiato le attività a medio e lungo termine, cresciute dell'11,5 per cento contro una variazione pressoché nulla nel 1992. Particolarmente vivaci sono risultate la componente obbligazionaria e le quote dei fondi comuni, aumentate del 55 per cento, contro l'1,3 nel 1992. Nell'insieme, la crescita delle attività finanziarie totali è stata del 6,4 per cento, inferiore di 1,5 punti a quella del 1992.

Al calo del ritmo di crescita delle attività finanziarie ha fatto riscontro il forte rallentamento del credito totale e, in particolare, di quello erogato all'economia; esso ha più che compensato il contributo positivo determinato dal netto miglioramento delle partite correnti della bilancia dei pagamenti.

## 5.2 - I flussi finanziari nel 1994

All'inizio del 1994 è proseguita la decelerazione della moneta; si sono manifestati segni di ripresa degli impieghi bancari. In questo quadro, il 17 febbraio la Banca d'Italia ha ridotto di mezzo punto il tasso ufficiale di sconto, al 7,5 per cento, il livello più basso dal 1976. I rendimenti a breve termine hanno mostrato un flessione di 2-3 decimi di punto. I rendimenti dei titoli a lungo termine hanno invece risentito negativamente delle incertezze di natura interna e dell'evoluzione dei mercati finanziari internazionali, caratterizzati dalla flessione delle quotazioni dei titoli dopo la decisione della Riserva Federale degli Stati Uniti di aumentare i tassi d'intervento.

Alla fine di settembre dello scorso anno, la Banca d'Italia ha annunciato una fascia d'espansione della moneta M2 per il 1994 del 5-7 per cento, inferiore alla crescita prevista per il totale delle attività finanziarie (8 per cento circa). Con questo annuncio la Banca d'Italia ha inteso segnalare il proprio orientamento antiinflazionistico, pur lasciando spazio per la ripresa dell'attività produttiva ipotizzata nei quadri macroeconomici del Governo, oltretutto per una flessione del livello medio dei tassi d'interesse nominali.

L'obiettivo monetario per il 1994 sconta un'ulteriore discesa dei tassi d'interesse internazionali e il calo dell'inflazione secondo le linee contenute nei piani di Governo. Al suo conseguimento potrà corripondere un ulteriore,

seppur moderato, calo del grado di liquidità degli attivi finanziari dell'economia. Ciò sconta che sia mantenuta la fiducia del pubblico nei confronti dell'investimento in titoli di Stato. Il superamento della recessione e la ripresa degli investimenti agiranno in senso espansivo sulla domanda di credito; i finanziamenti al settore non statale potranno espandersi del 6-7 per cento nel corso di quest'anno.

La previsione contenuta in questa Relazione di un fabbisogno del Tesoro nel 1994 più elevato per circa (15.000) di quello programmatico potrà riflettersi in un accumulo di attività finanziarie sull'interno più elevato (qualora la domanda estera di titoli non compensi la maggiore pressione dell'offerta). L'espansione di questo aggregato sarebbe di circa mezzo punto percentuale superiore a quella indicata nel quadro dei flussi dei fondi delineato nel settembre del 1993.



APPENDICE

**LA GESTIONE DEL DEBITO  
DEL SETTORE STATALE**



### **Le emissioni lorde di titoli nel quarto trimestre 1993 e per l'intero 1993**

Le emissioni lorde di titoli di Stato, durante l'ultimo trimestre del 1993, hanno raggiunto i 254.594 mld., rispetto ai 228.461 mld. del terzo trimestre 1993. Va però evidenziato che, nel mese di dicembre, a garanzia del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria, istituito ai sensi dell'art. 3 della L. 26 novembre 1993 n° 483, sono stati emessi (il 22 dicembre 1993) titoli per 31.000 mld., costituiti in BTP (per 21.000 mld.) e in CCT (per 10.000 mld.) con tassi d'interesse di mercato. Su questo conto vengono giornalmente registrate le operazioni di introito e di pagamento connesse con il servizio di tesoreria, effettuate dalle sezioni di tesoreria della Banca d'Italia.

La creazione di questo nuovo rapporto con la Banca d'Italia ha comportato un incremento delle emissioni pari a 26.133 mld. rispetto al terzo trimestre 1993 (pari all'11,44%). Se si escludono queste emissioni speciali (i titoli vengono infatti detenuti solo dalla stessa Banca d'Italia e non sono collocati sul mercato secondario dei titoli), il processo di discesa delle emissioni lorde sarebbe continuato.

Durante l'intero 1993, l'emissione totale di titoli è stata pari a 979.783 mld., con un aumento di 98.347 mld. rispetto al 1992, che ha determinato un incremento del 4,10% del totale delle emissioni lorde di titoli rispetto al PIL (si passa, cioè, da 58,48% -1992- a 62,58% -1993-).

I BOT, a causa dei tassi in continua riduzione e della politica di prolungamento della vita media del debito, hanno registrato nell'ultimo trimestre del 1993, una quantità di emissioni inferiori a quelle in scadenza. Nel quarto trimestre 1993 sono stati emessi BOT per 168.044 mld. con una riduzione di 22.456 mld. rispetto al terzo trimestre. Per un'idea più chiara del processo di modificazione della composizione delle emissioni di BOT, va registrato, rispetto al terzo trimestre del 1993, un incremento dell'emissione di BOT a 12 mesi (da 56.500 mld. a 62.500 mld.) a fronte di una riduzione di BOT a 6 e a 3 mesi (rispettivamente di -3.104 mld. e -9.852 mld.).

Per quanto riguarda i titoli a medio-lungo periodo va rilevato che, escludendo i titoli denominati in ECU (per un controvalore pari a circa 7.050 mld.), i BTP e i CCT rappresentano la quota con peso di gran lunga maggiore (il 31,22% sul totale del valore delle emissioni).

Il suddetto processo di passaggio ad una composizione del debito del settore statale con peso crescente dei titoli a medio-lungo termine si evidenzia

durante tutto il 1993. Peraltro, esso risulta avviato già nel 1990 ma si accentua nel 1993 e si accompagna al superamento delle condizioni d'incertezza create dopo la svalutazione della lira e la sua uscita dallo SME.

Nel 1992, le emissioni di BOT rappresentavano il 76,59% delle emissioni totali in titoli contro il 75,26% del 1993. Va sottolineato, inoltre, che le emissioni di BOT nel quarto trimestre 1993, erano pari al 66,00%. Altro segnale di stabilità è dato dalla ripartizione fra le emissioni di titoli a tasso fisso (BTP) e titoli a tasso variabile (CCT). Durante tutto il 1993, i BTP hanno rappresentato emissioni per un controvalore pari a tre volte i CCT. Nei precedenti tre anni, il rapporto fra quantità di BTP e quantità di CCT emessi era pressoché pari.

Un processo analogo, sebbene in termini meno marcati, lo si può osservare nell'emissione di titoli denominati in ECU. Nel quarto trimestre del 1993, i CTE avevano un peso più del doppio dei BTE.

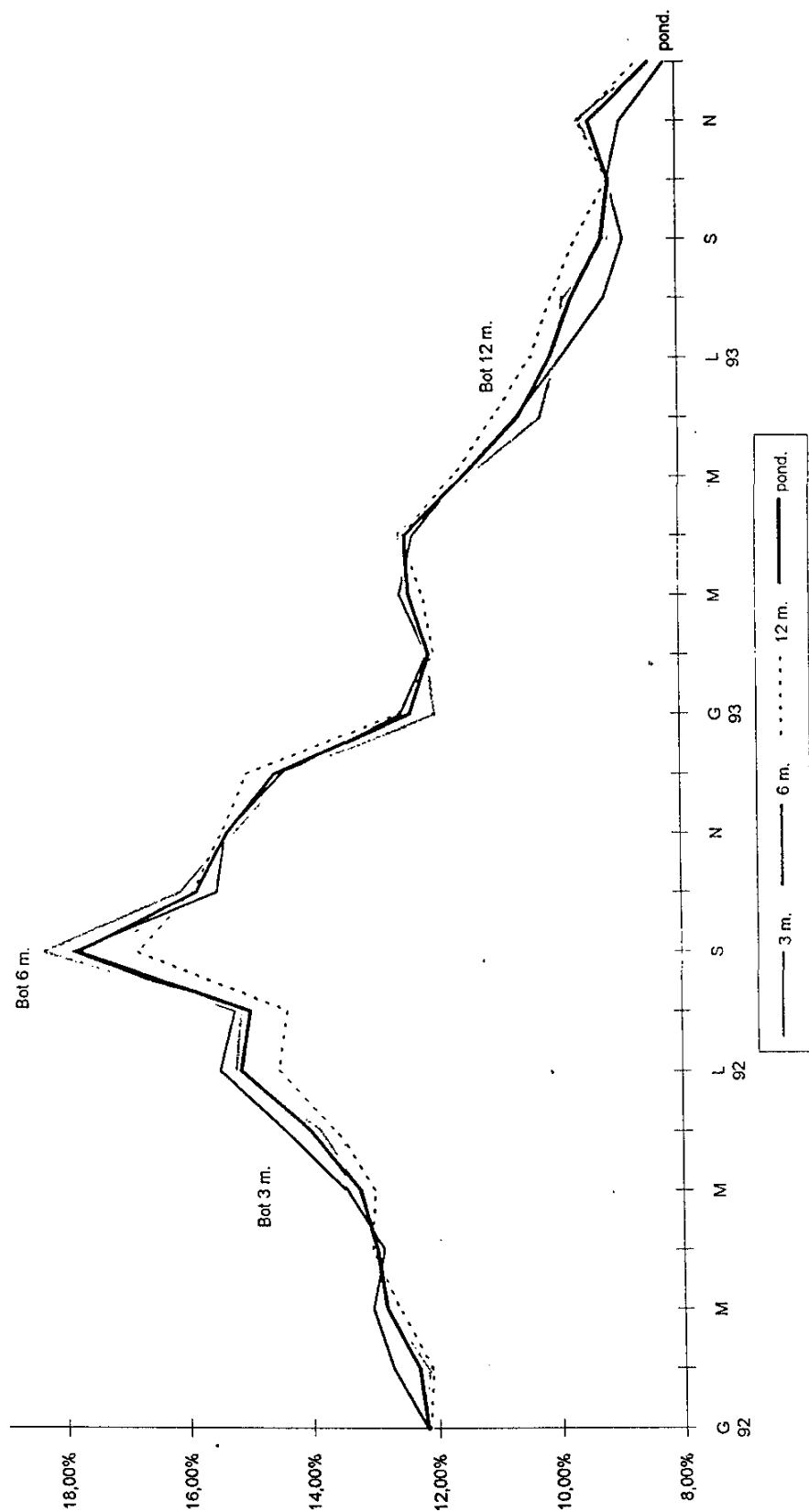
## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - Analisi delle emissioni lorde del BOT e loro rendimento annuo medio composto nominale lordo

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
1° trim. 89	45.000	45.000	47.359	137.359	12,42%	11,99%	11,95%	12,11%
2° trim. 89	39.652	40.500	27.726	107.878	11,88%	11,93%	12,13%	11,97%
3° trim. 89	43.800	46.387	33.878	124.065	12,73%	12,81%	12,89%	12,80%
4° trim. 89	45.501	45.500	38.250	129.251	13,57%	13,47%	13,21%	13,43%
1° trim. 90	44.750	52.250	52.750	149.750	13,00%	12,88%	12,93%	12,93%
2° trim. 90	39.956	51.250	36.250	127.456	11,94%	12,08%	12,39%	12,12%
3° trim. 90	41.750	55.243	38.750	135.743	11,24%	11,88%	12,19%	11,77%
4° trim. 90	48.750	55.364	42.133	146.247	12,94%	12,51%	12,63%	12,69%
1° trim. 91	49.288	56.999	54.500	160.787	13,09%	13,02%	12,92%	13,01%
2° trim. 91	47.250	54.750	38.135	140.135	12,26%	11,98%	11,94%	12,06%
3° trim. 91	51.000	57.671	40.000	148.671	12,45%	12,57%	12,25%	12,44%
4° trim. 91	52.750	55.750	44.250	152.750	12,85%	12,55%	12,45%	12,62%
Gennaio 92	16.750	17.250	18.750	52.750	12,19%	12,21%	12,15%	12,18%
Febbraio	18.000	20.500	20.000	58.500	12,73%	12,16%	12,09%	12,31%
Marzo	18.000	19.000	18.000	55.000	13,05%	12,82%	12,62%	12,83%
Aprile	18.000	22.500	15.000	55.500	12,86%	13,01%	13,06%	12,97%
Maggio	19.750	19.000	13.750	52.500	13,45%	13,21%	13,00%	13,25%
Giugno	18.250	18.000	12.250	48.500	14,42%	13,86%	13,59%	14,00%
Luglio 92	19.000	18.000	13.456	50.456	15,47%	15,21%	14,52%	15,12%
Agosto	19.499	21.367	13.100	53.966	15,22%	15,11%	14,37%	14,97%
Settembre	23.750	20.354	13.338	57.442	17,86%	18,32%	16,82%	17,78%
Ottobre	25.500	25.000	16.500	67.000	15,51%	16,14%	15,91%	15,84%
Novembre	23.500	21.500	16.000	61.000	15,36%	15,25%	15,43%	15,34%
Dicembre	27.000	19.750	15.750	62.500	14,45%	14,35%	15,01%	14,56%
Gennaio 93	25.500	20.250	21.250	67.000	12,52%	11,97%	12,58%	12,37%
Febbraio	22.750	23.500	21.052	67.302	12,09%	12,09%	11,97%	12,05%
Marzo	28.000	22.000	19.000	69.000	12,52%	12,37%	12,15%	12,37%
Aprile	27.000	26.000	16.500	69.500	12,30%	12,54%	12,48%	12,43%
Maggio	22.750	22.750	15.500	61.000	11,50%	11,36%	11,64%	11,48%
Giugno	25.500	20.500	14.500	60.500	10,62%	10,24%	10,99%	10,56%
Luglio 93	21.000	20.500	18.500	60.000	9,88%	9,95%	10,37%	10,06%
Agosto	16.500	22.000	18.000	56.500	9,18%	9,84%	10,03%	9,71%
Settembre	19.000	19.500	20.000	58.500	8,86%	9,14%	9,63%	9,22%
Ottobre	16.500	21.396	24.000	61.896	9,11%	9,05%	9,11%	9,09%
Novembre	13.500	20.000	20.500	54.000	8,90%	9,57%	9,59%	9,41%
Dicembre	16.648	17.500	18.000	52.148	8,18%	8,49%	8,63%	8,44%
4° trim. 89	45.501	45.500	38.250	129.251	13,57%	13,47%	13,21%	13,43%
4° trim. 90	48.750	55.364	42.133	146.247	12,94%	12,51%	12,63%	12,69%
4° trim. 91	52.750	55.750	44.250	152.750	12,85%	12,55%	12,45%	12,62%
1° trim. 92	52.750	56.750	56.750	166.250	12,66%	12,40%	12,29%	12,44%
2° trim. 92	56.000	59.500	41.000	156.500	13,58%	13,36%	13,22%	13,40%
3° trim. 92	62.249	59.721	39.894	161.864	16,18%	16,21%	15,24%	15,96%
4° trim. 92	76.000	66.250	48.250	190.500	15,11%	15,25%	15,45%	15,24%
1° trim. 93	76.250	65.750	61.302	203.302	12,38%	12,14%	12,23%	12,26%
2° trim. 93	75.250	69.250	46.500	191.000	11,47%	11,38%	11,70%	11,50%
3° trim. 93	56.500	62.000	56.500	175.000	9,31%	9,64%	10,01%	9,65%
4° trim. 93	46.648	58.896	62.500	168.044	8,73%	9,04%	9,11%	8,98%
1989	173.953	177.387	147.213	498.553	12,65%	12,55%	12,55%	12,58%
1990	175.206	214.107	169.883	559.196	12,28%	12,34%	12,54%	12,38%
1991	200.288	225.170	176.885	602.343	12,66%	12,53%	12,39%	12,54%
1992	246.999	242.221	185.894	675.114	14,38%	14,30%	14,05%	14,26%
1993	254.648	255.896	226.802	737.346	10,47%	10,55%	10,76%	10,60%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 1 - Andamento del rendimento dei titoli a breve



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

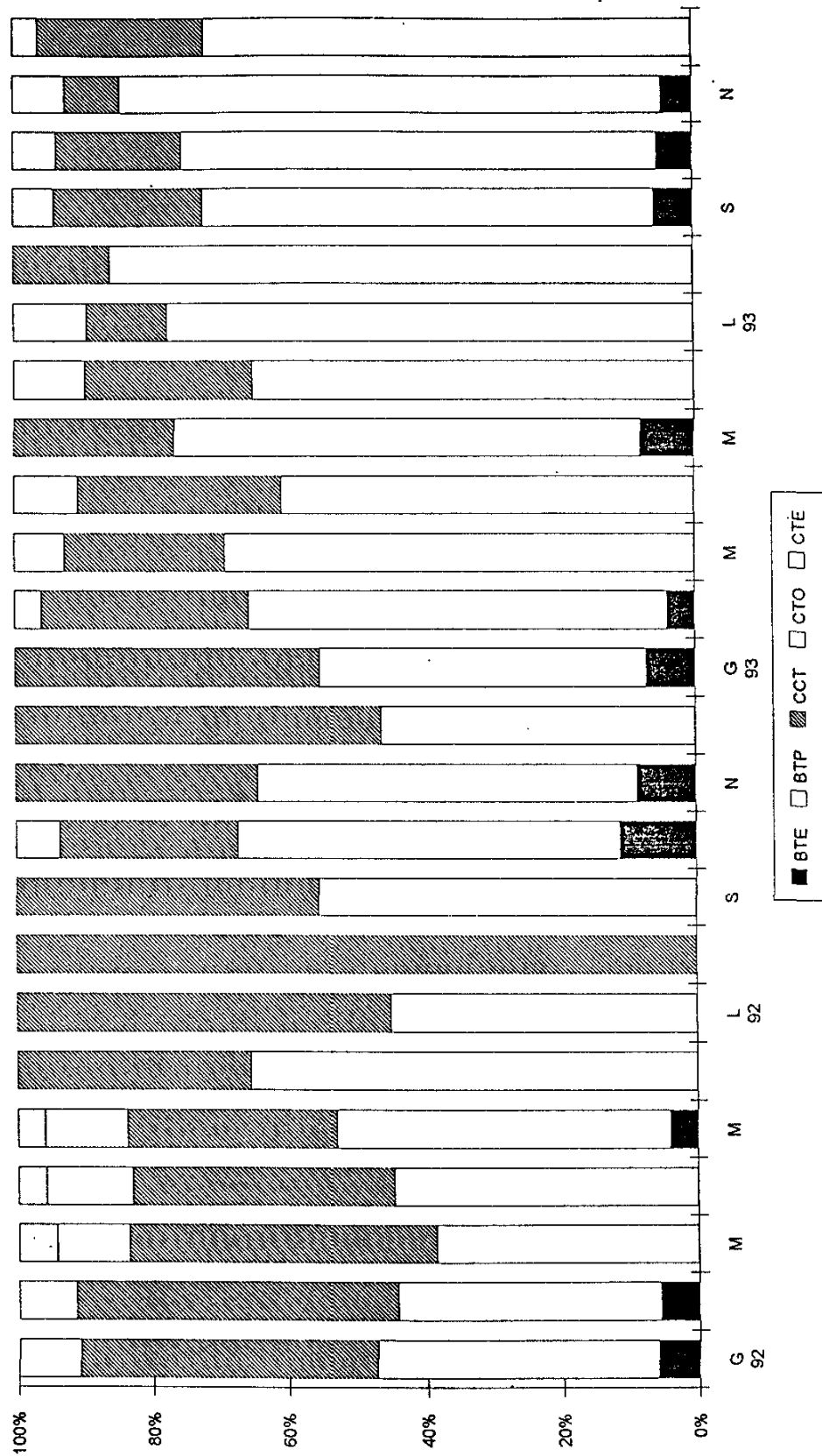
Tab. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo termine

	BTE(*)	BTP	CCT	CTE(*)	CTO	Totale
1° trim. 89	4.209	7.189	9.800	0	0	21.198
2° trim. 89	3.024	16.463	1.500	3.024	3.500	27.512
3° trim. 89	1.452	10.443	5.000	3.024	5.705	25.624
4° trim. 89	2.621	6.971	5.000	3.024	6.415	24.031
1° trim. 90	773	12.875	14.082	3.093	6.161	36.984
2° trim. 90	1.547	22.000	22.000	1.160	6.000	52.706
3° trim. 90	773	21.419	20.538	1.547	4.500	48.777
4° trim. 90	3.093	18.000	23.500	2.320	10.500	57.413
1° trim. 91	1.923	21.500	21.500	0	6.000	50.923
2° trim. 91	1.538	25.000	24.000	0	7.000	57.538
3° trim. 91	0	21.500	25.500	2.615	5.000	54.615
4° trim. 91	1.538	25.000	28.000	1.077	5.000	60.615
Gennaio 92	1.332	9.000	9.500	0	2.000	21.832
Febbraio	1.332	9.000	11.000	0	2.000	23.332
Marzo	0	9.000	10.500	1.332	2.500	23.332
Aprile	0	14.000	12.000	1.332	4.000	31.332
Maggio	1.332	16.000	10.000	1.332	4.000	32.663
Giugno	0	8.500	4.500	0	0	13.000
Luglio 92	0	4.500	5.500	0	0	10.000
Agosto	0	0	4.000	0	0	4.000
Settembre	0	2.470	2.000	0	0	4.470
Ottobre	2.310	11.462	5.426	1.332	0	20.530
Novembre	1.332	8.500	5.500	0	0	15.332
Dicembre	0	3.000	3.500	0	0	6.500
Gennaio 93	1.350	9.000	8.500	0	0	18.850
Febbraio	932	14.000	7.000	922	0	22.854
Marzo	0	13.000	4.500	1.407	0	18.907
Aprile	0	9.000	4.500	1.419	0	14.919
Maggio	1.333	11.500	4.000	0	0	16.833
Giugno	0	6.500	2.500	1.063	0	10.063
Luglio 93	0	13.000	2.000	1.835	0	16.835
Agosto	0	11.952	2.000	0	0	13.952
Settembre	1.290	15.000	5.000	1.384	0	22.674
Ottobre	-1.120	15.000	4.000	1.386	0	21.506
Novembre	1.120	19.500	2.000	1.897	0	24.517
Dicembre	0	29.000	10.000	1.527	0	40.527
4° trim. 89	2.621	6.971	5.000	3.024	6.415	24.031
4° trim. 90	3.093	18.000	23.500	2.320	10.500	57.413
4° trim. 91	1.538	25.000	28.000	1.077	5.000	60.615
1° trim. 92	2.663	27.000	31.000	1.332	6.500	68.495
2° trim. 92	1.332	38.500	26.500	2.663	8.000	76.995
3° trim. 92	0	6.970	11.500	0	0	18.470
4° trim. 92	3.642	22.962	14.426	1.332	0	42.362
1° trim. 93	2.282	36.000	20.000	2.329	0	60.611
2° trim. 93	1.333	27.000	11.000	2.482	0	41.815
3° trim. 93	1.290	39.952	9.000	3.219	0	53.461
4° trim. 93	2.240	63.500	16.000	4.810	0	86.550
1989	11.306	41.066	21.300	9.073	15.620	98.365
1990	6.186	74.294	80.120	8.119	27.161	195.880
1991	5.000	93.000	99.000	3.692	23.000	223.692
1992	7.637	95.432	83.426	5.327	14.500	206.322
1993	7.145	166.452	56.000	12.840	0	242.437

(\*) Con cambio Lit./ECU al 31 Dic. dell'anno in esame. Per il 1993 il cambio Lit./ECU è al momento dell'emissione

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

● Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo





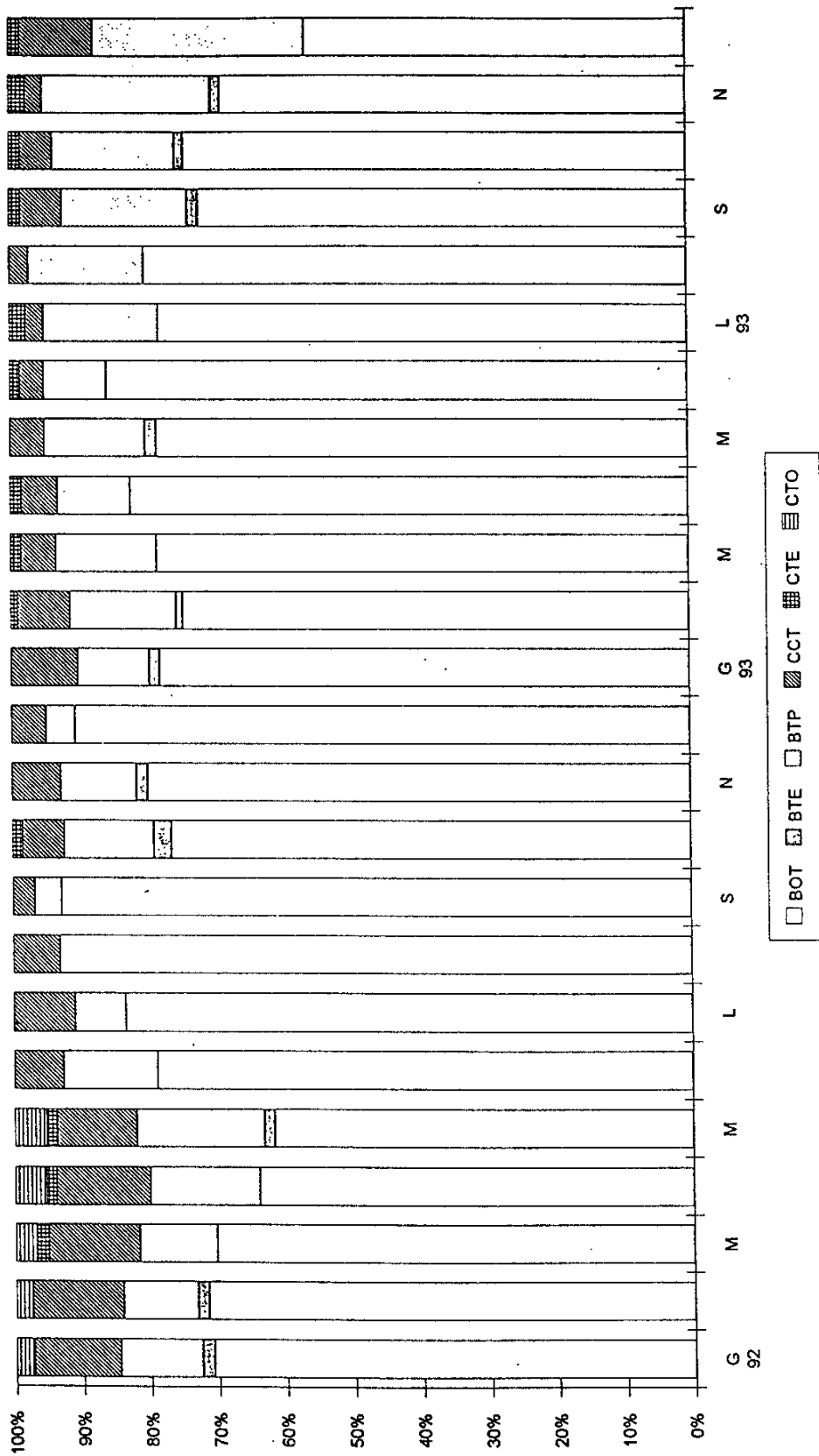
## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 3 - Composizione percentuale dei titoli al momento dell'emissione

	BOT	BTE	BTP	CCT	CTE	CTO
1° trim. 89	86,63%	2,65%	4,53%	6,18%	0,00%	0,00%
2° trim. 89	79,68%	2,23%	12,16%	1,11%	2,23%	2,59%
3° trim. 89	82,88%	0,97%	6,98%	3,34%	2,02%	3,81%
4° trim. 89	84,32%	1,71%	4,55%	3,26%	1,97%	4,19%
1° trim. 90	80,19%	0,41%	6,89%	7,54%	1,66%	3,30%
2° trim. 90	70,75%	0,86%	12,21%	12,21%	0,64%	3,33%
3° trim. 90	73,57%	0,42%	11,61%	11,13%	0,84%	2,44%
4° trim. 90	71,81%	1,52%	8,84%	11,54%	1,14%	5,16%
1° trim. 91	75,95%	0,91%	10,16%	10,16%	0,00%	2,83%
2° trim. 91	70,89%	0,78%	12,65%	12,14%	0,00%	3,54%
3° trim. 91	73,13%	0,00%	10,58%	12,54%	1,29%	2,46%
4° trim. 91	71,59%	0,72%	11,72%	13,12%	0,50%	2,34%
Gennaio 92	70,73%	1,79%	12,07%	12,74%	0,00%	2,68%
Febbraio	71,49%	1,63%	11,00%	13,44%	0,00%	2,44%
Marzo	70,21%	0,00%	11,49%	13,40%	1,70%	3,19%
Aprile	63,92%	0,00%	16,12%	13,82%	1,53%	4,61%
Maggio	61,65%	1,56%	18,79%	11,74%	1,56%	4,70%
Giugno	78,86%	0,00%	13,82%	7,32%	0,00%	0,00%
Luglio 92	83,46%	0,00%	7,44%	9,10%	0,00%	0,00%
Agosto	93,10%	0,00%	0,00%	6,90%	0,00%	0,00%
Settembre	92,78%	0,00%	3,99%	3,23%	0,00%	0,00%
Ottobre	76,55%	2,64%	13,09%	6,20%	1,52%	0,00%
Novembre	79,91%	1,74%	11,14%	7,21%	0,00%	0,00%
Dicembre	90,58%	0,00%	4,35%	5,07%	0,00%	0,00%
Gennaio 93	78,04%	1,57%	10,48%	9,90%	0,00%	0,00%
Febbraio	74,65%	1,03%	15,53%	7,76%	1,02%	0,00%
Marzo	78,49%	0,00%	14,79%	5,12%	1,60%	0,00%
Aprile	82,33%	0,00%	10,66%	5,33%	1,68%	0,00%
Maggio	78,37%	1,71%	14,78%	5,14%	0,00%	0,00%
Giugno	85,74%	0,00%	9,21%	3,54%	1,51%	0,00%
Luglio 93	78,09%	0,00%	16,92%	2,60%	2,39%	0,00%
Agosto	80,20%	0,00%	16,96%	2,84%	0,00%	0,00%
Settembre	72,07%	1,59%	18,48%	6,16%	1,70%	0,00%
Ottobre	74,21%	1,34%	17,99%	4,80%	1,66%	0,00%
Novembre	68,77%	1,43%	24,84%	2,55%	2,42%	0,00%
Dicembre	56,27%	0,00%	31,29%	10,79%	1,65%	0,00%
4° trim. 89	84,32%	1,71%	4,55%	3,26%	1,97%	4,19%
4° trim. 90	71,81%	1,52%	8,84%	11,54%	1,14%	5,16%
4° trim. 91	71,59%	0,72%	11,72%	13,12%	0,50%	2,34%
1° trim. 92	70,82%	1,13%	11,50%	13,21%	0,57%	2,77%
2° trim. 92	67,02%	0,57%	16,49%	11,35%	1,14%	3,43%
3° trim. 92	89,76%	0,00%	3,87%	6,38%	0,00%	0,00%
4° trim. 92	81,81%	1,56%	9,86%	6,20%	0,57%	0,00%
1° trim. 93	77,03%	0,86%	13,64%	7,58%	0,88%	0,00%
2° trim. 93	82,04%	0,57%	11,60%	4,72%	1,07%	0,00%
3° trim. 93	76,60%	0,56%	17,49%	3,94%	1,41%	0,00%
4° trim. 93	66,00%	0,88%	24,94%	6,28%	1,89%	0,00%
1989	83,52%	1,89%	6,88%	3,57%	1,52%	2,62%
1990	74,06%	0,82%	9,84%	10,61%	1,08%	3,60%
1991	72,92%	0,61%	11,26%	11,98%	0,45%	2,78%
1992	76,59%	0,87%	10,83%	9,46%	0,60%	1,65%
1993	75,26%	0,73%	16,99%	5,72%	1,31%	0,00%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 3 - Composizione percentuale delle emissioni dei titoli (al momento dell'emissione)



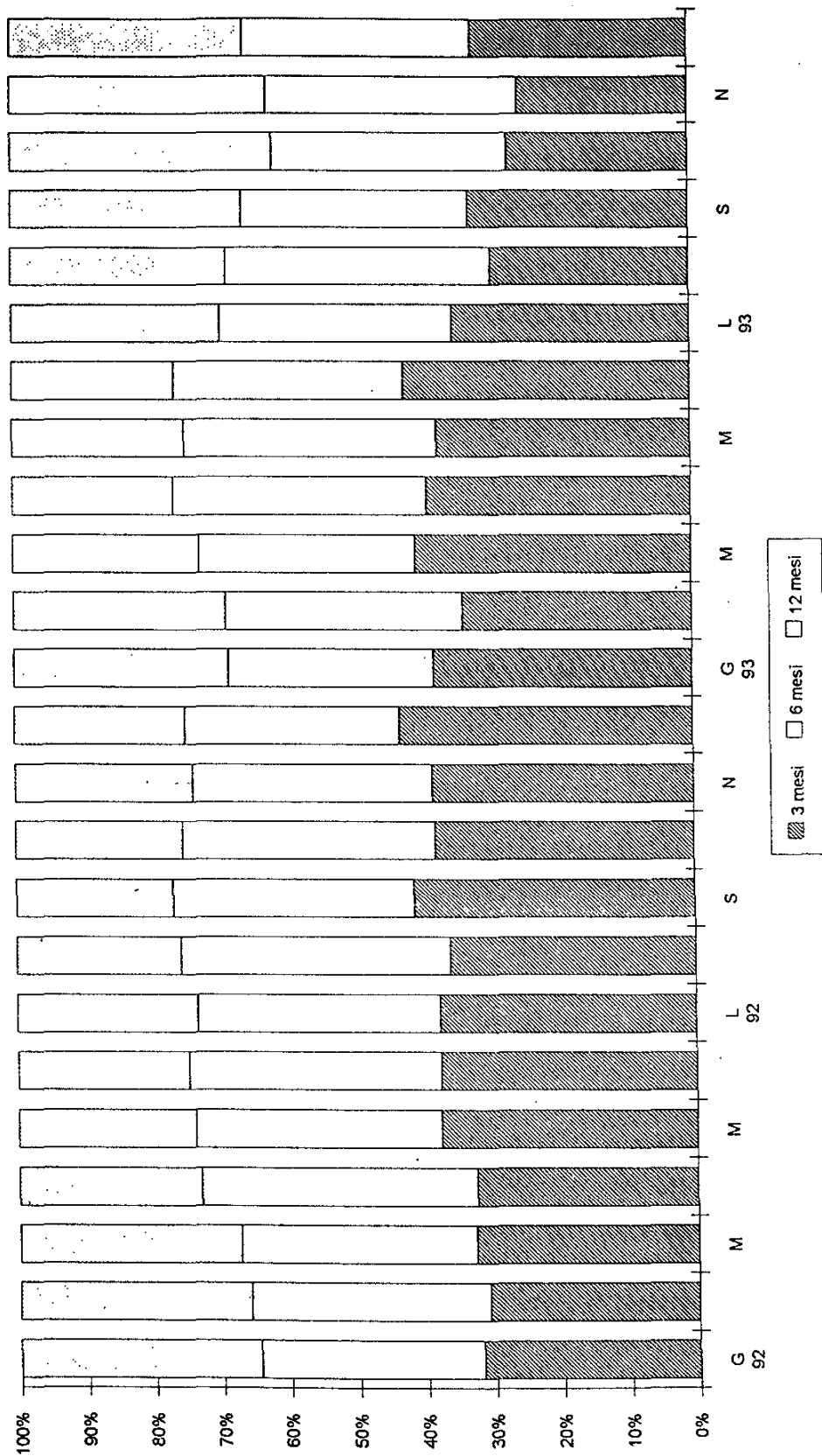
## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni dei BOT

	BOT			Totale
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
1° trim. 89	32,76%	32,76%	34,48%	100,00%
2° trim. 89	36,76%	37,54%	25,70%	100,00%
3° trim. 89	35,30%	37,39%	27,31%	100,00%
4° trim. 89	35,20%	35,20%	29,59%	100,00%
1° trim. 90	29,88%	34,89%	35,23%	100,00%
2° trim. 90	31,35%	40,21%	28,44%	100,00%
3° trim. 90	30,76%	40,70%	28,55%	100,00%
4° trim. 90	33,33%	37,86%	28,81%	100,00%
1° trim. 91	30,65%	35,45%	33,90%	100,00%
2° trim. 91	33,72%	39,07%	27,21%	100,00%
3° trim. 91	34,30%	38,79%	26,91%	100,00%
4° trim. 91	34,53%	36,50%	28,97%	100,00%
Gennaio 92	31,75%	32,70%	35,55%	100,00%
Febbraio	30,77%	35,04%	34,19%	100,00%
Marzo	32,73%	34,55%	32,73%	100,00%
Aprile	32,43%	40,54%	27,03%	100,00%
Maggio	37,62%	36,19%	26,19%	100,00%
Giugno	37,63%	37,11%	25,26%	100,00%
Luglio 92	37,66%	35,67%	26,67%	100,00%
Agosto	36,13%	39,59%	24,27%	100,00%
Settembre	41,35%	35,43%	23,22%	100,00%
Ottobre	38,06%	37,31%	24,63%	100,00%
Novembre	38,52%	35,25%	26,23%	100,00%
Dicembre	43,20%	31,60%	25,20%	100,00%
Gennaio 93	38,06%	30,22%	31,72%	100,00%
Febbraio	33,80%	34,92%	31,28%	100,00%
Marzo	40,58%	31,88%	27,54%	100,00%
Aprile	38,85%	37,41%	23,74%	100,00%
Maggio	37,30%	37,30%	25,41%	100,00%
Giugno	42,15%	33,88%	23,97%	100,00%
Luglio 93	35,00%	34,17%	30,83%	100,00%
Agosto	29,20%	38,94%	31,86%	100,00%
Settembre	32,48%	33,33%	34,19%	100,00%
Ottobre	26,66%	34,57%	38,77%	100,00%
Novembre	25,00%	37,04%	37,96%	100,00%
Dicembre	31,92%	33,56%	34,52%	100,00%
4° trim. 89	35,20%	35,20%	29,59%	100,00%
4° trim. 90	33,33%	37,86%	28,81%	100,00%
4° trim. 91	34,53%	36,50%	28,97%	100,00%
1° trim. 92	31,73%	34,14%	34,14%	100,00%
2° trim. 92	35,78%	38,02%	26,20%	100,00%
3° trim. 92	38,46%	36,90%	24,65%	100,00%
4° trim. 92	39,90%	34,78%	25,33%	100,00%
1° trim. 93	37,51%	32,34%	30,15%	100,00%
2° trim. 93	39,40%	36,26%	24,35%	100,00%
3° trim. 93	32,29%	35,43%	32,29%	100,00%
4° trim. 93	27,76%	35,05%	37,19%	100,00%
1989	34,89%	35,58%	29,53%	100,00%
1990	31,33%	38,29%	30,38%	100,00%
1991	33,25%	37,38%	29,37%	100,00%
1992	36,59%	35,88%	27,54%	100,00%
1993	34,54%	34,71%	30,76%	100,00%

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 4 - Composizione percentuale delle emissioni di BOT



## **I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nel quarto trimestre 1993**

Nel quarto trimestre del 1993 si è registrato un calo del prodotto interno lordo seguendo il trend del 1993.

Anche il tasso d'inflazione ha proseguito, durante l'ultimo quarto dell'anno, la sua discesa (l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è stato pari al 4,3% a ottobre, al 4,2% a novembre e al 4,0% a dicembre). Questi fatti, insieme all'esigenza di stimolare la crescita economica hanno indotto la Banca d'Italia a ridurre ulteriormente il tasso ufficiale di sconto (il 21 ottobre 1993 all'8,00%).

A livello internazionale, si è assistito ad una riduzione, durante l'ultimo trimestre del 1993, dei tassi ufficiali di sconto (nel Regno Unito in novembre il tasso è sceso al 5,50%; in Germania - 21 ottobre - al 5,75%; in Francia - 22 ottobre - al 6,45%).

Tali fattori hanno contribuito ad un'ulteriore discesa dei rendimenti all'emissione dei titoli pubblici. Il rendimento medio ponderato per i BOT, nel quarto trimestre 1993, è stato pari all'8,98%; per i BTP pari all'8,91%; per i CCT pari al 9,73%. Va, tuttavia, precisato che la riduzione dei rendimenti all'emissione ha accentuato il suo andamento nel mese di dicembre (dovuta pure alle forti emissioni di titoli per il già accennato conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria").

Il processo di riduzione dei tassi d'interesse risulta estremamente evidente confrontando i dati annuali. Il tasso d'interesse sui BTP è sceso da 13,47% -nel 1992- a 11,17% -nel 1993- (-2,30 punti); quello dei CCT è sceso da 14,27% -nel 1992- a 12,66% -nel 1993- (-1,61 punti); quello dei BOT è sceso da 14,26% -nel 1992- a 10,60% (-3,66 punti).

Un breve confronto internazionale consente di inquadrare il processo italiano in un contesto generalizzato di discesa del tasso d'interesse. Infatti, va rilevato che la profonda fase recessiva presente sia nell'Europa continentale sia in Giappone non ha consentito pressioni dell'offerta di risparmio sul mercato dei titoli pubblici.

Negli Stati Uniti, la fase di forte espansione economica e gli andamenti relativi al deficit federale, che si mantengono in linea con gli obiettivi proposti, rendono più convenienti per il risparmio indirizzare gli investimenti verso l'acquisto di titoli azionari anziché verso quello dei titoli pubblici; in tal modo viene ridotta ogni ulteriore pressione sui tassi d'interesse.

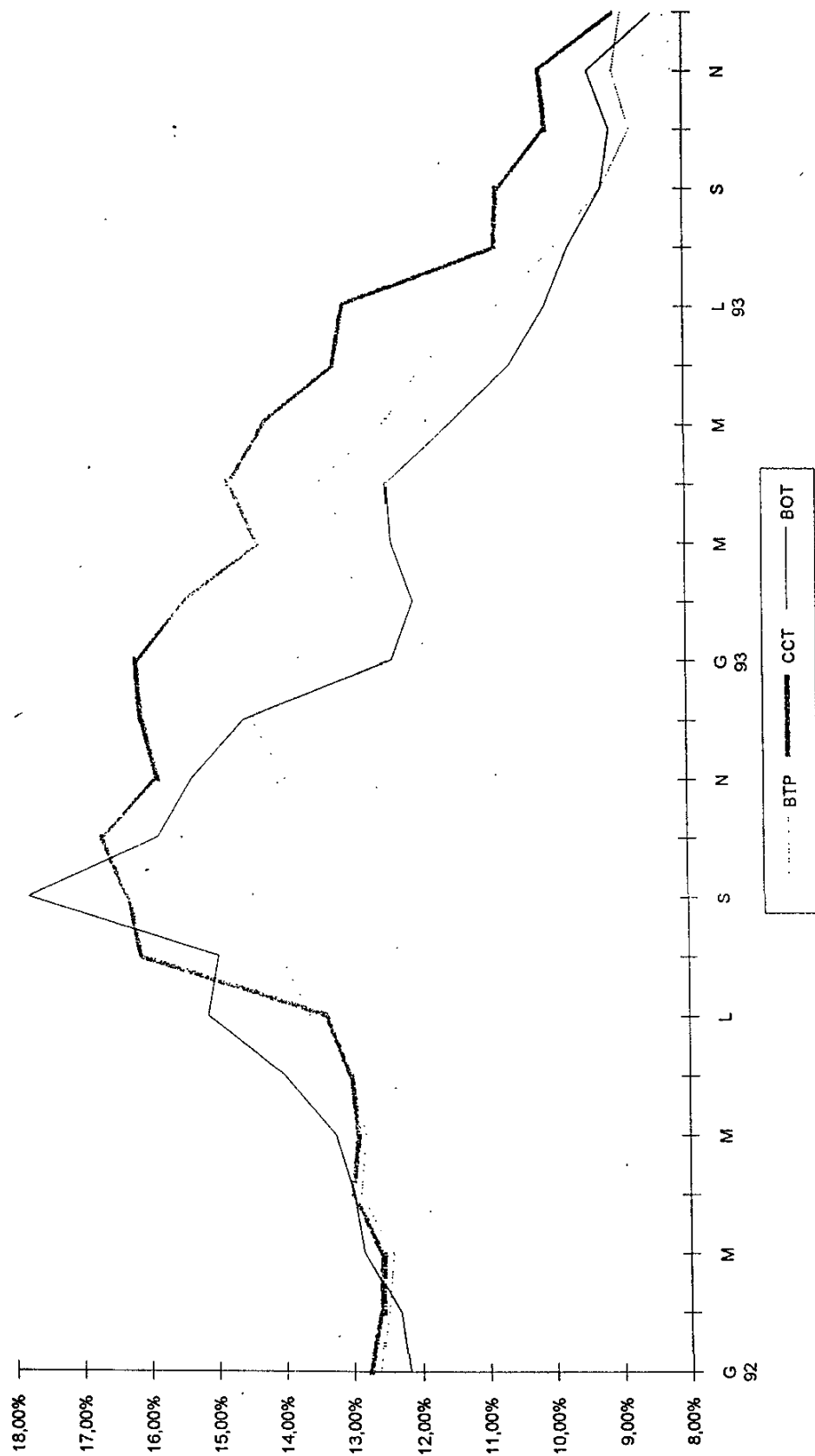
## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tab. 5 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione**

Mese	BTP	CCT	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
1° trim. 90	14,26%	14,86%	14,11%	11,58%	14,86%	12,93%
2° trim. 90	13,68%	14,86%	13,36%	11,55%	14,86%	12,12%
3° trim. 90	13,58%	13,37%	13,47%	11,58%	13,37%	11,77%
4° trim. 90	14,00%	13,40%	13,66%	11,32%	13,40%	12,69%
1° trim. 91	13,99%	13,60%	13,45%		13,60%	13,01%
2° trim. 91	13,04%	12,91%	12,50%		12,91%	12,06%
3° trim. 91	13,32%	12,84%	12,95%	10,12%	12,84%	12,44%
4° trim. 91	12,67%	12,61%	12,27%	10,08%	12,61%	12,62%
Gennaio 92	12,62%	12,76%	12,17%		11,00%	12,18%
Febbraio	12,49%	12,57%	12,36%		10,90%	12,31%
Marzo	12,42%	12,55%	12,38%	9,70%		12,83%
Aprile	12,87%	12,99%	12,64%	10,35%		12,97%
Maggio	12,80%	12,89%	12,65%	10,09%	10,80%	13,25%
Giugno	13,01%	13,00%				14,00%
Luglio 92	13,62%	13,38%				15,12%
Agosto		16,11%				14,97%
Settembre	14,48%	16,30%				17,78%
Ottobre	15,50%	16,70%		14,94%	13,68%	15,84%
Novembre	13,95%	15,84%			10,67%	15,34%
Dicembre	14,45%	16,09%				14,56%
Gennaio 93	13,77%	16,17%			10,48%	12,37%
Febbraio	12,95%	15,40%		9,15%	8,42%	12,05%
Marzo	12,90%	14,33%		9,17%		12,37%
Aprile	13,45%	14,79%		9,62%		12,43%
Maggio	12,46%	14,20%			8,24%	11,48%
Giugno	11,87%	13,20%		8,24%		10,58%
Luglio 93	10,77%	13,03%		8,61%		10,06%
Agosto	9,92%	10,80%				9,71%
Settembre	9,21%	10,76%		7,73%	7,97%	9,22%
Ottobre	8,79%	10,03%		7,11%	7,73%	9,09%
Novembre	9,04%	10,12%		7,06%	7,19%	9,41%
Dicembre	8,91%	9,05%		6,76%		8,44%
4° trim. 90	14,00%	13,40%	13,66%	11,32%	12,00%	12,69%
4° trim. 91	12,67%	12,61%	12,27%	10,08%	10,90%	12,62%
1° trim. 92	12,51%	12,63%	12,30%	9,70%	10,95%	12,44%
2° trim. 92	12,89%	12,96%	12,65%	10,22%	10,80%	13,40%
3° trim. 92	14,05%	15,26%				15,96%
4° trim. 92	14,63%	16,21%		14,94%	12,18%	15,24%
1° trim. 93	13,21%	15,30%		9,16%	9,45%	12,26%
2° trim. 93	12,59%	14,06%		8,93%	8,24%	11,50%
3° trim. 93	9,97%	11,53%		8,17%	7,97%	9,65%
4° trim. 93	8,91%	9,73%		6,98%	7,46%	8,98%
1990	13,88%	14,06%	13,65%	11,49%	11,88%	12,38%
1991	13,25%	12,99%	12,84%	10,11%	10,83%	12,54%
1992	13,47%	14,27%	12,44%	11,27%	11,41%	14,26%
1993	11,17%	12,66%		8,16%	8,34%	10,60%

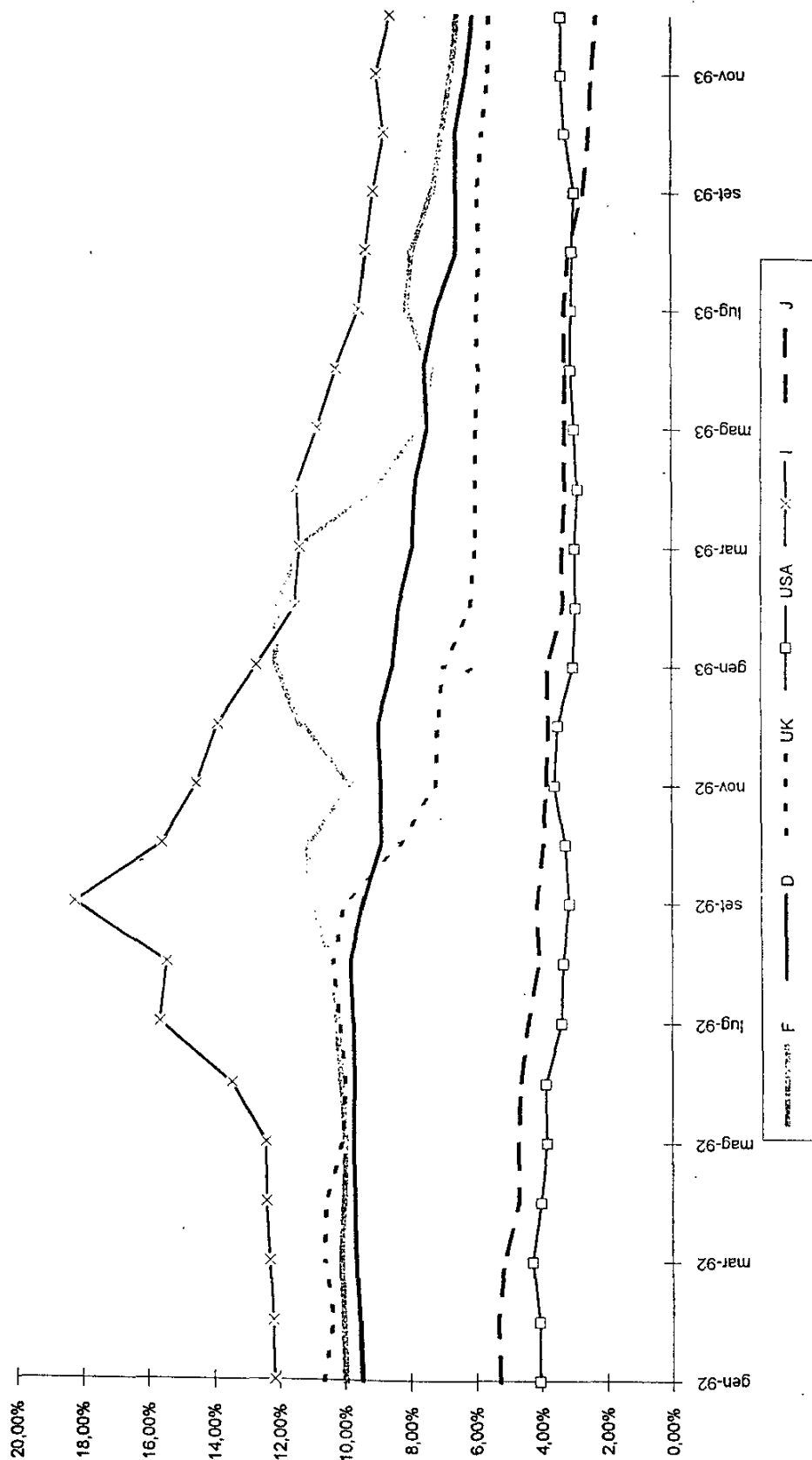
XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 5 - Andamento del rendimento dei titoli principali



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

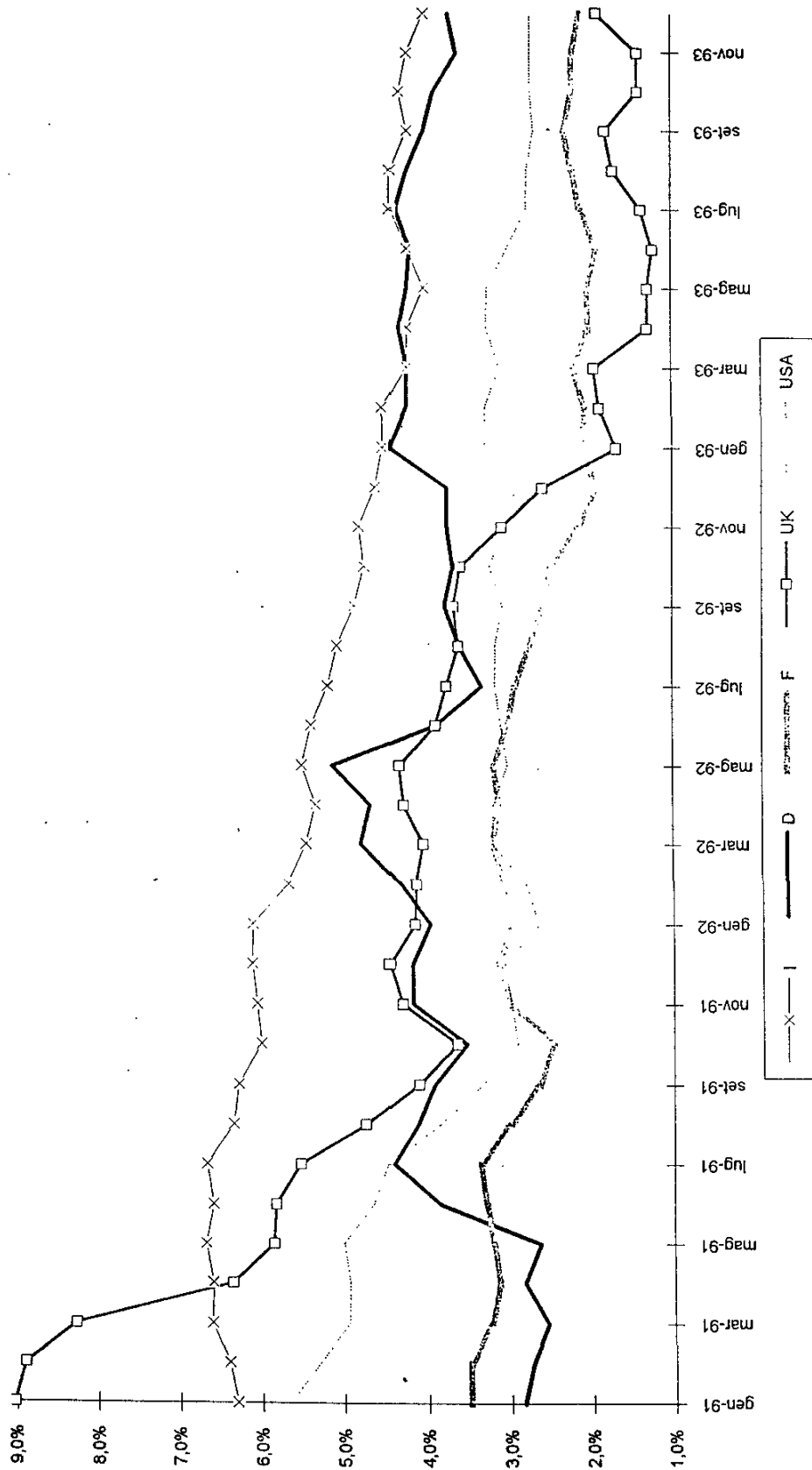
Fig. 6 - Andamento dei rendimenti dei titoli a breve termine dell'Italia e degli altri maggiori paesi





XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 7 - Andamento dei tassi d'inflazione in alcuni paesi



### **La vita media dei titoli nel quarto trimestre del 1993**

La vita media del debito in titoli al 31 dicembre 1993 ha registrato un incremento rispetto al trimestre precedente: ulteriore controprova dell'efficacia della politica di prolungamento del debito. Nella tabella riportata si è optato di non considerare la vita media dei titoli emessi per costituire il conto "Disponibilità del Tesoro per le operazioni di tesoreria". Le ragioni di tale scelta risiedono nel fatto che tali titoli, pur costituendo un debito a tutti gli effetti, in realtà non possono essere ceduti ad altri soggetti e rientrerebbero solo in ultima istanza in un'ipotesi di rimborso attraverso il Fondo ammortamento dei titoli pubblici.

A fine anno, dunque, la vita media del debito in titoli era pari a 3 anni, 1 mese e 21 giorni. Si è registrato, rispetto al 30 settembre 1993, un aumento di 1 mese e 8 giorni.

L'unico tipo di titolo che ha registrato un incremento significativo fra i due periodi è costituito dai BTP (+4 mesi e 25 giorni).

Per le altre tipologie, invece, la vita media è diminuita. Infatti, sia i CCT che gli altri titoli a tasso variabile registrano una riduzione rispettivamente di 1 mese e 16 giorni (a fine dicembre la vita media dei CCT è di 3 anni, 3 mesi e 20 giorni) e 2 mesi (sempre a fine dicembre, la vita media dei titoli a tasso variabile è pari a 3 anni, 4 mesi e 29 giorni).

A nota della tabella è riportato il computo della vita media del debito in titoli considerando quei titoli (per un controvalore di 31.000 mld. di lire) necessari alla costituzione del conto "Disponibilità del Tesoro per le operazioni di tesoreria". In questo caso, va registrata una vita media ben più elevata (3 anni e 4 mesi).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Vita media del debito in titoli e dei prestiti in valuta estera (\*)

Titolo	31 dicembre 1993			30 settembre 1993			31 dicembre 1992		
	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni
BOT	0	4	27	0	4	21	0	4	12
CCT	3	3	20	3	5	14	3	9	10
Titoli a tasso variabile	3	4	29	3	6	29	3	10	12
BTP	4	8	15	4	3	10	4	5	10
Prestiti in valuta estera	9	6	28	10	0	24	7	5	17
<i>Totale titoli</i>	3	1	21	3	0	13	2	11	27

(\*) Non contiene i titoli emessi per costituire il conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria".

Se vengono considerati tali titoli la vita media sarà:

per i BTP: 4 anni e 11 mesi

per i CCT: 3 anni e 4 mesi

per tutti i titoli: 3 anni e 4 mesi

### La consistenza del debito del settore statale al 31 dicembre 1993

Va ricordato che confronti, comparazioni con dati e informazioni precedenti al 1993 richiedono particolare attenzione, poichè la struttura dei conti del settore statale è stata modificata con la trasformazione in SpA delle FS, dell'ASST e dei Monopoli di Stato.

La consistenza del debito in termini assoluti è analizzata nella tabella 7a. Alla fine 1993, il debito del settore statale ammontava a 1.795.339 mld. e, rispetto al 30 settembre 1993, l'incremento è stato pari a 48.665 mld. (in termini percentuali, tale aumento è stato pari al 2,78%).

Si sottolinea che, durante tutto il 1993, la quota del debito del settore statale in titoli è costantemente cresciuta, passando da 80,32% dell'intero debito del settore statale (al 31 marzo 1993) a 82,13% (al 31 dicembre 1993). Un discreto peso nella riduzione del debito non in titoli è rappresentato dalla progressiva riduzione del c/c di Tesoreria provinciale (voce di gran lunga maggiore fra i "Rapporti con la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano cambi").

La consistenza dei titoli a breve (BOT e BTE) ha registrato un decremento consistente rispetto al 30 settembre 1993 di 7.303 mld., e a fine 1993 rappresentavano il 22,38% (di cui il 21,97% in BOT e lo 0,41% in BTE). Le ragioni della riduzione della consistenza vanno individuate nella politica di allungamento della vita media del debito, spostando parte delle emissioni da titoli a breve a titoli a medio-lungo periodo.

Relativamente ai BOT, va registrato che la loro consistenza, per la prima volta, è stata inferiore a quella dei BTP.

I titoli a medio-lungo termine, nel complesso, hanno registrato, durante l'ultimo trimestre del 1993, una crescita sensibile, pari al 5,94% (corrispondente a 60.123 mld.), per un ammontare, in valore assoluto, di 1.072.690 mld. contro 1.012.567 mld. al 30 settembre 1993 e 952.139 mld. al 30 marzo 1993. Questa tipologia di debito rappresentava, a fine 1993, il 59,75% del debito complessivo.

All'interno del segmento dei titoli a tasso variabile a medio-lungo periodo, gli andamenti sono risultati diversificati, aumentando, nel complesso, la loro consistenza di 12.069 mld..

In particolare, i CCT a cedola semestrale sono risultati al 31 dicembre 1993 pari a 335.264 mld., aumentando rispetto al 30 settembre 1993 di 12.300 mld. (l'aumento è pari a 3,81 punti percentuali. Se però si scorporano 10.000 mld. di CCT emessi per la creazione del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria presso la Banca d'Italia", allora l'incremento è stato pari allo 0,71%).

La consistenza del debito del settore statale in questo tipo di titolo è pari al 18,67%.

L'incremento della consistenza dei CCT a cedola fissa è dovuto alle emissioni di tali titoli per rimborsare una parte dei crediti d'imposta (pari a 11.951 mld.).

Il controvalore dei CTE alla fine del quarto trimestre 1993 ammontava a 49.524 mld., circa 500 mld. in meno rispetto al trimestre precedente.

Va ricordato che i CCT a cedola annuale, i CTS, i CTO e i CTR, non sono più emessi da tempo. Conseguentemente, non esistono più debiti in CTR; mentre, la consistenza del debito in CTS e CTO (in termini assoluti) è rimasta invariata durante il secondo semestre del 1993.

I sottoscrittori hanno confermato il gradimento per i BTP e questi continuano ad incrementare vistosamente la loro consistenza che, nel trimestre in esame, ha raggiunto un valore pari a 426.051 mld. (+12,71% rispetto al terzo trimestre 1993); essi rappresentano ormai il 23,73% del totale del debito. Anche in questo caso vi sono state emissioni (il 22 dicembre 1993) di BTP pari a 21.000 mld. per la costituzione del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria presso la Banca d'Italia". Ne consegue che, scorporando dall'entità del debito in BTP i 21.000 mld. per il suddetto conto, l'incremento è stato pari al 7,15%.

Per quanto riguarda il debito non in titoli, la raccolta postale rappresentava la voce più consistente pari all'8,87% (la consistenza è ammontata a 159.316 mld.) Questa ha registrato, rispetto al trimestre precedente, un incremento pari all'8,49% (+12.472 mld.).

Nella voce "Rapporti Banca d'Italia-UIC" ha un peso preponderante il valore dello sbilancio del c/c di tesoreria provinciale. Gli accordi sull'Unione europea hanno però imposto che tale conto deve cessare la funzione di finanziamento del Tesoro. Infatti, a fine 1993, la voce "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio italiano cambi" si è ridotta, rispetto al 30 settembre 1993, di 21.485 mld. (-31,48%). Infatti, questa, al 31 dicembre 1993, rappresenta il 2,60% dell'intero debito (contro il 4,97% al 31 marzo 1993).

La consistenza dei debiti esteri si è assestata al 3,83%, pari a un controvalore in Lit. di 68.721 mld..

Negli "altri debiti", rispetto al 30 settembre 1993 si è registrato un incremento (pari al 2,62%), portando la propria consistenza a 46.047 mld., ossia il 2,56% della consistenza del debito del settore statale.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 7a - Consistenza del debito del settore statale

(in mld. di Lit.)

	31-dic 1993	30-set 1993	30-giu 1993	31-mar 1993	31-dic 1992	31-dic 1991	31-dic 1990
BOT	394.359	400.314	406.210	398.710	387.879	343.148	329.254
BTE	7.443	8.791	7.208	7.769	7.636	4.999	7.346
CCT cedola ann.	182.273	184.772	188.319	189.310	189.310	204.922	204.923
CCT cedola sem.	335.264	322.964	320.015	313.514	306.614	228.887	218.163
CTS	3.638	3.638	3.638	3.638	3.638	3.638	5.049
CTE	49.524	50.148	49.735	52.166	47.143	40.613	39.281
CCT cedola fissa	11.951	9.059	4.585	4.594	4.594	10.807	11.408
CTR	0	0	1.963	1.963	1.963	1.838	1.721
CTO	63.204	63.205	63.205	64.135	70.245	66.375	43.375
Cert. ammort. dec.	486	485	1.046	1.046	1.047	1.615	2.418
Cert. di credito	646.340	634.271	632.506	630.366	624.554	558.695	526.338
BTP	426.051	378.019	348.507	321.506	287.114	250.992	162.825
Altri debiti	299	277	270	267	303	248	282
Titoli a medio-lungo	1.072.690	1.012.567	981.283	952.139	911.971	809.935	689.445
Rapporti BI-UIC	46.763	68.248	57.701	84.040	83.309	76.316	73.792
Raccolta postale	159.316	146.844	147.544	144.939	146.244	134.749	123.055
Debiti esteri (*)	68.721	65.037	53.502	57.040	48.313	42.900	37.866
Altri debiti (**)	46.047	44.873	45.891	46.932	47.659	42.503	36.751
<b>Totale</b>	<b>1.795.339</b>	<b>1.746.674</b>	<b>1.699.339</b>	<b>1.691.569</b>	<b>1.633.011</b>	<b>1.454.550</b>	<b>1.297.509</b>

(\*) Debiti dello Stato, Prestiti BEI e debiti garantiti dallo Stato per: F.S. SpA, aziende autonome, ex Agenzia mezzogiorno.

(\*\*) Circolazione di Stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle Cassa DD.PP., impieghi degli istituti di credito a F.S., impieghi degli istituti di credito a A.N.A.S., depositi di terzi.

Va però considerato che i dati non sono raffrontabili poichè dal 1 luglio 1992 (ma con effetto contabile dal 1 gennaio 1993), le F.S., la ASST e i Monopoli di Stato sono state trasformate in S.p.A. e perciò non sono più inclusi nel Settore Statale.

Nota. La differenza tra il debito al 31 dicembre 1992 risultante da questa tabella e quella pubblicata nel Documento di Programamzione Economico-Finanziaria 1994-1996 è dovuta alla contabilizzazione in quest'ultima dei crediti d'imposta da rimborsare.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tab. 7b - Analisi delle differenze rispetto al:**  
(valori assoluti in mld. di Lit.)

	<b>30-set 1993</b>	<b>30-giu 1993</b>	<b>31-mar 1993</b>
BOT	-5.955	-11.851	-4.351
BTE	-1.348	235	-326
CCT cedola annuale	-2.499	-6.046	-7.037
CCT cedola semestrale	12.300	15.249	21.750
CTS	0	0	0
CTE	-624	-211	-2.642
CCT cedola fissa	2.892	7.366	7.357
CTR	0	-1.963	-1.963
CTO	-1	-1	-931
Cert. ammort. decennali	1	-560	-560
Cert. di credito	12.069	13.834	15.974
BTP	48.032	77.544	104.545
Altri debiti	22	29	32
Titoli a medio-lungo	60.123	91.407	120.551
Rapporti BI-UIC	-21.485	-10.938	-37.277
Raccolta postale	12.472	11.772	14.377
Debiti esteri	3.684	15.219	11.681
Altri debiti	1.174	156	-885
<b>Totale</b>	<b>48.665</b>	<b>96.000</b>	<b>103.770</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tab. 7c - Consistenza del debito del settore statale**  
(in valori %)

	<b>31-dic 1993</b>	<b>30-set 1993</b>	<b>30-giu 1993</b>	<b>31-mar 1993</b>
<b>BOT</b>	21,97%	22,92%	23,90%	23,57%
<b>BTE</b>	0,41%	0,50%	0,42%	0,46%
<i>CCT cedola annuale</i>	10,15%	10,58%	11,08%	11,19%
<i>CCT cedola semestrale</i>	18,67%	18,49%	18,83%	18,53%
<i>CTS</i>	0,20%	0,21%	0,21%	0,22%
<i>CTE</i>	2,76%	2,87%	2,93%	3,08%
<i>CCT cedola fissa</i>	0,67%	0,52%	0,27%	0,27%
<i>CTR</i>	0,00%	0,00%	0,12%	0,12%
<i>CTO</i>	3,52%	3,62%	3,72%	3,79%
<i>Cert. ammort. decennali</i>	0,03%	0,03%	0,06%	0,06%
<i>Cert. di credito</i>	36,00%	36,31%	37,22%	37,27%
<i>BTP</i>	23,73%	21,64%	20,51%	19,01%
<i>Altri debiti</i>	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Titoli a medio-lungo</b>	59,75%	57,97%	57,74%	56,29%
<b>Rapporti BI-UIC</b>	2,60%	3,91%	3,40%	4,97%
<b>Raccolta postale</b>	8,87%	8,41%	8,68%	8,57%
<b>Debiti esteri</b>	3,83%	3,72%	3,15%	3,37%
<b>Altri debiti</b>	2,56%	2,57%	2,70%	2,77%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>



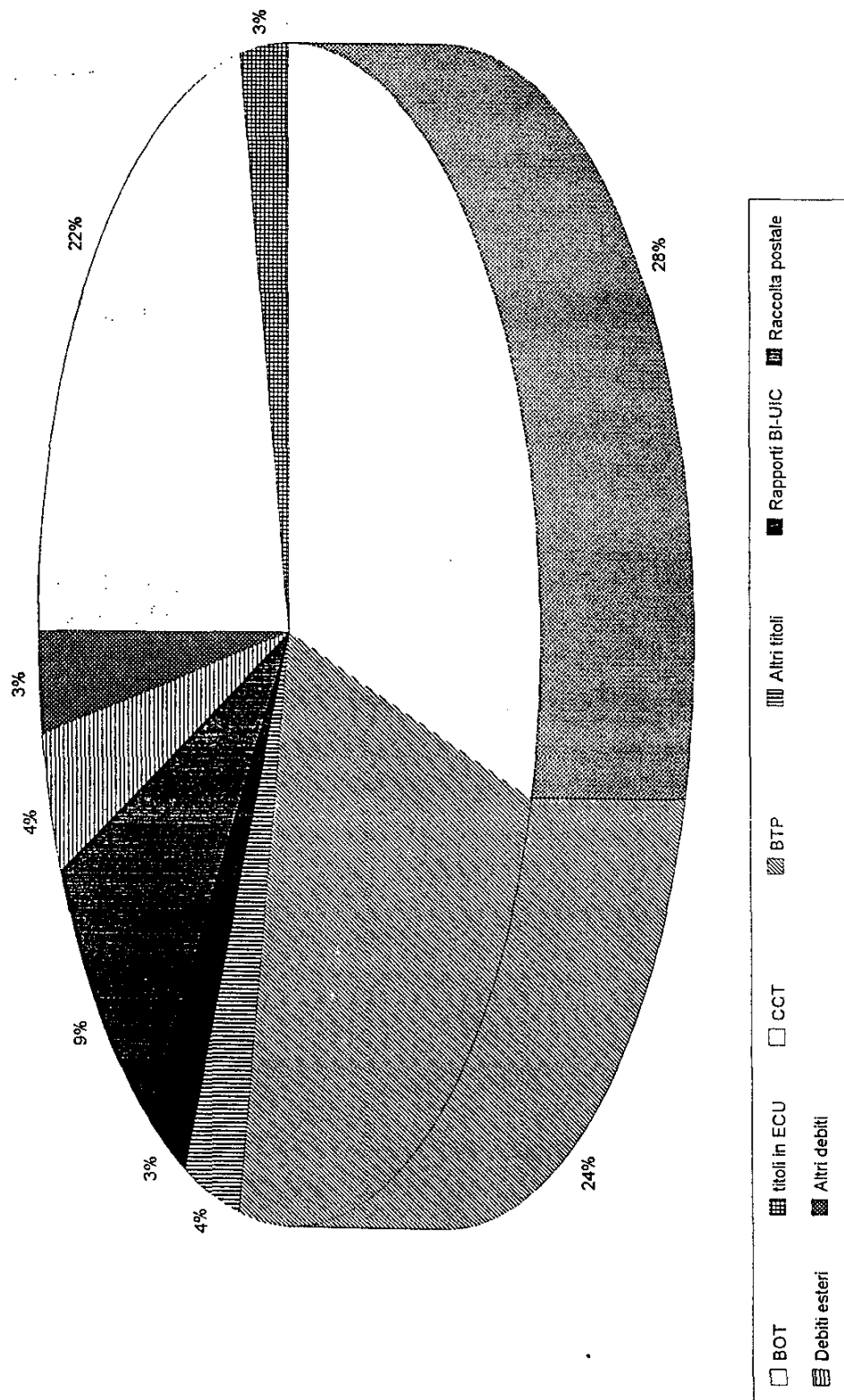
## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tab. 7d - Flusso del debito del settore statale rispetto ai periodi precedenti**

(valori in mld. di lire)

	30-set 1993	30-giu 1993	31-mar 1993
BOT	-5.955	-5.896	7.500
BTE	-1.348	1.583	-561
<i>CCT cedola annuale</i>	-2.499	-3.547	-991
<i>CCT cedola semestrale</i>	12.300	2.949	6.501
CTS	0	0	0
CTE	-624	413	-2.431
<i>CCT cedola fissa</i>	2.892	4.474	-9
CTR	0	-1.963	0
CTO	-1	0	-930
<i>Cert. ammort. decennali</i>	1	-561	0
Cert. di credito	12.069	1.765	2.140
<i>BTP</i>	48.032	29.512	27.001
<i>Altri debiti</i>	22	7	3
Titoli a medio-lungo	60.123	31.284	29.144
Rapporti BI-UIC	-21.485	10.547	-26.339
Raccolta postale	12.472	-700	2.605
Debiti esteri	3.684	11.535	-3.538
Altri debiti	1.174	-1.018	-1.041
<b>Totale</b>	<b>48.665</b>	<b>47.335</b>	<b>7.770</b>

Fig. 8 - Consistenza del debito del settore statale (al 31 dicembre 1993)



ALLEGATO A/1

Quadri di costruzione e conti consolidati di cassa del  
settore statale

- Risultati del quadriennio 1990-1993 e stime per l'anno 1994
- Riclassificazioni per consolidamento
- Conti consolidati per gli anni 1986-1993



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1990 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	404.044	11.750	85	15.976	19.738	-16.685	434.908
TRIBUTARIE	323.693	0	0	0	11.450	0	335.143
Imposte dirette	184.290	0	0	0	0		184.290
Imposte indirette	139.403	0	0	0	11.450		150.853
PROVENTI SPECIALI	748	0	0	0	0		748
CONTRIBUTI SOCIALI	50.447	0	0	0	227		50.674
VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.923	8.079	0	0	-94	-976	10.932
REDDITI DA CAPITALE	1.550	1.780	85	11.124	3	-6.509	8.033
Interessi	22	1.765	75	11.124	0	-6.509	6.477
Avanzi di gestione	916	0	0	0	0	0	916
Altri	612	15	10	0	3		640
POSTE CORR E COM SP	11.302	129	0	0	-122	0	11.309
CEE: Risorse proprie	9.476	0	0	0	0		9.476
Retrocessioni interessi da BI	1.689	0	0	0	-122		1.567
Altre	137	129	0	0	0	0	266
TRASFERIMENTI	12.381	1.762	0	4.454	7.820	-9.200	17.217
da Stato	0	1.360	0	4.454	0	-5.814	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	658	-658	0
da Cassa DDPP	2.605	123	0	0	0	-2.728	0
da Enti previdenziali	1.438	0	0	0	7.513		8.951
da Regioni	596	0	0	0	-450		146
da Enti locali	113	0	0	0	0		113
da altri Enti Settore Pubblico	355	0	0	0	-324		31
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0		0
da Famiglie	3.874	209	0	0	0		4.083
da Imprese	3.150	70	0	0	0		3.220
da Estero	250	0	0	0	423		673
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	0	398	454		852
INCASSI DI CAPITALE	318	6.486	5.548	7.852	25	-16.210	4.019
TRASFERIMENTI	0	5.816	4.357	7.852	25	-15.019	3.031
da Stato	0	5.816	4.357	4.754	0	-14.927	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	67	25	-92	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
da Regioni	0	0	0	0	0		0
da Enti locali	0	0	0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	3.031	0		3.031
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0		0
da Famiglie	0	0	0	0	0		0
da Imprese	0	0	0	0	0		0
da Estero	0	0	0	0	0		0
AMMORTAMENTI	311	648	0	0	0		959
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	7	22	1.191	0	0	-1.191	29
da Enti del Settore Statale	0	0	1.191	0	0	-1.191	0
da Famiglie Imprese Estero	7	22	0	0	0		29

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1990 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	394	0	87	4.543	2.025	-14	7.035
RISCOSSIONE DI CREDITI	394	0	87	2.358	0	-14	2.825
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	14	0	-14	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	128	0	0	128
da Enti locali	0	0	0	1.867	0	0	1.867
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	394	0	87	349	0	0	830
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	0	2.185	2.025	0	4.210
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	0	0	0	2.185	2.025	0	4.210
TOTALE INCASSI	404.756	18.236	5.720	28.371	21.788	-32.909	445.962

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1990 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettifical	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	459.821	13.514	1.655	14.385	44.367	-16.685	516.857
PERSONALE IN SERVIZIO	77.075	8.744	244	35	0		86.098
PERSONE IN QUIESCENZA	21.800	1.454	0	0	0		23.254
ACQUISTO BENI E SERV	21.022	1.765	81	20	-186	-976	21.726
TRASFERIMENTI	204.183	185	527	2.748	39.581	-8.542	238.682
a Stato	0	0	0	2.605	0	-2.605	0
a Aziende autonome	1.360	0	0	123	0	-1.483	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	4.454	0	0	0	0	-4.454	0
a Enti previdenziali	51.218	73	527	0	16.706		68.524
(di cui INPS netto fiscalizz)	44.402	0	477	0	9.214		54.093
a Regioni	86.450	0	0	0	3.958		90.408
(di cui spesa sanitaria)	64.302	0	0	0	1.161		65.463
a Enti locali	28.349	0	0	0	6.185		34.534
a altri Enti Settore Pubblico	2.941	0	0	0	-199		2.742
a Enti esterni al SP	280	0	0	20	914		1.214
a Famiglie	13.788	5	0	0	1.084		14.877
a Imprese	12.001	102	0	0	9.909		22.012
a Estero	3.342	5	0	0	1.024		4.371
INTERESSI	118.123	589	137	10.859	3.272	-6.509	126.471
POSTE CORR ENTRATA	15.805	129	0	0	1.700	0	17.634
Rest e rimb imposte dirette	3.423	0	0	0	0		3.423
Rest e rimb imposte indirette	166	0	0	0	11.037		11.203
Vincite al lotto	1.151	0	0	0	0		1.151
Canoni Rai-TV	1.667	0	0	0	0		1.667
CEE: Risorse proprie	9.337	0	0	0	-9.337		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
Altre	61	129	0	0	0		190
AMMORTAMENTI	311	648	0	0	0		959
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.302	0	666	723	0	-658	2.033
PAGAMENTI DI CAPITALI	61.129	5.270	8.002	3.180	-17.992	-16.210	43.379
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.200	5.189	3.700	0	-19		13.070
TRASFERIMENTI	56.929	81	3.960	2.923	-17.973	-16.185	29.735
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	5.816	0	0	0	0	-5.816	0
a Agenzia del Mezzogiorno	4.357	0	0	0	1.191	-5.548	0
a Cassa DDPP	4.754	0	67	0	0	-4.821	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	8.357	0	1.445	1.804	-3.368		8.238
a Enti locali	10.710	0	0	225	-6.750		4.185
a altri Enti Settore Pubblico	5.909	0	0	894	-1.382		5.421
a Enti esterni al SP	3.363	0	692	0	-972		3.083
a Famiglie	277	0	0	0	0		277
a Imprese	13.234	81	1.756	0	-6.692		8.379
a Estero	152	0	0	0	0		152
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	342	257	0	-25	574
a Enti del Settore Statale	0	0	25	0	0	-25	0
a Famiglie Imprese Estero	0	0	317	257	0		574

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1990 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	8.497	21	331	14.533	-4.405	-14	18.963
PARTECIP E CONFERIM	2.342	7	292	2	-1.050	0	1.593
a imprese pubbliche	125	0	0	0	0		125
a Istituti di credito speciale	355	0	0	2	-250		107
a Enel ed altri enti Settore Pubbl	0	0	0	0	0		0
a Imprese ed Estero	1.862	7	292	0	-800		1.361
MUTUI E ANTICIPAZIONI	6.155	0	39	14.531	-3.355	0	17.370
a Aziende autonome	1.782	0	0	700	-2.482	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	3.440	0		3.440
a Enti locali	0	0	0	9.251	0		9.251
a Istituti di credito speciale	1.594	0	0	0	102		1.696
a Fam Imprese e Estero	2.779	0	39	1.140	-975		2.983
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	14	0	0	0	-14	0
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	14	0	0	0	-14	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	0	0	0	0	0		0
a Enti locali	0	0	0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0	0	0	0	0		0
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>529.247</b>	<b>18.805</b>	<b>9.988</b>	<b>32.098</b>	<b>21.970</b>	<b>-32.909</b>	<b>579.199</b>
DISAVANZO (-) CORRENTE	-55.577	-1.764	-1.570	1.591	-24.629	0	-81.949
DISAVANZO (-)	-116.388	-548	-4.024	6.263	-6.612	0	-121.309
FABBISOGNO (-)	-124.491	-569	-4.268	-3.727	-182	0	-133.237
FABBIS AL NETTO INTER	-8.057	20	-4.131	7.132	3.212	-6.509	-8.333



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione New							
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	436.335	12.522	134	18.099	27.897	-15.601	479.386
TRIBUTARIE	355.971	0	0	0	16.292	0	372.263
Imposte dirette	197.206	0	0	0	0		197.206
Imposte indirette	158.765	0	0	0	16.292		175.057
PROVENTI SPECIALI	863	0	0	0	0		863
CONTRIBUTI SOCIALI	51.050	0	0	0	-318		50.732
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.888	7.473	0	0	-220	-8	12.133
REDDITI DA CAPITALE	1.299	1.685	112	11.784	-4	-6.666	8.210
Interessi	23	1.663	94	11.784	0	-6.666	6.898
Avanzi di gestione	492	0	0	0	0	0	492
Altri	784	22	18	0	-4		820
POSTE CORR E COM SP	11.958	142	0	0	70	0	12.170
CEE. Risorse proprie	10.549	0	0	0	0		10.549
Retrocessioni interessi da BI	1.268	0	0	0	70		1.338
Altre	141	142	0	0	0	0	283
TRASFERIMENTI	10.306	3.222	22	5.515	11.197	-8.927	21.335
da Stato	0	1.615	0	5.515	0	-7.130	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	294	-294	0
da Cassa DDPP	259	1.244	0	0	0	-1.503	0
da Enti previdenziali	1.381	0	0	0	9.867		11.248
da Regioni	1	0	0	0	0		1
da Enti locali	115	0	0	0	0		115
da altri Enti Settore Pubblico	517	0	0	0	-14		503
da Enti esterni al SP	0	0	22	0	-22		0
da Famiglie	4.448	272	0	0	0		4.720
da Imprese	3.156	91	0	0	0		3.247
da Estero	429	0	0	0	1.072		1.501
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	0	800	880		1.680
INCASSI DI CAPITALE	382	5.448	5.086	7.449	34	-14.002	4.397
TRASFERIMENTI	0	4.738	3.711	7.443	34	-12.726	3.200
da Stato	0	4.738	3.710	3.918	0	-12.366	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	326	34	-360	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
da Regioni	0	0	1	0	0		1
da Enti locali	0	0	0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	3.199	0		3.199
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0		0
da Famiglie	0	0	0	0	0		0
da Imprese	0	0	0	0	0		0
da Estero	0	0	0	0	0		0
AMMORTAMENTI	378	706	0	0	0		1.084
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	4	4	1.375	6	0	-1.276	113
da Enti del Settore Statale	0	0	1.270	6	0	-1.276	0
da Famiglie Imprese Estero	4	4	105	0	0		113

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	2.950	0	139	3.328	1.031	-180	7.268
RISCOSSIONE DI CREDITI	505	0	139	2.659	0	-180	3.123
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	180	0	-180	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	106	0	0	106
da Enti locali	0	0	0	2.106	0	0	2.106
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	505	0	139	267	0	0	911
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	2.445	0	0	669	1.031	0	4.145
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	2.445	0	0	669	1.031	0	4.145
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>439.667</b>	<b>17.970</b>	<b>5.359</b>	<b>28.876</b>	<b>28.962</b>	<b>-29.783</b>	<b>491.051</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parl Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	506.536	14.500	1.228	14.173	58.543	-15.801	579.377
PERSONALE IN SERVIZIO	82.643	9.375	378	36	0		92.432
PERSON IN QUIESCENZA	24.693	1.520	0	0	0		26.213
ACQUISTO BENI E SERV	21.236	2.066	87	24	-53	-8	23.352
TRASFERIMENTI	222.396	174	333	1.533	56.934	-8.633	272.737
a Stato	0	0	0	259	0	-259	0
a Aziende autonome	1.615	0	0	1.244	0	-2.859	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	5.515	0	0	0	0	-5.515	0
a Enti previdenziali	41.248	62	333	0	25.888		67.531
<i>(di cui INPS netto fiscalizz)</i>	<i>39.801</i>	<i>0</i>	<i>257</i>	<i>0</i>	<i>18.217</i>		<i>58.275</i>
a Regioni	108.433	0	0	0	2.708		111.141
<i>(di cui spesa sanitaria)</i>	<i>79.815</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.432</i>		<i>81.247</i>
a Enti locali	29.866	0	0	0	9.015		38.881
a altri Enti Settore Pubblico	3.411	0	0	0	-873		2.538
a Enti esterni al SP	190	0	0	30	1.198		1.418
a Famiglie	14.532	5	0	0	-28		14.509
a Imprese	12.513	102	0	0	16.723		29.338
a Estero	5.073	5	0	0	2.303		7.381
INTERESSI	135.348	507	122	12.155	1.052	-6.666	142.518
POSTE CORR ENTRATA	18.339	152	0	0	605	0	19.096
Rest e rimb imposte dirette	3.110	0	0	0	0		3.110
Rest e rimb imposte indirette	154	0	0	0	11.980		12.134
Vincite al lotto	1.347	0	0	0	0		1.347
Canoni Rai-TV	1.985	0	0	0	0		1.985
CEE: Risorse proprie	11.375	0	0	0	-11.375		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
Altre	368	152	0	0	0	0	520
AMMORTAMENTI	378	706	0	0	0		1.084
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.503	0	306	425	5	-294	1.945
PAGAMENTI DI CAPITALI	59.836	6.508	8.387	3.387	-17.695	-14.002	46.421
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.734	6.280	3.454	0	-10		14.458
TRASFERIMENTI	55.102	228	4.172	3.137	-17.685	-13.968	30.986
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	4.738	0	0	0	0	-4.738	0
a Agenzia del Mezzogiorno	3.710	0	0	0	1.270	-4.980	0
a Cassa DDPP	3.918	0	326	0	6	-4.250	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	8.870	0	1.265	1.897	-3.081		8.951
a Enti locali	14.268	0	0	263	-9.971		4.560
a altri Enti Settore Pubblico	4.643	0	0	977	-136		5.484
a Enti esterni al SP	1.273	0	180	0	1.383		2.836
a Famiglie	216	0	0	0	0		216
a Imprese	13.301	228	2.401	0	-7.156		8.774
a Estero	165	0	0	0	0		165
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	761	250	0	-34	977
da Enti del Settore Statale	0	0	34	0	0	-34	0
da Famiglie Imprese Estero	0	0	727	250	0		977

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	8.195	180	208	10.320	-4.351	-180	14.372
PARTECIP E CONFERIM	2.218	0	143	0	-900	0	1.461
a imprese pubbliche	635	0	0	0	0		635
a Istituti di credito speciale	100	0	0	0	-100		0
a Enel ed altri enti Settore Pubbl	0	0	0	0	0		0
a Imprese ed Estero	1.483	0	143	0	-800		826
MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.977	0	65	9.601	-3.451	0	12.192
a Aziende autonome	1.952	0	0	1.413	-3.365	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	498	0		498
a Enti locali	0	0	0	6.534	0		6.534
a Istituti di credito speciale	1.540	0	0	0	563		2.103
a Fam Imprese e Estero	2.485	0	65	1.156	-649		3.057
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	180	0	719	0	-180	719
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	180	0	0	0	-180	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	0	0	0	0	0		0
a Enti locali	0	0	0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0	0	0	719	0		719
TOTALE PAGAMENTI	574.567	21.188	9.821	27.880	36.497	-29.783	640.170
DISAVANZO (-) CORRENTE	-70.201	-1.978	-1.092	3.926	-30.646	0	-99.991
DISAVANZO (-)	-129.655	-3.038	-4.393	7.988	-12.917	0	-142.015
FABBISOGNO (-)	-134.900	-3.218	-4.462	996	-7.535	0	-149.119
FABBIS AL NETTO INTER	-820	-2.711	-4.340	13.151	-6.553	-6.666	-7.939

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parl Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	492.715	14.160	156	18.657	26.122	-17.339	534.471
TRIBUTARIE	409.312	0	0	0	15.908	0	425.220
Imposte dirette	238.626	0	0	0	0	0	238.626
Imposte indirette	170.686	0	0	0	15.908	0	186.594
PROVENTI SPECIALI	973	0	0	0	0	0	973
CONTRIBUTI SOCIALI	48.973	0	0	0	-581	0	48.392
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.769	9.124	0	0	-455	-571	12.867
REDDITI DA CAPITALE	1.513	1.216	156	12.530	0	-7.410	8.005
Interessi	25	1.189	100	12.530	0	-7.410	6.434
Avanzi di gestione	497	0	0	0	0	0	497
Altri	991	27	56	0	0	0	1.074
POSTE CORR E COM SP	13.922	67	0	0	294	0	14.283
CEE: Risorse proprie	11.345	0	0	0	0	0	11.345
Retrocessioni interessi da BI	2.187	0	0	0	294	0	2.481
Altre	390	67	0	0	0	0	457
TRASFERIMENTI	13.253	3.753	0	5.123	11.024	-9.358	23.795
da Stato	0	2.574	0	5.123	0	-7.697	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	2	-2	0
da Cassa DDPP	854	805	0	0	0	-1.659	0
da Enti previdenziali	931	0	0	0	9.588	0	10.519
da Regioni	88	0	0	0	0	0	88
da Enti locali	122	0	0	0	0	0	122
da altri Enti Settore Pubblico	900	0	0	0	0	0	900
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie	5.877	288	0	0	0	0	6.165
da Imprese	4.142	86	0	0	-856	0	3.372
da Estero	339	0	0	0	2.290	0	2.629
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	0	1.004	-68	0	936
INCASSI DI CAPITALE	419	4.389	7.153	6.855	0	-14.631	4.185
TRASFERIMENTI	0	3.571	5.792	6.855	0	-13.270	2.948
da Stato	0	3.571	5.774	3.740	0	-13.085	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	185	0	-185	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	18	0	0	0	18
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	2.930	0	0	2.930
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0
da Imprese	0	0	0	0	0	0	0
da Estero	0	0	0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI	416	816	0	0	0	0	1.232
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	3	2	1.361	0	0	-1.361	5
da Enti del Settore Statale	0	0	1.361	0	0	-1.361	0
da Famiglie Imprese Estero	3	2	0	0	0	0	5

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parti Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	882	0	62	4.222	292	-223	5.235
RISCOSSIONE DI CREDITI	532	0	62	3.363	0	-223	3.734
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	223	0	-223	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	98	0	0	98
da Enti locali	0	0	0	2.745	0	0	2.745
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	532	0	62	297	0	0	891
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	350	0	0	859	292	0	1.501
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	350	0	0	859	292	0	1.501
TOTALE INCASSI	494.016	18.549	7.371	29.734	26.414	-32.193	543.891

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	545.144	15.842	494	15.545	82.335	-17.339	642.021
PERSONALE IN SERVIZIO	85.612	9.866	304	46	0		95.828
PERSON IN QUIESCENZA	28.246	1.876	0	0	0		30.122
ACQUISTO BENI E SERV	22.336	2.437	84	23	246	-571	24.555
TRASFERIMENTI	230.570	179	0	1.700	73.134	-9.356	296.227
a Stato	0	0	0	854	0	-854	0
a Aziende autonome	2.574	0	0	805	0	-3.379	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	5.123	0	0	0	0	-5.123	0
a Enti previdenziali	47.140	65	0	0	28.436		75.641
<i>(di cui INPS netto fiscalizz)</i>	<i>44.538</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>19.909</i>		<i>64.447</i>
a Regioni	114.018	0	0	0	5.682		119.700
<i>(di cui spesa sanitaria)</i>	<i>82.997</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>		<i>82.997</i>
a Enti locali	29.384	0	0	0	6.096		35.480
a altri Enti Settore Pubblico	3.575	0	0	0	-67		3.508
a Enti esterni al SP	258	0	0	41	1.070		1.369
a Famiglie	15.637	6	0	0	1.412		17.055
a Imprese	8.335	101	0	0	27.727		36.163
a Estero	4.526	7	0	0	2.778		7.311
INTERESSI	157.224	591	104	13.162	6.262	-7.410	169.933
POSTE CORR ENTRATA	18.606	77	0	0	2.691	0	21.374
Rest e rimb imposte dirette	3.344	0	0	0	0		3.344
Rest e rimb imposte indirette	220	0	0	0	13.468		13.688
Vincite al lotto	1.959	0	0	0	0		1.959
Canoni Rai-TV	2.132	0	0	0	0		2.132
CEE: Risorse proprie	10.785	0	0	0	-10.785		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
Altre	166	77	0	0	8	0	251
AMMORTAMENTI	416	816	0	0	0		1.232
ALTRI PAGAM CORRENTI	2.134	0	2	614	2	-2	2.750
PAGAMENTI DI CAPITALI	55.176	7.043	5.788	4.034	-9.358	-14.631	48.052
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.368	6.851	2.684	0	-99		13.804
TRASFERIMENTI	50.808	192	2.857	3.760	-9.259	-14.631	33.727
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	3.571	0	0	0	0	-3.571	0
a Agenzia del Mezzogiorno	5.774	0	0	0	1.361	-7.135	0
a Cassa DDPP	3.740	0	185	0	0	-3.925	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	4.769	0	741	2.070	1.636		9.216
a Enti locali	10.743	0	0	643	-6.423		4.963
a altri Enti Settore Pubblico	5.879	0	0	1.047	-386		6.540
a Enti esterni al SP	406	0	242	0	2.837		3.485
a Famiglie	191	0	0	0	20		211
a Imprese	15.516	192	1.689	0	-8.304		9.093
a Estero	219	0	0	0	0		219
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	247	274	0	0	521
a Enti del Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0
a Famiglie Imprese Estero	0	0	247	274	0	0	521

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parl Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	7.439	233	173	8.029	-3.025	-223	12.626
PARTECIP E CONFERIM	3.755	10	163	0	-1.700	0	2.228
a imprese pubbliche	650	0	0	0	0		650
a Istituti di credito speciale	100	0	0	0	0		100
a Enel ed altri enti Settore Pubbl	0	0	0	0	0		0
a Imprese ed Estero	3.005	10	163	0	-1.700		1.478
MUTUI E ANTICIPAZIONI	3.684	0	10	8.029	-1.325	0	10.398
a Aziende autonome	1.937	0	0	500	-2.437	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	286	0		286
a Enti locali	0	0	0	6.382	0		6.382
a Istituti di credito speciale	712	0	0	0	804		1.516
a Fam Imprese e Estero	1.035	0	10	861	308		2.214
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	223	0	0	0	-223	0
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	223	0	0	0	-223	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	0	0	0	0	0		0
a Enti locali	0	0	0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0	0	0	0	0		0
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>607.759</b>	<b>23.118</b>	<b>6.455</b>	<b>27.608</b>	<b>69.952</b>	<b>-32.193</b>	<b>702.699</b>
DISAVANZO (-) CORRENTE	-52.429	-1.682	-338	3.112	-56.213	0	-107.550
DISAVANZO (-)	-107.186	-4.336	1.027	5.933	-46.855	0	-151.417
FABBISOGNO (-)	-113.743	-4.569	916	2.126	-43.538	0	-158.808
FABBIS AL NETTO INTER	41.294	-3.978	1.020	15.288	-37.570	-7.410	8.644



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	469.440	14.360	170	18.256	68.743	-17.583	553.386
TRIBUTARIE	422.340	0	0	0	11.400	0	433.740
Imposte dirette	250.125	0	0	0	0	0	250.125
Imposte indirette	172.215	0	0	0	11.400	0	183.615
PROVENTI SPECIALI	1.086	0	0	0	0	0	1.086
CONTRIBUTI SOCIALI	8.121	0	0	0	41.116	0	49.237
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.875	9.455	0	0	0	-650	14.680
REDDITI DA CAPITALE	1.186	1.500	170	12.156	0	-8.679	6.333
Interessi	28	1.474	120	12.156	0	-8.679	5.099
Avanzi di gestione	207	0	0	0	0	0	207
Altri	951	26	50	0	0	0	1.027
POSTE CORR E COM SP	13.931	168	0	0	300	0	14.399
CEE: Risorse proprie	11.729	0	0	0	0	0	11.729
Retrocessioni interessi da BI	2.031	0	0	0	300	0	2.331
Altre	171	168	0	0	0	0	339
TRASFERIMENTI	16.901	3.237	0	5.100	15.008	-8.254	31.992
da Stato	0	1.925	0	5.100	0	-7.025	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	373	856	0	0	0	-1.229	0
da Enti previdenziali	905	0	0	0	8.807	0	9.712
da Regioni	175	0	0	0	0	0	175
da Enti locali	3.442	0	0	0	4.541	0	7.983
da altri Enti Settore Pubblico	1.211	0	0	0	0	0	1.211
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie	6.126	336	0	0	0	0	6.462
da Imprese	4.351	120	0	0	-300	0	4.171
da Estero	318	0	0	0	1.960	0	2.278
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	0	1.000	919	0	1.919
INCASSI DI CAPITALE	698	6.133	10.729	6.241	103	-18.144	5.760
TRASFERIMENTI	0	5.171	9.229	6.241	103	-16.644	4.100
da Stato	0	5.171	9.229	1.857	0	-16.257	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	284	103	-387	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	4.100	0	0	4.100
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0
da Imprese	0	0	0	0	0	0	0
da Estero	0	0	0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI	693	962	0	0	0	0	1.655
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	5	0	1.500	0	0	-1.500	5
da Enti del Settore Statale	0	0	1.500	0	0	-1.500	0
da Famiglie Imprese Estero	5	0	0	0	0	0	5

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	592	0	80	5.007	4.500	-273	9.908
RISCOSSIONE DI CREDITI	592	0	80	4.507	0	-273	4.906
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	273	0	-273	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	100	0	0	100
da Enti locali	0	0	0	3.592	0	0	3.592
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	592	0	80	542	0	0	1.214
BIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	0	500	4.500	0	5.000
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	1.400	0	1.400
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie Imprese Estero	0	0	0	500	3.100	0	3.600
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>470.730</b>	<b>20.493</b>	<b>10.979</b>	<b>29.504</b>	<b>73.346</b>	<b>-36.000</b>	<b>569.052</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	537.417	17.888	550	16.249	99.613	-17.583	654.134
PERSONALE IN SERVIZIO	86.472	10.635	290	29	2.500		99.926
PERSON IN QUIESCENZA	30.222	2.005	0	0	0		32.227
ACQUISTO BENI E SERV	26.186	2.697	110	21	500	-650	28.864
TRASFERIMENTI	187.697	211	0	1.249	105.381	-8.254	286.284
a Stato	0	0	0	373	0	-373	0
a Aziende autonome	1.925	0	0	856	0	-2.781	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	5.100	0	0	0	0	-5.100	0
a Enti previdenziali	45.023	90	0	0	26.365		71.478
(di cui INPS netto fiscalizz)	42.187	0	0	0	16.953		59.140
a Regioni	63.796	0	0	0	42.990		106.786
(di cui spesa sanitaria)	36.394	0	0	0	50.106		86.500
a Enti locali	30.271	0	0	0	1.617		31.888
a altri Enti Settore Pubblico	4.248	0	0	0	0		4.248
a Enti esterni al SP	175	0	0	20	1.020		1.215
a Famiglie	16.364	10	0	0	3.000		19.374
a Imprese	13.312	102	0	0	26.539		39.953
a Estero	7.483	9	0	0	3.850		11.342
INTERESSI	182.842	1.205	120	14.350	-5.964	-8.679	183.874
POSTE CORR ENTRATA	21.457	173	0	0	-2.804	0	18.826
Rest e rimb imposte dirette	2.413	0	0	0	0		2.413
Rest e rimb imposte indirette	127	0	0	0	11.000		11.127
Vincite al lotto	2.605	0	0	0	0		2.605
Canoni Rai-TV	2.206	0	0	0	0		2.206
CEE: Risorse proprie	13.804	0	0	0	-13.804		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
Altre	302	173	0	0	0	0	475
AMMORTAMENTI	693	962	0	0	0		1.655
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.848	0	30	600	0	0	2.478
PAGAMENTI DI CAPITALI	66.646	6.596	9.429	4.775	-19.218	-18.144	50.084
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.090	6.496	3.925	0	0		14.511
TRASFERIMENTI	62.556	100	5.001	4.455	-19.218	-18.041	34.853
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	5.171	0	0	0	0	-5.171	0
a Agenzia del Mezzogiorno	9.229	0	0	0	1.500	-10.729	0
a Cassa DDPP	1.857	0	284	0	0	-2.141	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	6.902	0	2.050	1.700	-2.000		8.652
a Enti locali	10.878	0	0	300	-7.778		3.400
a altri Enti Settore Pubblico	7.828	0	0	2.455	-1.750		8.533
a Enti esterni al SP	1.333	0	447	0	1.700		3.480
a Famiglie	255	0	0	0	0		255
a Imprese	18.849	100	2.220	0	-10.890		10.279
a Estero	254	0	0	0	0		254
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	503	320	0	-103	720
a Enti del Settore Statale	0	0	103	0	0	-103	0
a Famiglie Imprese Estero	0	0	400	320	0	0	720

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	7.123	273	200	13.751	-2.730	-273	18.344
PARTECIP E CONFERIM	1.836	0	170	900	-800	0	2.106
a imprese pubbliche	0	0	0	0	0	0	0
a Istituti di credito speciale	41	0	0	900	0	0	941
a Enel ed altri enti Settore Pubbli	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	1.795	0	170	0	-800	0	1.165
MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.287	0	30	11.971	-1.930	0	15.358
a Aziende autonome	1.667	0	0	971	-2.638	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	2.450	0	0	2.450
a Enti locali	0	0	0	4.550	0	0	4.550
a Istituti di credito speciale	2.659	0	0	0	-600	0	2.059
a Fam Imprese e Estero	961	0	30	4.000	1.308	0	6.299
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	273	0	880	0	-273	880
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	273	0	0	0	-273	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	0	0	0	0
a Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
a Fam Imprese e Estero	0	0	0	880	0	0	880
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>611.186</b>	<b>24.757</b>	<b>10.179</b>	<b>34.775</b>	<b>77.665</b>	<b>-36.000</b>	<b>722.562</b>
DISAVANZO (-) CORRENTE	-67.977	-3.528	-380	2.007	-30.870	0	-100.748
DISAVANZO (-)	-133.925	-3.991	920	3.473	-11.549	0	-145.072
FABBISOGNO (-)	-140.456	-4.264	800	-5.271	-4.319	0	-153.510
FABBIS AL NETTO INTER	40.355	-3.059	920	9.079	-10.583	-8.679	28.033

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Retliffical	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	466.500	17.257	0	21.180	77.210	-20.660	561.487
TRIBUTARIE	426.100	0	0	0	16.500	0	442.600
Imposte dirette	243.400	0	0	0	0		243.400
Imposte indirette	182.700	0	0	0	16.500		199.200
PROVENTI SPECIALI	1.200	0	0	0	0		1.200
CONTRIBUTI SOCIALI	4.450	0	0	0	44.550		49.000
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.500	11.426	0	0	0	-700	16.226
REDDITI DA CAPITALE	1.020	1.778	0	13.000	0	-9.660	6.138
Interessi	0	1.750	0	13.000	0	-9.660	5.090
Avanzi di gestione	50	0	0	0	0	0	50
Altri	970	28	0	0	0		998
POSTE CORR E COM SP	16.030	255	0	0	2.350	0	18.635
CEE: Risorse proprie	13.400	0	0	0	0		13.400
Retrocessioni interessi da BI	2.480	0	0	0	2.350		4.830
Altre	150	255	0	0	0	0	405
TRASFERIMENTI	12.200	3.798	0	7.000	12.800	-10.300	25.498
da Stato	0	2.400	0	7.000	0	-9.400	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	900	0	0	0	-900	0
da Enti previdenziali	1.235	0	0	0	11.500		12.735
da Regioni	0	0	0	0	0		0
da Enti locali	170	0	0	0	0		170
da altri Enti Settore Pubblico	410	0	0	0	0		410
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0		0
da Famiglie	6.265	368	0	0	0		6.633
da Imprese	3.800	130	0	0	0		3.930
da Estero	320	0	0	0	1.300		1.620
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	0	1.180	1.010	0	2.190
INCASSI DI CAPITALE	700	6.553	0	7.600	0	-9.500	5.353
TRASFERIMENTI	0	5.500	0	7.600	0	-9.500	3.600
da Stato	0	5.500	0	4.000	0	-9.500	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
da Regioni	0	0	0	0	0		0
da Enti locali	0	0	0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	3.600	0		3.600
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0		0
da Famiglie	0	0	0	0	0		0
da Imprese	0	0	0	0	0		0
da Estero	0	0	0	0	0		0
AMMORTAMENTI	700	1.053	0	0	0		1.753
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0
da Enti del Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie Imprese Estero	0	0	0	0	0		0

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Aulon	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	600	0	0	5.200	3.590	-270	9.120
RISCOSSIONE DI CREDITI	600	0	0	4.500	0	-270	4.830
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	270	0	-270	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	150	0	0	150
da Enti locali	0	0	0	4.050	0	0	4.050
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	600	0	0	30	0	0	630
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	0	700	3.590	0	4.290
da Stato	0	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	0	0	0	700	3.590	0	4.290
TOTALE INCASSI	467.800	23.810	0	33.980	80.800	-30.430	575.960

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	544.850	18.405	0	16.300	108.830	-20.660	667.725
PERSONALE IN SERVIZIO	89.000	10.964	0	35	0		99.999
PERSON IN QUIESCENZA	34.500	2.050	0	0	0		36.550
ACQUISTO BENI E SERV	26.000	2.835	0	25	503	-700	28.663
TRASFERIMENTI	199.400	218	0	900	108.427	-10.300	298.645
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	2.400	0	0	900	0	-3.300	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	7.000	0	0	0	0	-7.000	0
a Enti previdenziali	48.500	95	0	0	36.200		84.795
(di cui INPS netto fiscalizz)	48.000	0	0	0	25.000		73.000
a Regioni	69.100	0	0	0	45.350		114.450
(di cui spesa sanitaria)	39.900	0	0	0	48.600		88.500
a Enti locali	22.100	0	0	0	1.900		24.000
a altri Enti Settore Pubblico	4.830	0	0	0	-330		4.500
a Enti esterni al SP	170	0	0	0	1.070		1.240
a Famiglie	20.500	11	0	0	0		20.511
a Imprese	18.000	103	0	0	20.337		38.440
a Estero	6.800	9	0	0	3.900		10.709
INTERESSI	171.700	1.210	0	14.500	-4.000	-9.660	173.750
POSTE CORR ENTRATA	21.600	75	0	0	3.900	0	25.575
Rest e rimb imposte dirette	3.400	0	0	0	0		3.400
Rest e rimb imposte indirette	150	0	0	0	16.500		16.650
Vincite al lotto	1.800	0	0	0	800		2.600
Canoni Rai-TV	2.500	0	0	0	0		2.500
CEE: Risorse proprie	13.400	0	0	0	-13.400		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
Altre	350	75	0	0	0		425
AMMORTAMENTI	700	1.053	0	0	0		1.753
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.950	0	0	840	0	0	2.790
PAGAMENTI DI CAPITALI	61.550	6.675	0	4.600	-17.550	-9.500	45.775
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.200	6.575	0	0	0		10.775
TRASFERIMENTI	57.350	100	0	4.400	-17.550	-9.500	34.800
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	5.500	0	0	0	0	-5.500	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	4.000	0	0	0	0	-4.000	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0		0
a Regioni	4.950	0	0	1.800	1.250		8.000
a Enti locali	12.000	0	0	400	-7.400		5.000
a altri Enti Settore Pubblico	6.645	0	0	2.200	-245		8.600
a Enti esterni al SP	1.105	0	0	0	1.895		3.000
a Famiglie	300	0	0	0	0		300
a Imprese	22.550	100	0	0	-13.050		9.600
a Estero	300	0	0	0	0		300
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	0	0	200	0	0	200
a Enti del Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0
a Famiglie Imprese Estero	0	0	0	200	0	0	200

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Az Auton	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	11.450	270	0	14.960	-4.950	-270	21.460
PARTECIP E CONFERIM	4.600	0	0	0	-1.650	0	2.950
a imprese pubbliche	0	0	0	0	0	0	0
a Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0
a Enel ed altri enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	4.600	0	0	0	-1.650	0	2.950
MUTUI E ANTICIPAZIONI	6.850	0	0	13.960	-3.300	0	17.510
a Aziende autonome	3.000	0	0	1.500	-4.500	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	5.000	0	0	5.000
a Enti locali	0	0	0	3.960	0	0	3.960
a Istituti di credito speciale	1.300	0	0	0	700	0	2.000
a Fam Imprese e Estero	2.550	0	0	3.500	500	0	6.550
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	270	0	1.000	0	-270	1.000
a Stato	0	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	270	0	0	0	-270	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	0	0	0	0
a Enti locali	0	0	0	0	0	0	0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0
a Fam Imprese e Estero	0	0	0	1.000	0	0	1.000
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>617.850</b>	<b>25.350</b>	<b>0</b>	<b>35.860</b>	<b>86.330</b>	<b>-30.430</b>	<b>734.960</b>
DISAVANZO (-) CORRENTE	-78.350	-1.148	0	4.880	-31.620	0	-106.238
DISAVANZO (-)	-139.200	-1.270	0	7.880	-14.070	0	-146.660
FABBISOGNO (-)	-150.050	-1.540	0	-1.880	-5.530	0	-159.000
FABBIS AL NETTO INTER	19.170	-330	0	12.620	-11.880	-9.660	9.920



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: DETTAGLIO DELLE RICLASSIFICAZIONI									
INCASSI (Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Reg Contab Sicilia e Sardegna	-7.005	-4.057	-3.437	-4.760	-3.144	-4.424	-5.251	-6.125	-6.560
Aggi esattoriali di competenza	-986	0	0	1.164	-150	86	850	-850	-500
Imp BTP comp 1989 e ICI 1993	0	0	0	1.758	-1.758	0	0	7.831	0
Rimborsi imposte dirette	-2.481	-2.435	-3.030	-1.943	-3.423	-3.110	-3.344	-2.413	-3.400
Gescal da dipendenti pubblici	316	309	317	364	451	424	56	955	420
Tot mod imposte dirette	-10.156	-6.183	-6.150	-3.417	-8.024	-7.024	-7.689	-602	-10.030
Reg Cont Sicilia e Sardegna	-3.199	-1.423	-2.384	-2.402	-1.655	-2.567	-2.836	-1.116	-3.150
Addizionale ENEL	0	0	0	493	2.236	2.119	1.395	2.304	1.700
Rimborsi imposte indirette	-7.935	-7.713	-8.763	-10.299	-11.203	-12.134	-13.688	-11.127	-16.650
Tot mod imposte indirette	-11.134	-9.136	-11.147	-12.208	-10.622	-12.582	-15.129	-9.939	-18.100
Asili nido	-157	-188	-186	-246	-259	-262	-272	-267	-270
Tot mod Proventi speciali	-157	-188	-186	-246	-259	-262	-272	-267	-270
Contributi sociali SS								-49.237	-49.000
Tassa salute (Mod 740) e Med fam								9.137	9.500
Contr malattie (inc fiscal) da INPS	-22.444	-32.173	-27.600	-30.571	-42.003	-39.737	-39.638		
Contributi da altri enti assistenz	-457	-646	-556	-581	-477	-438	-431		
Contributi previdenz dip statali	2.637	2.668	3.371	3.760	3.284	3.877	5.306	5.520	5.650
Contributi sanitari dip stat (Bil+Tes)	0	0	0	0	0	0	0	8.668	8.375
Integraz Tesoreria a Contr Soc	-5.121	2.851	-4.670	-2.677	-227	318	581		
Tot mod Contributi sociali	-25.385	-27.300	-29.455	-30.069	-39.423	-35.980	-34.182	-25.712	-25.475
Riclassificazioni varie	0	0	0	-10	0	0	0	0	0
Tot mod Vendita Beni e Servizi	0	0	0	-10	0	0	0	0	0
Riclassificazioni varie	0	0	3	1	0	0	0	0	0
Tot mod Interessi attivi	0	0	3	1	0	0	0	0	0
Contributi sociali SS								49.237	49.000
Tassa salute (Mod 740) e Med fam								-9.137	-9.500
Contributi sanitari dip stat (Bil+Tes)								-8.668	-8.375
Asili nido	157	188	186	246	259	262	272	267	270
Contr malattie (inc fiscal) da INPS	22.444	32.173	27.600	30.571	42.003	39.737	39.638		
Integraz Tesoreria a Contr Soc	5.121	-2.851	4.670	2.677	227	-318	-581		
Contributi da altri enti assistenz	457	646	556	581	477	438	431		
Cont fiscaliz di comp 1989	0	0	0	3.364	-3.364	0	0		
Tot mod TR cor da Enti Prev	28.179	30.156	33.012	37.439	39.602	40.119	39.760	31.499	31.395
Ici di competenza Stato	0	0	0	0	0	0	0	-7831	0
Tot mod TR cor da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	-7831	0
Trasf da altri Enti SP	-87	-52	-41	-21	-31	-503	-900	-1.211	-410
Tot mod TR cor da E SP cons	-87	-52	-41	-21	-31	-503	-900	-1.211	-410
Trasf da Enti SP	87	52	41	21	31	503	900	1.211	410
Tot mod TR cor da Enti Sp non cons	87	52	41	21	31	503	900	1.211	410

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: DETTAGLIO DELLE RICLASSIFICAZIONI									
INCASSI (Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Contributi previdenz dip statali	-2.637	-2.668	-3.371	-3.760	-3.284	-3.877	-5.306	-5.520	-5.650
Condono edilizio	-4.223	-1.144	-285	-183	-156	-103	-88	-72	-50
Tot mod TR corr da Famiglie	-6.860	-3.812	-3.656	-3.943	-3.440	-3.980	-5.394	-5.592	-5.700
Addizionale ENEL	0	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304	-1.700
Tot mod TR corr da Imprese	0	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304	-1.700
Altre poste correttive e mod c	201	118	133	370	266	283	457	339	405
Condono edilizio	4.223	1.144	285	183	156	103	88	72	50
Riclassificaz versam Enti previd	0	0	0	0	0	-770	0	0	0
Tot mod Altri incassi correnti	4.424	1.262	418	553	422	-384	545	411	455
Gescal da INPS	-1.617	-1.675	-1.682	-2.176	-2.580	-2.775	-2.874	-3.145	-3.180
Gescal da dipendenti pubblici	-316	-309	-317	-364	-451	-424	-56	-955	-420
Tot mod TR cap da E non con	-1.933	-1.984	-1.999	-2.540	-3.031	-3.199	-2.930	-4.100	-3.600
GESCAL da Enti previdenza	1.617	1.675	1.682	2.176	2.580	2.775	2.874	3.145	3.180
Tot mod TR cap da Enti Prev	1.617	1.675	1.682	2.176	2.580	2.775	2.874	3.145	3.180
Riclassificazioni varie	0	0	23	0	0	0	0	0	0
Tot mod Altri incassi di capit	0	0	23	0	0	0	0	0	0
Tot mod Risc crediti da Comuni	0	0	0	-100	-100	-140	-55	-42	0
Tot mod Risc crediti da Altri enti	0	0	0	100	100	140	153	42	0
Tot mod Risc cred da Fam e Im	0	0	-22	0	0	0	0	0	0
Tot mod Altre PF da Enti Prev	0	0	0	0	0	770	0	0	0
Riclassificazioni varie	0	0	-8	-4	13	0	0	0	0
Tot mod Altre PF da Fam e Imp	0	0	-8	-4	13	0	0	0	0
Retrocessioni interessi	-2.635	-1.501	-1.013	-1.210	-1.567	-1.338	-2.481	-2.331	-4.830
Altre poste correttive spese	-201	-118	-133	-370	-266	-283	-457	-339	-405
TOTALE MODIFICHE	-24.241	-17.129	-18.631	-14.341	-26.251	-23.487	-26.652	-23.962	-35.080

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SETTORE STATALE: DETTAGLIO DELLE RICLASSIFICAZIONI

PAGAMENTI (Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Aggi esattoriali di competenza	-986	0	0	1.164	-150	86	850	-850	-500
Tot mod Acq Beni e servizi	-986	0	0	1.164	-150	86	850	-850	-500
Istituti di previdenza	0	0	0	-10	0	0	0	0	0
Cont fiscaliz di comp 1989	0	0	0	3.364	-3.364	0	0	0	0
Tot mod TR cor a Enli Prev di cui: INPS	0	0	0	3.364	-3.364	0	0	0	0
Riclassificazioni varie	0	0	0	0	12	0	0	0	0
Reg Contab Sicilia e Sardegna	-7.005	-4.057	-3.437	-4.760	-3.144	-4.424	-5.251	-6.125	-6.550
Reg Cont Sicilia e Sardegna	-3.199	-1.423	-2.384	-2.402	-1.655	-2.567	-2.836	-1.116	-3.150
Tot mod TR cor a Regioni	-10.204	-5.480	-5.821	-7.162	-4.787	-6.991	-8.087	-7.241	-9.700
Comunità montane Bilancio	0	0	-62	-71	-113	-122	-178	-211	-220
Altri enti locali Tesoreria	0	0	0	-924	-167	-30	-55	435	0
Tot mod TR cor a Comuni	0	0	-62	-995	-280	-152	-231	224	-220
Trasf a altri Enti SP	-3.659	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.508	-4.248	-4.500
Tot mod TR cor a E SP cons	-3.659	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.508	-4.248	-4.500
Riclass trasfer comuni	0	0	62	995	280	152	231	-224	220
Trasf a Enti SP senza conto	3.659	3.278	2.332	2.321	2.742	2.538	3.508	4.248	4.500
Tot mod TR cor a E SP non cons (Enti esterni)	3.659	3.278	2.394	3.316	3.022	2.690	3.739	4.024	4.720
Retrocessioni e modifiche conto	-2.635	-1.501	-1.020	-1.211	-1.566	-1.338	-2.481	-2.331	-4.830
Imposta su RTP di comp 1989	0	0	0	1.758	-1.758	0	0	0	0
Tot mod interessi	-2.635	-1.501	-1.020	547	-3.324	-1.338	-2.481	-2.331	-4.830
Vincite al lotto	380	406	510	984	1.151	1.347	1.959	2.605	2.600
Canoni Rai Tv	1.071	1.133	1.743	1.554	1.667	1.985	2.132	2.206	2.500
Altre poste corr	131	241	197	428	190	520	251	475	425
Tot mod Altri pag correnti	1.582	1.780	2.450	2.966	3.008	3.852	4.342	5.286	5.525
Riclassificazioni varie	0	0	3	-1	0	0	0	0	0
Tot mod Cost Capitali fissi	0	0	3	-1	0	0	0	0	0
Comunità montane bilancio	0	0	0	-3	-5	-15	-12	-15	-18
Altri enti locali Tesoreria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod TR cap a comuni	0	0	0	-3	-5	-15	-12	-15	-18
Trasf a Enti SP senza conto	-5.740	-6.033	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-8.533	-8.600
Tot mod TR cap a E SP con	-5.740	-6.033	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-8.533	-8.600
Altri enti locali Tesoreria	0	0	0	3	5	15	12	15	18
Cont extra bilancio pag a Fam	-633	-440	-798	-733	-771	-709	-871	-870	-750
Cont extra bilancio pag a Imp	-1.898	-1.321	-2.393	-2.198	-2.312	-2.127	-2.614	-2.610	-2.250
Trasf a Enti SP senza conto	5.740	6.033	3.974	5.414	5.421	5.484	6.540	8.533	8.600
Tot mod TR cap a E SP non c (Enti esterni)	3.210	4.272	784	2.487	2.343	2.663	3.067	5.068	5.618
Cont extra bilancio pag a Fam	633	440	798	733	771	709	871	870	750
Tot mod TR cap a Famiglie	633	440	798	733	771	709	871	870	750
Cont extra bilancio pag a Imp	1.898	1.321	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.610	2.250
Tot mod Tr cap a Imprese	1.898	1.321	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.610	2.250



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI								
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
INCASSI CORRENTI	261.600	286.566	322.718	367.600	409.095	455.553	507.777	530.395
Var %		9,54%	12,62%	13,91%	11,29%	11,36%	11,46%	4,45%
TRIBUTARI	190.989	216.363	246.931	283.355	316.986	353.258	403.103	424.034
Var %		13,29%	14,13%	14,75%	11,87%	11,44%	14,11%	5,19%
Imposte dirette Q C	118.633	129.067	143.510	163.045	184.290	197.206	238.626	250.125
(meno) Riclass per consol	-10.156	-6.183	-6.150	-3.417	-8.024	-7.024	-7.689	-602
Imposte dirette nette	108.477	122.884	137.360	159.628	176.266	190.182	230.937	249.523
Var %		13,28%	11,78%	16,21%	10,42%	7,89%	21,43%	8,05%
Imp indirette e Prov Spec QC	93.803	102.803	120.904	136.181	151.601	175.920	187.567	184.701
(meno) Riclass per consol	-11.291	-9.324	-11.333	-12.454	-10.881	-12.844	-15.401	-10.190
Imposte indirette nette	82.512	93.479	109.571	123.727	140.720	163.076	172.166	174.511
Var %		13,29%	17,21%	12,92%	13,73%	15,89%	5,57%	1,36%
RISORSE PROPRIE CEE	6.992	7.819	8.634	8.829	9.476	10.549	11.345	11.729
Var %		11,83%	10,42%	2,26%	7,33%	11,32%	7,55%	3,38%
Contributi sociali Q C	35.884	35.762	39.930	41.515	50.674	50.732	48.392	49.237
(meno) Riclass per consol	-25.385	-27.300	-29.455	-30.069	-39.423	-35.980	-34.182	-25.712
CONTRIBUTI SOCIALI	10.499	8.462	10.475	11.446	11.251	14.752	14.210	23.525
Var %		-19,40%	23,79%	9,27%	-1,70%	31,12%	-3,67%	65,55%
Vendita Beni e servizi QC	7.905	8.939	8.545	9.029	10.932	12.133	12.867	14.680
(meno) Riclass per consol	0	0	0	-10	0	0	0	0
VENDITA BENI E SERVIZI	7.905	8.939	8.545	9.019	10.932	12.133	12.867	14.680
Var %		13,08%	-4,41%	5,55%	21,21%	10,99%	6,05%	14,09%
Redditi da capitale QC	5.368	5.398	5.864	6.396	8.033	8.210	8.005	6.333
(meno) Riclass per consol	0	0	3	1	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	5.368	5.398	5.867	6.397	8.033	8.210	8.005	6.333
Var %		0,56%	8,69%	9,03%	25,57%	2,20%	-2,50%	-20,89%
TRASFERIMENTI COR E	35.238	37.790	40.728	47.112	51.143	55.355	56.766	47.764
Var %		7,24%	7,77%	15,67%	8,56%	8,24%	2,55%	-15,86%
da Enti previdenziali	5.078	5.116	5.089	7.308	8.951	11.248	10.519	9.712
(piu) Riclass per consol	28.179	30.156	33.012	37.439	39.602	40.119	39.760	31.499
da Enti previdenziali con	33.257	35.272	38.101	44.747	48.553	51.367	50.279	41.211
Var %		6,06%	8,02%	17,44%	8,51%	5,80%	-2,12%	-18,04%
da Regioni	0	0	0	309	146	1	88	175
Var %					-52,75%	-99,32%		98,86%
da Comuni e Province (al netto)	28	33	40	107	113	115	122	152
Var %		17,86%	21,21%		5,61%	1,77%	6,09%	24,59%
da Altri Enti Settore Pubblico	87	52	41	21	31	503	900	1.211
(meno) Riclass per consol	-87	-52	-41	-21	-31	-503	-900	-1.211
da Altri Enti S Pubblico con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %								
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0	0
(piu) Riclass per consol	87	52	41	21	31	503	900	1.211
da Enti SP non con	87	52	41	21	31	503	900	1.211
Var %		-40,23%	-21,15%	-48,78%	47,62%		78,93%	34,56%
da Famiglie	7.511	4.343	4.305	4.629	4.083	4.720	6.165	6.462
(meno) Riclass per consol	-6.860	-3.812	-3.656	-3.943	-3.440	-3.980	-5.394	-5.592
da Famiglie con	651	531	649	686	643	740	771	870
Var %		-18,43%	22,22%	5,70%	-6,27%	15,09%	4,19%	12,84%
da Imprese	938	716	889	1.353	3.220	3.247	3.372	4.171
(meno) Riclass per consol	0	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304
da Imprese con	938	716	889	860	984	1.128	1.977	1.867
Var %		-23,67%	24,16%	-3,26%	14,42%	14,63%	75,27%	-5,56%
da Estero	277	1.186	1.008	382	673	1.501	2.629	2.278
Var %			-15,01%	-62,10%	76,18%		75,15%	-13,35%
ALTRI INCASSI CORRENTI	185	533	1.120	889	852	1.680	936	1.919
(piu) Riclass per consol	4.424	1.262	418	553	422	-384	545	411
ALTRI INCASSI CORR CON	4.609	1.795	1.538	1.442	1.274	1.296	1.481	2.330
Var %		-61,05%	-14,32%	-6,24%	-11,65%	1,73%	14,27%	57,33%

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI								
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
INCASSI DI CAPITALE	2.324	2.440	2.561	3.142	3.568	3.973	4.129	4.805
Var %		4.99%	4.96%	22.69%	13.56%	11.35%	3.93%	16.37%
TRASFERIMENTI CA E	1.629	1.675	1.682	2.176	2.580	2.776	2.892	3.145
Var %		2.82%	0.42%	29.37%	18.57%	7.60%	4.18%	8.75%
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0
(più) Riclass per consol	1.617	1.675	1.682	2.176	2.580	2.775	2.874	3.145
da Enti previdenziali con	1.617	1.675	1.682	2.176	2.580	2.775	2.874	3.145
Var %		3.59%	0.42%	29.37%	18.57%	7.56%	3.57%	9.43%
da Regioni	0	0	0	0	0	1	18	0
(più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni con	0	0	0	0	0	1	18	0
Var %		*	*	*	*	*	-	*
da Comuni e Province	12	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Altri Enti Settore Pubblico	1.933	1.984	1.999	2.540	3.031	3.199	2.930	4.100
(meno) Riclass per consol	-1.933	-1.984	-1.999	-2.540	-3.031	-3.199	-2.930	-4.100
da Altri enti SP con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0
(più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Estero	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
AMMORTAMENTI	689	759	852	962	959	1.084	1.232	1.655
Var %		10.16%	12.25%	12.91%	-0.31%	13.03%	13.65%	34.33%
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	6	6	27	4	29	113	5	5
Var %		*	-	-85.19%	-	-	-95.58%	*
da Enti Settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Famiglie Imprese Estero	6	6	4	4	29	113	5	5
(meno) Riclass per consol	0	0	23	0	0	0	0	0
da Famiglie Impr Estero con	6	6	27	4	29	113	5	5
Var %		*	-	-85.19%	-	-	-95.58%	*

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI

(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
INCASSI PART FINAN	6.654	6.775	3.543	4.190	7.048	8.038	5.333	9.906
Var %		1.82%	-47.70%	18.28%	68.21%	14.05%	-33.65%	85.75%
RISCOSSIONE DI CREDITI	816	1.034	1.810	2.333	2.825	3.123	3.832	4.906
Var %		26.72%	75.05%	28.90%	21.09%	10.55%	22.70%	28.03%
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Regioni	74	76	79	117	128	106	98	100
Var %		2.70%	3.95%	48.10%	9.40%	-17.19%	-7.55%	2.04%
da Comuni e Province	503	650	1.345	1.473	1.767	1.966	2.690	3.550
Var %		29.22%	-	9.52%	19.96%	11.26%	36.83%	31.97%
da Enti SP non con	0	0	0	100	100	140	153	42
Var %		*	*	*	*	40.00%	9.29%	-72.55%
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Fam Imprese e Estero	239	308	408	643	830	911	891	1.214
(meno) Riclass per consol	0	0	-22	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero con	239	308	386	643	830	911	891	1.214
Var %		28.87%	25.32%	66.58%	29.08%	9.76%	-2.20%	36.25%
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	5.042	4.880	0	0	0	0	0	0
Var %		-3.21%	*	*	*	*	*	*
ALTRE PARTITE FINANZ E	796	861	1.733	1.857	4.223	4.915	1.501	5.000
Var %		8.17%	-	7.16%	-	16.39%	-69.46%	-
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	770	0	1.400
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
da Fam Imprese e Estero	796	861	1.741	1.861	4.210	4.145	1.501	3.600
(meno) Riclass per consol	0	0	-8	-4	13	0	0	0
da Fam Imprese e Estero con	796	861	1.733	1.857	4.223	4.145	1.501	3.600
Var %		8.17%	-	7.16%	-	-1.85%	-63.79%	-
TOTALE INCASSI	270.578	295.781	328.822	374.932	419.711	467.564	517.239	545.106
Var %		9.31%	11.17%	14.02%	11.94%	11.40%	10.62%	5.39%
%Pil	30.07%	30.07%	30.12%	31.42%	31.99%	32.78%	34.32%	34.87%
PIL	899.903	983.803	1.091.837	1.193.462	1.312.066	1.426.580	1.507.190	1.563.362
Var %		9.32%	10.98%	9.31%	9.94%	8.73%	5.65%	3.73%

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI

(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
PAGAMENTI CORRENTI	325.401	353.761	392.491	443.746	490.606	555.890	615.271	630.188
Var %		8,72%	10,95%	13,06%	10,56%	13,31%	10,68%	2,42%
PERSONALE IN SERVIZIO	53.417	59.752	69.263	73.984	86.098	92.432	95.828	99.926
Var %		11,86%	15,92%	6,82%	16,37%	7,36%	3,67%	4,28%
PERSONALE IN QUIESCENZA	15.716	16.628	17.913	20.039	23.254	26.213	30.122	32.227
Var %		5,80%	7,73%	11,87%	16,04%	12,72%	14,91%	6,99%
ACQUISTO BENI E SERV	17.667	20.063	21.608	21.368	21.726	23.352	24.555	28.864
(meno/più) Riclass per consol	-986	0	0	1.164	-150	86	850	-850
ACQ BENI E SERV CON	16.681	20.063	21.608	22.532	21.576	23.438	25.405	28.014
Var %		20,27%	7,70%	4,28%	-4,24%	8,63%	8,39%	10,27%
TRASFERIMENTI COR	164.624	179.379	193.796	218.270	230.531	265.746	288.140	279.059
Var %		8,96%	8,04%	12,63%	5,62%	15,28%	8,43%	-3,15%
a Enti previdenziali	45.839	47.669	49.780	53.987	68.524	67.531	75.641	71.478
(meno) Riclass per consol	0	0	0	3.354	-3.364	0	0	0
a Enti previdenziali con	45.839	47.669	49.780	57.341	65.160	67.531	75.641	71.478
Var %		3,99%	4,43%	15,19%	13,64%	3,64%	12,01%	-5,50%
di cui Inps	31.164	33.740	36.499	47.097	54.093	58.275	64.447	59.140
(meno) Riclass per consol	0	0	0	3.354	-3.364	0	0	0
di cui : INPS	31.164	33.740	36.499	50.451	50.729	58.275	64.447	59.140
Var %		8,27%	8,18%	38,23%	0,55%	14,88%	10,59%	-8,23%
a Regioni	67.486	71.542	79.512	88.503	90.408	111.141	119.700	106.786
(meno) Riclass per consol	-10.204	-5.480	-5.821	-7.162	-4.787	-6.991	-8.087	-7.225
a Regioni con	57.282	66.062	73.691	81.341	85.621	104.150	111.613	99.561
Var %		15,33%	11,55%	10,38%	5,26%	21,64%	7,17%	-10,80%
di cui Spesa sanitaria	40.824	45.628	54.251	60.082	65.463	81.247	82.997	86.500
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Spesa sanitaria con	40.824	45.628	54.251	60.082	65.463	81.247	82.997	86.500
Var %		11,77%	18,90%	10,75%	8,96%	24,11%	2,15%	4,22%
a Enti locali	26.504	30.595	32.061	32.211	34.534	38.881	35.480	31.888
(meno) Riclass per consol	0	0	-62	-995	-280	-152	-231	224
a Comuni e province	26.504	30.595	31.999	31.216	34.254	38.729	35.249	32.112
Var %		15,44%	4,59%	-2,45%	9,73%	13,06%	-8,99%	-8,90%
a altri Enti Settore Pubblico	3.659	3.278	2.332	2.321	2.742	2.538	3.508	4.248
(meno) Riclass per consol	-3.659	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.508	-4.248
a altri Enti Sett Pubblico con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %								
a Enti esterni al SP	1.382	243	1.536	1.100	1.214	1.418	1.369	1.215
(più) Riclass per consol	3.659	3.278	2.394	3.316	3.022	2.690	3.739	4.024
a Enti SP non con	5.042	3.521	3.930	4.416	4.236	4.108	5.108	5.239
Var %		-30,17%	11,62%	12,37%	-4,08%	-3,02%	24,34%	2,56%
a Famiglie	8.594	9.937	11.486	13.503	14.877	14.509	17.055	19.374
Var %		15,63%	15,59%	17,56%	10,18%	-2,47%	17,55%	13,60%
a Imprese	16.078	17.906	17.916	25.596	22.012	29.338	36.163	39.953
Var %		11,37%	0,06%	42,87%	-14,00%	33,28%	23,26%	10,48%
a Estero	5.285	3.689	4.994	4.857	4.371	7.381	7.311	11.342
Var %		-30,20%	35,38%	-2,74%	-10,01%	68,86%	-0,95%	55,14%
INTERESSI S	74.374	75.736	86.034	102.841	126.471	142.518	169.933	183.874
(meno) Riclass per consol	-2.635	-1.501	-1.020	547	-3.324	-1.338	-2.481	-2.331
INTERESSI S CON	71.739	74.235	85.014	103.388	123.147	141.180	167.452	181.543
Var %		3,48%	14,52%	21,61%	19,11%	14,64%	18,61%	8,41%
AMMORTAMENTI	689	759	852	962	959	1.084	1.232	1.655
Var %		10,16%	12,25%	12,91%	-0,31%	13,03%	13,65%	34,33%
ALTRI PAGAM CORRENTI	953	1.165	1.595	1.605	2.033	1.945	2.750	2.478
(più) Riclass per consol	1.582	1.780	2.450	2.966	3.008	3.852	4.342	5.286
ALTRI PAGAM CORRENTI	2.535	2.945	4.045	4.571	5.041	5.797	7.092	7.764
Var %		16,17%	37,35%	13,00%	10,28%	15,00%	22,34%	9,48%



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI

(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
PAGAMENTI DI CAPITALI	39.234	39.389	40.879	40.631	43.379	46.421	48.052	50.084
Var %		0.40%	3.78%	-0.61%	6.76%	7.01%	3.51%	4.23%
COSTITUZ CAPITALI FISSI	8.929	8.855	10.002	11.024	13.070	14.458	13.804	14.511
(meno/più) Riclass per consol	0	0	3	-1	0	0	0	0
COSTIT CAPITALI FISSI con	8.929	8.855	10.005	11.023	13.070	14.458	13.804	14.511
Var %		-0.83%	12.99%	10.17%	18.57%	10.62%	-4.52%	5.12%
TRASFERIMENTI CA S	30.305	30.528	30.852	29.386	29.735	30.986	33.727	34.853
Var %		0.74%	1.06%	-4.75%	1.19%	4.21%	8.85%	3.34%
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Regioni	6.518	6.148	6.289	7.869	8.238	8.951	9.216	8.652
Var %		-5.68%	2.29%	25.12%	4.69%	8.66%	2.96%	-6.12%
a Enti locali	3.015	3.676	2.910	3.999	4.185	4.560	4.963	3.400
(meno) Riclass per consol	0	0	0	-3	-5	-15	-12	-15
a Comuni e province	3.015	3.676	2.910	3.996	4.180	4.545	4.951	3.385
Var %		21.92%	-20.84%	37.32%	4.60%	8.73%	8.93%	-31.63%
a altri Enti Settore Pubblico	5.740	6.033	3.974	5.414	5.421	5.484	6.540	8.533
(meno) Riclass per consol	-5.740	-6.033	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-8.533
a altri Enti Sett Pubblico con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Enti esterni al SP	2.530	1.761	3.190	2.930	3.083	2.836	3.485	3.480
(più) Riclass per consol	3.210	4.272	784	2.487	2.343	2.663	3.067	5.068
a Enti SP non con	5.740	6.033	3.974	5.417	5.426	5.499	6.562	8.548
Var %		5.10%	-34.13%	36.31%	0.17%	1.35%	19.15%	30.46%
a Famiglie	178	161	244	221	277	216	211	255
(più) Riclass per consol	633	440	798	733	771	709	871	870
a Famiglie con	811	601	1.042	954	1.048	925	1.082	1.125
Var %		-25.82%	73.22%	-8.45%	9.88%	-11.72%	17.00%	3.95%
a Imprese	12.000	12.356	13.859	8.812	8.379	8.774	9.093	10.279
(più) Riclass per consol	1.898	1.321	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.610
a Imprese con	13.898	13.677	16.252	11.010	10.691	10.901	11.707	12.889
Var %		-1.59%	18.83%	-32.26%	-2.89%	1.96%	7.39%	10.10%
a Estero	324	393	386	141	152	165	219	254
Var %		21.30%	-1.78%	-63.47%	7.80%	8.55%	32.73%	15.98%
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	6	22	222	574	977	521	720
Var %		*	-	-	-	70.21%	-46.67%	38.20%
a Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Famiglie, Imprese, Estero	0	6	22	223	574	977	521	720
(più) Riclass per consol	0	0	0	-1	0	0	0	0
a Famiglie, Imprese, Estero con	0	6	22	222	574	977	521	720
Var %		*	-	-	-	70.21%	-46.67%	38.20%
Note								
Trasferimenti correnti a AA priv	13.338	12.902	13.752	15.062	11.115	15.515	20.027	25.940
Ente FS	13.264	12.902	13.752	14.803	9.979	14.455	18.865	24.946
Monopoli	74	0	0	0	271	32	76	30
Azienda telefoni	0	0	0	259	865	1.028	1.086	964
Mutui e Anticip a AA priv	-80	-321	0	0	0	0	0	0
Ente FS	-80	-321	0	0	0	0	0	0

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI								
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
PAG PARTITE FINAN	14.150	13.403	15.350	18.109	18.963	14.372	12.724	18.344
Var %		-5,28%	14,53%	17,97%	4,72%	-24,21%	-11,47%	44,17%
PARTECIP E CONFERIM	3.727	1.886	1.985	1.845	1.593	1.461	2.228	2.106
Var %		-49,40%	5,25%	-7,05%	-13,66%	-8,29%	52,50%	-5,48%
a imprese pubbliche	1.495	274	257	257	125	635	650	0
Var %		-81,67%	-6,20%	*	-51,36%	-	2,36%	*
a Istituti di credito speciale	1.246	961	910	825	107	0	100	941
Var %		-22,87%	-5,31%	-9,34%	-87,03%	*	*	-
a Enti SP non cons	345	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Imprese ed Estero	641	651	818	763	1.361	826	1.478	1.165
Var %		1,56%	25,65%	-6,72%	78,37%	-39,31%	78,93%	-21,18%
MUTUI E ANTICIPAZIONI	9.548	10.803	13.365	16.145	17.370	12.192	10.498	15.358
Var %		13,14%	23,72%	20,80%	7,59%	-29,81%	-13,91%	46,32%
a Regioni	1.241	338	2.817	2.813	3.440	498	286	2.450
Var %		-72,76%	-	-0,14%	22,29%	-85,52%	-42,57%	-
a Enti locali	5.168	6.683	7.114	9.455	9.251	6.534	6.382	4.550
(meno/piu) modifiche con	0	0	0	-308	-639	-531	98	-190
a Comuni e province	5.168	6.683	7.114	9.147	8.612	6.003	6.480	4.360
Var %		29,32%	6,45%	28,58%	-5,85%	-30,29%	7,95%	-32,72%
a Enti pubblici non con	0	0	0	308	639	531	0	190
Var %		*	*	*	-	-16,90%	*	*
a Istituti di credito speciale	1.318	1.544	1.626	1.905	1.696	2.103	1.516	2.059
Var %		17,15%	5,31%	17,16%	-10,97%	24,00%	-27,91%	35,82%
a Fam Imprese e Estero	1.821	2.238	1.808	1.972	2.983	3.057	2.214	6.299
Var %		22,90%	-19,21%	9,07%	51,27%	2,48%	-27,58%	-
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
ALTRE PARTITE FINANZ S	875	714	0	119	0	719	0	880
Var %		-18,40%	*	*	*	*	*	*
a Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		*	*	*	*	*	*	*
a Fam Imprese e Estero	875	714	0	119	0	719	0	880
Var %		-18,40%	*	*	*	*	*	*
TOTALE PAGAMENTI	378.785	406.553	448.720	502.486	552.948	616.683	676.047	698.616
Var %		7,33%	10,37%	11,98%	10,04%	11,53%	9,63%	3,34%
% pil	42,09%	41,32%	41,10%	42,10%	42,14%	43,23%	44,85%	44,69%
DISAVANZO (-) CORRENTE	-63.801	-67.195	-69.773	-76.146	-81.511	-100.337	-107.494	-99.793
% pil	-7,09%	-6,83%	-6,39%	-6,38%	-6,21%	-7,03%	-7,13%	-6,38%
DISAVANZO CONTO CAP(-)	-36.910	-36.949	-38.318	-37.489	-39.811	-42.448	-43.923	-45.279
% pil	-4,10%	-3,76%	-3,51%	-3,14%	-3,03%	-2,98%	-2,91%	-2,90%
DISAVANZO(-)	-100.711	-104.144	-108.091	-113.635	-121.322	-142.785	-151.417	-145.072
% pil	-11,19%	-10,59%	-9,90%	-9,52%	-9,25%	-10,01%	-10,05%	-9,28%
SALDO PARTITE FINAN	-7.496	-6.628	-11.807	-13.919	-11.915	-6.334	-7.391	-8.438
% pil	-0,83%	-0,67%	-1,08%	-1,17%	-0,91%	-0,44%	-0,49%	-0,54%
FABB NETTO REGOL DEB	-108.207	-110.772	-119.898	-127.554	-133.237	-149.119	-158.808	-153.510
% pil	-12,02%	-11,26%	-10,98%	-10,69%	-10,15%	-10,45%	-10,54%	-9,82%
REG DEBITI PREGR CONT	0	0	0	0	-249	-73	-32	-29
% pil	*	*	*	*	-0,02%	-0,01%	0,00%	0,00%
FABBISOGNO COMPL(-)	-108.207	-110.772	-119.898	-127.554	-133.486	-149.192	-158.840	-153.539
% pil	-12,02%	-11,26%	-10,98%	-10,69%	-10,17%	-10,46%	-10,54%	-9,82%
FABBIS NETTO INTERESSI	-36.468	-36.537	-34.884	-24.166	-10.339	-8.012	8.612	28.004
% pil	-4,05%	-3,71%	-3,19%	-2,02%	-0,79%	-0,56%	0,57%	1,79%

ALLEGATO A/2

Analisi economica delle somme spendibili e delle stime  
dei pagamenti del bilancio dello Stato per l'anno 1994  
a raffronto con i pagamenti effettuati  
nel precedente quadriennio



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO							
Presidenza della Repubblica	-	180	180	162	213	133	132
Senato della Repubblica	-	477	477	447	408	358	338
Camera dei Deputati	-	986	986	954	915	771	660
Corte Costituzionale	-	52	52	45	42	37	32
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro	-	20	20	19	18	16	15
Consiglio Superiore della Magistratura	-	28	28	20	20	18	18
	-	1.743	1.743	1.647	1.616	1.333	1.195

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presuntivi al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
PRESIDENZA	60	611	610	604	564	568	485
TESORO	100	958	900	801	788	749	729
FINANZE	1.223	6.399	6.300	5.543	5.570	5.718	5.021
BILANCIO	7	22	24	23	21	23	18
GIUSTIZIA	268	4.550	4.500	4.176	4.016	3.855	3.231
ESTERI	140	1.008	1.000	963	861	841	819
ISTRUZIONE	2.660	42.418	43.000	42.949	44.572	41.958	40.075
INTERNO	200	8.461	8.400	8.203	7.536	7.347	6.363
LAVORI PUBBLICI	49	177	175	163	174	175	167
TRASPORTI	48	512	400	293	284	276	257
POSTE	1	37	5	1	2	-	1
DIFESA	405	13.505	13.900	13.855	12.945	13.320	12.340
AGRICOLTURA	100	501	500	461	468	384	395
INDUSTRIA	10	57	60	56	58	53	52
LAVORO	80	605	620	701	686	668	585
COMMERCIO ESTERO	5	32	30	31	28	25	25
MARINA MERCANTILE	17	-	-	204	176	102	90
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	-	3	7	8	8
SANITA'	40	89	90	311	291	272	237
TURISMO E SPETTACOLO	4	-	-	16	15	18	14
BENI CULTURALI	243	840	840	790	836	821	894
AMBIENTE	8	18	16	11	10	9	11
UNIVERSITA' E RICERCA	62	52	5.860(*)	6.314	5.704	5.453	5.258
Variazioni	-	70	70	-	-	-	-
Fondi speciali	-	1.911	1.600	-	-	-	-
(di cui contratti)	-	(430)	(430)	-	-	-	-
Fondi globali	-	199	100	-	-	-	-
	5.730	83.032	89.000(*)	86.472	85.612	82.643	77.075

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA'  
DI SERVIZIO

(\*) Comprende mld. 5.800 concernenti il personale in servizio, classificati in bilancio come trasferimenti agli altri enti pubblici.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Cassa (Stime)	Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)		1993	1992	1991	1990	
<b>CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA</b>								
<b>A. Pensioni definitive</b>	-	33.058	32.000	27.760	26.034	22.862	20.274	
<b>B. Pensioni provvisorie</b>	99	2.573	2.500	2.462	2.212	1.831	1.526	
PRESIDENZA	-	-	-	1	-	-	1	
TESORO	1	1	1	1	1	1	2	
FINANZE	1	232	230	296	202	187	156	
BILANCIO	-	-	-	-	-	-	-	
GIUSTIZIA	15	28	25	30	33	19	29	
ESTERI	-	-	-	-	-	-	-	
ISTRUZIONE	2	6	5	18	20	11	11	
INTERNO	2	263	260	263	288	287	267	
LAVORI PUBBLICI	2	2	1	1	1	2	2	
TRASPORTI	1	18	2	1	2	2	1	
DIFESA	30	1.978	1.930	1.769	1.618	1.275	1.026	
AGRICOLTURA	37	39	40	38	33	28	18	
INDUSTRIA	1	-	-	-	-	-	-	
LAVORO	-	1	1	3	-	3	1	
COMMERCIO ESTERO	1	1	1	-	-	-	-	
MARINA MERCANTILE	-	-	-	10	11	7	6	
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	
SANITA'	1	1	1	8	1	2	2	
TURISMO	-	-	-	-	-	-	-	
BENI CULTURALI	3	-	-	7	2	1	1	
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	
UNIVERSITA' E RICERCA	2	3	3	16	-	6	3	
<b>C. Fondi globali e speciali</b>								
	99	35.969	34.500	30.222	28.246	24.693	21.800	
		338						

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
PRESIDENZA	250	848	700	558	517	434	353
TESORO	1.050	2.291	2.800	3.910	2.988	2.055	2.782
FINANZE	3.948	4.106	4.500	3.811	2.005	2.864	2.655
BILANCIO	5	5	5	8	7	5	3
GIUSTIZIA	805	1.630	1.500	1.327	1.121	917	815
ESTERI	380	248	515	462	258	267	250
ISTRUZIONE	335	320	350	317	837	784	659
INTERNO	1.055	1.903	2.950	2.817	2.298	2.153	1.943
LAVORI PUBBLICI	180	171	150	107	128	127	132
TRASPORTI	75	243	250	149	132	120	127
POSTE	1	9	-	1	1	1	-
DIFESA	8.865	9.454	11.000	11.170	10.897	10.568	10.390
AGRICOLTURA	50	45	50	50	53	49	56
INDUSTRIA	20	24	25	21	19	14	12
LAVORO	65	140	145	135	106	89	75
COMMERCIO ESTERO	1	3	-	1	1	1	2
MARINA MERCANTILE	100	1	85	83	78	54	79
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	3	3	3
SANITA'	220	653	715	932	615	466	452
TURISMO	10	-	10	9	9	8	12
BENI CULTURALI	229	303	200	275	212	214	190
AMBIENTE	96	46	40	34	38	25	23
UNIVERSITA' E RICERCA	20	10	10	9	13	18	9
Fondi globali e speciali	-	2.061	-	26.186	22.336	21.236	21.022
	17.760	24.514	26.000	26.186	22.336	21.236	21.022

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 4		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1	1 9 9 0
Famiglie	12.000	20.743	20.500	16.364	15.637	14.532	13.788
Imprese	4.370	17.931	18.000	13.312	8.336	5.077	4.725
Ex Aziende Autonome	527	2.329	2.400	1.925	2.574	9.051	8.636
Regioni	17.730	67.978	69.100	63.796	114.032	108.447	86.450
Enti territoriali	2.000	22.070	22.100	30.271	29.384	29.866	28.349
Enti previdenziali	3.000	49.018	48.500	45.023	47.140	41.248	51.218
Altri enti pubblici	675	18.061	12.000	9.523	8.941	9.102	7.675
Esteri	1.250	6.732	6.800	7.483	4.526	5.073	3.342
	41.552	204.862	199.400	187.697	230.570	222.396	204.183

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE							
Somma da corrispondere agli Istituti di ricovero e cura per funzionamento attività di ricerca	225	225	40				
Pensioni di guerra	-	2.975	2.975	2.807	2.707	2.622	2.463
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi Civili	11.196	15.714	15.800	11.858	11.296	10.253	9.897
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie	2	37	39	39	30	34	35
Scuole elementari parificate e materne non statali	51	160	170	176	128	108	104
Vitalizio Vittorio Veneto	-	23	16	12	15	18	7
Assegnazione Conferenza Episcopale	-	740	680	592	410	408	410
Svolgimento da parte dei giovani di attività ad utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno	85	4	40	35	234	383	373
Tossicodipendenti	-	49	50	28	92	30	48
Contributo rifugiati	46	45	40	2	109	55	28
Altri	393	771	650	815	616	621	423
	12.000	20.743	20.500	16.364	15.637	14.532	13.788

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE</b>							
Somma da erogare agli Istituti di credito per ammortamento mutui per maggiori occorrenze finanziarie del SSN	65	2.478	1.000	60			
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	198	375	310	290	253	401	239
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	6	1.450	1.450	1.458	1.450	1.416	1.472
Quota fondo unico per lo spettacolo	152	199	150	132	126	136	121
AIMA:	-	1.511	1.500	1.542	840	1.468	1.769
- interventi settore bieticolo-saccarifero	-	316	305	249	252	282	321
- espletamento compiti istituzionali	-	600	600	1.178	473	1.186	1.297
- interventi disposti dalla CEE	-	595	595	115	115	-	151
Garanzie di cambio	-	550	2.050	659	474	482	728
Cartelle fondiarie	-	15	15	13	15	18	21
Contributo per nuove assunzioni nei territori meridionali	12	-	10	12	74	24	19
Ripiano disavanzi USL ed Aziende di Trasporto locali: rimborsi ai Tesorieri	694	2.340	1.800	1.696	1.497	857	113
Ferrovie	2.069	8.038	9.000	7.071	3.179		
IRITEL SPA	78	35	100	-	45		
Monopoli	-	-	25	30	30		
Fondo di cui all'art.1 del D.L.148/93	548	400	150	2			
Altri	548	540	440	347	353	275	243
	4.370	17.931	18.000	13.312	8.336	5.077	4.725

N.B.- Le FF.SS., i Telefoni ed i Monopoli dal 1992 hanno perduto la loro configurazione giuridica di Aziende autonome e sono pertanto considerate imprese.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
Ente Poste Italiane	525	325	400	206	1.308	449	220
ENAS	2	2.004	2.000	1.719	1.266	1.166	1.140
FF.SS.						7.272	7.146
Monopoli						103	52
Telefoni						61	78
	527	2.329	2.400	1.925	2.574	9.051	8.636

TRASFERIMENTI CORRENTI A EX AZIENDE AUTONOME

N.B. - Le FF.SS., i Telefoni ed i Monopoli dal 1992 hanno perduto la loro configurazione giuridica di Aziende autonome e sono pertanto considerate imprese.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994			Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI</b>							
Fondo Sanitario Nazionale	7.503	38.557	39.900	36.394	82.997	79.815	64.302
Fondo comune regionale	107	7.896	7.900	7.547	11.265	11.153	9.116
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna	9.656	10.000	9.700	7.241	8.087	6.991	4.799
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	115	11.168	11.200	11.557	11.083	9.057	7.676
Occupazione giovanile	217	70	100	81	209	91	23
Somme da versare alle Regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza				80	77	309	83
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto				380	-	-	-
<b>Altri</b>	<b>132</b>	<b>287</b>	<b>300</b>	<b>516</b>	<b>314</b>	<b>1.031</b>	<b>451</b>
	<b>17.730</b>	<b>67.978</b>	<b>69.100</b>	<b>63.796</b>	<b>114.032</b>	<b>108.447</b>	<b>86.450</b>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 4		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1	1 9 9 0
	-	4.207	4.200				
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali							
Fondo ordinario per la Finanza locale	1.153	16.440	16.500	17.489	16.953	17.734	16.174
Fondo ordinario per le Comunità montane	25	-	25	211	176	122	113
Occupazione giovanile	100	-	100	788	810	792	944
Fondi perequativi per la finanza locale	447	871	800	11.158	10.841	10.623	10.685
Contributi a favore del Comune di Roma	161	-	50	76	78	82	35
Contributo al Comune di Palermo e Napoli (giovani disoccupati)	-	175	150	150	210	131	90
Altri	114	377	275	399	316	183	308
	2.000	22.070	22.100	30.271	29.384	29.866	28.349

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali

Fondo ordinario per la Finanza locale  
 Fondo ordinario per le Comunità montane  
 Occupazione giovanile  
 Fondi perequativi per la finanza locale  
 Contributi a favore del Comune di Roma  
 Contributo al Comune di Palermo e Napoli (giovani disoccupati)

Altri

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994				Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990	1994	
								1993	1994
<b>TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI</b>									
<b>INPS:</b>									
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	2.746	48.481	48.000	44.496	46.770	40.806	50.901		
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-	21.276	21.200	16.917	21.537	19.547	17.905		
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	750	1.141	1.100	851	851	851	1.611		
Oneri per il mantenimento del salario	1.127	2.557	2.500	1.229	1.245	1.275	2.149		
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato	-	4.757	4.750	4.767	4.817	4.817	5.916		
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	-	6.918	6.900	7.889	6.872	6.270	10.047		
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	145	2.665	2.700	2.910	2.158	808	628		
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	-	477	470	487	455	454	907		
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità	-	100	100	111	122	129	230		
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	-	148	140	142	158	241	119		
Oneri connessi alla riduzione dei contributi agricoli unificati	-	500	500						
Somma da corrispondere agli Enti Per miglioramento trattamento pensionistico ex combattenti	392	1.500	1.500	2.359	928	765	718		
Fiscalizzazione contributi malattia	223	-	-	2.206	2.094	782	6.222		
Altri minori	109	917	615	168	427	534	116		
Altri Enti previdenziali	254	537	500	527	370	442	317		
	3.000	49.018	48.500	45.023	47.140	41.248	51.218		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994			Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1992				
				1993	1992	1991	1990	1990
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI</b>								
Cassa Depositi e Prestiti	-	7.396	7.000	5.100	5.108	5.501	4.454	
Università (comprese quelle non statali)	206	7.340	1.550(*)	1.430	1.248	1.194	1.159	
Pubblica Istruzione	8	583	580	542	-	-	-	
Istituto Commercio Estero	32	300	300	302	325	306	300	
Enti cinematografici, teatrali e lirici	140	579	685	584	616	596	563	
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale)	-	203	200	203	417	501	221	
ANAV	-	171	170	175	258	190	280	
Ente cellulosa e carta	-	152	150	182	67	57	-	
ENIT	-	50	50	62	62	56	55	
CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90)	23	300	300	277	158	86	-	
Contributo straordinario alle Camere di Commercio	1	116	115	115	-	-	-	
Istituto Superiore Previdenza e Sicurezza	-	141	140	-	-	-	-	
Altri	265	730	760	552	682	615	643	
	675	18.061	12.000	9.523	8.941	9.102	7.675	

(\*) Miliardi 5.800, concernenti spese per il personale in servizio, sono stati considerati nella categoria II.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO</b>							
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.I.L.	-	4.830	4.700	5.065	2.550	2.268	289
Accordi di Yaoundè	64	410	450	375	322	294	239
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	1.005	828	1.000	1.278	991	1.982	2.279
Contributi obbligatori ad organismi internazionali	12	250	250	301	251	170	151
Contributo a Malta	-	60	50	120	70	-	34
Accordi internazionali	-	173	100	99	73	76	79
Trattati di pace	102	20	100	86	144	81	86
<b>Altri</b>	<b>67</b>	<b>161</b>	<b>150</b>	<b>159</b>	<b>125</b>	<b>202</b>	<b>185</b>
	<b>1.250</b>	<b>6.732</b>	<b>6.800</b>	<b>7.483</b>	<b>4.526</b>	<b>5.073</b>	<b>3.342</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 4		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1	1 9 9 0
CATEGORIA VI - INTERESSI							
Interessi sul debito fluttuante	663	48.400	45.000	55.250	47.561	43.057	38.252
di cui:							
- BOT	-	40.500	35.800	46.933	40.304	37.307	32.746
- Altri	663	7.900	9.200	8.317	7.257	5.750	5.506
Interessi sul debito patrimoniale	1.837	124.740	126.700	127.592	109.663	92.291	79.871
	2.500	173.140	171.700	182.842	157.224	135.348	118.123

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE							
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	993	3.821	3.400	2.413	3.344	3.110	3.423
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette	134	151	150	127	220	154	166
Vincite al lotto	-	1.800	1.800	2.605	1.959	1.347	1.017
Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA	-	12.700 (9.900)	13.400 (9.900)	13.804 (11.485)	10.785 (8.468)	11.375 (8.800)	9.337 (7.125)
Canoni RAI-TV	312	2.424	2.500	2.206	2.132	1.985	1.667
FEOGA	50	50	50	-	-	194	-
Altri	27	1.468	300	302	166	174	195
	2.216	22.414	21.600	21.457	18.606	18.339	15.805

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette

Restituzioni e rimborsi di imposte indirette

Vincite al lotto

Risorse proprie CEE di cui: provenienti da IVA

Canoni RAI-TV

FEOGA

Altri

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1994		Risultati annui di cassa				
Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
440	220	200	207	-	-	-
-	525	500	486	416	378	311
440	745	700	693	416	378	311

(in miliardi di lire)

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

Ammortamento beni immobili

Ammortamento beni mobili

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui presunti al 1.1.1994	1994		Risultati annui di cassa			
	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
10.535	5.198	3.600	3.448	3.755	4.100	3.547
1.065	779	600	642	613	634	653
11.600	5.977	4.200	4.090	4.368	4.734	4.200

(in miliardi di lire)

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato

Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
Famiglie	350	212	300	255	191	216	277
Imprese	15.240	24.576	22.550	18.849	15.516	7.289	6.423
Ex Aziende Autonome	748	5.399	5.500	5.171	3.571	10.750	12.624
Regioni	8.000	4.690	4.950	6.902	4.769	8.870	8.357
Enti territoriali	8.450	12.588	12.000	10.878	10.743	14.268	10.710
Enti pubblici	3.012	12.558	11.750	20.247	15.799	13.544	18.383
Esteri	200	254	300	254	219	165	152
	36.000	60.277	57.350	62.556	50.808	55.102	56.926

(in miliardi di lire)

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994				Risultati annui di cassa			
	1994		1993		1992		1991	
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990	
<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE</b>								
Ristrutturazione edilizia e ammodernamento Patrimonio sanitario	2.437	345	250	145	78	-	-	
IRI - ENI - EFIM: Rimborso rate di ammortamento:	606	1.540	1.800	1.956	1.402	983	1.015	
- mutui obbligazionari	(606)	(753)	(1.000)	(724)	(341)	(919)	(421)	
- mercato interno	-	(787)	(800)	(1.232)	(1.061)	(64)	(594)	
- mutui BEI	-	-	-	-	-	-	-	
ENEL: Rimborso rate di ammortamento mutui	-	1.233	1.233	1.046	500	23	444	
Mediocredito Centrale	300	350	650	-	258	872	500	
Artigiancassa	400	550	400	100	350	520	630	
Credito navale ed industria cantieristica	1.131	1.187	1.130	1.083	1.038	1.386	928	
Contributo c/inter. e credito agevolato all' l'industria e commercio	426	236	350	288	306	385	207	
Attuazione politica mineraria	692	72	150	113	132	55	103	
Finanziamento attività cinematografiche	111	170	170	172	157	160	171	
Contributi a favore di Cooperative ai sensi della L.752/86	357	400	150					
Concessione di contributi per capitale ed interesse derivante dall'ammortamento mu- tui in base alla L.211/92	-	190	100					
Risanamento settore siderurgico (D.L.22/94)	-	500	500					
Interventi aree depresse (*)	300	3.241	2.000					

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994				Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1993	1992			1990
					1991	1991	1991	1990
Riutilizzo energie rinnovabili	344	3	120	120	86	219	152	
Miglioramenti fondiari e bonifica	860	709	520	533	361	605	640	
Edilizia abitativa	830	459	450	441	359	371	371	
Motorizzazione civile e trasporti in concessione	421	160	100	103	85	94	152	
Finanziamento progetti sperimentali	825	460	200	161	244	330	43	
Contributi per la realizzazione di mercati agricolo-alimentari	811	64	150	123	43	54	8	
Fondo nazionale sviluppo commercio	183	45	50	47	32	3	-	
Fondo speciale di reindustrializzazione	265	100	55	9	41	215	180	
IMI: contributi c/interessi	1.181	375	300	252	90	78	25	
Interessi su mutui settore telecomunicazioni	133	120	120	119	119	95	59	
Ristrutturazione reparti ospedalieri reparti malattie infettive	300	-	300	325	38	-	-	
Ferrovie dello Stato	1.289	10.463	10.300	10.228	8.475	-	-	
IRITEL SPA	205	242	242	242	167	-	-	
Monopoli	20	20	20	20	-	-	-	
Altri	813	1.342	740	1.223	1.155	841	795	
	15.240	24.576	22.550	18.849	15.516	7.289	6.423	

(\*) Dal 1994, soppressa l'Agenzia per il Mezzogiorno, i relativi interventi sono in parte confluiti in questo aggregato.

N.B. - Le FF.SS., i Telefoni ed i Monopoli dal 1992 hanno perduto la loro configurazione giuridica di Aziende autonome e sono pertanto considerate imprese.



XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994			Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A EX AZIENDE AUTONOME:							
Ente Ferrovie dello Stato di cui: (solo per il 1991/90)							
- oneri infrastrutturali						5.873	6.491
- ammortamento mutui						(1.500)	(2.360)
- altri						(4.223)	(3.806)
ENAS						(150)	(325)
- contributo (ordinario e straordinario)	410	4.195	4.300	4.921	3.320	4.524	5.555
- rate ammortamento per esecuzione programmi opere 1979/81 e piano stralcio 1982/87	335	457	560	920	181	431	1.060
- costruzione ed esercizio di autostrade e grande viabilità	48	43	50	76	51	108	224
- traforo del Frejus	23	94	90	29	23	232	159
- programma triennale di interventi nel quadro della politica dei trasporti	-	120	120	480	-	750	650
- altri	4	8	10	142	17	296	855
Ente Poste Italiane	338	1.204	1.200	223	218	353	578
Ex foreste demaniali				27	33	-	-
	748	5.399	5.500	5.171	3.571	10.750	12.624

N.B. Le FF.SS., i Telefoni ed i Monopoli dal 1992 hanno perduto la loro configurazione giuridica di Aziende autonome e sono pertanto considerate imprese.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
<b>TRASPERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>ALLE REGIONI</b>							
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	1.662	962	550	525	387	1.465	835
Fondo programmi regionali di sviluppo	1.049	1.494	1.560	2.674	930	1.713	2.301
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	91	77	90	155	-	177	150
Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)	-	-	-	175	-	-	330
Interventi a favore della regione Sardegna	-	150	100	-	-	250	200
Contributo di solidarietà alla Sicilia	3	208	-	858	888	-	1.242
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	889	300	200	-	419	2.654	1.101
Risanamento bacino padano	940	-	10	-	290	35	168
Piano tutela e disinquinamento ambientale	1.100	26	100	101	468	3	36
Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario	-	20	-	41	50	50	300
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici	-	5	-	62	-	255	517
Interventi salvaguardia Venezia Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati	30	2	30	90	-	47	122
Interventi a favore della regione Calabria	445	15	30	-	-	60	-
Fondo nazionale per l'artigianato	390	397	390	577	363	700	-
Eventi sismici	68	228	30	42	2	77	82
Avversità luglio 1987	242	85	300	607	-	164	125
Difesa del suolo e tutela ambiente	367	400	400	253	497	-	-
Campionati mondiali di calcio 1990	163	85	150	151	80	847	-
Interventi nelle aree depresse (*)	107	21	-	33	88	67	208
	-	430	350	-	-	-	-
Altri	454	270	300	558	307	306	640
	8.000	4.690	4.950	6.902	4.769	8.870	8.357

(\*) Dal 1994, soppressa l'Agenzia per il Mezzogiorno, i relativi interventi sono in parte confluiti in questo aggregato.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI</b>							
Fondo sviluppo investimenti	4.818	11.147	10.500	10.166	9.832	10.927	8.803
Opere igieniche e sanitarie	220	68	70	65	63	47	47
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania	500	100	500	-	315	2.500	1.138
Infrastrutture linee metropolitane concorso ammortamento mutui	71	58	50	52	11	74	24
Metropolitane di Napoli e Roma	514	2	130	143	140	158	164
Fondo sviluppo comunità montane	184	279	100	15	12	15	5
Fondo sviluppo area urbana di Reggio-Calabria	-	20	20	50	-	70	250
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani	997	-	50	2	1	-	-
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti	429	188	80	78	78	57	-
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale	338	60	200				
<b>Altri</b>	<b>379</b>	<b>666</b>	<b>300</b>	<b>307</b>	<b>291</b>	<b>420</b>	<b>279</b>
	<b>8.450</b>	<b>12.588</b>	<b>12.000</b>	<b>10.878</b>	<b>10.743</b>	<b>14.268</b>	<b>10.710</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI</b>							
Agenzia per il Mezzogiorno (*)	-	-	-	9.229	5.774	3.710	4.357
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide	99	595	685	650	600	532	1.125
CNR: contributo e quota per programmi spaziali	14	1.047	1.050	1.090	1.110	1.000	1.049
Istituto di fisica nucleare	-	400	400	440	400	360	320
Agenzia spaziale italiana (ASI)	-	800	800	800	800	700	822
Cassa Depositi e Prestiti	1.248	4.211	4.000	1.857	3.740	3.918	4.754
Contributi alle Università	352	626	470	880	804	1.118	1.751
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania)	100	810	800	230	90	725	2.869
Fondo innovazione tecnologica	245	150	300	873	663	-	-
Fondo rotazione politiche comunitarie	-	2.735	2.250	2.405	1.150	620	320
ANAV	-	130	130	120	112	90	-
Oneri per investimenti settore trasp. Edilizia ospedaliera	161	353	175	450	35	31	28
Fondo di cui art.14 L.46/82	-	150	100	44	28	157	66
Fondo ristruttur. riconversione industriale	-	150	150	150	-	-	220
Altri	793	376	450	467	493	583	702
	3.012	12.558	11.750	20.247	15.799	13.544	18.383

(\*) Dal 1994, soppressa l'Agenzia per il Mezzogiorno, i relativi interventi, svolti da varie Amministrazioni, sono classificati nelle categorie di competenza.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1994		Risultati annui di cassa				
Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO

Cooperazione paesi europei centro-orientale

31 - -

CERN-AIEA

143 140 139

Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei P.V.S.

125 - 50 25 - -

Altri

72 104 100 57 45 25 13  
 200 254 300 254 219 165 152

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI							
- Apporto all'Ente FF. SPA per ammodernamento infrastrutture	-	1.650	1.650				
- Mediocredito Centrale				41	-	100	250
- IRI					210	125	200
- ENI					-	-	-
- BNL: credito cooperazione	-	63	50		190	500	-
- EAGC					-	-	15
- GEPI: capitale sociale					200	-	210
Conferimenti ai fondi di dotazione dell'IRI, ENI, ENAM, nonché al Comitato ex EAGAT, per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzogiorno							
Interventi settore bieticolo-saccarifero							
Fondo dotazione SACE							
Conferimenti a banche ed organismi internazionali	250	1.216	1.220	755	733	618	540
Ricapitalizzazione istituti di credito di diritto pubblico	-	100	100	-	452	-	297
Sottoscrizione cap. sociale della SIMEST	20	10	30	30	100	50	-
Altri							
	270	4.604	4.600	1.836	3.755	2.218	2.342

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1993	1992	1991	1990
(in miliardi di lire)							
<b>CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE</b>							
Fondo rotativo Sud	-	30	30	-	8	5	15
Fondo rotativo Trieste e Gorizia	-	-	-	-	-	-	-
Cassa formazione proprieta' contadina	-	190	100	35	35	65	80
Imprese danneggiate pubbliche calamità	20	-	5	5	4	9	18
Fondo ricerca applicata presso IMI	1.238	150	650	1.040	104	214	332
Fondo rotativo presso la SACE	-	430	430	430	430	430	330
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo	-	304	300	1.619	600	1.281	1.207
Oneri derivanti da garanzie di cambio	112	310	220	117	5	10	17
BNL fondo rotativo credito cooperazione	-	50	50	-	-	40	40
Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica	-	1.600	1.600	-	-	-	-
Fondi di rotazione delle Società di forestazione già controllate dalla FINAM	-	29	15	-	-	-	-
Fondo a carattere rotativo istituito presso il Mediocredito Centrale per agevolazione penetrazione commerciale nei Paesi Extracomunitari	-	-	-	50	-	-	-
Fondo speciale per la ricerca applicata D.l. 451/92 conv. in L. 96/93	-	350	350	-	-	-	-
	1.370	3.443	3.750	3.296	1.186	2.054	2.039

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 4		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1994	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1	1 9 9 0
Ente Poste Italiane	3.467	-	3.000	1.667	1.937	1.952	1.782
Fondo protezione civile	50	72	60	323	561	1.488	2.018
Altre anticipazioni	43	-	40	1	-	483	316
	3.560	72	3.100	1.991	2.498	3.923	4.116

(in miliardi di lire)

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA'  
NON PRODUTTIVE